



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48

DEL 28 NOVEMBRE 2018



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 13 novembre 2018, n. 0217/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Fondazione Abbazia di Rosazzo" con sede a Manzano (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 0218/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Fondazione Zanolin Ottone e Dametto Elena" con sede a Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **14**

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, migrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero 14 novembre 2018, n. 2628

LR 19/2003, articolo 4, comma 3. Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I di Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **24**

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, migrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero 19 novembre 2018, n. 2700

LR 19/2003, articolo 11, comma 3. Azienda pubblica di servizi alla persona "Pro-Senectute" di Trieste. Nomina del revisore dei conti straordinario.

pag. **44**

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione 17 novembre 2018, n. 906

Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in data 21 giugno 2018 per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, in relazione alla Centrale unica di risposta al NUE 112: nomina Commissione giudicatrice.

pag. **45**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 30 ottobre 2018, n. 9651

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni Fpgo presentate nei mesi di luglio agosto e settembre 2018.

pag. **46**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 30 ottobre 2018, n. 9664

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Tirocini extracurricolari previsti dal Programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione dei lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - PPO - Annualità 2017. Progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di settembre 2018.

pag. 52

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 31 ottobre 2018, n. 9702

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 44/18 - "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agro-alimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" - Asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 80/18 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 4/18 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 5266/Lavforu/2018 per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore (ITS) per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste. Approvazione delle operazioni biennio 2018-2020. Rettifica.

pag. 55

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10098

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni.

pag. 62

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10198

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 9 novembre 2018.

pag. 132

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10199

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio. Modifiche e integrazioni all'Avviso emanato con decreto n. 5607/Lavforu del 29 giugno 2018.

pag. 137

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10272

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani. Approvazione delle operazioni relative al catalogo Fpgo.

pag. 157

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10273

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani". Secondo intervento correttivo.

pag. 160

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10342

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2015 - Programma specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Enaip FVG Trieste. Approvazione operazioni periodo dal 1 gennaio 2018 al 14 novembre 2018.

pag. 182

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 16 novembre 2018, n. 10360

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani Neet-Attivagiovani, emanato con decreto n. 8458 Lavforu/2017. Approvazione della graduatoria relativa alle operazioni presentate entro il 31 ottobre 2018.

pag. 190

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 19 novembre 2018, n. 10490

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nel mese di ottobre.

pag. 195

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 19 novembre 2018, n. 10517

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani. Attività di coordinamento delle ATI - Coord - Approvazione operazioni Coord - presentate nel mese di luglio 2018.

pag. 199

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 13 novembre 2018, n. 2889

LR 20/2018, art. 2, commi da 43 a 46. Finanziamento a titolo di aiuto de minimis per l'ipotesi di operazioni di fusione o conferimento d'azienda tra società di gestione di alberghi diffusi finalizzate all'unificazione della struttura ricettiva. Prenotazione fondi.

pag. 205

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2018, n. 10347

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale approvato con decreto n. 6622/Lavforu del 25/07/2018. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi.

pag. 206

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2018, n. 10350

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico 37/15: "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili". IAL - Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia Srl impresa sociale. Approvazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2018 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **222**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 13 novembre 2018, n. 6525

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sottointervento 1. Operazioni 4 e 6. (Codifica bando dematerializzato Sian n. 8941 dd. 30.11.2017). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. **226**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 novembre 2018, n. 6492

Reg. (CE) n. 555/2008, Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. DM 10 agosto 2017, n. 60710. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Approvazione graduatoria progetti regionali. Campagna 2018/2019.

pag. **235**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 16 novembre 2018, n. 6637

Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti nella campagna vitivinicola 2018/2019, approvato con decreto n. 1497/Agfor del 6 aprile 2018: rideterminazione della dotazione finanziaria.

pag. **244**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 novembre 2018, n. 6669

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola 2018-2019, in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

pag. **245**

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2056

Programma operativo regionale Fesr 2014-2020 attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche" e attività 1.2.a linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health". Modifica ai bandi approvati con DGR 1232/2017 e DGR 1233/2017.

pag. **258**

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2073

Statuto-tipo delle banche di credito cooperativo aventi la sede legale nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e aderenti al Gruppo bancario cooperativo Cassa centrale banche. Approvazione.

pag. **260**

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2078

LR 27/2012, art. 9, comma 135 (Legge finanziaria 2013) - Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro riservato ai Comuni colpiti dall'emergenza.

pag. **301**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditte varie.

pag. **306****Direzione** centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua. Ditta Vegnaduzzo Andrea.

pag. **306****Direzione** centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015 n. 11. Richiesta della ditta Collini V&M Snc per la concessione di estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento.

pag. **307****Direzione** centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015 n. 11. Richiesta della ditta Superbeton Spa per la concessione di estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento.

pag. **307****Direzione** centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con durata sino al 31/12/2020, per l'occupazione e l'utilizzo, per finalità di interesse pubblico, di una porzione di area scoperta situata sul tratto del molo di levante del porticciolo di Sistiana in Comune di Duino Aurisina facente parte della pcn 2204/1, foglio 7, sezione C del CC di Malchina. Richiedente: Comune di Duino Aurisina.

pag. **308****Direzione** centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, finalizzata all'ottenimento di un rinnovo, per il periodo dal 16/01/2019 al 05/03/2019 e dal 04/11/2019 al 07/01/2020, della concessione demaniale rilasciata con provvedimento n. 518/FIN dd. 21/02/2017 già rinnovata con provvedimento n. 3907/FIN dd. 19/12/2017, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un'area demaniale marittima con installazione di opere di facile rimozione sita in Comune di Duino Aurisina - località porticciolo di Sistiana sulla pcn 2039/4 FM 7 del CC di Malchina per lo svolgimento delle operazioni di controllo connesse con la sosta delle navi da crociera. Richiedente: Trieste Terminal Passeggeri Spa.

pag. **309****Direzione** centrale attività produttive - Area per il manifatturiero - Servizio industria e artigianato

Graduatoria delle domande ammissibili a valere sul bando POS FESR 2014-2020 - attività 1.4.b, approvato con la DGR 2134/2017.

pag. **310****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Comune di Porcia. Avviso di adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **313****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO ZI 1701 bis") - Avvio della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014.

pag. **313**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area servizi assistenza primaria

Avviso relativo alla seconda pubblicazione sul BUR per l'anno 2018 degli elenchi degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, per la continuità assistenziale e per l'emergenza sanitaria territoriale (BUR n. 44 del 31.10.2018).

pag. **313**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area servizi assistenza primaria

Avviso relativo alla seconda pubblicazione sul BUR per l'anno 2018 degli elenchi degli incarichi vacanti di medici pediatri di libera scelta. (BUR n. 45 del 7.11.2018).

pag. **332**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **339**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **339**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **340**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Deliberazione 30 ottobre 2018, n. 22 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale. Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Luca Boschetti, Antonio Lippolis, Edy Morandini e Alfonso Singh.

pag. **342**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

pag. **343**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via Udine".

pag. **343**

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "Realizzazione Archivio storico e raccolta documentale presso l'ex casa Presacco".

pag. **344**

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia.

pag. **344**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica n. 19 al vigente Piano regolatore generale comunale con contestuale adozione del relativo PAC di iniziativa privata denominato "Parussa" e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

pag. **345**

Comune di Porcia (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "dell'Area urbana centrale".

pag. **346**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRGC adottata con deliberazione consiliare n. 30 del 19.07.2018.

pag. **346**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso approvazione variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **346**

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 43 al PRGC - Approvazione ai sensi dell'art. 8, comma 5 e 6 della LR 21/2015.

pag. **347**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante n. 74 al PRGC.

pag. **347**

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di modifica del bando per la selezione dei beneficiari di contributi relativamente alle iniziative di tipo c) del Pisu a favore delle piccole e medie imprese e loro consorzi.

pag. **347**

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 3/18-E del 14.11.2018 - Lavori di viabilità nelle frazioni di Cazzaso e Cazzaso Nuovo - Estratto decreto di esproprio.

pag. **348**

Comune di Villesse (GO)

Progetto definitivo per i "Lavori di completamento della viabilità di via Cividale e via Cossuttis" costituente variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale. Presa d'atto osservazioni. Pronunciamento sulle stesse. Approvazione variante n. 5 al PRGC.

pag. **349**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento della circonvallazione nord-est di Udine tra il ponte di Salt e Cerneglons - Stralcio funzionale relativo alla sistemazione della rotatoria lungo la SR UD 15 "di Faedis". CUP B41B04000540002. Decreto di esproprio, prot. n. 54105 del 12/11/2018.

pag. **349**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 14 "della Venezia Giulia"; SR 305 "di Redipuglia" - Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade della sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari - Decreto n. PMT/586/VS.3.14. ST - Collegamento stradale tra via dei Canneti e via dell'Agraria. Dispositivo di pagamento, prot. nn. 3197 e 3199 del 15/11/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DPR 327/2001 e s.m.i.

pag. **351**

UTI - Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane - Maniago (PN)

Estratto decreto di esproprio prot. n. 14215 del 15 ottobre 2018 - Lavori di realizzazione parcheggio pubblico lungo via Garibaldi in Comune di Claut (PN).

pag. **351**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina" - Gorizia

Avviso pubblico di procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di direttore della struttura complessa di "Pronto soccorso e medicina d'urgenza Latisana" presso il Dipartimento di emergenza del Presidio ospedaliero di Palmanova-Latisana.

pag. **353**

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 466 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D, da assegnare agli enti del Servizio sanitario regionale.

pag. **375**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_48_1_DPR_217_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 novembre 2018, n. 0217/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. “Fondazione Abbazia di Rosazzo” con sede a Manzano (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 015/Pres. del 15 gennaio 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della “Fondazione Abbazia di Rosazzo”, con sede a Manzano (UD), e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 017/Pres. del 26 gennaio 1999 e n. 0133/Pres. del 4 giugno 2008;

VISTA la domanda del 25 ottobre 2018 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 93 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l’approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 16 ottobre 2018;

VISTO il verbale di detta seduta, a rogito della dott.ssa Tania Andrioli, notaio in Palmanova, rep. n. 86150, racc. 32786, registrato a Cervignano del Friuli il 23 ottobre 2018 al n. 3372 Mod. 1T;

RILEVATO che le modifiche si sono rese necessarie per rendere lo statuto più adeguato alle nuove necessità organizzative venutesi a creare anche a seguito del ruolo che la Fondazione è venuta ad assumere nel tempo;

VISTO il parere favorevole della Direzione centrale cultura e sport espresso con nota prot. n. 0013168 dell’8 novembre 2018;

RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della “Fondazione Abbazia di Rosazzo”, con sede a Manzano (UD), deliberate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima nella seduta del 16 ottobre 2018.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell’iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELLA
"FONDAZIONE ABBAZIA DI ROSAZZO" – MANZANO (UD)**

ORIGINE - SCOPI - MEZZI

Art. 1 E' costituita una Fondazione con finalità di promozione della cultura e dell'arte denominata "FONDAZIONE ABBAZIA DI ROSAZZO", con sede in Manzano, località Rosazzo, Abbazia di San Pietro Apostolo.

Essa è stata eretta in ente morale con decreto del Presidente della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 15 gennaio 1996, n. 015/Pres.

Art. 2 La Fondazione, nell'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-architettonico abbaziale e di diffonderne le conoscenze in sede nazionale ed internazionale, ha lo scopo di costituire e gestire, senza fini di lucro, sotto la sorveglianza dell'Arcivescovo di Udine, un centro di cultura e sperimentazione religiosa, umanistica e sociale presso l'Abbazia di San Pietro Apostolo in Rosazzo, di proprietà dell'Arcidiocesi di Udine, organizzando convegni, seminari, corsi di studio e simili, residenziali e non residenziali.

La Fondazione potrà altresì collaborare, senza fini di lucro, con le comunità locali, enti e associazioni private ed istituti di studio e ricerca, all'organizzazione di convegni, incontri, seminari e simili iniziative ivi compresa l'attività di studi e ricerche per lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

La Fondazione può organizzare ogni attività artistica e culturale complementare, ivi compresa la pubblicazione di studi e ricerche, utilizzando ogni e qualsiasi mezzo di informazione e comunicazione e compiere ogni operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria strumentale per il raggiungimento degli scopi come sopra enunciati.

Art. 3 La Fondazione ha per detti scopi la proprietà e disponibilità del fondo che ne ha costituito la dotazione iniziale, di quanto successivamente pervenute, nonché dei beni immobili e mobili che potranno in futuro a qualunque titolo pervenirle.

La Fondazione può fruire di contributi pubblici e privati sia per il sostegno della propria attività che per sostenere e concretizzare specifici progetti e iniziative, la Fondazione può inoltre ricevere donazioni sia da terzi che da privati nel rispetto delle modalità previste dalla legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 4 L'Amministrazione della Fondazione è diretta da un Consiglio composto da nove membri, i quali sono:

- il Presidente e due membri, nominati dall'Arcivescovo di Udine "motu proprio";
- un membro nominato dall'Arcivescovo di Udine in conformità alla delibera adottata dalla Giunta del consiglio pastorale dell'Arcidiocesi di Udine a maggioranza dei suoi componenti;
- un membro nominato dall'Arcivescovo di Udine in conformità alla delibera adottata dal Consiglio per gli affari economici dell'Arcidiocesi di Udine a maggioranza dei suoi componenti;
- quattro membri eletti dall'assemblea dei "Benemeriti" della Fondazione.

Tutti i componenti durano in carica cinque anni, salvo dimissioni, e possono essere confermati senza interruzione; gli stessi possono essere revocati in qualunque momento, senza diritto ad indennizzo, dagli stessi organi che li hanno nominati e con la medesima procedura, nel caso di sopravvenuta incapacità di adempiere al proprio ufficio, di gravi inadempimenti nell'esercizio delle proprie funzioni e di violazioni delle norme del presente statuto.

Il Consiglio può farsi promotore della procedura di revoca.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta la decadenza dalla carica. Questa è pronunciata dal Consiglio stesso, che ne dà comunicazione all'organo nominante.

Art. 5 Il Consiglio può nominare un Direttore della Fondazione.

Ai membri del Consiglio non compete alcun compenso per tale loro ufficio, salvo il rimborso delle spese che dovessero incontrare nell'espletamento del loro incarico. Il Direttore della Fondazione può essere retribuito, anche se componente del Consiglio.

BENEMERITI

Art. 6 Sono "Benemeriti" della Fondazione i fondatori della stessa.

Saranno altresì "Benemeriti" le persone giuridiche e le persone fisiche le cui elargizioni alla Fondazione superino, ancorché effettuate in più rate, l'importo che verrà determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

La nomina anzidetta sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, il quale provvederà ad iscrivere il "Benemerito" in apposito libro.

La qualifica di "Benemerito" ed i relativi diritti permangono sino all'estinzione della persona giuridica e sino alla morte della persona fisica, salvo esclusione da pronunciarsi da parte del Consiglio di Amministrazione nel caso di condotta incompatibile con la natura e la finalità della Fondazione.

Le persone giuridiche "Benemerite" sono rappresentate dal legale rappresentante o da un suo delegato.

La qualifica di "Benemerito" non è trasmissibile né cedibile a terzi.

Art. 7 Sono "Sostenitori" le persone fisiche e le persone giuridiche pubbliche e private le quali concorrono al conseguimento delle finalità della Fondazione, con elargizioni di denaro, donazione di beni mobili e immobili o con prestazione di servizi a titolo gratuito al di sotto del limite di valore indicato al precedente punto 6.

La nomina suddetta sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di "Sostenitore" non è trasmissibile né cedibile a terzi.

ASSEMBLEA DEI BENEMERITI

Art. 8 L'assemblea dei "Benemeriti" è costituita da tutti i "Benemeriti" della Fondazione.

La stessa è convocata dal Presidente della Fondazione a mezzo lettera raccomandata spedita almeno otto giorni prima dell'adunanza al domicilio per ciascuno risultante dal Registro dei Benemeriti della Fondazione.

L'assemblea dei "Benemeriti" è competente per l'elezione con voto limitato a due preferenze di quattro componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed a maggioranza di un componente effettivo ed uno supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

La stessa deve essere altresì convocata annualmente entro il mese di giugno da parte del Consiglio di Amministrazione per la comunicazione del conto consuntivo e di una relazione illustrativa sull'attività svolta.

Ogni "Benemerito" ha un voto per ogni quota minima richiesta ai sensi dell'art. 6 per l'attribuzione della qualifica di Benemerito all'epoca dell'elargizione effettuata dallo stesso.

ADUNANZE ED ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 9 Il Consiglio è convocato dal Presidente della Fondazione a mezzo di avviso scritto, fax o posta elettronica, inviati almeno otto giorni prima dell'adunanza al domicilio o al numero telefonico o all'indirizzo di posta elettronica di ciascun consigliere e di ciascun revisore dei conti ed espressamente comunicati dagli stessi per le convocazioni consiliari.

Le adunanze del Consiglio sono ordinarie e straordinarie. Le ordinarie hanno luogo entro il mese di aprile per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

Le straordinarie hanno luogo per la trattazione dei problemi inerenti la gestione, sia per iniziativa del Presidente, sia su domanda sottoscritta e motivata di almeno tre tra i consiglieri.

Il Consiglio deve essere autorizzato dall'Ordinario della Diocesi di Udine, sentito il Consiglio per gli affari economici dell'Arcidiocesi, per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione, nonché per ogni deliberazione concernente la modifica del presente statuto.

Art. 10 Le deliberazioni del Consiglio sono prese con l'intervento di almeno cinque membri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. Le votazioni si fanno per appello nominale ed a voti segreti; quando si tratta di questioni concernenti persone, si fanno sempre a voti segreti.

Art. 11 I verbali delle deliberazioni sono stesi da persona incaricata dal Consiglio con funzioni di segretario e sono firmati dallo stesso e dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Art. 12 Il Consiglio provvede all'amministrazione della Fondazione ed al suo regolare funzionamento per il perseguimento degli scopi che le sono propri.

In particolare delibera su quanto segue:

- 1) approvazione sui regolamenti interni;
- 2) redazione e approvazione del bilancio preventivo;
- 3) redazione e approvazione del conto consuntivo;
- 4) gestione della Fondazione sia per quanto concerne la gestione ordinaria che la gestione straordinaria.

Inoltre, il Consiglio promuove eventuali modificazioni dello statuto.

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI

Art. 13 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il titolo di Presidente della Fondazione e ne ha ad ogni effetto la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio, e cura l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio; prende i provvedimenti di urgenza, salvo richiederne la ratifica al Consiglio entro trenta giorni.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il componente più anziano di età.

Il Consiglio può delegare con i relativi poteri di firma parte delle sue attribuzioni ad alcuno o più dei suoi membri.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 14 Il controllo della gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio di revisori, composto di tre membri effettivi e due supplenti, i quali prenderanno automaticamente il posto dei revisori effettivi, che cessino di far parte del Collegio per una qualsiasi ragione.

Il Presidente, un membro effettivo ed uno supplente sono nominati dall'Arcivescovo di Udine "motu proprio" ed un membro effettivo e uno supplente sono eletti dall'assemblea dei "Benemeriti".

I revisori durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere riconfermati.

I revisori esercitano il loro mandato anche individualmente ed esercitano le loro funzioni a norma degli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili. In particolare dovranno redigere le relazioni sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo che dovranno essere allegate agli stessi.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 15 L'esercizio della Fondazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione redige ed approva entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo costituente il rendiconto economico e finanziario dell'attività della Fondazione.

Il bilancio è affisso nei locali della Fondazione nei trenta giorni successivi alla sua approvazione.

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI

Art. 16 E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

DURATA

Art.17 La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.18 In caso di estinzione della Fondazione, tutti i beni della medesima saranno devoluti all'Arcidiocesi di Udine.

Art.19 Per quanto non contemplato nel presente statuto si osservano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_48_1_DPR_218_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 0218/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. “Fondazione Zanolin Ottone e Dametto Elena” con sede a Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0250/Pres. del 4 dicembre 2015 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della “Fondazione Zanolin Ottone e Dametto Elena onlus”, avente sede a Pordenone, e ne è stato approvato lo statuto;

VISTA la domanda del 22 ottobre 2018 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 289 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l’approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall’Assemblea Generale della Fondazione nella seduta del 24 luglio 2017;

VISTO il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 67851, racc. n. 30963, registrato a Pordenone il 7 agosto 2017 al n. 11202 serie 1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono atte ad adeguare nuove esigenze organizzative e a far perdere alla Fondazione la qualifica di “onlus” e conseguentemente a far assumere all’ente la denominazione di “Fondazione Zanolin Ottone e Dametto Elena”;

VISTO l’assenza di rilievi da parte della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della “Fondazione Zanolin Ottone e Dametto Elena”, avente sede a Pordenone, deliberate dall’Assemblea Generale della Fondazione medesima nella seduta del 24 luglio 2017.

2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell’iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA
"FONDAZIONE ZANOLIN OTTONE E DAMETTO ELENA" - PORDENONE

ART. 1

DENOMINAZIONE E SEDE

La Fondazione, denominata "FONDAZIONE ZANOLIN OTTONE E DAMETTO ELENA", per brevità "FONDAZIONE ZANOLIN", ha sede in Pordenone (PN), via Cavallotti n. 1.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere delle fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate.

La denominazione dell'Ente deriva dalle disposizioni di ultima volontà del defunto signor ZANOLIN OTTONE, che ha destinato parte dei propri beni alla costituzione dell'ente e alla sua dotazione patrimoniale.

La Fondazione, apolitica ed aconfessionale, non persegue fini di lucro, neppure indiretto, ed opera esclusivamente per finalità di pubblica utilità e non può distribuire utili. Dette finalità, di seguito meglio precisate, si esplicano nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia e, in particolare, in quello della provincia di Pordenone.

ART. 2

DELEGAZIONI ED UFFICI SECONDARI

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà istituire, nella provincia di Pordenone (PN), delegazioni ed uffici, al fine di esercitare, in via accessoria e strumentale rispetto alle proprie finalità istituzionali, attività di promozione per lo sviluppo e l'incremento della necessaria rete di relazioni, anche con enti che perseguono analoghi scopi istituzionali, di supporto alla Fondazione e alla sua opera d'interesse collettivo.

ART. 3

DURATA

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

ART. 4

FINALITÀ ED ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Lo scopo della Fondazione, che intende operare nel settore dell'assistenza scolastica e della promozione culturale, anche con riferimento alla cultura d'impresa, è quello di:

favorire e sostenere economicamente, mediante erogazioni e provvidenze in denaro:

a) gli studenti più meritevoli, fra quelli residenti nella provincia di Pordenone (PN), che, all'epoca della domanda da essi presentata per beneficiare delle suddette erogazioni:

- siano regolarmente immatricolati presso l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE (di seguito: anche "Università"), nonché frequentanti uno qualsiasi dei corsi di laurea attivati dall'Università, con esclusione dei fuori corso;

- si siano laureati da non più di 2 (due) anni presso la suddetta Università, conseguendo, all'esito dell'esame finale di laurea, una votazione di eccellenza;

b) - i giovani ricercatori e i dottorandi di ricerca, laureati presso l'Università di Trieste e residenti nella provincia di Pordenone (PN), secondo i criteri e le modalità meglio descritte nel Regolamento di cui all'art. 20 (venti): il tutto al fine di promuovere e garantire, per quanto possibile, la realizzazione di progetti di ricerca, comunque denominati.

Nei limiti delle risorse disponibili, l'importo di ciascuna delle suddette erogazioni, comunque denominate, dovrà essere, possibilmente, non inferiore ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero).

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicheranno le disposizioni contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, destinato a disciplinare, in modo analitico, le procedure e le

modalità per l'erogazione delle provvidenze in denaro.

ART. 5

ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, come sopra meglio precisate, la Fondazione potrà:

- 1) istituire ed erogare premi e borse di studio;
- 2) stipulare ogni atto, contratto o convenzione, anche trascrivibile nei Pubblici Registri, con enti pubblici o privati, che risulti necessario, utile od opportuno per la realizzazione delle suddette finalità;
- 3) amministrare e gestire i beni, mobili od immobili, che rientrino, a qualsiasi titolo, nel suo patrimonio, nonché gli altri beni dei quali abbia, in qualunque forma, il godimento, il possesso o la semplice detenzione;
- 4) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività istituzionale sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi o strumentali a quelli dell'Ente;
- 5) svolgere, promuovere o favorire, in qualsiasi forma, ogni altra attività, comunque denominata, idonea al perseguimento, anche in forma indiretta, delle proprie finalità statutarie.

Ai predetti fini, la Fondazione intende sviluppare sinergie, collegamenti e forme di collaborazione, comunque denominate, con l'Università di Trieste ed altri enti analoghi, istituti di ricerca, banche, istituzioni finanziarie, imprese, istituzioni pubbliche ed ogni altro organismo, pubblico o privato, che operi nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

La Fondazione non potrà esercitare attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

In ogni caso, le suddette attività non potranno essere rivolte a vantaggio dei membri della Fondazione, dei componenti dei relativi Organi, dell'eventuale personale dipendente, degli altri partecipanti, comunque denominati, e di coloro che, a qualsiasi titolo, operino per l'Ente o collaborino con esso, nonché dei loro coniugi, parenti entro il terzo grado e degli affini entro il secondo.

ART. 6

CONTROLLO E VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 25 C.C. e delle pertinenti leggi collegate, le Autorità competenti, di ogni ordine e grado, vigilano sull'attività della Fondazione.

ART. 7

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione, consistente nel lascito testamentario del defunto signor ZANOLIN OTTONE;
- b) dai beni, mobili e immobili, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- c) dalle elargizioni effettuate da soggetti, pubblici e/o privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzate e dagli avanzi di gestione che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, siano espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- e) dai contributi dei soci "Sostenitori".

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari dell'Ente, come sopra meglio precisati, ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore, a ottenerne un rendimento adeguato, nonché a garantirne la continuazione nel tempo, secondo la volontà del socio fondatore.

ART. 8

FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione, destinato al finanziamento delle attività della Fondazione, è costituito:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio o dalle attività dell'Ente;
- b) da eventuali beni, mobili e immobili, pervenuti alla Fondazione per donazione o per disposizione testamentaria, che non siano espressamente destinati al patrimonio;
- c) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, che non siano espressamente destinati al patrimonio;
- d) dagli eventuali contributi volontari, in qualsiasi forma concessi, dai membri della Fondazione;
- e) dagli eventuali ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate, in via esclusiva, per il funzionamento dell'ente e per la realizzazione dei suoi scopi statutari.

ART. 9

ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCI

E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI ED AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione predispone ed approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo e, entro il mese di febbraio di ciascun anno successivo al primo, il bilancio consuntivo di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il bilancio consuntivo potrà essere predisposto e approvato, anziché entro il mese di febbraio, entro quello di aprile del medesimo anno.

Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dovranno essere rispettate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile applicabili alle società di capitali.

Durante la "vita" dell'Ente è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano compiute a vantaggio di altri enti analoghi che, per disposizione di legge, dello Statuto o del Regolamento della Fondazione, facciano parte della medesima struttura organizzativa.

Per effetto di quanto sopra, gli eventuali utili o avanzi di gestione saranno impiegati, in via esclusiva, per la realizzazione degli scopi istituzionali e, nei limiti fissati dalla legge e dallo Statuto, delle attività direttamente connesse.

In ogni caso, gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati, in via prioritaria, per la ricostituzione del Patrimonio, qualora quest'ultima si renda necessaria a seguito di eventuali riduzioni del Patrimonio per perdite, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento dell'attività.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione approvato, così come gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non potranno eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.

ART. 10

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori, Partecipanti, Sostenitori ed Onorari.

ART. 11

MEMBRI FONDATORI

Sono "Fondatori" i signori ZANOLIN OTTONE e DAMETTO ELENA, che, oltre a dare impulso alla costituzione dell'Ente, hanno contribuito, direttamente ed indirettamente, alla formazione del suo patrimonio e del relativo fondo di gestione: il tutto nella misura e secondo le modalità stabilite nelle

disposizioni di ultima volontà del signor Zanolin Ottone.

ART. 12

MEMBRI PARTECIPANTI, SOSTENITORI ED ONORARI

Sono "Partecipanti" della Fondazione i parenti ed amici del defunto ZANOLIN OTTONE che hanno preso parte e contribuito alla costituzione dell'Ente, e precisamente i signori:

- DEL BEN CARLA, nata a Pordenone (PN), il 23 settembre 1983, residente in Roveredo in Piano (PN), via Mazzini, n. 5;
- ZANOLIN GIOVANNI, nato a Pordenone, il 7 settembre 1955, ed ivi residente, Vicolo del Lavatoio, n. 13/12;
- PALAZZETTI CINZIA, nata a Pordenone il 15 febbraio 1957, ivi domiciliata in via Fontanazze n. 30;
- BORTOLUS LUCIANO, nato a Pordenone (PN) il 13 marzo 1944 con domicilio in Pordenone (PN), via Molinari n. 33.

Sono "Sostenitori" della Fondazione, nominati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 (ventuno) del presente Statuto, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli altri Enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima mediante il versamento, a titolo liberale e senza diritto di ripetizione, di un contributo in denaro di entità non inferiore ad Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero): i contributi versati dai soci "Sostenitori" sono destinati al Patrimonio della Fondazione, di cui al superiore art. 7 (sette).

Sono membri "Onorari" della Fondazione, nominati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 21 (ventuno), le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli altri enti che, condividendo le finalità della Fondazione, si siano distinte per particolari meriti nel settore della cultura, della ricerca scientifica, della promozione e della solidarietà sociale, dell'imprenditoria, nonché, più in generale, nei settori in cui la Fondazione opera.

ART. 13

DIRITTI E DOVERI DEI MEMBRI

Al fine di garantire ed agevolare, con il loro contributo, la realizzazione delle finalità istituzionali, tutti i membri della Fondazione hanno diritto di partecipare attivamente alla vita dell'Ente, anche, e soprattutto, mediante le decisioni assunte, in forma collegiale, dall'Assemblea Generale.

Ai "Partecipanti" è attribuito il diritto/dovere di vigilare, per tutta la durata della Fondazione, sull'effettivo rispetto delle disposizioni di ultima volontà dettate dal defunto ZANOLIN OTTONE.

I membri devono rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, adempiendo, senza ritardo, gli obblighi e gli impegni di contribuzione, materiale e finanziaria, eventualmente posti a loro carico.

Tutte le attività dei membri della Fondazione sono esercitate a titolo gratuito e non danno diritto alla percezione di compensi o remunerazioni, comunque denominati, neppure sotto forma d'indennità: salvo in ogni caso il diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del proprio ufficio.

In ogni caso, le attività dell'Ente non possono essere rivolte a vantaggio, anche indiretto, dei suoi membri, nonché dei loro parenti entro il terzo grado e degli affini entro il secondo.

La qualità di membro della Fondazione e i diritti/doveri ad essa connessi non sono trasmissibili.

ART. 14

ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata e comunicata ai soggetti interessati, può escludere i membri della Fondazione.

L'esclusione è deliberata, con le maggioranze di cui al successivo art. 21 (ventuno), in ipotesi di grave e reiterato inadempimento agli obblighi ed ai doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via

esemplificativa:

- a) l'inadempimento degli obblighi di contribuzione, materiale e finanziaria, eventualmente posti a carico dei membri;
- b) le condotte incompatibili con gli scopi istituzionali della Fondazione e, più in generale, con il dovere di collaborazione per il raggiungimento dei predetti scopi;
- c) la sottrazione o la distrazione, a proprio vantaggio, delle risorse dell'ente e delle relative attività.

Nel caso di persone giuridiche o di enti non personificati, l'esclusione può aver luogo, oltre che per le cause di cui sopra, anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta, degli enti collettivi membri della Fondazione;
- b) messa in liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura di procedure concorsuali.

I membri possono recedere in ogni momento dalla Fondazione, fermo restando, a loro carico, l'obbligo di adempiere preventivamente a tutte le obbligazioni assunte nei confronti dell'Ente.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione e, se effettuata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno solare in corso, produce effetto dal momento della predetta scadenza: ai fini della comunicazione del recesso, il suddetto Consiglio s'intende domiciliato presso la sede della Fondazione.

I membri che siano stati esclusi, abbiano esercitato il diritto di recesso o abbiano comunque cessato di appartenere alla struttura organizzativa della Fondazione non possono ripetere i contributi eventualmente versati e non hanno alcuna pretesa sul patrimonio dell'Ente.

ART. 15

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea Generale;
- il Presidente;
- il Revisore dei Conti.

ART. 16

CAUSE DI INELEGGIBILITÀ

Non possono rivestire cariche nell'ambito della Fondazione coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 C.C., nonché, con riferimento al Revisore dei Conti, dall'articolo 2399 C.C.

ART. 17

VERIFICA DEI REQUISITI

Ciascun Organo collegiale verifica, con riguardo ai propri componenti, la sussistenza dei requisiti necessari per l'assunzione e la conservazione della carica e, a tal fine, può chiedere e reperire, nei limiti imposti dalle vigenti disposizioni di legge in tema di "privacy" e di trattamento dei dati personali, tutte le informazioni utili e/o necessarie.

Per quanto concerne il Presidente e il Revisore dei conti, il suddetto adempimento è espletato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 18

DECADENZA DALLE CARICHE

Decadono di diritto dalla carica coloro che, successivamente all'assunzione dell'incarico, si vengano a trovare in una qualsiasi delle situazioni d'ineleggibilità, come meglio descritte nel superiore art. 16 (sedici).

Decade, inoltre, automaticamente dalla carica il membro del Consiglio di Amministrazione o il Revisore dei Conti che non partecipi, senza giustificato motivo, a 5 (cinque) riunioni consecutive.

Salvo quanto previsto al precedente art. 16 (sedici), la decadenza dalla carica è accertata e dichiarata, con provvedimento motivato e comunicato al soggetto interessato, dall'organo di appartenenza del predetto soggetto e, per quanto concerne il Presidente e il Revisore dei Conti, dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 19

NOMINA E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri da 3 (tre) a 5 (cinque), nominati all'atto della costituzione della Fondazione per il primo mandato e, successivamente, eletti dall'Assemblea Generale.

Oltre ai membri della Fondazione, possono essere eletti come componenti del Consiglio di amministrazione anche i soggetti estranei alla compagine dell'Ente, scelti fra persone dotate di adeguate competenze tecniche e di comprovata probità morale.

Con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti in carica, detto Consiglio elegge al proprio interno un Presidente, incaricato di promuoverne e coordinarne le attività.

Fermo quanto stabilito nel precedente art. 18 (diciotto), ciascun componente del Consiglio di Amministrazione dura in carica per 3 (tre) anni, decorrenti dalla data della sua nomina. In ogni caso, alla scadenza del proprio mandato, il consigliere uscente continuerà ad esercitare le sue funzioni, in regime di "prorogatio", fino alla nomina del sostituto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono responsabili, nei confronti della Fondazione, secondo le norme del mandato. Ad ogni modo, non è responsabile il consigliere esente da colpa o che non abbia partecipato al compimento dell'atto dannoso, salvo che, essendo stato a conoscenza del predetto atto e della sua imminente esecuzione, non abbia fatto constare il proprio dissenso.

ART. 20

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie e delle disposizioni testamentarie del signor ZANOLIN OTTONE, determina gli obiettivi ed i programmi della Fondazione, dirige e coordina le procedure per l'erogazione delle rendite e delle provvidenze in denaro, attua le decisioni dell'Assemblea Generale e verifica i risultati complessivi della gestione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) nell'ambito degli scopi e delle attività di cui ai superiori artt. 4 (quattro) e 5 (cinque), stabilisce annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, i programmi e gli obiettivi;
- b) predispone ed approva, con l'ausilio del Revisore dei conti, il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- c) predispone ed approva i bandi finalizzati all'erogazione delle rendite e delle provvidenze in denaro;
- d) nomina i membri della Fondazione, dopo averne accertato i requisiti di cui al superiore art. 12 (dodici);
- e) ai sensi e per gli effetti del successivo art. 25 (venticinque), nomina il Revisore dei Conti;
- f) istituisce, ove lo ritenga necessario od opportuno, i dipartimenti della Fondazione e procede alla nomina dei relativi responsabili, determinandone altresì le funzioni e le mansioni specifiche;
- g) istituisce eventuali delegazioni ed uffici secondari nella provincia di Pordenone;
- h) determina ed approva l'eventuale compenso del Revisore dei Conti, accertandone preventivamente la congruità rispetto alle tariffe praticate, per analoghe prestazioni, dai professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili;
- i) accerta eventuali cause di scioglimento della Fondazione e, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, procede alla nomina dei liquidatori, dettando le regole finalizzate alla devoluzione del patrimonio;
- l) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi comunque denominati e sotto qualsiasi forma prestati da terzi o dai membri della Fondazione.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni, dall'eventuale riconoscimento dell'Ente ex art. 1 del d.p.r. n. 361/2000, il Consiglio di Amministrazione deve predisporre ed approvare un regolamento accessorio, al fine di precisare e d'integrare, nei limiti imposti dal presente statuto e dalla volontà testamentaria del signor ZANOLIN OTTONE, le norme dedicate all'erogazione delle rendite e delle provvidenze in denaro, disciplinando in modo analitico le relative procedure.

ART. 21

CONVOCAZIONE E QUORUM DELIBERATIVI

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno e/o necessario ovvero quando ne faccia richiesta almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti, con avviso da inviarsi con qualsiasi mezzo idoneo, che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 5 (cinque) giorni prima ovvero, in caso di particolari motivi d'urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza. Esso, inoltre, può contenere l'indicazione del giorno e dell'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

In assenza di regolare e tempestiva convocazione, la riunione si intende validamente costituita e legittimata a deliberare con la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Consiglieri presenti scelto per sorteggio.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo.

Fermo quanto precede, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite, tanto in prima quanto in seconda convocazione, quando risultano presenti, congiuntamente, almeno la metà dei componenti in carica.

Ove non diversamente disposto dal presente Statuto, le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni aventi per oggetto:

- a) la predisposizione e l'approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo;
- b) la predisposizione e l'approvazione del regolamento per l'erogazione delle rendite e delle altre provvidenze in denaro;
- c) l'approvazione dei bandi di gara, finalizzati alla suddetta erogazione;
- d) ai sensi e per gli effetti del precedente art. 14 (quattordici), l'esclusione dei soci dalla Fondazione;
- e) l'accertamento delle cause di scioglimento dell'Ente e la nomina dei liquidatori;
- f) nei limiti di cui al superiore art. 7 (sette), le decisioni concernenti l'amministrazione del patrimonio;

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è invitato il Revisore dei Conti, la cui presenza, in ogni caso, è irrilevante per la validità della seduta, nonché per l'integrazione dei "quorum" costitutivo e deliberativo.

Dette riunioni possono tenersi tramite mezzi di audio-video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; in presenza di questi presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova fisicamente il Presidente.

ART. 22

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE

Il Presidente è nominato all'atto della costituzione della Fondazione per il primo mandato e,

successivamente, è eletto, anche fra i soggetti estranei alla compagine dell'Ente, dall'Assemblea Generale. Salvo quanto previsto nel superiore art. 18 (diciotto), il Presidente della Fondazione dura in carica per 3 (tre anni), decorrenti dalla data della sua nomina. In ogni caso, alla scadenza del proprio mandato, il Presidente uscente continuerà ad esercitare le sue funzioni, in regime di "prorogatio", fino alla nomina del sostituto. Al Presidente spetta la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e, a tal fine, esso è investito dei più ampi poteri e della facoltà di nominare, in caso di proprio impedimento, uno o più delegati, scelti fra i componenti del Consiglio di Amministrazione, per il compimento di singoli atti del suo ufficio. Inoltre, il Presidente cura e mantiene le relazioni con enti, istituzioni, imprese, pubbliche e private, e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. Fermo quanto precede, in caso di assenza od impedimento, il Presidente, che non abbia già nominato un delegato, è provvisoriamente sostituito da un componente in carica del Consiglio di Amministrazione individuato per sorteggio.

ART. 23

ASSEMBLEA GENERALE

L'assemblea generale è costituita da tutti i membri della Fondazione, compresi gli "Onorari". Essa è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di suo impedimento, da un altro consigliere da lui delegato quando ne sia ravvisata la necessità o l'opportunità, nonché quando ne faccia richiesta motivata almeno 1/4 (un quarto) dei membri.

La convocazione è effettuata mediante avviso personale, spedito, con lettera raccomandata o con ogni altro mezzo idoneo a garantirne l'effettiva ricezione, contenente l'ordine del giorno e l'invito a presenziare all'Assemblea, a ciascun membro almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza.

Nel rispetto delle norme dello Statuto, l'Assemblea generale formula pareri e proposte non vincolanti al Consiglio di Amministrazione, al fine di migliorare la gestione della Fondazione e di agevolare il raggiungimento delle sue finalità istituzionali, e delibera sulle materie di cui al successivo art. 24 (ventiquattro).

ART. 24

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'assemblea generale può esprimere, in forma scritta, pareri e proposte non vincolati sulle seguenti materie:

- a) linee guida, programmi ed obiettivi della Fondazione;
- b) funzionamento dell'Ente;
- c) erogazione di rendite e di altre provvidenze in denaro.

I suddetti pareri e proposte sono formulati a maggioranza di voti e con la presenza di almeno 1/2 (un mezzo) dei membri.

Con le stesse maggioranze, l'Assemblea Generale delibera sulle seguenti materie:

- 1) nomina del Presidente della Fondazione;
- 2) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Anche in seconda convocazione o in quelle successive, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei membri e il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei presenti per deliberare sulle seguenti materie:

- 1) scioglimento dell'Ente e devoluzione del suo patrimonio;
- 2) modifiche allo Statuto e al Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, fermi, in ogni caso, i limiti derivanti dalle disposizioni testamentarie del signor ZANOLIN OTTONE;
- 3) azione di responsabilità contro i componenti del consiglio di amministrazione.

Nelle deliberazioni concernenti la suddetta azione, i componenti del Consiglio di Amministrazione non

hanno diritto di voto. Dette deliberazioni sono eseguite dai Consiglieri estranei all'azione di responsabilità e, in mancanza, dai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati in sostituzione di quelli ritenuti responsabili, nei confronti della Fondazione, per atti o fatti da loro compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Ferme la potestà e l'iniziativa delle competenti Autorità pubbliche, le deliberazioni contrarie alla legge, all'Atto costitutivo e allo Statuto possono essere annullate su istanza degli Organi dell'Ente, nonché di qualsiasi membro della Fondazione.

Qualora vi siano fondate ragioni per ritenere una deliberazione invalida, il consiglio di Amministrazione potrà sospendere provvisoriamente l'esecuzione con provvedimento motivato.

ART. 25

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione e, per garantire il possesso delle necessarie competenze tecniche, è scelto tra i professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Fermo quanto stabilito nel superiore art. 18 (diciotto), esso resta in carica per 3 (tre) esercizi consecutivi. In ogni caso, alla scadenza del proprio mandato il Revisore uscente, se non è rieletto, continuerà ad esercitare le sue funzioni, in regime di "prorogatio", fino alla nomina del sostituto.

Se il Revisore dei Conti non è membro della Fondazione, esso ha diritto ad un compenso per le prestazioni connesse al proprio ufficio.

ART. 26

GRATUITÀ DEGLI INCARICHI

Salvo quanto sopra previsto, le cariche della Fondazione sono esercitate a titolo gratuito e non danno diritto a percepire compensi o remunerazioni, comunque denominati, neppure sotto forma d'indennità o di rimborsi spese.

Articolo 27

SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, il suo intero patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, a vantaggio di altri enti analoghi, che perseguano le stesse finalità della Fondazione, o di organismi di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, l. n. 662/1996, salvo che la legge imponga una diversa destinazione.

Articolo 28

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile in tema di fondazioni e, in quanto applicabili, le altre norme di legge vigenti in materia.

18_48_1_DAS_AUT LOC_2628_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero 14 novembre 2018, n. 2628

LR 19/2003, articolo 4, comma 3. Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I di Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;

RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla Protezione civile, 18 dicembre 2015, n. 1623 di approvazione dello Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I di Pordenone, derivante dalla trasformazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I, mediante fusione per incorporazione della casa di riposo "Casa Serena";

VISTA la nota prot. n. 3226 del 24 agosto 2018, con cui l'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I di Pordenone (ASP) ha trasmesso copia della deliberazione n. 20 del 27 luglio 2018 e copia della deliberazione n. 18 del 26 giugno 2018, con le quali il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha approvato alcune modifiche statutarie;

VISTO altresì che, con la medesima nota prot. 3226 del 24 agosto 2018, l'ASP ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Porcia n. 52 del 2 agosto 2018, con cui il Comune ha espresso parere favorevole all'adesione all'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I e allo Statuto della stessa, e copia della deliberazione di Giunta comunale n. 208 del 10 agosto 2018, con cui il Comune di Pordenone ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica dello Statuto dell'Azienda;

PRESO ATTO che i Comuni di Porcia e Pordenone, quali organi che nominano i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, hanno espresso il proprio parere in merito alle modifiche statutarie proposte dall'ASP Umberto I, come previsto dall'articolo 4 della legge regionale 19/2003;

ATTESO che le modifiche proposte interessano vari articoli e che le stesse si rendono necessarie, da un lato, per disciplinare l'ingresso nell'ASP del Comune di Porcia, a cui si estendono le previsioni statutarie già applicabili al Comune di Pordenone, e dall'altro, per rendere lo Statuto conforme alla normativa vigente in materia di contabilità delle ASP, che prevede il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, come di seguito in dettaglio specificato:

1. all'articolo 2, comma 2, lett. c), si prevede che i servizi dell'Azienda sono resi anche in favore dei soggetti provenienti dal Comune di Porcia;
2. all'articolo 6, comma 1, si dispone che 1 dei 5 membri del Consiglio di amministrazione è nominato dal Comune di Porcia;
3. all'articolo 9, comma 2, lettera d), si prevede che il Presidente dell'ASP relaziona almeno una volta all'anno sull'andamento dell'Azienda ad entrambi i Comuni;
4. all'articolo 11, comma 1, si dispone che le dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione sono indirizzate al Presidente e al Sindaco del Comune che li ha nominati;
5. all'articolo 14, comma 4, si prevede che il Comune che ha nominato il consigliere di amministrazione può revocarne il mandato;
6. all'articolo 21, comma 5, in materia contabile, si introduce lo stato patrimoniale tra i documenti che compongono il rendiconto dell'Azienda. Conto economico e Stato patrimoniale sono redatti secondo le indicazioni del codice civile;
7. all'articolo 25, vengono abrogati gli attuali commi 1 e 2 contenenti norme transitorie e sostituiti dagli attuali commi 3 e 4. Il comma 3 viene inoltre modificato prevedendo che in caso di scioglimento dell'ASP, i beni, il patrimonio e le attività sono trasferiti ai due Comuni in proporzione ai beni conferiti e ai finanziamenti trasferiti in conto capitale;

VISTA la nota prot. n. 23779/P del 12 novembre 2018 del Servizio affari istituzionali e locali, Consiglio autonomie locali ed elettorale, in ordine alla verifica della conformità alla legge delle modifiche statutarie proposte dall'ASP Umberto I di Pordenone;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche apportate agli articoli in premessa indicati dello statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I con sede a Pordenone, Piazza della Motta 12, per effetto delle quali il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.

2. Il Presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto I di Pordenone è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che è trasmesso agli enti ed uffici interessati nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 14 novembre 2018

ROBERTI

STATUTO

CAPO I

DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE E SCOPI ISTITUZIONALI

Art. 1

(Denominazione, sede, origine)

1. La "Azienda di Servizi alla Persona Umberto I", di seguito denominata Azienda è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. La sua sede legale è sita in Comune di Pordenone, in piazza della Motta n. 12.
2. La "Azienda di Servizi alla Persona Umberto I" è il risultato della trasformazione dell'ASP "Casa per Anziani Umberto I" - giusta Deliberazione del rispettivo Consiglio di Amministrazione n. 15 del 24.11.2015 - mediante fusione per incorporazione della casa di riposo Casa Serena, conferita dal Comune di Pordenone - giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23.11.2015 -

Art. 2

(Scopi istituzionali)

1. L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.
2. Scopo dell'Azienda è la promozione del benessere della Comunità, sia con riferimento agli ospiti delle proprie strutture sia dei cittadini residenti nel territorio. Essa si prefigge di:
 - a. perseguire finalità di solidarietà sociale destinate a scopi di promozione umana, di assistenza ed integrazione di soggetti socialmente vulnerabili o esclusi dal contesto sociale perché portatori di handicap, fisici o psichici;
 - b. promuovere altresì l'intesa costruttiva tra le Istituzioni del territorio, le persone, i gruppi, le associazioni, gli enti pubblici e le organizzazioni private, per la prevenzione e la soluzione del disagio sociale, ponendosi come soggetto volto a facilitare i processi d'integrazione e convivenza sociale;
 - c. realizzare ogni genere di servizi sociali e socio-sanitari, gestendo strutture di accoglienza, presidi e centri, idonei allo svolgimento di azioni di promozione sociale e all'erogazione di servizi utili al mantenimento o, se possibile, all'elevamento, della qualità della vita dei soggetti provenienti dalla comunità territoriale del Comune di Pordenone e di Porcia o da altri ambiti, anche a seguito di specifiche convenzioni.

Sono esclusi i servizi gestiti dal Comune di Pordenone e di Porcia e dall'Ambito socio assistenziale – distrettuale Urbano di Pordenone, salvo delega degli stessi.

3. Le attività che l'Azienda svolge per perseguire gli scopi previsti dal presente Statuto riguardano, in particolare:

- a. l'accoglienza in strutture protette, centri diurni, RSA, Hospice, centri per funzioni respiro, di persone autosufficienti e non autosufficienti di ambo i sessi che, a causa dell'età, delle condizioni fisiche precarie, e/o della mancanza di familiari, necessitano di prestazioni di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario-riabilitativo, offrendo loro risposte diversificate ai bisogni, duraturi o temporanei;
- b. la partecipazione, anche in forma associata e/o convenzionata, alla programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio educativi sul territorio;
- c. lo svolgimento, anche in forma convenzionata, di servizi assistenziali, riabilitativi, sanitari, educativi e in generale di servizi alla persona a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
- d. la gestione, in convenzione con i Comuni o con le Aziende sanitarie, di servizi, trasporti e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o socialmente in difficoltà;
- e. la promozione e/o la gestione, il sovrintendere e/o la supervisione di strutture socio assistenziali o socio sanitarie o socio educative, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
- f. la conduzione, in rapporto con i Comuni e con gli altri soggetti istituzionalmente deputati, dei servizi rivolti a tutte le fasce d'età purché ne sia riconosciuta la valenza sociale;
- g. la promozione e la conduzione - anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati - di iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro operatore o beneficiario afferente la rete dei servizi interessata;
- h. lo studio e l'elaborazione di politiche sociali, socio-sanitarie, socio educative allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
- i. la realizzazione di attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione sociale delle attività dell'Azienda.

4. L'Azienda svolge di norma la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, l'attività dell'Azienda può estendersi anche al di fuori del territorio regionale.
5. Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare può realizzare con altre Aziende o Enti, pubblici e privati, forme di collaborazione allo scopo di associare o gestire uno o più servizi in capo alle stesse; partecipare o costituire società, istituire fondazioni di diritto privato, nonché svolgere attività di tipo commerciale, per promuovere e/o sostenere e/o strumentali al conseguimento dei fini istituzionali, nonché di provvedere alla gestione, alla manutenzione e alla valorizzazione ed eventualmente implementazione del proprio patrimonio.

Art. 3

(Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili e immobili appartenenti all'Azienda di Servizi alla Persona "Casa per Anziani Umberto I" e dai beni mobili e immobili che il Comune di Pordenone cede in sede di fusione per incorporazione, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.
2. Il patrimonio istituzionale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e delle elargizioni non vincolate all'erogazione, e mediante la capitalizzazione del risultato positivo della gestione alla chiusura dell'esercizio contabile annuale.

Art. 4

(Forme di cooperazione e collaborazione)

1. L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, partecipa alla programmazione in ambito locale, adotta forme di cooperazione e di collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.
2. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione, dei Comuni e delle Aziende Sanitarie.
3. L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con ogni altro soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro operante nel settore dei servizi alla persona. Le forme di collaborazione per la gestione dei servizi sono disciplinate mediante convenzione.
4. Con i soggetti privati esercitanti attività con finalità di lucro, possono conseguirsi forme di collaborazione che comunque consentano all'Azienda il perseguimento dei propri fini istituzionali. Quando dalla collaborazione scaturiscano direttamente risultati economici apprezzabili per il privato, la scelta del partner avviene in base a criteri comparativi

rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda e di libera concorrenza stabiliti dalla legge.

CAPO II

ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Art. 5

(Organi dell'Azienda)

1. Sono organi dell'Azienda:

a) di governo e di indirizzo:

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

b) di gestione:

Il Direttore Generale

c) di Controllo:

Il Revisore dei Conti

Art. 6

(Nomina dei Consiglieri e durata del Consiglio)

1. I Consiglieri, nel numero di 5 vengono nominati

- n. 1 dal Sindaco di Porcia;
- n. 4 dal Sindaco di Pordenone, di cui uno indicato dalla minoranza del Consiglio Comunale di Pordenone e uno in rappresentanza delle associazioni di volontariato cittadine che operano nell'ambito sociale, sanitario ed educativo.

2. I Consiglieri vengono scelti tra soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge, con particolare riferimento alla Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 19 e dalle successive modifiche e integrazioni della stessa. Con l'atto di nomina, secondo l'ordinamento comunale sono definiti le linee di indirizzo e gli obiettivi gestionali, nonché gli strumenti di controllo e i termini e condizioni per l'azione di revoca e/o rimozione ulteriori a quelle previste dall'articolo 14.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni. I Consiglieri dell'Azienda non possono restare in carica per più di due mandati, consecutivi e comunque in applicazione alle leggi regionali specifiche.

Art. 7

(Il Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali e di programmazione. Provvede inoltre alla:
 - a. nomina del Direttore Generale;
 - b. definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
 - c. approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni e del rendiconto della gestione, del piano esecutivo di gestione;
 - d. determinazione delle rette e dei corrispettivi delle attività svolte;
 - e. autorizzazione di acquisti ed alienazioni immobiliari, accettazione di eredità, lasciti e donazioni;
 - f. contrazione di mutui e altre forme di finanziamento;
 - g. individuazione e assegnazione al Direttore Generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite;
 - h. costituzione in giudizio nell'interesse dell'Azienda;
 - i. verifica dell'azione amministrativa e della gestione, nonché dei relativi risultati e adozione dei provvedimenti conseguenti;
 - j. approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni;
 - k. definizione della pianta organica e relative variazioni;
 - l. individuazione di forme di collaborazione con altri enti, anche con la costituzione o la partecipazione a società o fondazioni;
 - m. designare, nominare e revocare i propri rappresentanti presso Enti, Associazioni, Società, anche di diritto privato.
2. Il Consiglio esercita inoltre tutte le funzioni e i poteri di natura non gestionale non espressamente attribuiti ad organi diversi dell'Azienda.
3. Ferma restando la collegialità delle funzioni deliberative, il Consiglio può delegare a uno o più consiglieri, scelti anche in relazione alla loro specifica competenza, compiti ed attribuzioni inerenti determinati settori della vita dell'Ente. La delega non comporta poteri di rappresentanza esterna.
4. I Consiglieri hanno libero accesso agli Uffici ed ai Servizi dell'Azienda, per una migliore conoscenza dell'attività amministrativa e gestionale, nell'ambito della funzione di

verifica prevista dalla legge ed ai soli fini di una piu' corretta assunzione delle determinazioni del Consiglio. Possono, pertanto, prendere visione di tutti gli atti e documenti, compresi quelli riservati ed, altresì, ottenere tutte le notizie e le informazioni acquisite agli atti. Sono tenuti al segreto d'ufficio. L'accesso e la visione degli atti, nonché ogni attività connessa, sono oggetto di specifica regolamentazione.

5. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime riguardano l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto della gestione, le altre si tengono ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, per iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di due Consiglieri.
6. La convocazione del Presidente avviene con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza e deve essere comunicato ai componenti il Consiglio con mezzi digitali quali posta elettronica o a mezzo fax, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza tale termine può essere ridotto a un giorno.
7. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la maggioranza dei Consiglieri assegnati.
8. Le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti, tranne che per le deliberazioni relative alla nomina e alla revoca del Presidente e del Vicepresidente, all'approvazione del Bilancio preventivo annuale e del rendiconto della gestione e all'assunzione dei mutui, per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Le modifiche statutarie prevedono invece la maggioranza qualificata dei quattro quinti dei componenti assegnati.
9. Le pratiche da trattare, corredate di quanto utile ai fini di un approfondito esame da parte dei Consiglieri, saranno a disposizione almeno 24 ore prima della seduta.
10. Gli argomenti non iscritti all'ordine del giorno possono essere trattati qualora vi consentano tutti i componenti del Consiglio di amministrazione. Per ragioni di indifferibilità ed urgenza, che siano insorte successivamente alla convocazione, il Consiglio può decidere - a maggioranza degli intervenuti - di procedere alla contestuale adozione di proposte di deliberazione e dei relativi atti deliberativi.
11. La convocazione può essere effettuata in corso di seduta, con la presenza di tutti i componenti l'organo collegiale; della convocazione sarà data contezza nel verbale della seduta stessa. E', altresì, valida la seduta, sia pur irrualmente convocata, se alla medesima partecipa la totalità dei componenti l'Organo collegiale.
12. Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Sono però sempre a voti segreti quando riguardano persone.
13. I membri del Consiglio si astengono dal prendere parte alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

14. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può ammettere durante la discussione, l'intervento di dipendenti, di consulenti o di esperti, a fini informativi.
15. In caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.
16. Ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio deve essere corredata dal parere di legittimità del Direttore generale, da quello di regolarità tecnica reso da parte dei responsabili delle aree interessate all'atto deliberativo e dal parere di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, da parte del Ragioniere. Detti pareri, se negativi, devono essere adeguatamente motivati. Ogni proposta di deliberazione costituisce parte integrante della deliberazione cui si riferisce ed è soggetta a numerazione cronologica e trascrizione nell'apposito registro.
17. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda competerà un'indennità massima la cui misura verrà determinata secondo i seguenti criteri e modalità: al Presidente viene corrisposta un'indennità di carica non superiore al 45% di quella spettante al Sindaco del Comune di Pordenone, al Vicepresidente compete un'indennità di carica pari al 40% di quella prevista per il Presidente, agli altri Consiglieri un'indennità di carica pari al 30% di quella prevista per il Presidente. Con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione sulla base dei suddetti criteri e dei programmi in essere relativi alla gestione e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, nonché delle responsabilità connesse, saranno definite pertanto le rispettive indennità annuali. Agli Amministratori, che percepiscono più favorevole indennità di carica in altra veste in altri enti pubblici, viene corrisposta unicamente un'indennità di presenza per la partecipazione alle sedute del CDA pari a quella attribuita ai componenti il Consiglio Comunale di Pordenone per le sue sedute. Le indennità comunque sono determinate secondo la normativa tempo per tempo vigente. Nel caso che l'Azienda percepisca da parte di un'Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) contributi senza vincolo di destinazione, la misura dell'indennità prevista per i componenti del Consiglio di Amministrazione, è stabilita in un gettone di presenza a seduta giornaliera dell'importo definito dalla norma regionale, limitatamente all'esercizio finanziario in cui i contributi sono percepiti.
18. La misura dei predetti compensi è in ogni caso vincolata al rispetto della disciplina di cui all'art. 5, comma 6 bis, della l.r. 19/2003.
19. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda spetterà il rimborso delle spese di viaggio sostenute in caso di missioni svolte nell'interesse dell'Azienda.

20. L'azienda assicura i propri amministratori contro i rischi conseguenti l'espletamento del proprio mandato.

Art. 8

(Pubblicazione degli atti)

1. L'Azienda destina un apposito spazio per la pubblicazione degli atti in modo da assicurare la massima accessibilità e pubblicità.
2. Le deliberazioni del Consiglio sono pubblicate nel sito web istituzionale, entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive, fermo restando il rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.
3. Con apposito regolamento l'Azienda disciplina la forma di pubblicità degli atti diversi dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

(Il Presidente)

1. La nomina del presidente avviene nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione, che è convocata entro dieci giorni dal completamento delle nomine ed è presieduta dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente è eletto, a scrutinio segreto, tra i membri del Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti.
2. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda, esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti ed in particolare:
 - a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissando il relativo ordine del giorno, esercita la superiore vigilanza sul buon andamento dell'Azienda, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio;
 - b) ha facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti alle variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti relativi all'individuazione e assegnazione al Direttore delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite. Gli atti adottati in via d'urgenza sono sottoposti alla successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
 - c) assicura i contatti esterni di natura politico-istituzionale.

- d) relaziona almeno una volta all'anno al Sindaco e al Consiglio Comunale del Comune di Pordenone e di Porcia sull'andamento dell'ASP.
3. In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente o in assenza anche di questi, dal Consigliere più anziano d'età.

Art. 10

(Dimissioni del Presidente)

1. Le dimissioni del Presidente vengono inoltrate al Consiglio di Amministrazione per iscritto e sono acquisite immediatamente al protocollo dell'Ente.
2. Le stesse diverranno immediatamente efficaci all'atto della loro presentazione senza possibilità di revoca o ritiro.
3. Il neo eletto Presidente rimane in carica per il tempo in cui sarebbe rimasto in carica il Presidente cessato.

Art. 11

(Dimissioni dei Consiglieri)

1. Le dimissioni consistono in una dichiarazione scritta del Membro del Consiglio di Amministrazione di rinunciare alla carica, indirizzata al Presidente e al Sindaco del Comune che lo ha nominato.
2. Le stesse diventano immediatamente efficaci dalla loro presentazione senza possibilità di revoca o ritiro.
3. Il Consigliere nominato in sostituzione di altro cessato per qualsivoglia motivo, rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere in carica il predecessore.

Art. 12

(Mozione di sfiducia)

1. La mozione di sfiducia nei riguardi del Presidente deve essere presentata in forma scritta e comporta in caso di approvazione la decadenza solamente dalla carica di Presidente e non anche da quella di membro del Consiglio d'Amministrazione.
- 2.

Art. 13

(Il Vicepresidente)

1. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta- nella seduta di insediamento - dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti. Sostituisce il Presidente nei casi di

sua assenza o impedimento temporanei, nonché in caso di vacanza della carica e sino alla nomina del nuovo Presidente.

Art. 14

(Decadenza e Revoca degli Amministratori)

1. I componenti il Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.
2. Incorrono altresì nella decadenza gli amministratori per loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto, ed in particolare per:
 - a) gravi e reiterate irregolarità nell'assolvimento del mandato;
 - b) la sussistenza delle cause di incompatibilità riportate al precedente articolo 6.
3. Qualora ricorrano le condizioni previste ai commi 1 e 2, il Consiglio di Amministrazione, su istanza anche di un solo componente, ne fa contestazione all'amministratore interessato, il quale presenta le sue controdeduzioni nei successivi quindici giorni. L'eventuale decadenza viene disposta dal Consiglio nei quindici giorni successivi.
4. Nel caso sussistano le condizioni di cui ai commi 1 e 2 e il Consiglio di Amministrazione non abbia ancora attivato il procedimento di cui al comma 3, il Comune che ha nominato il consigliere può provvedere a revocarne il mandato. La revoca è disposta previa formale contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.
5. Successivamente alla decadenza ovvero alla revoca di un amministratore è avviato il procedimento per la relativa sostituzione.

Art. 15

(Il Direttore Generale)

1. Il Direttore Generale è la figura dirigenziale di vertice, responsabile della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, con riguardo di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, della legge regionale 19/2003, sulla base dei seguenti requisiti:
 - a) possesso del diploma di laurea magistrale o specialistica o del vecchio ordinamento (con esclusione delle lauree triennali);
 - b) specifica e documentata esperienza tecnico professionale nella gestione di enti, strutture, servizi o aziende socio assistenziali o socio sanitarie, almeno quinquennale, con qualifica dirigenziale.

3. Il Direttore generale, nell'espletamento delle sue funzioni, agisce in piena autonomia professionale e con ogni connessa responsabilità. È il responsabile della gestione dell'Azienda e della sua attività amministrativa, adotta in forma di determinazione i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, e gli atti, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di amministrazione.
4. In particolare il Direttore generale esercita le seguenti funzioni:
 - a) è il capo del personale, dirige gli Uffici e i Servizi dell'Azienda, sovrintendendo allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di servizio/area coordinandone l'attività, con poteri di organizzazione, sorveglianza, controllo e, nei casi di inerzia, sostituzione e avocazione;
 - b) partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con funzione consultiva e ne redige i verbali; in tal senso collabora e assiste il Consiglio di amministrazione in ordine alla conformità e congruità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
 - c) è garante della legittimità dell'azione amministrativa ed esprime il parere ad essa relativo su tutte le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, nonché sulle deliberazioni adottate in via d'urgenza dal Presidente e sulle determinazioni dei Responsabili di uffici e servizi;
 - d) cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Consiglio di amministrazione e formula proposte anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive e altri atti;
 - e) cura l'attuazione dei provvedimenti, istruisce le proposte di deliberazione, provvede all'esecuzione delle deliberazioni e ne attesta l'esecutività;
 - f) adotta, nel rispetto dei programmi, degli obiettivi e delle direttive generali impartiti dall'Amministrazione, gli atti di gestione non attribuiti al Consiglio o alla competenza dei Responsabili di uffici e servizi, a norma dello Statuto, dei regolamenti interni e dei contratti collettivi e/o decentrati integrativi di lavoro;
 - g) redige gli atti di carattere certificativo, dichiarativo, organizzativo, informativo e ricognitivo;
 - h) impegna e liquida le spese ed accerta le entrate;
 - i) liquida retribuzioni, compensi ed indennità accessorie al personale;
 - j) presiede le commissioni di gara;
 - k) presiede le commissioni di concorso e adotta, in genere, tutti gli atti di gestione del personale;
 - l) assegna la mobilità interna al personale;

- m) istruisce gli atti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione, relativi all'ordinamento professionale e al trattamento economico accessorio al personale dipendente;
- n) presiede l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, contesta gli addebiti, propone provvedimenti disciplinari, ed adotta la sanzione del rimprovero verbale e scritto al personale;
- o) presiede la delegazione trattante di parte pubblica nelle trattative aziendali;
- p) designa per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di competenza dell'Azienda, il responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedurale e dell'adozione del provvedimento nell'ambito delle mansioni a ciascun dipendente attribuite;
- q) stipula i contratti attribuiti alla sua competenza o a seguito di approvazione del Consiglio di amministrazione;
- r) è responsabile del rispetto delle norme a tutela della privacy;
- s) è responsabile dei procedimenti amministrativi e del rilascio di copia di atti amministrativi;
- t) assume tutti i provvedimenti che costituiscono esecuzione di atti regolamentari e deliberativi;
- u) cura l'espletamento delle procedure per l'appalto di opere, forniture, servizi e alienazione di beni dell'Azienda e sovrintende alle successive fasi attuative e di gestione mediante verifiche e controlli;
- v) definisce, a inizio d'anno, e comunque entro 60 giorni dall'adozione del documento di programmazione approvato dal Consiglio di amministrazione, il piano esecutivo di gestione, ricomprendente, mediante una migliore graduazione delle risorse, gli obiettivi prioritari della gestione, affidandoli, anche attraverso la creazione di particolari posizioni organizzative e l'assegnazione delle necessarie risorse, ai responsabili di servizio;
- w) informa periodicamente il Consiglio di amministrazione, per il tramite del Presidente, anche su richiesta del medesimo sull'andamento dell'attività di gestione svolta;
- x) svolge ogni e qualsiasi altro compito espressamente attribuitogli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di organizzazione interna.

5. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata comunque non superiore a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha nominato. Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della specifica professionalità, delle specifiche funzioni e responsabilità.

6. Il direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione.

7. Il regime di incompatibilità del Direttore generale è quello previsto per i direttori generali delle Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. Le incompatibilità di cui al precedente comma sono contestate dal Consiglio di amministrazione e devono essere rimosse entro i successivi trenta giorni; alla scadenza del predetto termine, la decadenza è dichiarata dal Consiglio di amministrazione che provvede contestualmente alla nomina del nuovo Direttore generale.

9. In caso di reiterata inosservanza delle direttive impartite, con pericolo di risultato negativo della gestione, il Consiglio di amministrazione può recedere dal contratto di lavoro con il Direttore generale, secondo le disposizioni del Codice civile e dei Contratti collettivi vigenti.

10. Il Direttore Generale è figura che può anche essere condivisa con altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, purché in possesso dei titoli e delle qualifiche professionali richieste.

CAPO III

GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Art. 16

(Personale)

1. Il rapporto lavorativo del personale alle dirette dipendenze dell'Azienda è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Locali.
2. L'Azienda tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.
3. Il Consiglio di Amministrazione può individuare altro contratto collettivo nazionale dei comparti pubblici, purché inerente all'attività dell'Azienda e nel rispetto della normativa vigente e dei diritti acquisiti.
4. La dotazione organica del personale è proposta periodicamente dal Direttore Generale dell'Azienda e approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, sulla scorta delle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda e del livello dei servizi erogati.

5. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione dell'Azienda, nel rispetto dei principi generali di accesso al pubblico impiego.
6. Possono essere utilizzate forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Art. 17

(Collaborazioni)

1. Per la realizzazione delle finalità statutarie l'Azienda si avvale anche – a titolo alternativo o complementare – degli apporti collaborativi esterni che risultino opportuni sotto il profilo economico - funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge.
2. Può inoltre avvalersi dell'opera dei volontari singoli ed associati, come previsto dal Regolamento di cui al successivo art. 19.

Art. 18

(Principi strutturali ed organizzativi)

1. L'amministrazione dell'Azienda si attua mediante un'attività per obiettivi, e deve essere informata ai seguenti principi:
 - a) organizzazione del lavoro per progetti-obiettivo e per programmi, oltre che per singoli atti;
 - b) analisi e individuazione delle produttività e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
 - c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

Art. 19

(Organizzazione della Struttura)

1. Per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Azienda, nel rispetto delle norme del regolamento organizzativo, la struttura è articolata in uffici tecnico amministrativi e servizi alla persona (sociali, assistenziali, riabilitativi etc.) anche appartenenti ad aree diverse, suddivisi per aree di responsabilità, collegati funzionalmente, al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.
2. L'Azienda disciplina con appositi atti la dotazione organica di personale e l'organizzazione della struttura sulla base della distinzione tra funzione politico-amministrativa, di indirizzo e di controllo, attribuita al Consiglio di amministrazione e al Presidente, e funzione amministrativo-gestionale, attribuita al Direttore generale.
3. La struttura è organizzata secondo principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, e l'attività è improntata a criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità.
4. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone l'economicità e la rispondenza ai bisogni.
5. L'Azienda, attraverso il regolamento organizzativo, stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e servizi, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi, e tra questi e il Direttore e gli organi dell'Azienda.

Art. 20

(Carta dei Servizi)

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta la Carta dei Servizi, nella quale vengono definiti gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti e i principali standard di qualità dei servizi erogati. La Carta dei Servizi viene elaborata e monitorata periodicamente da uno specifico gruppo di lavoro a cui partecipano i principali stakeholders dell'Azienda.

CAPO IV

ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 21

(Ordinamento contabile)

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda e i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dall'apposito Regolamento di contabilità.
2. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo e la relazione illustrativa allo stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare.

4. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con il quale si dimostra il risultato della gestione.
5. Il rendiconto è composto da:
 - Conto del bilancio;
 - Conto del patrimonio;
 - Conto del Tesoriere;
 - Relazione morale del Consiglio di Amministrazione;
 - Conto economico, stato patrimoniale nel caso in cui il Regolamento di contabilità abbia previsto l'adozione della contabilità economica, redatti secondo le indicazioni del Codice Civile.
6. I documenti contabili dell'Azienda sottostanno a requisiti minimi di uniformità appositamente previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in assenza dei quali trovano applicazione le disposizioni precedenti alla trasformazione in Azienda se compatibili.
7. Lo schema di rendiconto e la relativa proposta di deliberazione vengono trasmessi all'organo di revisione contabile per la relazione di sua competenza. Il Regolamento di contabilità dell'Azienda disciplina le fasi della revisione e gli adempimenti successivi ad essa.
8. Il ruolo di Tesoriere dell'Azienda viene svolto da un Istituto di credito che assume la veste di agente contabile. L'incarico viene attribuito mediante procedimento avente evidenza pubblica. Le modalità con le quali il Tesoriere esercita le proprie funzioni sono determinate dalla Legge, dallo Statuto e dall'apposito Regolamento di contabilità.

Art. 22

(Gestione del patrimonio)

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
2. Tutti i beni conferiti in dotazione - come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda - sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto di eventuali vincoli di destinazione, salvo quanto disposto dal successivo comma 4.

4. I beni mobili ed immobili direttamente o indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2, del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:

- a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
- b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.

I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.

5. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti e beni utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
6. In ordine al patrimonio disponibile trova applicazione il disposto dell'art. 9, comma 9, della L.R. 19/2003.
7. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.
8. L'Azienda può intervenire con fondi propri o contributi di altri Enti pubblici o privati per realizzare:
- nuovi immobili;
 - manutenzione ad immobili in gestione, compresi quelli a disposizione a qualsiasi titolo;
 - ampliamento di immobili esistenti;

Art. 23

(Controlli)

1. Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile, oltre che della gestione, sono disciplinati dal Regolamento di contabilità, in conformità ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59).

Art. 24

(Revisore dei conti)

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nomina un Revisore contabile, anche in forma associata con altri Enti o Aziende, iscritto al Registro dei Revisori contabili e la cui durata in carica, non rinnovabile, non può essere superiore a cinque anni.

Art. 25

(Norme finali e transitorie)

1. In caso di scioglimento dell'ASP i beni, il patrimonio e le attività della stessa saranno trasferiti al Comune di Pordenone e al comune di Porcia in proporzione ai beni conferiti e ai finanziamenti trasferiti in conto capitale, con il vincolo che siano destinati alla realizzazione di attività e interventi coerenti con le finalità proprie dell'ASP stessa.
2. Per quanto non previsto nel presente Statuto si osservano le leggi, i regolamenti e le altre norme di carattere generale vigenti e, in particolare, la l.r. 11 dicembre 2003, n. 19.

18_48_1_DAS_AUT LOC_2700_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero 19 novembre 2018, n. 2700

LR 19/2003, articolo 11, comma 3. Azienda pubblica di servizi alla persona "Pro-Senectute" di Trieste. Nomina del revisore dei conti straordinario.

L'ASSESSORE

PREMESSO che lo Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Pro-Senectute" di Trieste, da ultimo modificato con proprio decreto n. 1035/AAL del 18 giugno 2018, prevede all'articolo 20 che il revisore dei conti dell'Azienda, iscritto al registro dei revisori contabili, è nominato dal Consiglio di amministrazione e dura in carica tre anni;

RICHIAMATA la nota dell'11 ottobre 2018, con la quale il Direttore generale dell'Azienda segnala la scadenza dell'organo monocratico di revisione nominato il 16 settembre 2015 e chiede alla Direzione centrale autonomie locali di avviare la procedura per la nomina del nuovo revisore dei conti disciplinata dall'articolo 9, commi 10 bis e 10 ter della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Friuli Venezia Giulia);

RICHIAMATA l'ulteriore nota del 16 novembre 2018, con la quale il Direttore generale dell'Azienda chiede alla Direzione centrale autonomie locali, nelle more dell'approvazione della modifica del Regolamento della funzione di revisore contabile richiesta dal Servizio finanza locale con nota del 23 ottobre 2018, di procedere alla nomina dell'organo di revisione straordinario, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività amministrativa dell'Azienda, con particolare riferimento alla necessità di adottare atti di natura contabile che necessitano del preventivo parere del revisore stesso;

VISTO l'articolo 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), il quale prevede che, qualora non si provveda alla costituzione dei collegi dei revisori dei conti degli enti ed organismi pubblici, l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti;

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 10 bis, della legge regionale 19/2003, il quale prevede che le Aziende pubbliche di servizi alla persona nominano un organo monocratico di revisione contabile;

VISTO inoltre l'articolo 11, comma 3, della legge regionale 19/2003, il quale prevede che, qualora sia accertata l'impossibilità di funzionamento degli organi di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona, l'Assessore regionale per le autonomie locali provvede alla nomina di un commissario che curi la provvisoria amministrazione e avvia il procedimento per la nomina di nuovi organi di amministrazione;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la piena operatività ed il funzionamento degli organi dell'Azienda e scongiurare la nomina di un commissario che ne curi la provvisoria amministrazione, di dover nominare un revisore dei conti straordinario che svolga le proprie funzioni dalla data di sottoscrizione del presente decreto e fino alla designazione del nuovo revisore dei conti con la procedura disciplinata dall'articolo 9, commi 10 bis e 10 ter, della legge regionale 19/2003;

RITENUTO di individuare nel dott. Tullio Maestro, revisore dei conti uscente dell'Azienda, nato a Trieste il 24 novembre 1948 ed iscritto al registro nazionale dei revisori contabili, la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, lo svolgimento della funzione di revisore dei conti straordinario;

DECRETA

1. Il dott. Tullio Maestro, nato a Trieste il 24 novembre 1948, è nominato revisore dei conti straordinario dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Pro-Senectute" di Trieste, dalla data di sottoscrizione del presente decreto e fino alla nomina del nuovo organo monocratico di revisione ai sensi della procedura disciplinata dall'articolo 9, commi 10 bis e 10 ter, della legge regionale 19/2003.

2. Al revisore dei conti straordinario sono conferiti i compiti già esercitati dal revisore dei conti scaduto e disciplinati dallo Statuto, dal Regolamento di contabilità e dal Regolamento della funzione di revisore contabile dell'Azienda.

3. Il presente decreto è trasmesso all'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Pro-Senectute" di Trieste, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 19 novembre 2018

ROBERTI

18_48_1_DDC_FUN PUB_906_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione 17 novembre 2018, n. 906

Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in data 21 giugno 2018 per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, in relazione alla Centrale unica di risposta al NUE 112: nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la propria nota prot. n. 20549 dd. 19 giugno 2018, con cui è stato richiesto alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 196 del 2 febbraio 2018 di approvazione dei fabbisogni professionali per l'anno 2018, l'attivazione di una procedura selettiva ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 56 del 28 febbraio 1987 ed ai sensi del "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domane e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata", approvato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2006, n. 227/Pres. e s.m.i., volta all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 6 unità di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, in relazione alla Centrale unica di risposta al NUE 112 presso la Protezione civile della Regione, sede di Palmanova;

VISTO l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 21 giugno 2018 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

TENUTO CONTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1196 dd. 29 giugno 2018 è stata disposta l'assunzione a tempo indeterminato, per le esigenze della Centrale unica di risposta al NUE 112 presso la Protezione civile della Regione, di n. 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, in luogo della mancata attuazione della procedura di mobilità di 2 dipendenti già in comando, modificando pertanto la consistenza del fabbisogno indicato nell'Avviso di cui trattasi da 6 a 8 unità totali;

PRESO ATTO che la selezione in oggetto è disciplinata dal succitato Avviso dd. 21 giugno 2018, dal Regolamento di cui al suddetto D.P.Reg. n. 227/2006, nonché dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 75595 dd. 3 agosto 2018, con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha trasmesso al competente Servizio funzione pubblica la graduatoria riferita all'Avviso di cui trattasi, contenente in totale 80 candidature, al fine di convocare alla prova selettiva un numero di soggetti pari al doppio dei posti da ricoprire, come previsto dall'articolo 32 del Regolamento n. 227/2006 e s.m.i.;

ATTESO che, ai sensi del succitato Regolamento di accesso all'impiego regionale n. 143/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot. n. 14295 dd. 15 novembre 2018, con cui la Protezione civile della Regione ha proposto i componenti della Commissione di cui trattasi nonché ha indicato la giornata del 5 dicembre 2018 presso la sede di Palmanova della Protezione civile della Regione, quale data della prova selettiva di cui all'Avviso a selezione di data 21 giugno 2018;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione, così individuata:

- arch. Amedeo ARISTEI, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione, quale Presidente della Commissione;
- dott.ssa Rossana TREVISAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Protezione civile della Regione, quale componente della Commissione;
- ing. Marco CONTINI, referente di turno presso la CUR NUE 112 di Brescia, il quale, per competenza e curriculum professionale risulta in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione stessa quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Michela AZZAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario;

Svolgeranno le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Giulia FRACCELLA e la dott.ssa Roberta BORTOLATO, dipendenti regionali appartenenti alla categoria D.

PRESO ATTO che la collaborazione con il componente esterno della Commissione viene regolata se-

condo le modalità previste dalla Convenzione in essere tra la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia e l'Agenzia regionale Emergenza Urgenza - AREU Lombardia, con durata prevista fino al 30 giugno 2019;

DECRETA

1. E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice dell'Avviso a selezione in oggetto:

- arch. Amedeo ARISTEI, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione, quale Presidente della Commissione;
- dott.ssa Rossana TREVISAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Protezione civile della Regione, quale componente della Commissione;
- ing. Marco CONTINI, referente di turno presso la CUR NUE 112 di Brescia, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame.
- dott.ssa Michela AZZAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario. Svolgeranno le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Giulia FRACCELLA e la dott.ssa Roberta BORTOLATO, dipendenti regionali appartenenti alla categoria D.

2. Di prendere atto che la collaborazione con l'ing. Marco CONTINI, componente esterno della Commissione, viene regolata secondo le modalità previste dalla Convenzione in essere tra la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia e l'Agenzia regionale Emergenza Urgenza - AREU Lombardia, con durata prevista fino al 30 giugno 2019.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2018

FORTE

18_48_1_DDC_LAVFOR_AREA ISTR_9651_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 30 ottobre 2018, n. 9651

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni Fpgo presentate nei mesi di luglio agosto e settembre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, e n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5136/LAVFORU del 19 giugno 2018, modificato dal decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2018;

PRECISATO che il succitato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018 stabilisce che il 70% delle risorse finanziarie disponibili viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.388.136,94, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.388.136,94	248.476,36	187.398,86	442.815,86	192.950,36	316.495,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.604.137,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.604.137,02	287.140,38	216.558,88	511.719,88	222.974,38	365.743,50

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);

RITENUTO di accorpate la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;

RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

RITENUTO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 2.992.273,96, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.992.273,96	535.616,74	403.957,74	954.535,74	415.924,74	682.239,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 26 settembre e 19 ottobre 2018;

PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 3 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 1 operazione risulta rinunciata dopo la valutazione;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 3 operazioni per complessivi euro 121.486,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 69.500,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 51.986,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 18.222,90

Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 42.520,10

Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 60.743,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.870.787,96	466.116,74	403.957,74	902.549,74	415.924,74	682.239,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di luglio, agosto e settembre sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 3 operazioni per complessivi euro 121.486,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 69.500,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 51.986,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 18.222,90

Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 42.520,10

Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 60.743,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 ottobre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA

FSE 2014/2020 - PIPOL - PPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	TECNICHE DI POSA IN OPERA DEL SERRAMENTO	FP1875314001	2018	27.800,00	27.800,00 AMMESSO
2	TECNICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	FP1876548001	2018	41.700,00	41.700,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			69.500,00	69.500,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			69.500,00	69.500,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.					
1	TECNICHE DI FORMAZIONE E VERIFICA TRENI	FP1890542002	2018	51.986,00	51.986,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.			51.986,00	51.986,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.			51.986,00	51.986,00
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA			121.486,00	121.486,00
	Totale 1420PROOCCA			121.486,00	121.486,00
	Totale con finanziamento			121.486,00	121.486,00
	Totale			121.486,00	121.486,00

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PROOCCA	FP1890542001	FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO COMPLEMENTARE PER LA CONDOTTA DEI TRENI	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_9664_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 30 ottobre 2018, n. 9664

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Tirocini extracurricolari previsti dal Programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione dei lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - PPO - Annualità 2017. Progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di settembre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 6578/LAVFORU del 7 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2017, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/17 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati su temi dell'innovazione ed a favore dei lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che il citato Avviso prevede che le imprese richiedenti il finanziamento dei percorsi formativi aziendali debbano dare la disponibilità ad ospitare tirocini extracurricolari nell'ambito del progetto giovani FVG di PIPOL;

VISTO il decreto n. 408/LAVFORU del 6 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 21 febbraio 2018, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari previsti dal programma specifico n. 52/17";

VISTI i successivi decreti n. 1403/LAVFORU del 2 marzo 2018 e n. 2490/LAVFORU del 30 marzo 2018, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4;

EVIDENZIATO che le risorse disponibili per la realizzazione dei tirocini ammontano ad euro 200.000,00 di risorse PAR FSE 2014/20;

PRECISATO che l'Avviso di riferimento prevede che "Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle spese dell'operazione formativa il soggetto attuatore è tenuto alla dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'operazione di tirocinio presso l'azienda committente";

EVIDENZIATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio devono essere presentate - a partire dal 22 febbraio 2018 - alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it con modalità a sportello quindicinale;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017 e dei par. 6.2, 6.3 e 6.4 del documento "Fondo sociale europeo. POR 2014/2020. Modifiche e integrazioni alle Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA e disposizioni in merito al Manuale operativo per la selezione delle operazioni, al Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli avvisi pubblici, al Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi" di cui al decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017;

RICHIAMATO il decreto n. 8628/LAVFORU del 1° ottobre 2018 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nei mesi di luglio e agosto 2018 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 157.268,00;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di settembre 2018, formalizzando la risultanza finale nella relazione istruttoria dell'11 ottobre 2018;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 23.046,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/6760 - competenza 2018 - euro 14.730,00

Capitolo S/6761 - competenza 2018 - euro 8.316,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 134.222,00;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nel mese di settembre 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 23.046,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/6760 - competenza 2018 - euro 14.730,00

Capitolo S/6761 - competenza 2018 - euro 8.316,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 ottobre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1.420-TIROEXTRA

FSE 2014/2020 - TIROCINI EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL ps 52/17 (COMMESSA AZIENDALE)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	TIROCINIO PER ADDETTA ALLE VENDITE IN AUTOCONCESSIONARIA E.M.	FP1883739001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	1.824,00	1.824,00 AMMESSO
<u>2</u>	TIROCINIO IN ADDETTO ALLIMMISSIONE DATI (DATA ENTRY)	FP1884158001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	1.476,00	1.476,00 AMMESSO
<u>3</u>	TIROCINIO IN ADDETTO FABBRICAZIONE DI INFISSI, TELAIE SERRAMENTI - E.O.M.	FP1885501001	SYNTHESESIFORMAZIONE	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
<u>4</u>	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE - E.U.	FP1885517001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	3.192,00	3.192,00 AMMESSO
<u>5</u>	TIROCINIO IN GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA G.I.	FP1888020001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2018	1.824,00	1.824,00 AMMESSO
<u>6</u>	TIROCINIO IN ADDETTO ALLASSEMBLAGGIO E CABLAGGIO DI QUADRI ELETTRICI	FP1889923001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	3.322,00	3.322,00 AMMESSO
<u>7</u>	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO MECCANICO	FP1889923002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	2.962,00	2.962,00 AMMESSO
<u>8</u>	TIROCINIO IN TECNICO GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	FP1890460001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	3.322,00	3.322,00 AMMESSO
<u>9</u>	TIROCINIO IN ADDETTO PRODUZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE - B.D.	FP1890721001	SYNTHESESIFORMAZIONE	2018	1.824,00	1.824,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento				23.046,00	23.046,00
	Totale				23.046,00	23.046,00
	Totale con finanziamento				23.046,00	23.046,00
	Totale				23.046,00	23.046,00

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_9702_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 31 ottobre 2018, n. 9702

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 44/18 - "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" - Asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 80/18 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 4/18 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 5266/Lavforu/2018 per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore (ITS) per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste. Approvazione delle operazioni biennio 2018-2020. Rettifica.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile"; deve esserci un unico atto amministrativo all'origine di tutto il complesso di progetti e tale atto è costituito dalle opportune graduatorie allegate alla deliberazione giuntale n. 1940/2006, suddivise in ulteriori graduatorie di soli Enti pubblici e di soli soggetti privati;

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istru-

zione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019”;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo”;

VISTO il programma specifico n. 4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatta i costi e la tassa di iscrizione;

VISTO il decreto n. 5266/LAVFORU del 21 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2018/2020 e il triennio 2018/2021;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 5266/LAVFORU del 21/06/2018, al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;

PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;

VISTA la nota trasmessa via PEC il 2 agosto 2018 e assunta al protocollo della Direzione centrale in data 06/08/2018 con n. 76260/LAVFORUGEN/2018 con cui la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste ha presentato n. 3 Operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.021.005,00.

VISTO il proprio decreto n. 8072/LAVFORU di data 14 settembre 2018 di approvazione delle n. 3 operazioni, con i relativi progetti, presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste;

RAVVISATO che, per puro errore materiale, l'ultima riga dell'Allegato 2 “Elenco operazioni Fondazione ITS Volta approvate e ammesse a finanziamento con quota FSE”, parte integrante del succitato decreto n. 8072/LAVFORU/2018, non riporta i totali corretti, in quanto manca l'importo relativo alla voce “Contributo concesso in euro”, la voce “Quota FSE in euro richiesta” riporta erroneamente l'importo 1.021.005,00, e la voce “Quota FSE in euro concessa” riporta erroneamente l'importo 654.706,31.

RITENUTO di apportare le correzioni agli errori materiali riscontrati nel citato dell'Allegato 2 “Elenco operazioni Fondazione ITS Volta approvate e ammesse a finanziamento con quota FSE”, come di seguito riportato:

	Contributo concesso in euro	Quota FSE in euro richiesta	Quota FSE in euro concessa
Totali	1.021.005,00	654.706,31	654.706,30

PRECISATO, infine, che il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Sono approvate le correzioni agli errori di carattere materiale riscontrati nell'Allegato 2 “Elenco operazioni Fondazione ITS Volta approvate e ammesse a finanziamento con quota FSE”, come di seguito riportato:

	Contributo concesso in euro	Quota FSE in euro richiesta	Quota FSE in euro concessa
Totali	1.021.005,00	654.706,31	654.706,30

2. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Trieste, 31 ottobre 2018

SEGATTI

Allegato 1

Elenco operazioni Fondazione ITS Volta approvate e ammesse al finanziamento

Programma specifico n. 44/18 - "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della Ss dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" Asse 1 - Occupazione.
 Programma specifico n. 80/18 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 1 - Occupazione.
 Programma specifico n. 4/18 - "Istituti Tecnici Superiori (ITS)" Asse 3 - Istruzione e formazione.

OPERAZIONE						
Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Data present.	Data valutazione	ESITO
OR.1876260001	1420ITSA18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	2-ago-18	24-ago-18	AMMESSA
OR.1876260005	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS INFORMATICA BIOMEDICA	2-ago-18	24-ago-18	340.335.00
OR.1876260006	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260007	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260015	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260017	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IOrientamento alla figura del TS Informativa Biomedica	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260020	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II Orientamento al settore delle nuove tecnologie della vita	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260022	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II Orientamento alla figura del TS Informativa Biomedica	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260024	1420ITSD18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS INFORMATICA BIOMEDICA	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260027	1420ITSE18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2018-2020	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260031	1420ITSF18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS INFORMATICA BIOMEDICA	2-ago-18	24-ago-18	
OPERAZIONE						
Operazione Tecnico Superiore gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie, che contiene i sottoelencati progetti:						
Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Data present.	Data valutazione	ESITO
OR.1876260002	1420ITSA18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHI BIOMEDICHE DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE	2-ago-18	24-ago-18	AMMESSA
				2-ago-18	24-ago-18	340.335.00

OR.1876260010	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260012	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260013	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260014	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI IMODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260016	1420T5C18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260019	1420T5C18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260021	1420T5C18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260025	1420T5D18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260028	1420T5E18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 2018-2020	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260030	1420T5F18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	2-ago-18	24-ago-18	
OPERAZIONE						
Operazione Tecnico Superiore One Health Care, che contiene i sottoelencati progetti:						
Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Data present.	Data valutazione	ESITO
OR.1876260003	1420T5A18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	AMMESSA
OR.1876260004	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA DI BASE	2-ago-18	24-ago-18	Contributo pubblico 340.335,00
OR.1876260008	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260009	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260011	1420T5B18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	2-ago-18	24-ago-18	
OR.1876260018	1420T5C18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	

OR1876260023	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	
OR1876260026	1420ITSD18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	
OR1876260029	1420ITSE18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS ONE HEALTH CARE 2018-2020	2-ago-18	24-ago-18	
OR1876260032	1420ITSF18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS ONE HEALTH CARE	2-ago-18	24-ago-18	
Totali			32			1.021.005,00

Allegato 2		Elenco operazioni Fondazione ITS Volta approvate e ammesse a finanziamento con quota FSE			
Programma specifico n. 44/18 – "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della 5s dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" Asse 1 – Occupazione. Programma specifico n. 80/18 – "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" – Asse 1 – Occupazione. Programma specifico n. 4/18 – "Istituti Tecnici Superiori (ITS)" Asse 3 – Istruzione e formazione.					
Esito Valutazione					
OPERAZIONE					
Operazione Tecnico Superiore per lo sviluppo e gestione di soluzioni di informatica biomedica, che contiene i sottoelencati progetti:					
Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Contributo concesso in euro	Quota FSE concessa in euro
OR.1876260001	1420ITSA18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	340.335,00	252.500,73
OR.1876260005	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS INFORMATICA BIOMEDICA		
OR.1876260006	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C SHARP		
OR.1876260007	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE		
OR.1876260015	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE		
OR.1876260017	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS INFORMATICA BIOMEDICA		
OR.1876260020	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA		
OR.1876260022	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS INFORMATICA BIOMEDICA		
OR.1876260024	1420ITSD18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS INFORMATICA BIOMEDICA		
OR.1876260027	1420ITSE18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA		
OR.1876260031	1420ITSF18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS INFORMATICA BIOMEDICA		
Esito Valutazione					
OPERAZIONE					
Operazione Tecnico Superiore gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie, che contiene i sottoelencati progetti:					
Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Contributo concesso in euro	Quota FSE concessa in euro
OR.1876260002	1420ITSA18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECC. BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE	340.335,00	252.500,73
OR.1876260010	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI ELETTRONICA ED ELETTRONICA		
OR.1876260012	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE		
OR.1876260013	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITA' ELETTRONICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO		
OR.1876260014	1420ITSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D		
OR.1876260016	1420ITSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE		

Cod. progetto	Tipo finanziamento	Proponente	Titolo progetto	Contributo concesso in euro	Quota FSE richiesta in euro	Quota FSE concessa in euro	Esito Valutazione	
							AMMESSA	
OR1876260019	1420TSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA					
OR1876260021	1420TSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE					
OR1876260025	1420TSD18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE					
OR1876260028	1420TSE18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 2018-2020					
OR1876260030	1420TSF18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE					
Operazione Tecnico Superiore One Health Care, che contiene i sottoleancati progetti:								
OR1876260003	1420TSA18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	T.S. ONE HEALTH CARE	340.335,00	149.704,85	149.704,85		
OR1876260004	1420TSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA DI BASE					
OR1876260008	1420TSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI ANATOMIA E FISILOGIA UMANA					
OR1876260009	1420TSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	INGLESE TECNICO TS ONE HEALTH CARE					
OR1876260011	1420TSB18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI ELETTRONICA ED ELETTOTECNICA					
OR1876260018	1420TSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS ONE HEALTH CARE					
OR1876260023	1420TSC18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO ALLA FIGURA DEL TS ONE HEALTH CARE					
OR1876260026	1420TSD18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE/IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE TS ONE HEALTH CARE					
OR1876260029	1420TSE18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS ONE HEALTH CARE 2018-2020					
OR1876260032	1420TSF18	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS ONE HEALTH CARE					
Totali			32	1.021.005,00	654.706,31	654.706,30		

18_48_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10098_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10098

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 12403/LAVFORU del 29 dicembre 2017 con il quale, nell'ambito del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, è stata prevista la realizzazione dei programmi specifici n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, n. 12/18 - FVG progetto Giovani Programma specifico e n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2018 conferma la realizzazione dei richiamati programmi specifici n. 8/18 e n. 12/18 e prevede la realizzazione del programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'avviso relativo all'attuazione dei richiamati programmi specifici n. 8/18, 12/18 e 73/18;

RAVVISATA la necessità di favorire la realizzazione delle attività nell'ambito della tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" e l'accesso alle attività medesime da parte dell'utenza avente titolo;

RITENUTO di apportare modifiche e integrazioni all'avviso di cui al richiamato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni prevedendo la possibilità di dare avvio alle operazioni formative con un numero minimo di allievi pari a 10 unità a fronte delle 12 unità sin qui previste;

VISTO l'articolo 9 del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvata la seguente modifica e integrazione all'avviso di cui al decreto n. 686/LAVFORU/2018: al paragrafo 1, capoverso 5 della Parte seconda, allegato 2, la cifra "12" è sostituita dalla cifra "10".
- 2.** E' approvato il testo coordinato dell'avviso di cui al decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni che costituisce allegato A) parte integrante del presente decreto.
- 3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 novembre 2018

SEGATTI

Allegato A)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIADIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione.
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia. Fondo sociale europeo – 2014/2020.
Asse 1 – Occupazione
Asse 3 – Istruzione e Formazione

PIPOL 18/20

*Programma specifico 8/18 – FVG progetto Occupabilità**Programma specifico 12/18 – FVG progetto Giovani**Programma specifico 73/17 – Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI ATTUATORI E INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI

Trieste, novembre 2018 – Testo coordinato



PIPOL 18/20 – PS 8/18, 12/15, 73/17 – AVVISO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI ATTUATORI E INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI ATTUATORI

SOMMARIO

Premessa

Quadro normativo e contesto di riferimento

Parte Prima. Individuazione dei soggetti responsabili delle attività

1. Finalità ed elementi generali
2. Risorse finanziarie
3. Durata dell'incarico
4. Gestione finanziaria delle operazioni
5. Soggetti proponenti/attuatori/promotori
6. Requisiti della candidatura
7. Termini e modalità di presentazione
8. Selezione delle candidature
9. Approvazione delle candidature
10. Impegni e responsabilità del soggetto attuatore
11. Elementi informativi
12. Sintesi dei termini di riferimento

Parte Seconda. Modalità di presentazione, relazione, gestione e rendicontazione delle operazioni

1. Soggetti proponenti/soggetti attuatori
2. Diritti e obblighi del soggetto attuatore
3. Modalità di presentazione, selezione e gestione delle operazioni
4. Approvazione delle operazioni
5. Concessione del contributo
6. Flussi finanziari
7. Revoca del contributo
8. Sedi di realizzazione
9. Rendicontazione
10. Trattamento dei dati
11. Informazione e pubblicità
12. Principi orizzontali
13. Elementi informativi
14. Sintesi dei termini di riferimento

Allegato 1. Qualificazione abbreviata (QA)

Allegato 2. Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)

Allegato 3. Formazione con modalità individuali (FORMIL)

Allegato 4. Tirocini extracurricolari (TIROCINI)

Allegato 5. Attività di coordinamento delle ATII (COORD)

Allegato 6. Attività di validazione delle competenze (VALID)

PREMESSA

1. Il presente avviso, in coerenza con le finalità previste dalla Legge regionale 21 luglio 2017, n.27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", intende promuovere e garantire un'offerta stabile di formazione permanente su tutto il territorio regionale e pertanto favorire:
 - a) l'accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in coerenza con i bisogni e le strategie individuali di sviluppo professionale e personale;
 - b) l'occupabilità delle persone attraverso il rafforzamento delle loro competenze;
 - c) la qualificazione delle persone adulte sulla base dei profili professionali richiesti direttamente dalle imprese del territorio;
 - d) l'inserimento lavorativo di quelle componenti più deboli della popolazione attiva della regione, nello specifico i giovani, le donne, i disoccupati di lunga durata, i disoccupati over 55;
 - e) la costituzione di reti tra soggetti del sistema della formazione raccordate con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro e le imprese.
2. Il presente avviso garantisce la continuità del "Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 731/2015 e successive modifiche e integrazioni attraverso una seconda fase dello stesso fino al 31 dicembre 2020. In particolare con il presente avviso si contribuisce alla realizzazione di PIPOL 18/20, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 194 del 2 febbraio 2018.
3. Il presente avviso intende inoltre favorire, nei confronti di un'utenza che abbia già maturato alcune competenze, la possibilità di fruizione ridotta di una determinata operazione attraverso una prima applicazione sperimentale della procedura di validazione delle competenze nell'ambito del servizio di certificazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 23 giugno 2016. Attraverso la medesima sperimentazione la Regione intende verificare le eventuali necessità di integrazione e aggiornamento della procedure inerenti il citato servizio di certificazione, anche al fine di individuare soluzioni operative funzionali alla fruizione di un percorso formativo a seguito del riconoscimento di crediti formativi.
4. Il presente avviso si compone di due parti:
 - a) nella prima parte è data attuazione alla procedura per la selezione di soggetti attuatori responsabili della realizzazione delle operazioni;
 - b) nella seconda parte vengono definite le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori.

QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:
 - a) Normativa UE
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b) Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della

legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;

- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con D.P.Reg. n. 057/Pres. del 19 marzo 2018, di seguito Regolamento Tirocini.

d) Atti regionali

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017, di seguito Linee guida SRA;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del Regolamento FSE, di seguito Documento UCS;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2017;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, di seguito DGR Repertorio, nel tempo vigente, attualmente approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 9 giugno 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 23 giugno 2016 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito DGR Certificazione.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 concernente il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol 18/20.
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

e) Atti nazionali

- Intesa riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012.

- Accordo recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali” sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 10 luglio 2014.
- Accordo recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” sancito dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 maggio 2017.

PARTE PRIMA. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

1. FINALITÀ ED ELEMENTI GENERALI

1. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Area istruzione, formazione e ricerca, attraverso il presente avviso, intende individuare cinque soggetti responsabili dello svolgimento delle operazioni rispetto alle seguenti aree territoriali:

AREE TERRITORIALI
<p>HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste</p>
<p>HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco</p>
<p>HUB UDINE E BASSA FRIULANA Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepetto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenico, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco</p>
<p>HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauro, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada</p>
<p>HUB PORDENONESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montebelluna, Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena</p>

2. I cinque soggetti di cui al capoverso 1 assumono la responsabilità:
- a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di:
 - Qualificazione abbreviata (QA);
 - Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
 - Formazione con modalità individuale (FORMIL);
 - b) della realizzazione dei tirocini extra curricolari (TIROCINI) ai sensi del Regolamento Tirocini;

- c) della promozione in via sperimentale, attraverso i soggetti titolati individuati dalla DGR Certificazione, dell'attività di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali (VALID) accompagnata dall'indicazione di eventuali crediti formativi per l'inserimento ad un determinato percorso formativo.
3. Il presente avviso si pone in continuità con quanto già realizzato nelle precedenti annualità attraverso il POR FSE 2014/2020 all'interno di PIPOL e dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2017:

TABELLA SINTESI			
Programma specifico	8/18	12/18	73/17
Asse	1	1	3
Priorità investimento	8.i	8.ii	10.iii
Obiettivo specifico	8.5	8.1	10.4
Azione	8.5.1	8.1.1	10.4.1
Settore intervento	102	103	117
Ambito intervento	PRO OCC	PRO GIOV	PRO GIOV OCC
Risorse totali 2018 (EUR)	7.000.000,00	6.000.000,00	4.500.000,00
Risorse totali 2019 (EUR)	7.000.000,00	6.000.000,00	PPO
Risorse totali 2020 (EUR)	7.000.000,00	6.000.000,00	PPO

4. Con riferimento a PIPOL 18/20, l'ambito di intervento PRO OCC opera con riguardo a FVG Progetto occupabilità; l'ambito di intervento PRO GIOV opera con riguardo a FVG Progetto giovani.
5. Il quadro temporale per la realizzazione delle operazioni è il seguente:
- annualità 2018: dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, e comunque non prima del 1° maggio 2018, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018, al 30 aprile 2019;
 - annualità 2019: dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020;
 - annualità 2020: dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021.
- I termini indicati per ciascuna delle tre annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.
6. Le SRA competenti all'attuazione dell'avviso sono le seguenti:
- l'Area istruzione, formazione e ricerca per l'individuazione dei cinque soggetti responsabili e della realizzazione delle operazioni relative ai PS 8/18 e 12/18, di seguito SRA Area;
 - il Servizio programmazione e gestione interventi formativi per la realizzazione delle operazioni relative al PS 73/17, di seguito SRA Servizio.

2. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili **per l'annualità 2018** di cui alla "Tabella Sintesi" vengono ripartite a livello di ambito di intervento e tipologia di operazione nel modo seguente:

TABELLA RISORSE 2018 per AMBITO INTERVENTO E TIPOLOGIA (EUR)			
Programma specifico	8/18	12/18	73/17
Ambito intervento	PRO OCC	PRO GIOV	PRO GIOV OCC
FPGO (formazione permanente gruppi omogenei)	4.627.125,00	5.347.125,00	0,00
FORMIL (formazione con modalità individuale)	514.125,00	594.125,00	0,00
TIROCINI	1.800.000,00	0,00	0,00
COORD (attività coordinamento ATI)	58.750,00	58.750,00	0,00
QA (qualificazione adulti)	0,00	0,00	4.451.152,00
VALID (attività di validazione delle competenze)	0,00	0,00	48.848,00
Risorse totali 2018	7.000.000,00	6.000.000,00	4.500.000,00

2. Il suddetto riparto avviene secondo i seguenti criteri e modalità:

a) Programma specifico 8/18:

- il finanziamento di euro 1.800.000,00 a valere su Tirocini deriva dall'analisi del dato storico derivante dall'attuazione di PIPOL nelle precedenti annualità;
- il finanziamento di euro 58.750,00 a valere su COORD (attività di coordinamento ATI) deriva dall'applicazione dell'UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL (euro 23.500,00) a valere sui cinque hub (euro 23.500,00 * 5) e con imputazione al 50% sul programma specifico 8/18 ed al 50% sul programma specifico 12/18;
- il finanziamento di euro 4.627.125,00 a valere su FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) è pari al 90% della disponibilità del programma specifico, detratte le somme relative a Tirocini e COORD;
- il finanziamento di euro 514.125,00 a valere su FORMIL (formazione con modalità individuale) è pari al 10% della disponibilità del programma specifico, detratte le somme relative a Tirocini e COORD;

b) Programma specifico 12/18:

- il finanziamento di euro 58.750,00 a valere su COORD (attività di coordinamento ATI) è determinato secondo quanto indicato in relazione al medesimo ambito di intervento del programma specifico 8/18;
- il finanziamento di euro 5.347.125,00 a valere su FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) è pari al 90% della disponibilità del programma specifico, detratta la somma relativa a COORD;
- il finanziamento di euro 594.125,00 a valere su FORMIL (formazione con modalità individuale) è pari al 10% della disponibilità del programma specifico, detratta la somma relativa a COORD;

c) Programma specifico 73/17:

- il finanziamento di euro 48.848,00 a valere su VALID (attività di validazione delle competenze) è determinato con le modalità dettagliatamente indicate all'allegato 6, paragrafo 3 del presente avviso;
- il finanziamento di euro 4.451.152,00 a valere su QA (qualificazione adulti) è pari alla disponibilità del programma specifico, detratta la somma relativa a VALID.

3. Le risorse di cui alla "Tabella risorse 2018 per ambito intervento e tipologia (EUR)" sono ripartite a livello di hub sulla base dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2016¹ secondo quanto indicato nella seguente tabella:

¹ Fonte Agenzia regionale del lavoro

TABELLA RISORSE 2018 PER AREA TERRITORIALE E AMBITO TIPOLOGIA (EUR)

Area territoriale	%flussi disoccupazione	Ambito intervento/tipologia	Risorse
Hub Giuliano	17,90%	PRO OCC Formazione FPGO	828.255,36
		PRO OCC Formazione Formil	92.028,38
		PRO OCC Tirocini	322.200,00
		COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
		PRO GIOV Formazione FPGO	957.135,38
		PRO GIOV Formazione Formil	106.348,38
		COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
		PRO GIOV OCC Formazione QA	796.980,00
		PRO GIOV OCC VALID	8.520,00
		Totale	3.134.967,50
Hub Isontino	13,50%	PRO OCC Formazione FPGO	624.661,86
		PRO OCC Formazione Formil	69.406,88
		PRO OCC Tirocini	243.000,00
		COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
		PRO GIOV Formazione FPGO	721.861,88
		PRO GIOV Formazione Formil	80.206,88
		COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
		PRO GIOV OCC Formazione QA	601.252,00
		PRO GIOV OCC VALID	6.248,00
		Totale	2.370.137,50
Hub Udine e bassa friulana	31,90%	PRO OCC Formazione FPGO	1.476.052,86
		PRO OCC Formazione Formil	164.005,88
		PRO OCC Tirocini	574.200,00
		COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
		PRO GIOV Formazione FPGO	1.705.732,88
		PRO GIOV Formazione Formil	189.525,88
		COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
		PRO GIOV OCC Formazione QA	1.419.596,00
		PRO GIOV OCC VALID	15.904,00
		Totale	5.568.517,50
Hub Medio e alto Friuli	13,90%	PRO OCC Formazione FPGO	643.170,36
		PRO OCC Formazione Formil	71.463,38
		PRO OCC Tirocini	250.200,00
		COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
		PRO GIOV Formazione FPGO	743.250,38
		PRO GIOV Formazione Formil	82.583,38
		COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00

		PRO GIOV OCC Formazione QA	618.684,00
		PRO GIOV OCC VALID	6.816,00
		Totale	2.439.667,50
Hub Pordenonese	22,80%	PRO OCC Formazione FPGO	1.054.984,50
		PRO OCC Formazione Formil	117.220,50
		PRO OCC Tirocini	410.400,00
		COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
		PRO GIOV Formazione FPGO	1.219.144,50
		PRO GIOV Formazione Formil	135.460,50
		COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
		PRO GIOV OCC Formazione QA	1.014.640,00
		PRO GIOV OCC VALID	11.360,00

- In relazione al riparto delle risorse indicato nella precedente tabella, entro il 31 dicembre 2018 i soggetti attuatori possono motivatamente proporre alla SRA Area una riprogrammazione della disponibilità finanziaria di cui alla tabella sopraindicata all'interno, rispettivamente di PRO GIOV e/o di PRO OCC. Tale proposta è sottoposta all'approvazione della SRA Area ed applicabile a fronte del parere favorevole di quest'ultima.
- Le risorse finanziarie relative alle **annualità 2019 e 2020** saranno oggetto di specifico riparto a livello di area territoriale e di tipologia, rispettivamente entro il 28 febbraio 2019 ed entro il 28 febbraio 2020, attraverso l'utilizzo di criteri corrispondenti a quelli di cui al presente paragrafo, eventualmente rivalutati alla luce della effettiva efficienza realizzativa a livello di area territoriale, con l'aggiornamento della DGR n. 194/2018.
- Le risorse finanziarie relative alle annualità 2018 e 2019 che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 aprile 2019 e del 30 aprile 2020 possono essere oggetto di allocazione rispettivamente sulle annualità 2019 e 2020 con l'utilizzo di criteri corrispondenti a quelli utilizzati per il riparto delle risorse dell'annualità di riferimento, anche tenuto conto dell'efficienza realizzativa territoriale.

3. DURATA DELL'INCARICO

- In considerazione che il presente avviso intende garantire la continuità del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL – la durata dell'incarico inizia con l'approvazione delle candidature e si conclude alla data del 30 aprile 2021, con l'obbligo di concludere entro il 31 ottobre 2021 le operazioni presentate in costanza di incarico.

4. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

- La gestione finanziaria delle operazioni avviene con l'utilizzo delle seguenti Unità di costo standard – UCS – di cui all'allegato B) del Regolamento FSE:
 - QA (qualificazione adulti); UCS 1 – Formazione;
 - FPGO (formazione permanente gruppi omogenei); UCS 1 – Formazione;
 - FORMIL (formazione con modalità individuale); UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;

- d) TIROCINI: UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);
- e) COORD (attività coordinamento ATI): UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL.
2. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
3. Con specifico riguardo alla modalità di trattamento dell'UCS 34, nel sottolineare che si tratta di una somma forfettaria a risultato, la sua ammissibilità è legata al raggiungimento di un risultato predeterminato. Tale risultato è costituito, per l'annualità 2018, dall'avvenuta approvazione di operazioni presentate entro il 30 aprile 2019 per un importo pari almeno al 90% della disponibilità finanziaria di ciascuno degli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD). Con il riconoscimento di tale attività di coordinamento, l'attività dei capofila delle ATI in questo ambito deve ritenersi completamente remunerata e nessuna partecipazione finanziaria aggiuntiva può essere richiesta agli associati. La medesima modalità verrà applicata in relazione alle annualità 2019 e 2020.
4. Con riferimento alla prima applicazione sperimentale della procedura di validazione delle competenze nell'ambito del servizio di certificazione di cui al capoverso 3 delle Premesse, la gestione finanziaria delle operazioni avviene attraverso l'applicazione del costo standard definito al capitolo 9 dell'Allegato 1 alla DGR Certificazione.

5. SOGGETTI PROPONENTI / ATTUATORI / PROMOTORI

1. Tutte le proposte progettuali (candidature) relative al presente avviso possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. E' obbligatoria la presentazione in partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese - ATI o, se non costituita, con la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
2. Con riferimento alla medesima area territoriale ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATI.
3. Il mancato possesso dei requisiti di cui ai capoversi 1 e 2, da parte anche di uno solo dei partecipanti alla ATI anche non ancora costituite è **causa di non ammissibilità generale della proposta progettuale alla valutazione**.
4. Ogni ATI può presentare al massimo **due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle aree territoriali indicate al paragrafo 1 del presente avviso. Il mancato rispetto di questa previsione è **causa di non ammissibilità generale alla valutazione di tutte le proposte progettuale presentate dal soggetto**. In questo senso:
- non è ammissibile il semplice avvicendamento del capofila, fermo restando la composizione della compagine;
 - è ammissibile qualora la compagine presenti **almeno due variazioni nei componenti** (in aumento, in difetto o in sostituzione).

5. Ai fini della realizzazione delle operazioni, le ATI devono garantire che le stesse siano realizzate da soggetti accreditati coerentemente ai sensi del Regolamento accreditamento rispetto:
 - alla macrotipologia richiesta dall'operazione (A – Obbligo formativo, ai fini della sperimentazione di cui al capoverso 2 delle Premesse, B – Formazione superiore o C – Formazione continua e permanente). In particolare le operazioni connesse a QPR tratte da profili fino a EQF3 devono essere realizzate da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR tratte da profili da EQF4 devono essere realizzate da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
 - al settore di riferimento dell'operazione.
6. Le ATI selezionate assumono la denominazione di **Soggetti attuatori** delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e di **Soggetti promotori** dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC.

6. REQUISITI DELLA CANDIDATURA

1. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascuna candidatura deve dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
2. Per tali finalità, la proposta progettuale deve:
 - a) prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
 - b) assicurare una struttura organizzativa con funzione di **direzione della progettazione e realizzazione**. Attraverso tale funzione si garantiscono:
 - la cura e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - il raccordo metodologico e organizzativo gestionale fra tutte le iniziative promosse;
 - la cura della promozione dell'offerta formativa;
 - la qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia collaborando con la direzione amministrativa e della rendicontazione;
 - il raccordo con l'hub, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
 - il raccordo con le strutture regionali di orientamento coinvolte nella sperimentazione delle attività di validazione delle competenze di cui in Premessa;
 - c) assicurare una struttura organizzativa con funzione di **direzione amministrativa e della rendicontazione**. Attraverso tale funzione si garantiscono:
 - la cura e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - la cura e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
 - il coordinamento ai fini della elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dalle SRA.
3. La proposta progettuale deve indicare distintamente, in relazione alle funzioni di cui al capoverso 2, lettere b) e c) un referente in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae

predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

4. La proposta progettuale può prevedere la presenza di ulteriori professionalità di supporto ai referenti di cui al capoverso 3 che si intendono mettere a disposizione per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso. L'esperienza di tali ulteriori professionalità va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
5. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati alle figure professionali di cui al capoverso 3, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla SRA Area per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui al capoverso 3.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. Ai fini della presentazione della proposta progettuale (candidatura) il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:
 - a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori nella sezione Bandi e avvisi;
 - b) formulario descrittivo della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori nella sezione Bandi e avvisi;
 - c) manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
 - d) copia scansionata dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
 - e) comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale **per i soggetti non accreditati** ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura.
2. La documentazione di cui al capoverso 1, lettere a) e c) nel caso della presentazione della manifestazione di volontà, deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Alla documentazione va allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore va inoltre allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori nella sezione Bandi e avvisi, **pena la non ammissibilità generale della proposta progettuale alla valutazione.**
3. La documentazione di cui al capoverso 1 deve essere presentata, dal soggetto individuato come capofila, alla SRA Area esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della**

Regione (BUR) ed entro le ore 24.00 del 6 APRILE 2018. Il mancato rispetto del suddetto termine per la presentazione della proposta progettuale è **causa di non ammissibilità generale della proposta progettuale alla valutazione.**

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

4. La PEC di cui al capoverso 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. Avviso candidature Formazione permanente. Hub N. TRIESTE Area"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
- "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la candidatura con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", ecc.

8. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
 - b) fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7, capoverso 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura previste al paragrafo 7, capoverso 3
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 7, capoverso 1, lettera b – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI di cui al paragrafo 7, capoverso 1, lettera c – Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà di cui al paragrafo 7, capoverso 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 5, capoversi 1, 2 e 4

	proponente	– Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma di cui al paragrafo 7, capoverso 2
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 7, capoverso 1, lettera e (per i soggetti non ancora accreditati) – Mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo, capoverso 3

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:
 - a) per i soggetti privati di cui al paragrafo 5, capoverso 1, qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - b) per i soggetti privati di cui al paragrafo 5, capoverso 1, qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
 - c) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 5, capoverso 1, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA Area in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 15 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	<i>Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e direzioni).</i>	2	10
A2. Disponibilità di locali (aule e laboratori)	<i>Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si</i>	1	5

	<p>intendono mettere a disposizione per le attività formative suddivise per singolo componente l'ATI. Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.</p>		
--	--	--	--

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche
Punteggio massimo: 10

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	<p>Numero di operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 30 giugno 2017 da ciascun componente l'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 2/14, 42/16, 28/15, 6/14, 30/15, 8/15, 12/15 e nell'ambito del PON IOG e PAC.</p> <p>In caso di soggetti non ancora accreditati viene considerato il valore medio della somma del numero di operazioni degli altri componenti l'ATI.</p> <p>Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 3 punti della scala di giudizio.</p>	0,6	3
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	<p>Rapporto tra il numero degli allievi iscritti e gli allievi formati (idonei) con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 30 giugno 2017. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1.</p> <p>In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI.</p> <p>Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 3 punti della scala di giudizio.</p>	0,6	3

B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	<i>Competenza dei referenti degli organi di cui al paragrafo 6, capoverso 3 e delle eventuali ulteriori professionalità messe a disposizione, di cui al paragrafo 6, capoverso 4.</i>	0,8	4
--	---	-----	---

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività
Punteggio massimo: 25 punti

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione abbreviata (QA) ▪ Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) ▪ Formazione con modalità individuale (FORMIL) 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono promuovere.</i>	1,6	8
C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini	<i>Articolazione, accuratezza ed esaustività del modello operativo/pedagogico con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio.</i>	1	5
C3. Qualità della proposta relativamente alla promozione in via sperimentale, dell'attività di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali accompagnata dall'indicazione di eventuali crediti formativi per l'inserimento ad un determinato percorso formativo	<i>Articolazione, accuratezza ed esaustività della descrizione della procedura operativa che si intende proporre ai fini della sperimentazione.</i>	0,6	3
C4. Qualità della rete con il tessuto produttivo locale	<i>Capacità di stabilire un rapporto strutturato con il sistema produttivo regionale attraverso modalità, strumenti e soluzioni efficaci e pertinenti funzionali alla realizzazione degli interventi.</i>	1,2	6

C5. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	<i>Capillarità ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e la relazione con l'utenza di riferimento.</i>	0,6	3
---	--	-----	---

5. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 4, con esclusione di quelli di cui ai sottocriteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

6. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2, della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	100 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali
2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

7. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1, della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni

4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Da 301 a 500 operazioni
0 punti	Fino a 300 operazioni

8. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

9. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione, dal sistema informativo regionale Netforma, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente la costituenda ATI, sia che abbia realizzato tali operazioni singolarmente, sia in quanto appartenente a un'ATI o ad altre forme associative. L'attribuzione del punteggio a ciascun componente fa esclusivo riferimento alla sede di svolgimento dell'operazione indicata come **principale** nel sistema informativo regionale.

10. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **50 punti**.

11. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

12. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

13. In conformità a quanto previsto dal Documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo dei seguenti criteri:

- "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio;
- "Coerenza con le priorità trasversali del POR", in quanto l'analisi di questo aspetto viene ritenuto maggiormente significativo nella fase di selezione delle singole operazioni formative.

14. Le proposte di candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

15. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA Area entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

9. APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA Area, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva, **per ciascuna area territoriale**:
 - a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 8, capoverso 11; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, diviene soggetto attuatore delle attività previste dal presente avviso per la relativa area territoriale, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 8, capoverso 3;
 - b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 8, capoverso 11;
 - c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
3. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del decreto di cui al capoverso 1 sul BUR.

10. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le ATI selezionate si impegnano per tutta la durata dell'incarico a:
 - a) promuovere le attività di cui al paragrafo 1, capoverso 2 nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
 - b) attivare in ciascuna area territoriale (hub) le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
 - c) garantire, nella realizzazione delle attività di cui al paragrafo 1, capoverso 2 il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
 - d) assicurare attraverso i referenti di cui al paragrafo 6, capoverso 3 il raccordo con le SRA;
 - e) supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione di Pipol;
 - f) assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico.
2. Nel caso il soggetto attuatore risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità di cui al presente paragrafo la SRA Area si riserva di procedere alla revoca dell'incarico.

11. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria e persone di contatto sono:
 - Felice Carta (040 3775296 – felice.cart@regione.fvg.it);
 - Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it).

12. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
 - a) le proposte di candidatura devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR;
 - b) le proposte di candidatura sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
 - c) le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 8, capoverso 3.

PARTE SECONDA. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. La presente parte è rivolta esclusivamente alle cinque ATI individuate attraverso la procedura di cui alla Parte Prima e si configurano come soggetti proponenti ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste, assume la denominazione di soggetto attuatore.
3. Per le operazioni di carattere formativo l'ente facente parte del soggetto attuatore (ATI) e incaricato dello svolgimento dell'attività, deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.
4. Ai fini della sperimentazione di cui al capoverso 3 delle Premesse, l'ente facente parte del soggetto attuatore (ATI) e incaricato dello svolgimento dell'attività, definito come soggetto titolato dalla DGR Certificazione, deve risultare accreditato nella macrotipologia A alla data di avvio dell'attività in senso stretto che coincide con la presa in carico dell'utente/allievo.
5. Le operazioni di carattere formativo inerenti QA e FPGO sono oggetto di pianificazione periodica al fine di favorire la programmazione delle attività in relazione al fabbisogno formativo emergente dalle imprese e, conseguentemente, favorire la ricaduta occupazionale delle operazioni.
6. Ai fini della attuazione delle operazioni, i CPI, le strutture regionali di orientamento e le ATI devono cooperare al fine di garantire modalità di selezione dei partecipanti che garantiscano la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza

2. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA competente, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

5. La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA-stessa;
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
 - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
 - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni o dal Regolamento Tirocini.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono definite nei seguenti Allegati:

Qualificazione abbreviata (QA)	Allegato 1
Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)	Allegato 2
Formazione con modalità individuale (FORMIL)	Allegato 3
Tirocini extra curriculari ai sensi del Regolamento tirocini (TIROCINI)	Allegato 4
Attività di coordinamento ATI (COORD)	Allegato 5
Attività di validazione delle competenze (VALID)	Allegato 6

2. Per quanto non espressamente indicati negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.
3. Le operazioni sono rivolte a persone regolarmente registrate su PIPOL. Qualora le medesime provengano da aree territoriali (hub) diverse, la titolarità dell'operazione è dell'ATI che propone il maggior numero di allievi. Ove si verifichi un pari numero di allievi provenienti da aree territoriali diverse, la titolarità dell'operazione è decisa comunemente dalle ATI interessate.

4. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA competente, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate;
 - c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. Unicamente con riferimento alle operazioni COORD e VALID è consentita la loro ripresentazione qualora non ammesse al finanziamento secondo i termini e le modalità indicate dalla SRA competente.

5. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA competente, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

6. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:

- a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione;
 - b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 85% del costo complessivo dell'operazione approvato in fase di selezione dell'operazione medesima; per le operazioni riferite alle attività di validazione di competenze (VALID) e di coordinamento (COORD) non è prevista tale possibilità in quanto il flusso finanziario avviene in un'unica soluzione;
 - c) la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
 - d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area_operatori), fatto salvo quanto previsto per i soggetti pubblici al paragrafo 2, capoverso 5;
 - e) il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
 - f) la SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
2. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
 3. La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

8. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni formative (QA, FPGO, FORMIL) devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
2. Ad eccezione delle operazioni riferite alla Qualificazione abbreviata (QA), è ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione

dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con particolare attenzione nel descrivere le motivazioni di tale esigenza, alla SRA Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista.

3. La realizzazione dei Tirocini avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

9. RENDICONTAZIONE

9.1 Rendicontazione delle operazioni QA (Allegato 1), FPGO (Allegato 2), FORMIL (Allegato 3)

1. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto**.
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.2 Rendicontazione delle operazioni Tirocini (Allegato 4)

1. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentata alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto**.
2. Il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione predisposto dalla SRA Area;
 - b) registro di presenza in originale;
 - c) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
 - d) progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
 - e) dossier individuale predisposto dal tutor del soggetto promotore e dal tutor aziendale e copia dell'attestazione finale prevista dal Regolamento tirocini;
 - f) documentazione relativa alla implementazione del "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento";
 - g) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile del tirocinante sostenuta dal soggetto ospitante;
 - h) nel caso in cui il tirocinio si concluda secondo le previsioni del progetto formativo e il tirocinante non abbia trovato lavoro, dalla documentazione trasmessa al CPI di cui all'Allegato 4, paragrafo 3.2, capoverso 4.

3. Le condizioni per l'ammissibilità della spesa sono le seguenti:
 - a) indennità per il tirocinante: verifica della presenza mensile pari ad almeno il 70% delle ore mensili del tirocinio e dell'avvenuta erogazione;
 - b) quota fissa dell'UCS di riferimento: rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4, paragrafo 3.2;
 - c) quota aggiuntiva dell'UCS di riferimento: avvenuta erogazione dell'anticipazione finanziaria.
4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.3 Rendicontazione delle attività di coordinamento svolte dal capofila dell'ATI (COORD) (Allegato 5)

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano rispettivamente **entro il 31 luglio 2019, 31 luglio 2020 e il 31 luglio 2021.**
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito unicamente dalla relazione descrittiva delle attività svolte con l'indicazione delle operazioni presentate rispettivamente entro il 30 aprile 2019, 30 aprile 2020 e 30 aprile 2021 ed approvate.
3. L'erogazione del saldo spettante avviene qualora le operazioni approvate in ciascuna annualità siano pari ad almeno il 95% della disponibilità annuale relativa a PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC.
4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.4 Rendicontazione delle attività di validazione delle competenze (VALID)

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione di cui all'Allegato 6, riferita alla prima applicazione sperimentale della procedura di validazione delle competenze nell'ambito del servizio di certificazione di cui al capoverso 3 delle Premesse, gestita con l'applicazione del costo standard definito al capitolo 9 dell'Allegato 1 alla DGR Certificazione, costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
2. Il rendiconto dell'operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano rispettivamente **entro il 31 luglio 2019, 31 luglio 2020 e 31 luglio 2021.**
3. La documentazione da presentare a rendiconto per le operazioni riferite alle attività di validazione di competenze (VALID) è costituita dalla seguente documentazione:
 - a) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
 - b) la documentazione attestante il profilo professionale del personale interno impiegato
 - c) il prospetto contenente il riepilogo delle ore del servizio inteso come erogazione in presenza dell'utente/allievo (colloqui) che lo sottoscrive;
 - d) la relazione descrittiva delle attività svolte rispettivamente al **30 aprile 2019, 30 aprile 2020 e 30 aprile 2021** di cui all'Allegato 6, paragrafo 1, capoverso 1.
4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali forniti alle SRA competenti sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.13 del d.lgs. 196/2003, dai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.
4. Ai sensi dell'art. 13 del richiamato d.lgs. n. 196/2003 si segnala che:
 - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste;
 - il responsabile del trattamento è la SRA competente.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare i seguenti loghi:



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il soggetto attuatore è tenuto a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti ed esplicitarli nella proposta progettuale relativo alle attività formative:
 - a) lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;
 - b) la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;
 - c) l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
 - organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
 - modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni FPGO, FORMIL, TIROCINI e COORD è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. Il Responsabile del procedimento per le operazioni QA e VALID è Igor De Bastiani (040/3775298 - igor.debastiani@regione.fvg.it)
3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO, FORMIL, TIROCINI e COORD, Felice Carta (040 3775296 - felice.carta@regione.fvg.it);
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA e VALID, Marko Glavina (040 3775025 - marko.glavina@regione.fvg.it), Emanuela Greblo (0403775028 - emanuela.greblo@regione.fvg.it);
 - per la procedura contabile, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).
4. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono:
 - per le operazioni FPGO, FORMIL, TIROCINI e COORD, Felice Carta (040 3775296 - felice.carta@regione.fvg.it);
 - per le operazioni QA e VALID, Fulvio Fabris (040 3775010 - fulvio.fabris@regione.fvg.it).

14. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni di cui alla Parte Seconda e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
 - a) le operazioni devono essere presentate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
 - b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
 - c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
 - d) le operazioni devono concludersi entro il termine previsto nel decreto di concessione;
 - e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
 - f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
 - g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
 - i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

ALLEGATO 1. QUALIFICAZIONE ABBREVIATA (QA)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Possono essere presentate operazioni riferite esclusivamente a profili ricompresi nel Repertorio dei profili di cui alla DGR Repertorio. In sede di presentazione delle operazioni devono essere allegate una o più manifestazioni di interesse da parte delle imprese del territorio rispetto al profilo professionale proposto.
2. Non possono essere presentate operazioni relative ai seguenti profili in quanto rientranti nell'ambito dell'offerta di formazione professionale post diploma dell'area agroalimentare:
 - Tecnico della gestione e produzione agricolo 2.0
 - Tecnico di controllo della produzione agroalimentare e biologica
 - Tecnico delle produzioni speciali dell'industria alimentare
3. Non possono essere presentate operazioni relative ai seguenti profili in quanto professioni regolamentate oggetto di specifici Avvisi:
 - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
 - Acconciatore
 - Estetista
 - Tecnico dell'acconciatura
 - Tecnico dei trattamenti estetici
 - Tecnico della sicurezza e salute sul lavoro
 - Addetto ai servizi di pulizia e disinfestazione
- 3bis. Non possono essere presentate operazioni relative ai profili di "Maestro Mosaicista" e di "Merlettaia" in quanto la loro formazione risulta già disciplinata da apposite leggi regionali.
4. La durata di ciascuna operazione è indicata nel citato Repertorio Profili.
5. E' prevista la possibilità di riduzione del percorso per persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo e riconosciute a seguito della procedura di validazione di cui al successivo Allegato 6. Ai fini del loro inserimento nel percorso formativo già avviato è possibile derogare al limite stabilito dal Regolamento Formazione (articolo 9, comma 2, lettera b).
6. Le operazioni devono essere avviate con un numero di allievi compreso tra 12 e 25. In relazione a quanto stabilito dal capoverso 5, il numero minimo di allievi per i quali è prevista la frequenza **dell'intero** percorso formativo non può essere inferiore a 8.
7. I requisiti specifici di ammissione sono indicati per ciascun profilo nel citato Repertorio.
8. Ogni operazione prevede attività d'aula, attività laboratoriali e stage. La durata dello stage non deve essere inferiore al 30% e non può superare il 50% delle ore complessive al netto degli esami finali. Nel caso di fruizione ridotta del percorso formativo a seguito del riconoscimento di uno o più crediti formativi può anche non essere previsto lo stage, ovvero le percentuali di durata di cui sopra possono essere ridotte.
9. In sede di presentazione dell'operazione deve essere prevista la disponibilità da parte di più imprese, di cui almeno la metà con sede operativa nell'ambito dell'hub di attuazione dell'operazione, ad ospitare uno o più allievi in stage. La disponibilità complessiva offerta deve essere congruente con il numero degli allievi previsti.

L'eventuale sostituzione di una o più imprese successivamente alla presentazione dell'operazione è ammissibile, fermo restando il rispetto dei limiti territoriali di cui al presente capoverso. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.

10. Le operazioni possono prevedere in aggiunta alla formazione generale sulla sicurezza, uno o più moduli coerenti con i contenuti previsti dall'Accordo del 21 dicembre 2011 per la formazione specifica dei lavoratori. Al termine di questi moduli il soggetto attuatore, su richiesta dell'allievo, rilascia un'autonoma attestazione dell'avvenuta formazione. A tali moduli possono partecipare anche ulteriori persone prese in carico dal soggetto attuatore, entro il numero massimo di allievi previsti per quella tipologia di corso o, se inferiore, dall'accreditamento dell'aula, senza aggravio di spesa. A tali allievi verrà rilasciato dal soggetto attuatore il solo attestato relativo alla sicurezza e non andranno comunicati come partecipanti al percorso né rendicontati.
11. Le operazioni si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 5 del Regolamento Formazione. L'ammissibilità agli esami finali è subordinata:
 - al giudizio di ammissibilità espresso dal collegio docenti sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo nell'ambito dello scrutinio di fine percorso;
 - alla frequenza di almeno il 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. In caso di fruizione ridotta del percorso da parte di uno o più allievi la percentuale del 70% viene calcolata sulle ore previste per ciascun allievo.
12. L'esame finale si svolge con le modalità e le caratteristiche di cui all'articolo 6 dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, fatto salvo quanto di seguito previsto:
 - 40% alla valutazione espressa durante il percorso formativo incentrata sulle competenze costituenti il profilo professionale indipendentemente dal contesto di apprendimento (aula, laboratorio, stage);
 - 60% alla valutazione dell'esame finale.Nella compilazione del verbale d'esame non si tiene conto della voce "valutazione stage tirocinio" in quanto ricompresa nella valutazione del percorso formativo.
13. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di qualifica professionale di cui al Decreto Attestazioni, modello 5/2017.

2. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono a persone regolarmente registrate su PIPOL.
2. I requisiti previsti per l'adesione a PIPOL devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 3 – Istruzione e Formazione, Programma specifico 73/17 del PPO 2017, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la QA, sono pari a 4.451.152,00 EUR.

2. L'individuazione delle risorse a valere sulle annualità 2019 e 2020 e la loro ripartizione a livello di Hub avverrà, da parte della SRA Area, secondo le modalità previste nella Parte prima del presente avviso.
3. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al capoverso 5.
4. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$$\text{UCS 1 (139,00 EUR) * [n. ore attività d'aula + (ore stage*0,5)]}$$

6. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
7. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni sono presentate **a sportello** utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori (Webforma).
2. Per accedere ai formulari on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
4. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
5. Alle proposte di operazione deve essere allegata la documentazione riferita:

- a) alle manifestazioni di interesse rispetto al profilo professionale proposto da parte delle imprese del territorio;
- b) alle manifestazioni di disponibilità da parte delle imprese, di cui almeno la metà con sede operativa nell'ambito dell'hub di attuazione dell'operazione, ad ospitare uno o più allievi in stage.
6. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 4 e alla documentazione di cui al capoverso 5, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Servizio esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it. Le proposte di operazioni possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI ovvero, nel caso di ATI già costituite, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione delle candidature, e comunque non prima del 1 maggio 2018. Le scadenze per la presentazione delle operazioni sono fissate dalla seguente tabella, salvo esaurimento anticipato delle risorse:

2018	2019	2020
-	30 aprile 2019	30 aprile 2020
31 agosto 2018	31 luglio 2019	31 luglio 2020
31 ottobre 2018	31 ottobre 2019	31 ottobre 2020

Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.

7. La PEC di cui al capoverso 6 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 73/17. Percorsi QA. Hub N. Trieste SFP"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
- "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

8. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;

b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 6
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 – Mancata presentazione delle manifestazioni di disponibilità e di interesse di cui al paragrafo 4, capoverso 5 – Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 4
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di allievi di cui al paragrafo 1, capoverso 6 - Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoversi 1,2,3, 3bis e 4 - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione (aula, stage, laboratorio) di cui al paragrafo 1, capoverso 8 - Coerenza, pertinenza e accuratezza della descrizione dell'esame finale - Coerenza, pertinenza e accuratezza degli obiettivi e dei contenuti rispetto al Profilo di riferimento - Coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 9 - Completa compilazione del formulario previsto
Coerenza con le priorità trasversali del POR	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati al paragrafo 12 della Parte Seconda

Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 3
------------------------	---

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

ALLEGATO 2. FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Possono essere presentate tre tipologie di operazioni:
 - a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio. Le operazioni pertanto prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR valutate attraverso le specifiche SST associate. Le SST (evidenziate in verde nei vari Repertori di Settore) stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro. In ogni caso l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi previo superamento dell'esame finale riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 3/2017.
 - b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
 - 1) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
 - 2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - 3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
 - c) operazioni al di fuori dei Repertori o della ADA sopraindicate ove si tratti di operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario non riconducibili ai richiamati Repertori o ADA. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
2. Non possono essere presentate operazioni riferite a:
 - profili ricompresi nel Repertorio dei profili di cui alla DGR Repertorio;
 - percorsi previsti da normative specifiche (professioni regolamentate, patenti di mestiere, autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali).
3. La durata delle operazioni di cui alle lettere a) e b) del capoverso 1 è ricompresa tra le 50 ore e le 400 ore, mentre la durata delle operazioni di cui alla lettera c) è ricompresa tra le 20 e le 100 ore. Ogni operazione può comprendere insegnamento d'aula, laboratorio/pratica e stage. Il periodo di stage laddove previsto non può comunque essere superiore al 50% ed inferiore al 30% della durata totale. Il periodo di stage non è ammissibile per le operazioni di cui al capoverso 1, lettera c).
4. In sede di presentazione dell'operazione, ove si preveda la realizzazione dello stage, deve essere prevista ed indicata la disponibilità da parte di più imprese, di cui almeno la metà con sede operativa nell'ambito dell'hub di attuazione dell'operazione, ad ospitare uno o più allievi in stage. La disponibilità complessiva offerta deve essere congruente con il numero degli allievi previsti. L'eventuale sostituzione di una o più imprese successivamente alla presentazione dell'operazione è ammissibile, fermo restando il rispetto dei limiti territoriali di cui al presente capoverso. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.

5. Il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 10 e 25.
- 5bis. Tutte le operazioni devono comprendere un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un curriculum vitae, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- 5ter. Ogni operazione deve prevedere, un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria
6. Le operazioni si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
7. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale.
8. Sono altresì ammissibili operazioni di carattere non formativo riferite a quelle di cui al capoverso 1 e connesse alla copertura dei costi sostenuti per la mobilità degli allievi nel territorio nazionale al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia.

2. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono a persone regolarmente registrate su PIPOL.
2. I requisiti previsti per l'adesione a PIPOL devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.
3. Le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito d'intervento PRO OCC o all'ambito d'intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC/PRO GIOV).

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono le seguenti:
 - a) programma specifico 8/18 – PRO OCC, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la FPGO, sono pari a 4.627.125,00 EUR;
 - b) programma specifico 12/18 – PRO GIOV, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la FPGO, sono pari a 5.347.125,00 EUR.
2. Con riferimento alle annualità 2019 e 2020, l'attribuzione delle risorse alla tipologia FPGO nonché il loro riparto a livello di HUB avverrà secondo quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso, nel quadro della disponibilità finanziaria indicata al paragrafo 1, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso.

3. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al capoverso 5.
4. Le operazioni di carattere formativo (paragrafo 1, capoverso 1) sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$$\text{UCS 1 (139,00 EUR) * [n. ore attività d'aula + (ore stage*0,5 - ove previsto)]}$$

6. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
7. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS.
8. Le operazioni di carattere non formativo (paragrafo 1, capoverso 8) sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale, così come stabilita dal Documento UCS.
9. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$$\text{UCS 14 * n. allievi partecipanti}$$

10. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio (spese ammissibili – attività non formative).
11. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima del percorso formativo di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni sono presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori (Webforma).
2. La presentazione delle operazioni avviene **a sportello** con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione**
3. Per accedere ai formulari on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai

fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome
- b) codice fiscale
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

4. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
5. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
6. Alle proposte di operazione deve essere allegata la documentazione riferita alle manifestazioni di disponibilità da parte delle imprese, di cui almeno la metà con sede operativa nell'ambito dell'hub di attuazione dell'operazione, ad ospitare uno o più allievi in stage (*per le sole operazioni che prevedono lo stage*).
7. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 5 e alla documentazione di cui al capoverso 6, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Area esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
8. Le proposte di operazioni possono essere presentate, secondo le scadenze indicate al capoverso 2, dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.** Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
9. La PEC di cui al capoverso 7 deve contenere i seguenti oggetto del messaggio:
 - a) con riferimento ad attività di specifica pertinenza di un Hub;

"POR FSE 2014/2020. PS 08/18 e 12/18. Percorsi FPGO. Hub N. Trieste Area"

oppure

"POR FSE 2014/2020. PS 08/18 e 12/18. Percorsi FPGO. Mobilità sul territorio nazionale. Hub N. Trieste Area"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
 - "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
 - "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
 - "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
 - "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese;
- b) con riferimento ad attività trasversali di potenziale competenza di tutti gli Hub

"POR FSE 2014/2020. PS 8/18 e 12/18. Percorsi trasversali. Trieste Area

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

10. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

- Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
- La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoversi 2 e 8
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui al paragrafo 4, capoverso 6 (<i>per le sole operazioni che prevedono lo stage</i>) - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

- La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Completa compilazione del formulario previsto

	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerente e accurata descrizione degli obiettivi dell'operazione proposta - Numero di allievi di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Coerente indicazione dei destinatari previsti di cui al paragrafo 2, capoverso 3 - Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoversi 1, 2, 3, 5bis, 5ter - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione (aula, stage, laboratorio) di cui al paragrafo 1, capoverso 3 - Coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4 - Coerente descrizione della correlazione tra la scelta dell'operazione e i fabbisogni del settore economico/produttivo in cui la stessa incide - Coerente individuazione del target di utenti potenziali tenendo conto delle esperienze formative e/o professionali, delle competenze possedute in relazione all'operazione formativa proposta - Accurata descrizione dell'esame finale in coerenza con i moduli didattici del corso - Articolazione dei moduli didattici coerente con la durata complessiva del percorso e i contenuti da sviluppare in relazione alle competenze in uscita
Coerenza con le priorità trasversali del POR	- Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati al paragrafo 12 della Parte Seconda
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 3

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

3bis. La **fase istruttoria** delle operazioni Mobilità sul territorio nazionale è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoversi 2 e 8
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000

3ter. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> – Completa compilazione del formulario previsto – Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso – Coerente e accurata descrizione degli obiettivi dell'operazione proposta – Coerente e accurata descrizione delle modalità di svolgimento dell'operazione – Durata dell'operazione
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> – Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 3

In relazione alla specificità dell'operazione, si prescinde dalla applicazione del criterio di selezione "Coerenza con le priorità trasversali del POR".

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione

3quater. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

3quinqües. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

ALLEGATO 3. FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALE (FORMIL)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni inerenti la formazione con modalità individuale vengono svolte attraverso azioni particolarmente orientate alla personalizzazione del servizio formativo.
2. Ai fini dell'attuazione delle azioni formative di cui al presente paragrafo, è previsto l'apporto integrato delle competenze di più attori, nel quadro della cooperazione attuativa, in precedenza richiamata. I percorsi formativi sono fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner dell'ente attuatore. I contenuti didattici mirano a assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente dall'impresa partner.
3. Possono essere presentate tre tipologie di operazioni:
 - a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio. Le operazioni pertanto prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR valutate attraverso le specifiche SST associate. Le SST (evidenziate in verde nei vari Repertori di Settore) stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro. In ogni caso l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi previo superamento dell'esame finale riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 3/2017.
 - b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
 - 1) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
 - 2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - 3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
 - c) operazioni al di fuori dei Repertori o della ADA sopraindicate ove si tratti di operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario non riconducibili ai richiamati Repertori o ADA. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
4. Non possono essere presentate operazioni riferite a:
 - profili ricompresi nel Repertorio dei profili di cui alla DGR Repertorio;
 - percorsi previsti da normative specifiche (professioni regolamentate, patenti di mestiere, autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali).

5. La durata delle operazioni è ricompresa tra 20 ore e 100 ore. Ogni operazione può comprendere insegnamento d'aula e laboratorio/pratica di applicazione pratica degli insegnamenti teorici che non può comunque essere superiore al 50% della durata complessiva dell'operazione. Non è ammesso lo stage.
6. Le operazioni possono prevedere la partecipazione di 1, 2, 3 allievi.
7. Le operazioni devono garantire il coinvolgimento dell'impresa partner attraverso prestazioni di docenza da parte di personale dell'impresa medesima per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione. Tale aspetto deve essere chiaramente affermato nell'operazione. In tal senso, nella progettazione dell'azione formativa, l'ATI deve stringere un accordo con l'impresa o le imprese che indica o indicano la volontà di procedere all'inserimento occupazionale dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa: in tale accordo/i, sottoscritto/i dalle due parti interessate, vengono indicati i rispettivi ruoli, a partire dalla preparazione e presentazione dell'operazione formativa da parte dell'ATI. I riferimenti all'accordo/i sono riportati nel formulario con cui si presenta l'operazione; l'accordo/i è/sono conservato/i dall'ATI e mantenuto/i disponibile/i ai fini dei controlli in loco effettuati dalla SRA e allegato/i al rendiconto **pena la decadenza dal contributo**.
8. Come già affermato, le operazioni formative in questione sono direttamente mirate all'inserimento lavorativo degli allievi coinvolti, con l'avvio di una modalità di gestione finanziaria innovativa per il territorio regionale che prevede il riconoscimento di una parte delle spese sostenute – 70% – a fronte dell'effettivo svolgimento dell'attività e la restante parte delle spese sostenute – 30% – a risultato, vale a dire a fronte dell'effettivo inserimento lavorativo di almeno 1 allievo entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa. Ai fini del riconoscimento a risultato sono prese in considerazione le seguenti tipologie di contratto di lavoro:
 - a) tempo indeterminato;
 - b) tempo determinato;
 - c) apprendistato.La somma a risultato compete soltanto se, oltre al soddisfacimento della condizionalità data dall'inserimento occupazionale, l'allievo ha effettivamente partecipato al 70% dell'attività formativa al netto della prova finale ed ha partecipato alla prova finale.
9. Ai fini di elevare l'occupabilità delle persone e facilitarne l'inserimento occupazionale, questa tipologia di operazione può essere parte di una azione più ampia rivolta ai destinatari che si concretizza nella possibilità di affiancare all'operazione un tirocinio extracurricolare. Tale tirocinio può svolgersi prima dell'operazione formativa, con una durata compresa tra 3 e 6 mesi, o dopo la realizzazione dell'operazione formativa, con una durata di 3 mesi e deve coinvolgere tutti i partecipanti all'operazione formativa.
10. La remunerazione a risultato deriva dall'assunzione anche a tempo determinato di almeno un allievo entro **60 giorni** dalla conclusione dell'operazione formativa. In questo senso:
 - a) se all'operazione formativa non viene associato un tirocinio, è richiesta l'assunzione a tempo determinato per almeno 2 mesi;
 - b) se all'operazione formativa viene associato il tirocinio, l'assunzione a tempo determinato deve corrispondere ad un periodo pari ad almeno il doppio della durata del tirocinio.
11. Le operazioni si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
12. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale.

2. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono a persone regolarmente registrate su PIPOL..
2. I requisiti previsti per l'adesione a PIPOL devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.
3. Non sono ammesse operazioni che prevedano la partecipazione di utenza mista appartenente agli ambiti di intervento PRO OCC e PRO GIOV.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono le seguenti:
 - a) programma specifico 8/18 – PRO OCC, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la FORMIL, sono pari a 514.125,00 EUR;
 - b) programma specifico 12/18 – PRO GIOV, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la FORMIL, sono pari a 594.125,00 EUR.
2. Con riferimento alle annualità 2019 e 2020, l'attribuzione delle risorse alla tipologia FORMIL nonché il loro riparto a livello di HUB avverrà secondo quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso, nel quadro della disponibilità finanziaria indicata al paragrafo 1, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso.
3. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al capoverso 5.
4. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali, così come stabilita dal Documento UCS.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 7 (euro 108,00) * n. ore attività formativa (attività in senso stretto)

6. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
7. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni sono presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori (Webforma).

2. La presentazione delle operazioni avviene **a sportello** con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.
3. Per accedere ai formulari on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
5. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
6. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 5, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Area esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
7. Le proposte di operazioni possono essere presentate, secondo le scadenze indicate al capoverso 2, dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
8. La PEC di cui al capoverso 6 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 08/18. Percorsi FORMIL. Hub N. Trieste Area"

oppure

"POR FSE 2014/2020. PS 12/18. Percorsi FORMIL. Hub N. Trieste Area"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;

- “4” per l’area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- “5” per l’area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l’oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo “prima parte”, “seconda parte”, ecc.

9. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c’è stata una selezione preventiva per l’individuazione delle ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- a) fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni;
- b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l’applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoversi 2 e 7
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell’operazione previste al paragrafo 4, capoverso 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell’ambito della fase di verifica dell’ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l’attivazione della procedura di cui all’articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l’applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni rispetto: - Numero di allievi di cui al paragrafo 1, capoverso 6 - Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoversi 3, 4, 5 - Previsione e rispetto delle percentuali dell'articolazione didattica dell'operazione (aula e laboratorio) di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 7 - Completa compilazione del formulario previsto - Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono stati messi al corrente delle opportunità di inserimento lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta
Coerenza con le priorità trasversali del POR	Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati al paragrafo 12 della Parte Seconda
Congruenza finanziaria	Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 3

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

ALLEGATO 4. TIROCINI EXTRACURRICULARI (TIROCINI)

1. PREMESSA

1. Le presenti disposizioni tecnico-operative, di seguito disposizioni, delineano le modalità di attuazione dei tirocini extracurricolari, realizzati nel territorio regionale nell'ambito di PIPOL 18/20, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 194 del 2 febbraio 2018, finanziati nell'ambito di "FVG Progetto Occupabilità 12/18".
2. La realizzazione dei tirocini di cui alle presenti disposizioni è disciplinata dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPR n. 57 del 19 marzo 2018, di seguito Regolamento tirocini.

2. TIPOLOGIE DI TIROCINI REALIZZABILI

1. Sono realizzabili tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b) del Regolamento tirocini.

3. SOGGETTI PROMOTORI

1. I soggetti promotori dei tirocini sono costituiti dai soggetti attuatori di cui al paragrafo 1 della Parte seconda del documento di cui questo allegato è parte integrante, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lett. b), punto 3 del Regolamento tirocini.

4. SOGGETTI OSPITANTI

1. I tirocini di cui alle presenti disposizioni possono svolgersi presso persone fisiche o giuridiche private, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 5, 7, 9 e 10 del Regolamento tirocini.
2. La sede di svolgimento principale del tirocinio è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
3. I componenti delle ATI, costituenti soggetti promotori dei tirocini, non possono essere soggetti ospitanti di tirocini relativi alle presenti disposizioni.
4. Non sono ammissibili tirocini in cui gli amministratori o i soci del soggetto ospitante ed il tirocinante siano coniugi, parenti o affini sino al secondo grado.

5. TIROCINANTI

1. I tirocini si rivolgono a persone regolarmente registrate su PIPOL, nell'ambito di FVG Progetto Occupabilità (PRO OCC).
2. I requisiti previsti per l'adesione a PIPOL nell'ambito di FVG Progetto Occupabilità (PRO OCC) devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione. Ad eccezione dell'età, gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'avvio del tirocinio.
3. Il tirocinante è tenuto ad osservare gli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b), c), d) del Regolamento tirocini.
4. In fase di stesura del progetto formativo il soggetto promotore acquisisce dal tirocinante e dall'azienda ospitante le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ammissibilità del tirocinio previsti dagli articoli 5, 6, 9 e 10 del Regolamento Tirocini e, dopo aver verificato che vi siano i presupposti per l'attivazione, allega al progetto formativo in fase trasmissione le due dichiarazioni sostitutive sottoscritte e la fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

6. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni sono presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori (Webforma).
2. La presentazione delle operazioni avviene **a sportello** con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.
3. Per accedere ai formulari on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
5. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.

6. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 5, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Area esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
7. Le proposte di operazioni possono essere presentate, secondo le scadenze indicate al capoverso 2, dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
8. La PEC di cui al capoverso 6 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 08/18. TIROCINI PRO OCC. Hub N. Trieste Area "

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
- "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

9. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione

7. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 6 capoverso 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 6, capoverso 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 6, capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di

		finanziamento di cui al paragrafo 6, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al primo termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteria di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Completa e coerente compilazione delle parti del formulario previsto - Coerenza delle operazioni rispetto alla durata e alla struttura delle operazioni (par. 8 cap.3) - Coerente e accurata descrizione degli obiettivi e delle motivazioni che sottendono alla scelta del tirocinio proposto - Coerenza tra le competenze descritte e da sviluppare all'interno della realtà lavorativa individuata e le esperienze formative e professionali possedute dal tirocinante - Requisiti soggettivi previsti dal Regolamento Tirocini (ivi compresi i requisiti relativi a precedenti rapporti tra soggetto ospitante e tirocinante) - Rispetto delle caratteristiche del soggetto ospitante come previste dal Regolamento Tirocini
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui ai paragrafi 9.4 e 9.5

In considerazione della specificità delle operazioni oggetto di selezione, si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR" previsto dal documento Metodologie in relazione alla procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo.

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni

8.GESTIONE DEL TIROCINIO

1. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente presso la medesima unità produttiva del soggetto ospitante è disciplinato dall'articolo 10 del Regolamento tirocini.
2. Il soggetto promotore assicura la verifica ed il rispetto delle disposizioni previste nelle fasi di preparazione e gestione del tirocinio.
3. Sono finanziabili i tirocini di durata complessiva compresa tra 3 e 6 mesi, senza deroghe per le attività di tipo stagionale. Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio, neppure se la spesa per l'indennità è a carico del soggetto ospitante. Pertanto non si applica il disposto dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento tirocini. A titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 4 mesi, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 5 o 6 mesi.
4. Ciascun tirocinio deve prevedere un orario settimanale compreso tra 30 e 40 ore conformemente all'orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante. Poiché ogni tirocinio si configura quale percorso formativo vanno rispettati i limiti orari previsti dall'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento formazione che qui si ricordano:
 - durata in giorni: massimo 6 giorni/settimana;
 - durata in ore: massimo 8 ore/giorno, di cui non più di 6 consecutive;
 - non più di 40 ore/settimana;
 - orario: tra le ore 07.00 e le ore 23.00Non sono ammesse attività di formazione in giornate festive. Salvo il limite massimo delle 40 ore settimanali, sono possibili deroghe, autorizzate dall'ufficio regionale competente, a fronte di motivate esigenze. Nel caso in cui il soggetto promotore ritenga che vi siano valide ragioni per la deroga deve darne atto nel progetto formativo.
5. A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella di cui al paragrafo 9.1.
A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:
 - mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
 - mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
 - mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre;ove la scadenza di una mensilità cada il 30 o 31 gennaio, la scadenza della mensilità successiva cade convenzionalmente il 28 febbraio (29 se anno bisestile).
6. Qualora nel mese di riferimento sia intervenuta una sospensione ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini, la conclusione del mese viene spostata del numero di giornate lavorative da recuperare.
7. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'articolo 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:

- a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
 - b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata superiore ai 10 giorni consecutivi;
 - c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.
8. Il soggetto promotore assicura la compilazione on line, da parte del tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio, attraverso il sistema Monitor – COR FVG (www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-orientatori/)
9. Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo dell'apposito registro predisposto dalla SRA. Quest'ultimo provvede a fornire ai soggetti promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine del registro per tirocinio (pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate); il soggetto promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al tirocinante sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).
10. Nell'ambito di ciascun tirocinio, l'attività di tutoraggio è svolta da un tutor nominato dal soggetto promotore e da un tutor nominato dal soggetto ospitante.
11. I tutor svolgono la loro attività nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 7 del Regolamento tirocini. In tale contesto il tutor del soggetto promotore assicura la completa informazione al soggetto ospitante ed al tirocinante, nel quadro delle previsioni dell'articolo 4, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento tirocini.
12. Il soggetto promotore comunica l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo, entro 7 giorni di calendario.
13. Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini.
14. Il soggetto promotore deve comunicare alla SRA Area le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei tutor (aziendale e del soggetto promotore), le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del progetto formativo sono ricevute dal soggetto promotore e conservate nella documentazione del progetto.
15. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Regolamento tirocini, il tirocinante può interrompere anticipatamente il tirocinio dandone anticipata e motivata comunicazione scritta al soggetto promotore ed al soggetto ospitante. In tale eventualità sono ammissibili a rendiconto i costi sostenuti relativi all'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante.
Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA Area. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese o nei mesi di riferimento.
16. A conclusione del percorso di tirocinio il tutor del soggetto promotore provvede alla composizione del Dossier individuale di cui all'articolo 7, comma 2, lett. d) del Regolamento tirocini il cui modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it alla pagina dedicata ai tirocini del progetto Occupabilità. Sulla base delle informazioni presenti nel Dossier individuale, il soggetto promotore predisponde l'attestato finale di cui all'articolo 12 del regolamento tirocini. Il tirocinante ha titolo a ricevere l'attestazione finale qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.

17. Il soggetto promotore comunica l'avvenuta conclusione del tirocinio, modello FP7 (NF2), entro 15 giorni di calendario.

9. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono le seguenti:
 - programma specifico 8/18 – PRO OCC, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per i Tirocini, sono pari a 1.800.000,00 EUR.
2. Con riferimento alle annualità 2019 e 2020, l'attribuzione delle risorse alla tipologia TIROCINI nonché il loro riparto a livello di HUB avverrà secondo quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso, nel quadro della disponibilità finanziaria indicata al paragrafo 1, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso.
3. Il finanziamento dei tirocini si sviluppa lungo due direttrici:
 - a) indennità mensile a favore dei tirocinanti;
 - b) costi per la preparazione e gestione del tirocinio.

9.1 Indennità di partecipazione del tirocinante

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione al tirocinio la cui erogazione è ripartita tra l'Amministrazione regionale (terzo pagatore) e il soggetto ospitante. L'obbligo di firma del terzo finanziatore della convenzione e del progetto formativo previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento tirocini è sostituito dall'indicazione del decreto di finanziamento riportato sui due documenti.
2. L'indennità a favore del tirocinante è determinata nel modo seguente, sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste:

Ore settimanali	Importo indennità mensile
30	400
31	410
32	420
34	440
35	450
36	460
37	470
38	480
39	490
40	500

3. Gli importi indicati nella tabella costituiscono l'indennità minima a beneficio del tirocinante.
4. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento tirocini l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% calcolata su base mensile. Se la partecipazione è inferiore al 70% non si ritiene raggiunto l'obiettivo formativo e la quota dell'indennità del tirocinio a carico del progetto PIPOL non è ammissibile. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al tirocinante viene corrisposta dal soggetto ospitante l'indennità per i giorni di effettiva presenza nei limiti della quota di indennità a carico dell'ospitante prevista nel progetto formativo di cui al paragrafo.9.3

9.2 Oneri a carico di PIPOL

1. La quota dell'indennità di partecipazione di cui al capoverso 2 del paragrafo 9.1 a carico di PIPOL è pari a euro 300,00 mensili.
2. L'erogazione della suddetta indennità avviene da parte del soggetto promotore.
3. L'erogazione dell'indennità è ammissibile, come detto, laddove il tirocinante abbia assicurato almeno il 70% di effettiva presenza nel mese di riferimento.
4. A tali fini il soggetto promotore assicura il controllo mensile del registro per il computo delle ore e la verifica del raggiungimento della soglia minima di presenza prevista.
5. Il pagamento dell'indennità deve avvenire entro il ventesimo giorno successivo al mese di riferimento.

9.3 Oneri a carico dell'azienda ospitante

1. La quota di indennità di partecipazione a carico dell'azienda ospitante è costituita dalla differenza tra l'indennità minima di cui al paragrafo 9.1 e la quota a carico del progetto PIPOL. Pertanto:

Ore settimanali	Importo indennità mensile
30	100
31	110
32	120
34	140
35	150
36	160
37	170
38	180
39	190
40	200

2. Si precisa che si tratta di indennità minima ed il soggetto ospitante può, di comune accordo con il promotore ed il tirocinante, erogare anche una somma superiore.
3. Nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito, in assenza di rapporto di lavoro, ai sensi dall'articolo 13, comma 5 del Regolamento tirocini, l'indennità di partecipazione erogata dal soggetto ospitante è cumulabile con l'ammortizzatore percepito anche oltre l'indennità minima di tirocinio prevista dalla disciplina regionale vigente.
4. Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del tirocinante stesso sono a carico del soggetto ospitante, sul quale grava anche l'IRAP relativa alla parte dell'indennità del tirocinante a suo carico.

9.4 Costi per la preparazione e gestione del tirocinio

1. Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto promotore per le attività di progettazione, tutoraggio e amministrazione del tirocinio con l'applicazione dell'UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA), di cui al documento UCS.

2. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione nel quadro della sua seguente articolazione:

a) **UCS 33 B** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi**

Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)	Totale
308,00	308,00 * 3	12,00	936,00

b) **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 4 mesi**

Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)	Totale
279,00	279,00 * 4	16,00	1.132,00

c) **UCS 33 D** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 5 mesi**

Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)	Totale
262,00	262,00 * 5	19,00	1.329,00

d) **UCS 33 E** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi**

Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)	Totale
250,00	250,00 * 6	22	1.522,00

3. Le UCS sopraindicate costituiscono una somma forfettaria.

4. La parte a quota fissa è ammissibile a risultato su base mensile a fronte del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- a) presenza certificata del tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento;
- b) realizzazione di almeno una visita del tutor del soggetto promotore presso il soggetto ospitante certificata sul registro di presenza del tirocinante.

L'ammissibilità della quota fissa è inoltre legata all'azione di sostegno del soggetto promotore, a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico che deve essere documentata in sede di rendiconto con la presentazione della nota di segnalazione al Centro per l'impiego.

- 5. La quota aggiuntiva, ai fini della ammissibilità:
 - a) deve essere prevista nel preventivo di spesa del progetto di tirocinio;
 - b) deve essere sostenuta dall'avvenuta erogazione dell'anticipazione finanziaria da parte della SRA a favore del soggetto promotore.

9.5 Predisposizione del preventivo di spesa

- 1. Il soggetto promotore, nella predisposizione del preventivo di spesa del tirocinio, si attiene alle seguenti disposizioni:
 - a) il costo relativo all'indennità mensile di partecipazione del tirocinante è imputata alla voce di spesa B2.5 – Attività di sostegno all'utenza - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del regolamento FSE ed è determinata con l'applicazione della seguente formula:

$$\text{€ } 300,00 * \text{ numero mesi di durata del tirocinio}$$

- b) il costo relativo ai costi per la preparazione e gestione del tirocinio di cui al paragrafo 7.3 è imputato alla voce di spesa B2.4 – Erogazione del servizio - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del regolamento FSE, secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\begin{aligned} & \text{UCS 33B/C/D/E (quota fissa mensile a risultato) * numero mesi durata del tirocinio} \\ & + \\ & \text{Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria - eventuale)} \end{aligned}$$

ALLEGATO 5. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI (COORD)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Come indicato al paragrafo 6 della Parte prima del presente avviso, la pluralità e complessità delle attività previste necessitano della disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
2. Con riferimento al funzionamento del Comitato di pilotaggio ed alle funzioni di direzione della progettazione e realizzazione e di direzione amministrativa e della rendicontazione è prevista la presentazione di un'operazione, denominata "PIPOL 18/20. Attività di coordinamento delle ATI", la quale, nel riprendere coerentemente la descrizione fornita in sede di presentazione della candidatura, definisca il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento, con l'indicazione del personale impegnato già presente nella candidatura.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono le seguenti:
 - a) programma specifico 8/18 – PRO OCC, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per COORD, sono pari a 58.750,00 EUR;
 - b) programma specifico 12/18 – PRO GIOV, annualità 2018, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per la COORD, sono pari a 58.750,00 EUR.L'individuazione delle risorse a valere sulle annualità 2019 e 2020 avverrà, da parte della SRA Area, secondo le modalità previste nella Parte prima del presente avviso.
2. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL", così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
5. In relazione all'annualità 2018, l'ammissibilità del costo dell'operazione è connessa all'avvenuta approvazione, da parte delle SRA competenti e relativamente alle operazioni presentate entro il 30 aprile 2019, di un volume di attività pari ad almeno il 90% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD).
6. La medesima modalità verrà applicata in relazione alle annualità 2019 e 2020.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori (Webforma).
2. La proposta di operazione relativa alla sola annualità 2018 può essere presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI. Nel caso di ATI già costituita, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
3. Per quanto riguarda le operazioni relative, rispettivamente alle annualità 2019 e 2020, la presentazione avviene entro 30 giorni dalla data del decreto con cui viene approvato il riparto delle risorse relative a tali annualità (cfr par. 2, capoverso 3 della Parte prima del presente avviso).
4. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
5. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
6. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
7. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 7, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Area esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it
8. La PEC di cui al capoverso 7 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 08/18. COORD ATI. Hub N. Trieste Area"

oppure

"POR FSE 2014/2020. PS 12/18. COORD ATI. Hub N. Trieste Area"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
- "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

9. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione

4. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2 (per l'operazione relativa all'annualità 2018) o capoverso 3 (per le operazioni relative alle annualità 2019 e 2020)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 3, capoverso 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 3 capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 3, capoverso 6
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni con quanto previsto dal paragrafo 1 - Completa compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

ALLEGATO 6. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (VALID)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Come sottolineato nelle Premesse il presente Avviso intende favorire la possibilità di fruizione ridotta di una determinata operazione QA, di cui all'Allegato 1, attraverso una prima applicazione sperimentale della procedura di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali nell'ambito del servizio di certificazione di cui alla DGR Certificazione. A tal fine ciascuna ATI è tenuta a presentare con cadenza annuale, entro i termini di cui al paragrafo 9.4 della Seconda Parte, una relazione descrittiva della attività svolte evidenziando le eventuali criticità riscontrate nell'effettuazione del servizio e le conseguenti proposte di miglioramento.
2. La sperimentazione viene realizzata attraverso la presentazione, da parte di ciascuna ATI, di un'operazione riferita al servizio complessivo di validazione offerto ai potenziali fruitori della riduzione del percorso formativo QA.
3. La procedura di validazione delle competenze così come stabilito dalla DGR Certificazione è preceduta dalla fase di identificazione svolta dai Centri regionali per l'orientamento (COR). Tale fase, tenuto conto del carattere sperimentale dell'iniziativa, non viene attivata dal singolo cittadino attraverso la compilazione del Modello di accesso al Servizio, ma dall'ente presso il quale l'utente/allievo si è rivolto per la frequenza di un'operazione formativa QA. Pertanto, ai fini della realizzazione della fase di identificazione, l'ente formativo contatta, per il tramite del Coordinatore della Struttura stabile di orientamento informativo e specialistico e per lo sviluppo delle competenze della sede di Pordenone, la sede individuata per la realizzazione di tale attività. In esito al servizio di identificazione la Struttura stabile di cui sopra rilascia il Documento di trasparenza.
4. Il processo di validazione delle competenze, realizzato da un soggetto titolato ai sensi della DGR Certificazione facente parte dell'ATI, consente:
 - l'individuazione di crediti formativi per l'inserimento dell'utente/allievo al percorso formativo QA, comportandone una riduzione della durata;
 - l'eventuale attestazione delle competenze possedute attraverso il rilascio dell'Attestato di validazione di cui al Decreto Attestazioni.
5. La procedura di validazione, comprensiva dei relativi documenti di formalizzazione previsti dalla DGR Certificazione, viene registrata all'interno del nuovo sistema regionale CER.CO inerente l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, attualmente in fase di realizzazione. Qualora il citato sistema non risultasse ancora disponibile, i documenti di formalizzazione vengono inseriti nel sistema informativo del lavoro secondo quanto previsto dalla citata DGR Certificazione.

2. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono a persone regolarmente registrate su PIPOL, potenziali fruitori della riduzione del percorso formativo QA a seguito del riconoscimento di crediti formativi nell'ambito della procedura di validazione di competenze possedute.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 3 – Istruzione e Formazione, Programma specifico 73/17 del PPO 2017, come ripartite a livello di hub al paragrafo 2 della Parte Prima per l'attività di validazione delle competenze, sono pari a 48.848,00 EUR. L'individuazione delle risorse a valere sulle annualità 2019 e 2020 avverrà, da parte della SRA Area, secondo le modalità previste nella Parte prima del presente avviso.
2. Tenuto conto del valore economico della fase di validazione stabilito dalla DGR Certificazione nei termini seguenti

Costo orario (EUR)	Durata in ore	Coefficiente di implementazione	Totale (EUR)
35,50	8	2	568,00

si elenca, a livello di hub, la ripartizione delle risorse disponibili e la conseguente individuazione del totale delle ore e del numero di validazioni ammissibili:

Hub	Risorse 2018 (EUR)	Totale ore	N. tot. validazioni
Giuliano	8.520,00	120	15
Isontino	6.248,00	88	11
Udine e bassa friulana	15.904,00	224	28
Medio e alto Friuli	6.816,00	96	12
Pordenonese	11.360,00	160	20
TOTALE	48.848,00	688	86

3. Le operazioni riferite all'attività di validazione delle competenze sono gestite attraverso l'applicazione del costo standard definito al capitolo 9 dell'Allegato 1 alla DGR Certificazione, così come specificato nella Tabella di cui capoverso 2. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100%.
4. Nella fase della predisposizione del preventivo dell'operazione, il costo riferito al totale delle risorse attribuite, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni sono presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori (Webforma).
2. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - d) cognome e nome

e) codice fiscale

f) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Nella sezione "Dati per l'orientamento" dei formulari il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

4. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line dei formulari è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.

5. Le proposte di operazioni di cui al capoverso 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al capoverso 4, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA Servizio esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

6. Le proposte di operazioni possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI ovvero, nel caso di ATI già costituite, dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di approvazione delle candidature e comunque non prima del 1 maggio 2018 ed entro il 31 agosto 2018. Per le annualità 2019 e 2020 la scadenza è fissata al 31 marzo.

Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.

7. La PEC di cui al capoverso 8 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 73/17. Op VALID. Hub N. Trieste SFP"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale Hub Giuliano;
- "2" per l'area territoriale Hub Isontino;
- "3" per l'area territoriale Hub Udine e bassa friulana;
- "4" per l'area territoriale Hub Medio e alto Friuli;
- "5" per l'area territoriale Hub Pordenonese.

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
- b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 6
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 5
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 4
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni con i principi indicati al paragrafo 1 e dalla DGR Certificazione - Completa compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza al costo complessivo determinato per ciascuna ATI di cui al paragrafo 3

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_10198_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10198

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 9 novembre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, per la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

PRECISATO che il testo vigente delle Direttive di cui sopra per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale, è quello approvato con il decreto n. 7082/LAVFORU del 13 agosto 2018;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018, con la quale, tra l'altro è stata assegnata la somma complessiva di euro 1.337.331,00 per l'attuazione dei tirocini extracurricolari;

RICHIAMATO il decreto n. 9656/LAVFORU del 30 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 29 ottobre 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.020.295,02	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4, esposta nella tabella sopradescritta è ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 9 novembre 2018 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte

integrante)

- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina, l'approvazione ed il finanziamento di 41 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 72.685,20;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
947.609,82	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 9 novembre 2018, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 41 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 72.685,20.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 13 novembre 2018

SEGATTI



ALLEGATO 1:
ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP201800094534001	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA T.M.	Tirocini	1.584,00 €	09/10/2018	N° 94534
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP201800096627001	TIROCINIO IN MECCANICO RIPARATORE AUTO	Tirocini	1.800,00 €	16/10/2018	N° 96627
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP201800097007001	TIROCINIO IN CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITA' ANALITICA	Tirocini	1.800,00 €	17/10/2018	N° 97007
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP201800099904001	TIROCINIO IN PASTICCERE	Tirocini	3.157,20 €	25/10/2018	N° 99904
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP201800099938001	ADDETTO ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE E RICREATIVE	Tirocini	1.440,00 €	25/10/2018	N° 99938
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP201800099957001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' V.S	Tirocini	1.800,00 €	25/10/2018	N° 99957
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180100114001	ADDETTA ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	25/10/2018	N° 100114
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180100130001	TIROCINIO IN OPERATORE AMMINISTRATIVO PE	Tirocini	1.800,00 €	25/10/2018	N° 100130
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180100221001	ADDETTA FRONT OFFICE	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2018	N° 100221
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180100246001	TIROCINIO IN COMMESSA	Tirocini	1.440,00 €	26/10/2018	N° 100246
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180100365001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' R.M.	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2018	N° 100365
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180100443001	TIROCINIO IN ASSISTENTE ASILO NIDO CON FUNZIONI EDUCATIVE	Tirocini	1.656,00 €	26/10/2018	N° 100443
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180100461001	TIROCINIO IN ASSISTENTE ASILO NIDO CON FUNZIONI EDUCATIVE	Tirocini	1.440,00 €	26/10/2018	N° 100461
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180100471001	TIROCINIO IN ANALISTA PROGETTISTA SOFTWARE (ADDETTO FRONT END)	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2018	N° 100471
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180100789001	TIROCINIO IN ELETTRICISTA	Tirocini	1.800,00 €	29/10/2018	N° 100789
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180100821001	TIROCINIO IN PROGRAMMATORE SOFTWARE	Tirocini	1.800,00 €	29/10/2018	N° 100821
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180100995001	TIROCINIO IN COMMESO DI VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	29/10/2018	N° 100995
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180101003001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA P.I.	Tirocini	1.800,00 €	29/10/2018	N° 101003
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101342001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DI VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	30/10/2018	N° 101342

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (FS)	FP20180101561001	TIROCINIO IN ANALISTA E PROGETTISTA DI SOFTWARE P.N.	Tirocini	1.764,00 €	30/10/2018	N° 101561
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180101631001	TIROCINIO IN BANCONIERA DI PASTICCERIA/BAR FS	Tirocini	1.800,00 €	30/10/2018	N° 101631
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101699001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101699
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101713001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101713
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101731001	TIROCINIO IN ADDETTA AGENZIA PRATICHE AUTO	Tirocini	1.764,00 €	31/10/2018	N° 101731
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (FS)	FP20180101732001	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI IMPASTI DI PIZZA	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101732
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180101851001	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101851
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101892001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101892
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101923001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101923
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101977001	TIROCINIO IN TECNICO COLLAUDATORE	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101977
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180101996001	TIROCINIO IN ADDETTO INSERIMENTO DATI	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 101996
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180102004001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSISTENZA AL TRATTAMENTO ODONTOIATRICO	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2018	N° 102004
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180102717001	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO/DISEGNATORE (F D F)	Tirocini	1.800,00 €	05/11/2018	N° 102717
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180102933001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE - S.E.	Tirocini	1.656,00 €	05/11/2018	N° 102933
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103273001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PASTICCERIA ARTIGIANALE	Tirocini	1.800,00 €	06/11/2018	N° 103273
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103320001	TIROCINIO IN ADDETTI OPERAZIONI DI VENDITA	Tirocini	1.764,00 €	06/11/2018	N° 103320
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103334001	aiuto fotografo	Tirocini	1.800,00 €	06/11/2018	N° 103334
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103460001	Tirocinio in Tecnico Commerciale di BA	Tirocini	1.800,00 €	06/11/2018	N° 103460
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20180103512001	Tirocinio in AGENZIA VIAGGI. ATTIVITÀ DI FRONT E BACK OFFICE LEGATE AL MERCATO TURISTICO - E.V.	Tirocini	1.740,00 €	06/11/2018	N° 103512
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103755001	Tirocinio in Contabile di C G	Tirocini	1.080,00 €	07/11/2018	N° 103755
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180103807001	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITÀ DI SEGRETERIA - V.R.	Tirocini	1.800,00 €	07/11/2018	N° 103807
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180103814001	ADDETTO ELETTRICISTA	Tirocini	1.800,00 €	07/11/2018	N° 103814

Totale progetti :41**72.685,20 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON APPROVATI

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180090150001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE.BF	Tirocini	27/09/2018	N° 90150	minorenni che non ha assolto l'obbligo scolastico solo licenza media 2014, non in possesso di qualifica riconosciuta a livello regionale

Totale progetti : 1

0,00 €

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_10199_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 13 novembre 2018, n. 10199

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio. Modifiche e integrazioni all'Avviso emanato con decreto n. 5607/Lavforu del 29 giugno 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 77/18 si colloca nell'ambito dell'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 80.000,00;

VISTO il decreto n. 5607/LAVFORU del 29 giugno 2018 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n.77/18;

PRESO ATTO che:

a) per mero errore materiale la tabella presente al paragrafo 10.3 - La procedura di valutazione comparativa - capoverso 2 dell'avviso relativa alla "Scala di giudizio" non riporta la descrizione degli aspetti che comportano, in sede di selezione delle operazioni, l'attribuzione di punti 1 e di cui al Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017;

b) al paragrafo 10.3 - La procedura di valutazione comparativa - capoverso 3 dell'avviso, è necessario integrare il testo per la parte che riguarda il punteggio assegnabile nel caso del possesso del requisito richiesto;

c) al paragrafo 10.3 - La procedura di valutazione comparativa - capoverso 9 dell'avviso, con riferimento al criterio di selezione 1, sottocriterio 1.3, è necessario correggere l'errore materiale

RITENUTO di provvedere alla correzione dell'errore materiale richiamato:

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse:

a) la tabella presente al paragrafo 10.3 - La procedura di valutazione comparativa - capoverso 2 dell'avviso relativa alla "Scala di giudizio" è sostituita dalla seguente:

2. Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

b) il capoverso 3 del paragrafo 10.3 è sostituito dal seguente:

“3. Nel caso in cui il giudizio derivi dal possesso o meno del requisito richiesto (SI/NO), la mancanza del requisito determina punteggio pari a 0 mentre il possesso del requisito comporta l’assegnazione del punteggio massimo previsto.”;

c) alla tabella di cui al capoverso 9 del paragrafo 10.3 ed in relazione al criterio di selezione 1, sottocriterio 1.3, alla colonna “Coefficiente” la cifra “0,4” è sostituita dalla cifra “1”.

3. E’ approvato il documento costituente allegato A) parte integrante del presente provvedimento che costituisce il testo coordinato dell’avviso.

4. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trieste, 13 novembre 2018

SEGATTI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 – Istruzione e Formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018
*Programma specifico n. 77/18 – Percorsi finalizzati alla
promozione dei Circoli di studio*

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
OPERAZIONI VOLTE ALL'ATTIVAZIONE E ALLA
PROMOZIONE DEI CIRCOLI DI STUDIO**

PPO2018 – Programma specifico 77– Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio

1. PREMESSA
 2. QUADRO NORMATIVO
 3. SOGGETTI PROPONENTI DELLE CANDIDATURE E SOGGETTI ATTUATORI
 4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
 5. RISORSE FINANZIARIE E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI
 6. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI
 7. LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI
 - 7.1 Destinatari delle operazioni.
 - 7.2 I Circoli di Studio
 - 7.3 Struttura delle operazioni
 8. SEDI DI REALIZZAZIONE
 9. CONTROLLO E MONITORAGGIO
 10. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
 - 10.1 Generalità
 - 10.2 La fase di ammissibilità
 - 10.3 La valutazione comparativa
 11. GESTIONE FINANZIARIA
 12. RENDICONTAZIONE
 13. FLUSSI FINANZIARI
 14. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
 15. PRINCIPI ORIZZONTALI
 16. TERMINE PER LA CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO
 17. TRATTAMENTO DEI DATI
 18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO
 19. ELEMENTI INFORMATIVI
- ALLEGATO A)

1. PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dal presente Avviso:
 - a) rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, ed in particolare nell'Asse 3 – Istruzione e formazione;
 - b) costituiscono attuazione del documento concernente “Pianificazione periodica delle operazioni – Annualità 2018”, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 77 “Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio”.
2. Con il presente avviso si vuole promuovere il potenziamento e l'innovazione del sistema regionale di formazione permanente, al fine di perseguire il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, valorizzando le potenzialità dell'educazione non formale e informale in termini di inclusione e partecipazione attiva dei soggetti, attraverso lo sviluppo dei Circoli di studio.
3. Nello specifico si prevedono operazioni per la realizzazione e la promozione di Circoli di studio con sperimentazioni territoriali, in prosecuzione dell'esperienza pregressa nell'ambito dei programmi specifici n. 31/15 e 77/17.
4. I Circoli di studio possono rappresentare la risposta alla necessità di politiche formative innovative sul territorio regionale, basandosi non solo sull'offerta ma soprattutto sulla domanda di formazione, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco di vita e di apertura a tutti i bisogni delle persone.
5. Con il presente avviso si vuole valorizzare la conoscenza del patrimonio territoriale e dei singoli partecipanti coinvolgendo anche le comunità locali e consentendo di sperimentare modelli pedagogici partecipativi, in grado di creare reti virtuose di saperi e di sviluppo economico.
6. Le operazioni si strutturano in modo da garantire una continuità all'interno della filiera dell'apprendimento permanente, allineandosi con il potenziamento del processo sperimentale svolto dall'Amministrazione regionale, riguardante il sistema di certificazione delle competenze e il sistema della formazione professionale.
7. L'impianto generale di tale intervento valorizza le esperienze pratiche e l'auto-apprendimento dei singoli individui, favorendo modelli partecipativi ed inclusivi, integrativi dei bisogni cognitivi, affettivi, comportamentali, culturali e valoriali dei partecipanti.
8. Il presente avviso si contestualizza all'interno del POR nel modo seguente:
 - Asse 3 – Occupazione;
 - Priorità d'investimento 10iii - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
 - Obiettivo specifico 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo;
 - Azione 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento;
 - Settore d'intervento 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

9. La SRA competente per l'attuazione del presente avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca.

2. QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

1. Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

2. Atti UE:

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

3. Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016) – (*in relazione agli avvisi emanati dopo l'entrata in vigore dello stesso Regolamento*) e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;

4. Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici” – SRA nel tempo vigente, di seguito Linee guida SRA;
- “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, All. B) del “Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018”, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati, nel tempo vigente.

3. SOGGETTI PROPONENTI DELLE CANDIDATURE E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutarî la formazione professionale, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
2. I soggetti proponenti che per la prima volta presentano operazioni a valere sul Fondo sociale europeo devono produrre lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle operazioni.

3. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
4. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento i soggetti attuatori, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente.
5. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 4 è causa di decadenza dal contributo.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 90 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni previsto dal presente avviso.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'avviso.
5. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede alla erogazione del saldo, ove spettante, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esame del rendiconto.
7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione previsti dall'avviso;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo dalla data di notifica a mezzo PEC dell'adozione del decreto di concessione del contributo. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA;
 - d) trasmettere le dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'art. 2 comma 1 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
 - e) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - f) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - g) la completa realizzazione delle operazioni. Il soggetto attuatore deve avviare e concludere l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti. In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS previsti dal Documento UCS.
 - h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco.

5. RISORSE FINANZIARIE E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni finalizzate alla promozione dei Circoli di studio, sono pari a euro 80.000,00 a valere interamente sul POR FSE 2014-2020, asse 3 – Istruzione e formazione.
2. Tutte le operazioni devono **concludersi entro il 30/06/2019**.

6. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a bando", e devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione **ed entro il 31 agosto 2018, pena la non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, con oggetto "POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 77/18 – Circoli di studio", in formato PDF utilizzando la seguente documentazione:
 - a) la domanda di finanziamento;
 - b) il formulario descrittivo dell'operazione compilato in webforma.Qualora il soggetto proponente, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, possa presentare più di una operazione, tutte le operazioni possono essere presentate unitamente ad un'unica domanda di finanziamento.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/FSE/area_operatori/ web forma, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione**. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome;
 - b) codice fiscale;
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
 - a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
5. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
6. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti

informatici, che deve essere dimostrato attraverso la scansione del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta stessa.

7. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione**. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura: "POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 77/18 – Circoli di studio".
8. I documenti di cui al capoverso 2, lettere a) e b) vanno compilati in ogni loro parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il mancato rispetto di questa indicazione è **causa di inammissibilità generale dell'operazione**.

7. LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

7.1 Destinatari delle operazioni

1. Le operazioni di cui al presente Avviso si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari:
 - a) disoccupati;
 - b) inoccupati;
 - c) inattivi;
 - d) occupati (sia dipendenti, sia autonomi).
2. Al momento della selezione svolta dal soggetto attuatore i destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti al momento dell'avvio delle operazioni.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei sopraindicati requisiti è causa di inammissibilità del destinatario all'operazione.

7.2 I Circoli di Studio

1. I Circoli di studio sono percorsi formativi che coinvolgono un gruppo ristretto di soggetti accumulati da motivazioni individuali di apprendimento. Alla base vi è la libertà decisionale dei partecipanti, che ne stimola la creatività, favorendo l'innovazione del sistema di apprendimento. Un Circolo di studio è in grado di creare reti virtuose di saperi e rapporti di collaborazione che possono innescare lo sviluppo di attività economiche anche nel futuro.
2. Ogni Circolo deve definire in modalità auto-diretta¹ il progetto formativo, per poi individuare le conoscenze mancanti e le risorse da attivare, e sviluppare un proprio progetto con la modalità della ricerca-azione partecipativa.
3. Gli incontri devono basarsi sullo scambio di conoscenze/esperienze tra i partecipanti e saranno finalizzati alla produzione creativa di saperi, attraverso la guida di un mentor che funge da facilitatore del processo di apprendimento. Tale figura deve possedere, infatti, doti di coordinamento, di organizzazione, di guida del gruppo, evidenziando competenza e capacità di collaborazione.
4. Il mentor può essere una figura interna o esterna al soggetto proponente e viene equiparato alla figura del tutor (per il calcolo dei costi, si fa riferimento alle Linee guida per i costi ammissibili).
5. Costituisce elemento premiante la scelta di un mentor che abbia concluso il percorso di formazione riferito al programma specifico n. 31/15, di cui al paragrafo 1, capoverso 3.
6. Ogni operazione deve indicare i nominativi ed un breve profilo professionale delle persone che si intendono impiegare nelle funzioni di coordinamento e/o mentor.

¹ L'apprendimento auto-diretto è una modalità di formazione orientata verso fini specifici, che vede il discente in una posizione attiva rispetto alle conoscenze ed esperienze che sperimenta.

7.3 Struttura delle operazioni

1. Le operazioni affrontano trasversalmente la valorizzazione delle specificità del territorio regionale e l'uso sostenibile delle sue risorse, anche in un'ottica di filiera, e devono rientrare nelle seguenti macro-tematiche:
 - a) green economy;
 - b) blue economy;
 - c) valorizzazione delle tipicità del territorio, anche attraverso sistemi di economia circolare;
 - d) turismo sostenibile e offerta turistica integrata nel territorio regionale e con i territori confinanti;
 - e) nuove iniziative imprenditoriali e di marketing del territorio;
 - f) salvaguardia delle biodiversità di aree ad alto valore ambientale e paesaggistico;
 - g) filiera della foresta-legno (Aree Interne)
 - h) filiera agroalimentare (Aree Interne)
 - i) attrattività del territorio (Aree Interne)
2. Ogni soggetto proponente può presentare un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale, alla data del 30 giugno 2018 :

Fascia volume annuo di attività	Numero massimo di operazioni presentabili
Fascia A): fino a 19.999 ore	1 operazione
Fascia B): da 20.000 a 39.999 ore	2 operazioni
Fascia C): da 40.000 ore	3 operazioni

3. Ove il soggetto proponente non risulti accreditato al momento della presentazione dell'operazioni, deve fare riferimento ai soggetti della Fascia A).
4. Se il soggetto presenta più di un'operazione, le aree tematiche di cui al capoverso 1 prese in considerazione devono essere diverse per ogni operazione, **pena la non ammissibilità generale delle operazioni riferite alla stessa macro-tematica.**
5. Costituisce elemento premiante la progettazione di un Circolo di studio riservata alle Aree Interne del territorio regionale. La strutturazione delle Aree interne regionali è indicata nell'Allegato A) parte integrante del presente Avviso.
6. Le operazioni devono concretizzarsi in un percorso formativo **di massimo 40 ore per Circolo di studio** comprensive della prova finale, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
7. Le azioni si realizzano in forma laboratoriale, caratterizzate dalla metodologia "learning by doing", e devono consentire l'acquisizione di competenze e conoscenze e la loro successiva diffusione all'interno della comunità locale.
8. Le operazioni devono prevedere almeno i seguenti elementi distintivi:
 - a) la figura del *mentor*, quale facilitatore del percorso di apprendimento;
 - b) l'individuazione delle tematiche di interesse comune e ricerca delle fonti;
 - c) il coinvolgimento dei partecipanti ed integrazione delle esperienze personali nella definizione degli obiettivi del gruppo;
 - d) il superamento delle differenze culturali e di sviluppo dell'ambiente locale tra i partecipanti;
 - e) lo sviluppo del progetto secondo la modalità ricerca-azione;
 - f) la produzione di un prodotto/iniziativa finale ad indicare il raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno del Circolo.
9. Costituisce altresì elemento di valutazione dell'operazione la presenza di accordi del soggetto proponente con attori significativi del territorio interessati alla attivazioni di circoli di studio anche in un quadro di innovazione del sistema di formazione permanente.
10. Ogni operazione deve rispettare i seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
 - a) numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: 12;
 - b) numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: 25.**Il mancato rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b) è causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**

11. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo.
12. La prova finale consiste in una verifica da effettuarsi alla presenza del coordinatore e del mentor (e non costituisce specifico modulo formativo). Il superamento della prova e la partecipazione ad un numero di ore non inferiori il 70% delle ore previste per l'attività in senso stretto, consente il rilascio dell'attestato di frequenza.
13. Ai fini della rendicontazione e dell'attestazione finale, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori all'70% delle ore previste per l'attività in senso stretto.

8. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

9. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il Soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il Soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

10. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

10.1 Generalità

1. La selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca, conformemente alle indicazioni delle Linee guida SRA.
2. La valutazione delle operazioni avviene mediante una fase di ammissibilità e una fase comparativa:
 - a) sulla base di quanto stabilito dalle Linee guida SRA;
 - b) sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie".

10.2 La fase di ammissibilità

1. Con riferimento alla **fase di ammissibilità** delle operazioni ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Critero	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al

	paragrafo 6, capoverso 1 - mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 6, capoverso 3 - mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 6, capoverso 2, lettera a) e b) - mancata sottoscrizione della domanda di pagamento nelle forme di cui al paragrafo 6, capoverso 7 - mancato rispetto della modalità di presentazione delle operazioni di cui al paragrafo 7.3, capoverso 4
Conformità del proponente	- soggetto proponente diverso da quelli previsti al paragrafo 3, capoverso 1 - presentazione dell'operazione da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento di cui al paragrafo 3, capoverso 3
Conformità del progetto (requisiti minimi)	- mancato rispetto del numero massimo di ore previste dell'operazione di cui al paragrafo 7.3, capoverso 6 - mancato rispetto del numero minimo e massimo dei partecipanti di cui al paragrafo 7.3, capoverso 10, lettere a) e b)

2. Le operazioni che, a seguito della verifica svolta dalla Commissione di valutazione, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.

10.3 La valutazione comparativa

1. Con riferimento alla **fase di valutazione comparativa** di cui al del documento Metodologie, ai fini della selezioni delle operazioni vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

2. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi

	ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.

3. Nel caso in cui il giudizio derivi dal possesso o meno del requisito richiesto (SI/NO), la mancanza del requisito determina punteggio pari a 0 mentre il possesso del requisito comporta l'assegnazione del punteggio massimo previsto.
4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna operazione è pari a 54
5. La soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ogni operazione ai fini della approvazione e ammissione al finanziamento è pari a 34
5. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 1; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio 2; nel caso di ulteriore parità di punteggio viene preso in considerazione il momento della presentazione dell'operazione, con priorità a quella antecedente.
6. La fase di selezione (fase di ammissibilità e fase comparativa) si conclude, entro 90 giorni dal termine previsto dal presente avviso per la presentazione delle operazioni, con la sottoscrizione, da parte della Commissione di valutazione, del verbale di selezione che viene sottoscritto anche dal dirigente responsabile della SRA, ove non facente parte della Commissione e con l'adozione, da parte del dirigente responsabile della SRA di un apposito decreto che approva:
 - a) le graduatorie delle operazioni che hanno conseguito un punteggio pari ad almeno 30 con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, a concorrenza della disponibilità finanziaria;
 - b) gli elenchi delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - c) gli elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
7. Il decreto di cui al capoverso 6 è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area_operatori.
8. Entro 60 giorni dalla data del decreto di approvazione di cui al capoverso 6 la SRA provvede all'adozione degli atti di concessione del contributo.
9. Tutto ciò premesso, la selezione comparativa delle operazioni si svolge con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento. Punteggio massimo: 10

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Esperienza formativa pregressa rispetto all'ambito settoriale d'intervento (esperienza nel settore e nell'azione) Punteggio massimo: 5	Livello di esperienza pregressa nell'area della formazione non formale/informale e dei metodi partecipativi	1	5
1.2 Esperienza professionale e coerenza del personale coinvolto nelle attività previste dall'avviso (risorse umane) Punteggio massimo: 3	Esperienza professionale del personale coinvolto nell'operazione (coordinamento, tutoraggio, docenza, progettazione, amministrazione): - esperienza media 20 anni o	0,6	3

	<ul style="list-style-type: none"> - superiore: alto - esperienza media da 15 a 19 anni: medio alto - esperienza media da 10 a 14 anni: medio - esperienza media da 5 a 9 anni: medio basso - esperienza media inferiore a 5 anni: basso 		
1.3 <i>Esperienza professionale e coerenza del personale coinvolto nelle attività previste dall'avviso (presenza del mentor)</i> Punteggio massimo: 2	Presenza di un mentor che ha conseguito l'attestato al percorso di formazione Programma specifico n. 31/15.	1	2

Critero di selezione: 2. Coerenza ed efficacia della proposta progettuale rispetto alle finalità previste, al raggiungimento dei risultati sia in termini di occupabilità sia in termini di obiettivi di apprendimento comprese le priorità trasversali, alla qualità dell'organizzazione didattica. Punteggio massimo: 40

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 <i>Coerenza e pertinenza delle motivazioni dell'intervento proposto – motivazioni specifiche</i> Punteggio massimo: 5	Motivazioni che inducono a individuare nella modalità "Circolo di studio" lo strumento utile per rispondere ai fabbisogni formativi	1	5
2.2 <i>Efficacia progettuale – risultati attesi</i> Punteggio massimo: 3	Valore aggiunto per i singoli partecipanti in termini di sperimentazione di "modelli pedagogici partecipativi" e/o di conoscenza del patrimonio territoriale	0,6	3
2.3 <i>Strategie e modalità di cooperazione attuativa con gli attori del territorio</i> Punteggio massimo: 3	Presenza di accordi con gli attori significativi del territorio (interessati ad attivare circoli di studio) e a innovare il sistema regionale di formazione permanente	0,6	3
2.4 <i>Strategie e modalità di cooperazione attuativa con gli attori del territorio (aree interne)</i> Punteggio massimo: 2	Progettazione di un circolo di studio specifico per aree interne	0,4	2
2.5 <i>Qualità del dispositivo di analisi delle competenze in ingresso dei partecipanti</i> Punteggio massimo: 3	Dispositivo di analisi delle competenze in ingresso efficiente e rispondente alle caratteristiche richieste al target di riferimento	0,6	3
2.6 <i>Efficacia progettuale – risultati attesi per i partecipanti in termini di occupabilità</i> Punteggio massimo: 5	Valutazione dell'efficacia dell'operazione in termini di possibili ricadute occupazionali corrispondenti alla domanda del territorio.	1	5
2.7 <i>Qualità del dispositivo di promozione e pubblicizzazione</i> Punteggio massimo: 4	Descrizione delle modalità di promozione, con l'indicazione dei canali attraverso i quali si intende veicolare l'iniziativa.	0,8	4

2.8 <i>Strutturazione e contenuti del percorso formativo</i> <i>Punteggio massimo: 5</i>	Corrispondenza fra gli obiettivi dell'operazione e i contenuti dei moduli in cui l'operazione stessa si articola	1	5
2.9 <i>Organizzazione didattica</i> <i>Punteggio massimo: 3</i>	Coerenza degli aspetti didattici (logistica, attrezzature, materiali, organizzazione delle attività laboratoriali e delle esercitazioni pratiche) rispetto agli obiettivi dell'operazione	0,6	3
2.10 <i>Modalità di valutazione</i> <i>Punteggio massimo: 2</i>	Dispositivo di valutazione (gradimento e prova finale) efficiente e rispondente ai risultati attesi	0,4	2
2.11 <i>Sviluppo nel contesto territoriale e diffusione sul territorio</i> <i>Punteggio massimo: 2</i>	Efficienza dei dispositivi e delle modalità di diffusione sul territorio, delle finalità raggiunte dall'intervento proposto	0,4	2
2.12 <i>Completezza della proposta progettuale sotto tutti i profili previsti dall'avviso in termini di:</i> <i>Punteggio massimo: 3</i>	Descrizione completa e esaustiva di ogni aspetto richiesto dal formulario	0,6	3

Criterio di selezione: 3. Coerenza con le priorità trasversali del POR . Punteggio massimo: 3

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 <i>Rispondenza alle priorità della programmazione FSE</i> <i>Punteggio massimo: 3</i>	Rispetto e rafforzamento dei principi orizzontali (quali elementi concreti del progetto si interfacciano con i suddetti principi)	0,6	3

Criterio di selezione: 5. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
5.1 <i>Congruenza finanziaria</i> <i>Punteggio massimo: 1</i>	Corretta compilazione della parte finanziaria e rispetto delle unità di costo standard	1	1

11. GESTIONE FINANZIARIA

- Le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale, di cui al documento UCS, pari a euro 128,00 ora corso.
- Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

UCS 32 ora corso (euro 128,00) * (n. ore attività in senso stretto)

- Ai fini della predisposizione del formulario su webforma, la tipologia formativa da inserire è Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - FPGO.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

12. RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore deve presentare alla SRA (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni entro 60 giorni dalla conclusione di ogni operazione.
2. La documentazione che deve essere presentata è la seguente:
 - a) relazione tecnico-fisica dell'operazione, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
 - b) il registro di presenza degli allievi in originale;
 - c) i timesheet del tutor/mentor;
 - d) la relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata.

13. FLUSSI FINANZIARI

1. In relazione ad ogni operazione, è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio dell'operazione stessa, e un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari disposti a favore del Soggetto attuatore da parte della SRA devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/area/operatori/modulistica.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/



Unione europea
Fondo sociale europeo





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

15. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell'amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

16. TERMINE PER LA CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

- a) Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato per il 31 dicembre 2022.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a

quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi, e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
- Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
- il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
 - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
 - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

- b) Le operazioni devono essere presentate entro 31 agosto 2018.
- c) Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione;
- d) Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
- e) L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
- f) Le operazioni devono concludersi entro il 30 giugno 2019;
- g) Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
- h) Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 30 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
- i) L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
- j) Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - a) per la redazione dell'avviso e la procedura amministrativa di concessione: Felice Carta;
 - b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
 - c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referente del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it> *lavoroformazione/formazione*

ALLEGATO A

AREE INTERNE

AREA INTERNA "ALTA CARNIA": Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico, Zuglio.

AREA INTERNA "FRIULI OCCIDENTALE": Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont e Vivaro.

AREA INTERNA "CANAL DEL FERRO – VAL CANALE": Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

18_48_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10272_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10272

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani. Approvazione delle operazioni relative al catalogo Fpgo.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato emanato l'Avviso concernente "Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Emanazione dell'avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori.";

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, e n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e Bassa Friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e Alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5136/LAVFORU del 19 giugno 2018, modificato dal decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale viene approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2018;

PRECISATO che il richiamato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018 definisce, tra le altre, l'offerta a catalogo e le relative modalità di attuazione;

EVIDENZIATO che le operazioni relative all'offerta a catalogo, che costituiscono prototipo formativo, devono essere presentate alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017;

RICHIAMATO il decreto n. 7361/LAVFORU del 28 agosto 2018, modificato dal decreto n. 7862/LAVFORU del 10/09/18, con il quale sono state approvate 86 operazioni relative al catalogo FPGO, e

sono state valutate negativamente e pertanto non sono state approvate 5 operazioni (allegati 1 e 2 parti integranti del citato decreto n. 7361/LAVFORU/2018);

EVIDENZIATO inoltre che il richiamato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018 prevede la ripresentazione delle operazioni non approvate, e che con il decreto n. 7361/LAVFORU/2018 il termine è stato fissato al 27 settembre 2018;

VISTE le operazioni presentate entro il 27 settembre 2018 ;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni relative all'offerta a catalogo presentate entro il 27 settembre 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 ottobre 2018;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 4 operazioni relative al catalogo FPGO;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative all'offerta a catalogo presentate entro il 27 settembre 2018 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 4 operazioni relative al catalogo FPGO.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - PROTOTIPI - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione Clone
ATI 3 - HUB UDINEE BASSA FRIULANA - ENA.I.P.				
1	TECNICHE DI GESTIONE DI SPAZI VERDI	FP1890484001	2018	27.800,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINEE BASSA FRIULANA - ENA.I.P.			27.800,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINEE BASSA FRIULANA - ENA.I.P.			27.800,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.				
1	TECNICHE DI GESTIONE DI SPAZI VERDI	FP1890490001	2018	27.800,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.			27.800,00
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENA.I.P.			27.800,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL				
1	TECNICHE DI GESTIONE DI SPAZI VERDI	FP1889794001	2018	27.800,00 AMMESSO
2	TECNICHE DI GESTIONE DEL BANCO FRESCHI	FP1889794002	2018	44.480,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			72.280,00
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			72.280,00
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA_P			127.880,00
	Totale 1420PROOCCA_P			127.880,00
	Totale con finanziamento			127.880,00
	Totale			127.880,00

18_48_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10273_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10273

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani". Secondo intervento correttivo.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la DGR n.1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017", approvato con delibera della Giunta regionale n. 766 del 28 aprile 2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 67/17- Attivagiovani, che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, prevedendo un contributo complessivo di euro 4.500.000,00.-, di cui euro 3.000.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020 ed euro 1.500.000,00 a valere sul Bilancio regionale, suddivisi in ragione di euro 1.500.000.- per ciascuna annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il decreto n.8458/LAVFORU del 21 settembre 2017 con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani";

VISTO il decreto 4400/ LAVFORU del 29 maggio 2018 con il quale sono state apportate al sopraccitato Avviso alcune correzioni funzionali a modificare la gestione delle eventuali risorse non utilizzate nel periodo di riferimento per consentire una maggiore ricaduta delle azioni e la possibilità di finanziare ulteriori operazioni nei territori che hanno espresso un numero maggiore di progettualità;

PRESO ATTO che al termine della prima annualità del sopraccitato intervento si rendono necessarie alcune modifiche inerenti la durata minima del percorso, l'entità del monte ore assegnato al tutor per supportare i giovani durante il percorso medesimo e i termini ultimi per l'avvio e la conclusione delle attività progettuali;

RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani", approvato con decreto n.8458/LAVFORU del 21 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni:

- a. Il "paragrafo 3.2 - Oggetto dell'Avviso" viene modificato, sostituendo il capoverso 3 con il seguente:
3. Al fine di consentire una più puntuale progettazione si forniscono di seguito ulteriori indicazioni:

Progetto	Durata	Indicazioni
A	Min. 80 ore Max. 250 ore	<p>Il percorso formativo deve avere natura esperienziale e l'organizzazione didattica deve prevedere obbligatoriamente sia attività formative in aula sia attività pratiche e laboratoriali. La formazione in aula non potrà avere una durata inferiore al 30% del monte ore complessivo, mentre le attività pratiche e laboratoriali in gruppo non potranno avere una durata inferiore al 50 % del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p>In generale, il giovane attraverso il "fare" deve poter applicare le conoscenze tecniche acquisite durante la permanenza in aula e, anche con il supporto/ confronto con il gruppo dei pari, sviluppare/migliorare le risorse adattive e le capacità di fronteggiamento e di gestione dei compiti difficili per aumentare il proprio senso di autoefficacia, la curiosità, la fiducia e l'impegno verso un più ampio progetto di vita. I momenti esperienziali potranno prevedere quale output finale la realizzazione di un servizio/evento culturale e/o ricreativo a favore del territorio, funzionale a creare un legame identitario tra il giovane e la propria comunità di riferimento.</p> <p>L'attività pratica potrà anche configurarsi come un "atelier creativo", all'interno del quale i giovani possano sperimentare la manualità, l'artigianato, la creatività e le tecnologie, recuperando ad esempio antiche pratiche tradizionali presenti presso la comunità di riferimento, per ipotizzare percorsi di commercializzazione e/o di innovazione.</p> <p>A tale proposito il percorso formativo potrà riguardare anche l'acquisizione di conoscenze utili per la definizione di progetti di autoimprenditorialità.</p> <p>Inoltre, al fine di consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei contenuti didattici e garantire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dai giovani, sarà possibile suddividere il gruppo classe in due sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente al 25% del monte ore complessivo previsto per l'attività di aula.</p>
B	Max 250 ore	<p>Al fine di favorire la partecipazione delle persone ai percorsi formativi, previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno all'utenza, che prevede l'erogazione ai partecipanti di un'indennità oraria, pari a euro 2,5/ora di frequenza al percorso formativo medesimo. Tale indennità sarà erogata a coloro i quali abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo, al netto degli esami finali.</p>
C	Max 40% del monte ore complessivo del percorso	<p>La presenza di un tutor e l'utilizzo delle moderne tecniche coaching, devono essere funzionali a consentire al giovane, durante l'intero percorso, di acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità. Al termine del percorso formativo deve essere, altresì, prevista un'azione di accompagnamento del giovane verso i servizi di orientamento e del lavoro, affinché lo stesso possa usufruire di ulteriori interventi di politiche attive del lavoro ed aumentare in questo modo la probabilità di un suo inserimento lavorativo.</p> <p>L'attività di tutoraggio dovrà essere anche funzionale ad attivare un coinvolgimento della comunità per promuovere un dialogo ed un ascolto con i componenti più giovani della stessa.</p>

b. Il "paragrafo 7.1 Termini di avvio e conclusione delle attività" viene modificato, sostituendo il capoverso 1 con il seguente:

1. Le attività connesse con la realizzazione dei progetti sono avviate entro 90 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione dell'operazione, di cui al paragrafo 5.2 capoverso 12, con conclusione entro il 31 dicembre di ciascuna annualità (2018, 2019 e 2020).

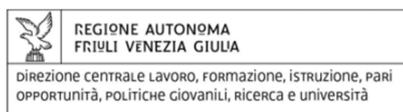
c. Il "paragrafo 10.2 Gestione finanziaria Progetto C - Attività di tutoraggio" viene modificato, sostituendo il capoverso 3 con il seguente capoverso:

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio. Il numero massimo di "ore impegno" imputabile come moltiplicatore al valore dell'"UCS24 ora" è pari al 40% del monte ore complessivo del percorso formativo (progetto A).

2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo integrato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2018

SEGATTI



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017 *Programma specifico n. 67/17 – AttivaGiovani*

Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - AttivaGiovani

Ottobre 2017

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

SOMMARIO

SOMMARIO.

- 1 PREMESSA
- 2 QUADRO NORMATIVO
- PARTE A: CARATTERISTICHE OPERAZIONE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE
- 3 CARATTERISTICHE OPERAZIONE
 - 3.1 Soggetti proponenti e soggetti attuatori
 - 3.2 Oggetto dell'Avviso
 - 3.3 Destinatari
- 4 RISORSE FINANZIARIE E DURATA
- 5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI
 - 5.1 Modalità di presentazione delle operazioni
 - 5.2 Selezione e approvazione delle operazioni
- 6 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
- PARTE B: ATTUAZIONE OPERAZIONI E GESTIONE FINANZIARIA
- 7 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI
 - 7.1 Termini di avvio e conclusione delle attività
 - 7.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività
 - 7.2.1 Partecipazione alle attività formative
 - 7.2.2 Informazione, pubblicità
 - 7.2.3 Gestione amministrativa delle operazioni
 - 7.2.4 Sedi realizzazione
 - 7.2.5 Gestione finanziaria delle operazioni
- 8 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ
- 9 REVOCA DELL'INCARICO
- 10 GESTIONE FINANZIARIA
 - 10.1 Gestione finanziaria Progetto A- Percorso formativo
 - 10.2 Gestione finanziaria Progetto C – Attività di tutoraggio
 - 10.3 Gestione finanziaria Progetto B – Indennità di partecipazione
- 11 RENDICONTAZIONE
- 12 FLUSSI FINANZIARI
- 13 PRINCIPI ORIZZONTALI
- 14 TRATTAMENTO DEI DATI
- 15 ELEMENTI INFORMATIVI
- 16 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

1 PREMESSA

1. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti interventi formativi e di tutoraggio, i quali, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani neet di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita, in attuazione di quanto previsto dal Capo I della Legge regionale 12 aprile 2017, n. 7- "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani -, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione".
2. Le operazioni, disciplinate dal presente Avviso, rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, ed in particolare nell'Asse 1 – Occupazione. Il presente Avviso costituisce, altresì, attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 67 "AttivaGiovani".
3. Nello specifico si prevede la progettazione e la realizzazione di operazioni, composte da progetti formativi di tipo esperienziale e da interventi di tutoraggio, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, a favore di giovani maggiormente vulnerabili al fine di:
 - a) contribuire alla loro formazione civica, sociale, culturale e professionale, favorendone l'orientamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita;
 - b) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione dei giovani stessi alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali;
 - c) aumentare la loro probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il loro potenziale di occupabilità e sostenendoli, al termine del percorso formativo, nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro e di politiche attive per il lavoro.
4. La struttura dell'Amministrazione Regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca, di seguito Area, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

2 QUADRO NORMATIVO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- **Legge regionale n. 7 del 12 aprile 2017 “Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani - , per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione;**
- **Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;**
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 7 luglio 2016 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

- Documento concernente **“Linee Guida in materia di ammissibilità della spesa”**, emanato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee ammissibilità spesa;
- **Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche** approvato con D.P.Reg.07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)**, di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;
- **Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”**, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”** e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004**, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita (9286/04);
- **Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 21 novembre 2008** — Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente (2008/C 319/02);
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU),
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante “Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente”**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- **Documento “Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento”** approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- **Documento “Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee Guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”** approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1158/2016;
- **Documento “Manuale dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo”** approvato con decreto n. 1109/LAVFORU del 29 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Documento concernente le “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”**, approvato con decreto n. 5722/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- **Unità di costo standard – UCS** – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, All. B) del “Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016, di seguito Documento UCS;

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

- **Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”**, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
- **Documento “Manuale dell’Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni”**, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Documento “Manuale dell’Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi”**, approvato con decreto n. 740/LAVFORU del 6 febbraio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

PARTE A: CARATTERISTICHE OPERAZIONE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

3 CARATTERISTICHE OPERAZIONE

3.1 Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le operazioni sono presentate da una Rete costituita dai seguenti soggetti:
 - a) un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro e avente tra i propri fini statuari la formazione professionale, il quale, alla data di avvio del percorso formativo, dovrà essere accreditato, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C ai sensi del “Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche”, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) uno o più soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
 - c) uno o più Enti Locali o una Unione Territoriale Intercomunale (UTI).
2. Possono far parte della Rete anche le imprese, che possono duttilmente contribuire a conseguire le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso e rafforzare la collaborazione con il tessuto produttivo.
3. L’ente capofila della Rete deve essere individuato tra i soggetti cui al capoverso 1 lettera a) o lettera b) e svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso.
4. Nel caso di approvazione dell’operazione, il soggetto di cui al capoverso 1 lettera a) riceve il finanziamento regionale e si configura quale soggetto attuatore.
5. Le attività di natura formativa (progetto A) e l’erogazione dell’indennità di partecipazione (progetto B), descritte nel successivo paragrafo 3.2 – Oggetto dell’Avviso, sono in capo al soggetto di cui al capoverso 1 lettera a). Le attività di accompagnamento e tutoraggio (progetto C), indicate nel successivo paragrafo 3.2 – Oggetto dell’avviso, sono in capo ai soggetti di cui capoverso 1 lettera b) e/o c).
6. La Rete tra i soggetti, di cui ai capoversi 1 e 2, deve risultare da uno specifico accordo di collaborazione, di durata almeno annuale dalla data della sua sottoscrizione, contenente gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione alla Rete medesima e la descrizione dell’organizzazione interna della stessa. Nell’accordo di collaborazione deve essere prevista l’esplicita delega al soggetto, di cui al capoverso 1 lettera a), alla presentazione della domanda di finanziamento per le operazioni di cui al presente Avviso. L’accordo di

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

collaborazione deve contenere, altresì, un Piano di attività, all'interno del quale possono essere previste una o più operazioni, di cui al presente Avviso, da presentare nell'ambito dell'accordo medesimo.

7. Il mancato rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla Rete, è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

3.2 Oggetto dell'Avviso

1. Ogni operazione si compone **obbligatoriamente** di tre progetti. Il progetto A riguarda la realizzazione di un'azione formativa di tipo esperienziale. I progetti B e C sono finalizzati a supportare il conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto A attraverso l'erogazione di un'indennità di partecipazione e la realizzazione di un'attività di tutoraggio e sostegno pedagogico e si configurano, pertanto, come azioni di accompagnamento. Di seguito vengono specificate le attività, che dovranno essere obbligatoriamente presenti in ciascun progetto.

Progetto	Obiettivo	Attività progettuali richieste
A	Realizzare un percorso formativo di tipo esperienziale, finalizzato ad acquisire e/o migliorare alcune competenze di tipo tecnico-professionali e a sviluppare e potenziare le risorse e le competenze, cosiddette trasversali, per aumentare il potenziale di occupabilità e lo spirito di autoimprenditorialità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei contesti sociali, culturali ed economici locali per individuare ambiti progettuali d'intervento ed in particolare servizi, eventi, prodotti utili per la comunità di riferimento e che potrebbero essere erogati attraverso il percorso formativo esperienziale. 2. Individuazione/selezione dei possibili partecipanti al percorso e analisi delle loro caratteristiche in termini di formazione ed esperienza professionale. Al fine di garantire la costruzione di un percorso formativo maggiormente rispondente ai bisogni dei partecipanti tale attività potrà essere svolta prima della presentazione dell'operazione quale attività in senso lato. 3. Elaborazione dei contenuti dell'attività formativa sia in termini di competenze tecnico-professionali sia di tipo trasversale e/o imprenditoriale. 4. Realizzazione del percorso formativo in aula di durata non inferiore al 30% del monte ore complessivo del percorso formativo. 5. Realizzazione del percorso di tipo laboratoriale con l'erogazione del servizio o la realizzazione dell'evento/prodotto di durata non inferiore al 50% del monte ore complessivo del percorso formativo.
B	Supportare la partecipazione all'attività formativa attraverso un'indennità di partecipazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione delle attività amministrative e contabili funzionali all'erogazione dell'indennità di partecipazione. 2. Erogazione dell'indennità e rendicontazione della stessa.
C	Garantire un servizio di accompagnamento e tutoraggio per supportare il gruppo di giovani, dal punto di vista motivazionale nell'arco dell'intero percorso, e per seguirli nei successivi contatti con i servizi per il lavoro e di orientamento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di incontri individuali o in piccolo gruppo per: <ol style="list-style-type: none"> a. supportare il giovane dal punto di vista motivazionale nell'arco dell'intero percorso formativo; b. aiutare lo stesso ad acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità; c. identificare e superare eventuali blocchi emotivi e paure che ostacolano il miglioramento delle prestazioni lavorative e la ricerca del lavoro. 2. Organizzare e gestire incontri con i referenti della comunità sociale ed economica di riferimento per far

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

Progetto	Obiettivo	Attività progettuali richieste
		conoscere l'intervento nel suo complesso e creare sinergie operative.

2. Le operazioni tengono in considerazione le necessità formative della minoranza linguistica slovena.
3. Al fine di consentire una più puntuale progettazione si forniscono di seguito ulteriori indicazioni:

Progetto	Durata	Indicazioni
A	Min. 80 ore Max. 250 ore	<p>Il percorso formativo deve avere natura esperienziale e l'organizzazione didattica deve prevedere obbligatoriamente sia attività formative in aula sia attività pratiche e laboratoriali. La formazione in aula non potrà avere una durata inferiore al 30% del monte ore complessivo, mentre le attività pratiche e laboratoriali in gruppo non potranno avere una durata inferiore al 50 % del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p>In generale, il giovane attraverso il "fare" deve poter applicare le conoscenze tecniche acquisite durante la permanenza in aula e, anche con il supporto/ confronto con il gruppo dei pari, sviluppare/migliorare le risorse adattive e le capacità di fronteggiamento e di gestione dei compiti difficili per aumentare il proprio senso di autoefficacia, la curiosità, la fiducia e l'impegno verso un più ampio progetto di vita.</p> <p>I momenti esperienziali potranno prevedere quale output finale la realizzazione di un servizio/evento culturale e/o ricreativo a favore del territorio, funzionale a creare un legame identitario tra il giovane e la propria comunità di riferimento.</p> <p>L'attività pratica potrà anche configurarsi come un "atelier creativo", all'interno del quale i giovani possano sperimentare la manualità, l'artigianato, la creatività e le tecnologie, recuperando ad esempio antiche pratiche tradizionali presenti presso la comunità di riferimento, per ipotizzare percorsi di commercializzazione e/o di innovazione.</p> <p>A tale proposito il percorso formativo potrà riguardare anche l'acquisizione di conoscenze utili per la definizione di progetti di autoimprenditorialità.</p> <p>Inoltre, al fine di consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei contenuti didattici e garantire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dai giovani, sarà possibile suddividere il gruppo classe in due sottogruppi omogeni di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente al 25% del monte ore complessivo previsto per l'attività di aula.</p>
B	Max 250 ore	<p>Al fine di favorire la partecipazione delle persone ai percorsi formativi, previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno all'utenza, che prevede l'erogazione ai partecipanti di un'indennità oraria, pari a euro 2,5/ora di frequenza al percorso formativo medesimo. Tale indennità sarà erogata a coloro i quali abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo, al netto degli esami finali.</p>
C	Max 40% del monte ore complessivo del percorso	<p>La presenza di un tutor e l'utilizzo delle moderne tecniche coaching, devono essere funzionali a consentire al giovane, durante l'intero percorso, di acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità. Al termine del percorso formativo deve essere, altresì, prevista un'azione di accompagnamento del giovane verso i servizi di orientamento e del lavoro, affinché lo stesso possa usufruire di ulteriori interventi di politiche attive del lavoro ed aumentare in questo modo la probabilità di un suo inserimento lavorativo.</p> <p>L'attività di tutoraggio dovrà essere anche funzionale ad attivare un coinvolgimento della comunità per promuovere un dialogo ed un ascolto con i</p>

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

Progetto	Durata	Indicazioni
		componenti più giovani della stessa.

4. I suddetti progetti sono gestiti con le modalità di cui al successivo Paragrafo 7- "Modalità di attuazione e gestione delle operazioni".

3.3 Destinatari

1. I soggetti destinatari dell'operazione, di cui al precedente paragrafo 3.2, sono i giovani di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trenta anni non compiuti, residenti o domiciliati in regione, che nei dodici mesi precedenti all'intervento non abbiano svolto un'attività lavorativa e non abbiano usufruito di percorsi formativi finalizzati al rilascio di un titolo di studio.
2. I percorsi formativi, previsti nel progetto A, di cui al precedente paragrafo 3.2, devono essere rivolti a gruppi di giovani, composti da **almeno 8 allievi e fino ad un massimo di 15 allievi**. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti, debitamente motivate, devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore all'Area ed approvate formalmente dalla stessa.
3. La Rete, attraverso il soggetto attuatore dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione anche a fronte del calo del numero dei partecipanti, secondo le disposizioni di cui all'allegato B del Regolamento.

4 RISORSE FINANZIARIE E DURATA

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2017, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni, di cui al presente Avviso, sono pari a Euro 4.500.000,00 suddivise in tre annualità. Le risorse nella misura di 3.000.000,00.-€ fanno capo al Programma Specifico n. 67- AttivaGiovani del documento PPO 2017, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e i restanti 1.500.000,00 fanno capo al Bilancio regionale.
2. **Il programma AttivaGiovani ha durata triennale**, tutte le operazioni devono concludersi entro il **31/12/2020**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. I termini per la realizzazione delle operazioni e le dotazioni finanziarie per ciascuna annualità sono riassunte nella tabella seguente:

Tipologia Finanziamento	Operazioni Prima Annualità	Operazioni Seconda Annualità	Operazioni Terza Annualità	DOTAZIONE COMPLESSIVA
	Dal 01/01/2018 al 30/09/2018	Dal 01/10/2018 al 30/09/2019	Dal 01/10/2019 al 30/09/2020	
PS n.67 – PPO 2017 FSE 2014/20	Euro 1.000.000,00	Euro 1.000.000,00	Euro 1.000.000,00	Euro 3.000.000,00
Bilancio regionale	Euro 500.000,00	Euro 500.000,00	Euro 500.000,00	Euro 1.500.000,00
Totale	Euro 1.500.000,00	Euro 1.500.000,00	Euro 1.500.000,00	Euro 4.500.000,00

3. Al fine di garantire un'omogenea ripartizione territoriale delle operazioni, potenziando contestualmente le attività ed i servizi già in essere nei diversi territori, le risorse a disposizione, di cui al precedente capoverso 2 sono suddivise per ciascuna annualità, sulla base di una quota fissa, pari a Euro 25.000, per ciascuna Unione territoriale intercomunale, e in rapporto al numero di giovani in età compresa tra 20 e 29 anni presenti nei Comuni facenti parte dell'Unione territoriale intercomunale medesima. La seguente tabella riporta le risorse destinate annualmente per le operazioni presentate da Reti, di cui fanno parte uno o più Comuni dell'UTI di

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

riferimento. Si dà atto che, per il suddetto riparto, sono stati utilizzati i dati riportati al seguente indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/statistica/SCHEDA2/> e predisposti dalla Direzione generale - Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Regione Friuli Venezia Giulia.

	Denominazione UTI	Totale popol. 20-29 anni presente nei Comuni dell'UTI	Percent.popol. 20-29 anni su totale popolazione regionale 20-29 anni	Quota fissa	Quota in percentuale	Risorse annuali per operazioni presentate da Reti di cui fanno parte uno o più comuni dell'UTI
1	Unione Carso Isonzo Adriatico	6.509	6,02%	25.000,00€	63.210,00€	88.210,00€
2	Unione Collio-Alto Isonzo	5.527	5,11%	25.000,00€	53.655,00€	78.655,00€
3	Unione del Noncello	10.482	9,69%	25.000,00€	101.745,00€	126.745,00€
4	Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	3.224	2,98%	25.000,00€	31.290,00€	56.290,00€
5	Unione Livenza-Cansiglio-Cavallo	4.565	4,22%	25.000,00€	44.310,00€	69.310,00€
6	Unione Sile e Meduna	5.052	4,67%	25.000,00€	49.035,00€	74.035,00€
7	Unione Tagliamento	5.388	4,98%	25.000,00€	52.290,00€	77.290,00€
8	Unione Giuliana/Juljska Unija	20.813	19,24%	25.000,00€	202.020,00€	227.020,00€
9	Unione Agro Aquileiese	4.732	4,37%	25.000,00€	45.885,00€	70.885,00€
10	Unione Collinare	4.317	3,99%	25.000,00€	41.895,00€	66.895,00€
11	Unione del Canal del Ferro-Val Canale	934	0,86%	25.000,00€	9.030,00€	34.030,00€
12	Unione del Friuli Centrale	15.887	14,68%	25.000,00€	154.140,00€	179.140,00€
13	Unione del Gemonese	1.672	1,55%	25.000,00€	16.275,00€	41.275,00€
14	Unione del Natisone	4.478	4,14%	25.000,00€	43.470,00€	68.470,00€
15	Unione del Torre	2.469	2,28%	25.000,00€	23.940,00€	48.940,00€
16	Unione della Carnia	3.120	2,88%	25.000,00€	30.240,00€	55.240,00€
17	Unione Mediofriuli	4.369	4,04%	25.000,00€	42.420,00€	67.420,00€
18	Unione Riviera Bassa Friulana	4.656	4,30%	25.000,00€	45.150,00€	70.150,00€
	TOTALI	108.194	100	450.000,00€	1.050.000,00€	1.500.000,00€

4. Le eventuali risorse finanziarie non utilizzate entro la data del 31 maggio di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020) concorrono a formare una dotazione finanziaria trasversale ai territori.

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

- 4 bis La dotazione finanziaria di cui al precedente capoverso 4 viene destinata a finanziarie secondo l'ordine cronologico di approvazione in primo luogo le operazioni approvate nel corso dell'annualità di riferimento e ammesse parzialmente al finanziamento per esaurimento delle risorse. In secondo luogo, qualora la dotazione finanziaria non sia esaurita, vengono finanziate le operazioni approvate nel corso dell'annualità di riferimento e non ammesse al finanziamento per esaurimento delle risorse.
- 4 ter Le eventuali risorse finanziarie non utilizzate nei singoli territori di riferimento entro la data del 30 settembre 2018 e 2019 concorrono a formare una ulteriore dotazione finanziaria trasversale ai territori. Tale dotazione verrà utilizzata rispettivamente nel corso della seconda e terza annualità per finanziare le operazioni che, a causa di un anticipato esaurimento delle risorse nel territorio di riferimento, risultano approvate ma finanziabili solo parzialmente o non finanziabili del tutto.
5. Per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento*, dal *Regolamento Formazione Professionale*, e dalle *Linee guida*, citati al paragrafo 2, salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso.

5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI

5.1 Modalità di presentazione delle operazioni

1. Ai fini della presentazione delle operazioni è necessario compilare i formulari on line disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori (Webforma).
 2. Per accedere ai formulari on line di cui al comma 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a. cognome e nome
 - b. codice fiscale
 - c. codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
- Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
- Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
- Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
- Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

3. Il formulario va compilato in ogni sua parte, avendo cura di descrivere in modo esaustivo gli aspetti formativi e di contenuto. **Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto è causa di non ammissibilità.**
4. Ogni Rete proponente, attraverso il soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a) , presenta all'Area, con modalità a sportello mensile, la proposta di operazione tramite posta certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet ufficiale della Regione e fino al 30 maggio di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020), salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie dell'annualità di riferimento, di cui sarà data notizia nel sito internet ufficiale della Regione. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura, **pena la non ammissibilità:**

Programma specifico n. 67/17 – AttivaGiovani

5. L'invio deve comprendere i seguenti documenti, **pena la non ammissibilità:**
 - a. la domanda di finanziamento risultante dalla compilazione in Webforma va sottoscritta, per conto della Rete, con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a) o suo delegato (allegare delega esplicita), e formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - b. i progetti, in formato PDF, come generati dal sistema informativo afferenti alla domanda di finanziamento e che compongono l'operazione;
 - c. l'accordo di rete;
 - d. la scansione del modello F24 attestante il pagamento dell'imposta di bollo (qualora dovuta) o eventuali riferimenti del motivo di esenzione.La comunicazione deve riepilogare l'elenco di tutti gli allegati in trasmissione.
6. Le Reti proponenti, tramite soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a), possono presentare ogni mese **una sola operazione.**
7. Le operazioni presentate possono essere avviate, dopo la presentazione, anche prima della loro approvazione, con assunzione di responsabilità da parte del soggetto proponente.
8. Le operazioni devono essere avviate entro il 30 giugno di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020) e devono concludersi entro il 30 settembre della stessa annualità.

5.2 Selezione e approvazione delle operazioni

1. La selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca con proprio decreto e conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni", approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La valutazione delle operazioni avviene mediante una fase di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza:
 - a. sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, di seguito "documento Metodologie" con

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie.

3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione con conseguente esclusione della stessa operazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Critério	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	<ul style="list-style-type: none"> – mancato rispetto dei termini di presentazione e delle modalità di trasmissione previsti per la presentazione della proposta di operazione di cui al capoverso 4 del paragrafo 5.1; – mancato utilizzo dei formulari previsti per la presentazione della proposta di operazione, di cui al capoverso 1 del paragrafo 5.1; – mancata sottoscrizione della proposta di operazione di cui al capoverso 5 lettera a), paragrafo 5.1 – mancata trasmissione della documentazione di cui al capoverso 5, paragrafo 5.1.
Conformità del proponente	– proposta presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 3.1.
Conformità del progetto (requisiti minimi)	– mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 1 del paragrafo 3.2, presentazione di un'operazione che si compone di tre progetti.

4. Le operazioni che, a seguito della verifica svolta dalla Commissione di valutazione, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione di coerenza.
5. La fase di valutazione di coerenza avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
- a. utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
 - b. coerenza e qualità progettuale;
 - c. coerenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **corretta compilazione dei formulari relativi rispettivamente ai progetti A, B e C**
- a. Corrispondenza tra le voci presenti nel formulario e i contenuti delle stesse;
 - b. Compilazione di tutti i moduli inerenti l'attività formativa (progetto A).
6. Verrà valutata come **coerenza progettuale:**
- a. Numero minimo e/o massimo di allievi corrispondenti a quelli previsti al paragrafo 3.3 capoverso 2;
 - b. Numero minimo e/o massimo di ore corrispondenti a quelli previsti al paragrafo 3.2 capoverso 3 sia in termini di durata complessiva sia in termini articolazione interna.
7. Verrà valutata come **qualità progettuale:**
- a. Corrispondenza tra le finalità del piano di attività, che la Rete intende promuovere a livello locale a favore della popolazione giovanile ed in particolare a favore dei neet, e gli interventi progettuali previsti nell'operazione in termini di obiettivi, strumenti e metodologie;
 - b. Coerenza tra il numero di ore di attività previste nell'attività formativa (progetto A) e le competenze che s'intendono sviluppare negli allievi attraverso il percorso formativo medesimo;

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

- c. Presenza di un'attività di monitoraggio sugli apprendimenti individuali, svolta dal tutor, funzionale a migliorare anche in itinere l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali degli allievi (progetto C);
 - d. Livello di coinvolgimento della comunità locale o del tessuto produttivo (progetto A e C).
8. Verrà valutata come **coerenza finanziaria**:
- a. Corretta imputazione del valore del costo preventivato nei rispettivi formulari.
9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del progetto.
10. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno lavorativo utile del mese di riferimento. L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine per rientrare nella mensilità (ai fini del presente Avviso, il sabato è considerato giorno non lavorativo).
11. La selezione si conclude nel termine di **sessanta giorni** dalla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle operazioni.
12. Le operazioni valutate positivamente ai sensi dei precedenti capoversi sono inserite in una graduatoria, formata in base alla data di presentazione. La graduatoria è approvata con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla conclusione della selezione ed è pubblicata sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
13. Le operazioni inserite nella graduatoria di cui al capoverso 12 sono finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna annualità e per ciascuna UTI di riferimento, di cui paragrafo 4 capoverso 3. Le rimanenti operazioni inserite nella graduatoria medesima, ma non finanziabili per mancanza di risorse, possono essere finanziate durante l'annualità di riferimento attraverso la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 4 capoverso 4ter o nel caso di decadenza dal finanziamento di altri beneficiari o di rinuncia da parte degli stessi. A conclusione dell'annualità di riferimento le stesse potranno essere finanziate secondo le modalità previste al paragrafo 4 capoverso 4 bis.
14. La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

6 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore, indentificato nel soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a), opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte dell'Area, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. Il soggetto attuatore è tenuto a garantire:
 - a) in relazione a ciascuna operazione, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - b) la completa realizzazione delle operazioni;
 - c) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - d) il pieno rispetto delle indicazioni dell'Area in merito al monitoraggio delle operazioni;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post dell'Area;

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

- f) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco da parte dell'Area assicurando la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile.

PARTE B: ATTUAZIONE OPERAZIONI E GESTIONE FINANZIARIA

7 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

7.1 Termini di avvio e conclusione delle attività

1. Le attività connesse con la realizzazione dei progetti sono avviate **entro 90 giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione dell'operazione, di cui al paragrafo 5.2 capoverso 12, con conclusione entro il **31 dicembre** di ciascuna annualità (2018, 2019 e 2020).
2. L'avvio di attività progettuali prima dell'approvazione da parte dell'Area ricade sotto la responsabilità della Rete. Di un tanto, il soggetto attuatore deve dare opportuna comunicazione all'Area.

7.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

7.2.1 Partecipazione alle attività formative

1. La partecipazione all'attività formativa (progetto A) è a titolo gratuito e non possono essere richieste ai partecipanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei corsi.

7.2.2 Informazione, pubblicità

1. Fin dalla fase di progettazione dell'operazione, la Rete è tenuta ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutti i potenziali destinatari.
2. La Rete è tenuta ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare i seguenti emblemi:

<p>Unione Europea – Fondo sociale europeo</p>  <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	<p>Repubblica Italiana</p> 
<p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università</p>  <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p> <p>DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ</p>	<p>FSE in Friuli Venezia Giulia</p>  <p>FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014 2020</p>

3. Ai suddetti emblemi può essere aggiunto quello della Rete e, qualora venga elaborato dall'Area un logo specifico dell'iniziativa AttivaGiovani, lo stesso dovrà essere inserito in tutti i documenti informativi e pubblicitari.

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

7.2.3 Gestione amministrativa delle operazioni

1. L'operazione, disciplinata dal presente Avviso, ha inizio con l'avvio del primo progetto, presente nell'operazione, e si conclude con la chiusura dell'ultimo progetto.
2. L'avvio di ciascun progetto, presente nell'operazione, è documentato dalla compilazione on-line dell'apposito modello presente nel sistema web forma entro sette giorni di calendario dall'inizio dell'attività.
3. La conclusione di ciascun progetto è documentata dall'invio dei modelli "FP7" per l'attività formativa e "NF1-chiusura attività" per le attività non formative.
4. Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni valgono le disposizioni di cui al Regolamento, al Regolamento Formazione professionale ed alle Linee Guida.
5. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo (progetto A), è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore dell'attività previste per l'operazione, al netto degli esami finali.
6. Il percorso formativo (progetto A) deve prevedere la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere al partecipante di operare una sintesi in merito alle competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

7.2.4 Sedi realizzazione

1. Il percorso formativo (progetto A) deve realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nella Rete. Il numero degli allievi partecipanti al percorso deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni, è ammissibile il ricorso a sedi occasionali a fronte di specifiche esigenze, in particolare per quanto riguarda la parte formativa a carattere laboratoriale. L'uso della sede occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione/progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

7.2.5 Gestione finanziaria delle operazioni

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione delle attività connesse ai progetti e all'operazione si rimanda a quanto specificato nel successivo Paragrafo 10 "Gestione finanziaria, costi ammissibili" del presente Avviso.

8 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento alle operazioni di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo dell'operazione nel suo complesso. È vietata la subdelega.

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

2. Nel caso di ricorso alla delega le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili a riferire l'attività svolta all'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

9 REVOCA DELL'INCARICO

1. L'Area ha la facoltà di revocare il contributo in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta, qualora si registrino i casi previsti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione Professionale. In tale eventualità, l'Area provvede alla liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili per le attività **concluse** alla data della revoca.
2. Con la presentazione dell'operazione, ogni soggetto proponente sottoscrive l'accettazione delle disposizioni di cui al capoverso 1.

10 GESTIONE FINANZIARIA

1. Il progetto A e il progetto C si realizzano con l'applicazione delle Unità di costo standard (UCS) di cui al Documento UCS.
2. Il progetto B si realizza secondo la modalità a costi reali.
3. Il costo dell'operazione, che si compone dei progetti A, B e C, approvato a preventivo costituisce il limite massimo di spesa ammissibile a carico del POR FSE.

10.1 Gestione finanziaria Progetto A- Percorso formativo

1. Le attività di formazione, previste nel progetto A, sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 1- Formazione**".
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * n. ore corso
--

3. Nel caso in cui si renda necessario prevedere un'organizzazione didattica con alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specifiche per due sottogruppi omogenei di studenti, le unità di competenza oggetto di frequenza comune non potranno essere inferiori, in termini orari, al 75% del monte ore complessivo delle attività di aula. In sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora corso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 139,00 * n. ore attività di aula) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di attività di aula" la somma delle ore di aula previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specifiche relative ai due gruppi omogenei di studenti. In sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.
4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
5. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

10.2 Gestione finanziaria Progetto C – Attività di tutoraggio

1. Le attività di tutoraggio, previste nel progetto C, sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 24- Attività di orientamento specialistico relative all'attuazione della scheda 1 C di Garanzia Giovani**".

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

2. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$UCS\ 24\ ora\ (euro\ 35,5) * n.\ ore\ impegno$

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio. Il numero massimo di “ore impegno” imputabile come moltiplicatore al valore dell’“UCS24 ora” è pari al 40% del monte ore complessivo del percorso formativo (progetto A) .
4. In fase di consuntivazione dell’operazione il medesimo costo è determinato con l’applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell’allegato B del Regolamento.

10.3 Gestione finanziaria Progetto B – Indennità di partecipazione

1. Il progetto B è gestito secondo la modalità a costi reali.
2. È ammissibile il riconoscimento di una indennità oraria pari a euro 2,50 a favore degli allievi partecipanti alle attività formative del progetto A per ogni ora di effettiva presenza certificata sull’apposito registro.
3. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$indennità\ oraria\ (euro\ 2,50) * n.\ ore\ di\ formazione * n.\ allievi\ partecipanti$

4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B.2.4 – Attività di sostegno all’utenza.
5. In fase di consuntivazione dell’operazione, il medesimo costo viene determinato nell’ambito del costo complessivo approvato a preventivo e sulla base delle effettive presenze certificate sul registro.

11 RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore deve presentare, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle attività relative all’ultimo progetto di cui si compone l’operazione, all’Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l’avvenuta effettiva realizzazione della stessa. Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso s’intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La documentazione da presentare per i progetti A e C è quella prevista dall’art. 17 del Regolamento Formazione professionale.
3. La documentazione da presentare per il progetto B è quella prevista dall’art. 16 del Regolamento Formazione professionale.

12 FLUSSI FINANZIARI

1. Per le operazioni di cui al presente Avviso, i flussi finanziari da parte dell’Area nei riguardi della Rete avvengono attraverso **due fasi**:
- a) ad avvenuto avvio del progetto A, il soggetto attuatore può richiedere un’**anticipazione**, fino all’85% della valore complessivo dell’operazione;
- b) l’erogazione del **saldo**, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l’anticipo erogato, avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto dell’operazione, di cui al paragrafo 10, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l’effettivo svolgimento dell’operazione.
2. L’anticipazione deve essere coperta da **fideiussione** bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica. Si precisa che sono esenti dall’obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

pubbliche e, pertanto, la quota di anticipazione riferita al soggetto pubblico, presente nella Rete, non necessita di essere coperta da fidejussione bancaria o assicurativa.

3. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

13 PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Area richiede alla Rete di dedicare una particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
2. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
Nell'attuazione del presente Avviso l'Area intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate. Il soggetto attuatore è chiamato, pertanto, a valorizzare gli aspetti e le attività che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione la Rete deve aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni, oggetto del presente Avviso.

14 TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti all'Area sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
2. Il conferimento dei dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
4. I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
5. Titolare del trattamento è il Vice Direttore Centrale - Area istruzione, formazione e ricerca.

15 ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Struttura regionale attuatrice:

PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. Area istruzione, formazione e ricerca.

via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste

tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250

indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it

indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento

Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it

Responsabili dell'istruttoria

dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it

dott.ssa Elisabeth ANTONAGLIA – tel. 040/3775285; e-mail elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it

Referenti del programma

dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it

Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

16 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato per il 31 dicembre 2021.

Il Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca

dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_10342_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 novembre 2018, n. 10342

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2015 - Programma specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Enaip FVG Trieste. Approvazione operazioni periodo dal 1 gennaio 2018 al 14 novembre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare la DGR n. 243 del 19 febbraio 2016; _____

VISTO in particolare il Programma Specifico n. 9 - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" concernente azioni di orientamento educativo, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro, e interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema;

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 6 agosto 2015, in particolare l'Art. 7 c. 11 e ss. e s.m.i., che rendono disponibili ulteriori risorse per la realizzazione, da parte del Soggetto attuatore delle Operazioni di cui al Programma Specifico n. 9 del PPO2015, di azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad avvisi pubblici;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 5657/LAVFORU del 20/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 4 novembre 2015, di approvazione di un "Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse" e s.m.i, in particolare il proprio Decreto n. 5562/LAVFORU del 28/06/2018 (Approvazione terza modifica dell'Avviso e testo coordinato);

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 7146/LAVFORU 2015 del 27/11/2015, di approvazione della graduatoria delle candidature pervenute in relazione all'Avviso di cui trattasi che individuava come soggetto attuatore delle operazioni il raggruppamento rappresentato da EN.A.I.P. (Ente A.C.L.I. di istruzione professionale) Friuli Venezia Giulia - Trieste;

DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da Enaip Friuli Venezia Giulia, si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018" in data 18/02/2016, come comunicato dal capofila in data 02/02/2016, con nota assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 7654/IST2IO del 08/02/2016 e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;

VISTO il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", approvato con proprio Decreto n. 2796/LAVFORU del 21/04/2016 e successive integrazioni, in particolare il Decreto n. 8629/LAVFORU del 01/10/2018;

RICHIAMATI i propri Decreti n. 7146/LAVFORU del 27/11/2015, n. 9650/LAVFORU del 01/12/2016 e n. 9568/LAVFORU del 9/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, a carico dei capitoli 3657, 3658, 3659 e 5030 del bilancio regionale;

RICHIAMATI i propri Decreti n. 7429/LAVFORU del 01/12/2015, n. 9846/LAVFORU del 02/12/2016 e n. 9961/LAVFORU del 16/11/2017, di impegno delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, a carico dei capitoli 3657, 3658, 3659 e 5030 del bilancio regionale;

DATO ATTO che le risorse non utilizzate nelle annualità 2016 e 2017, impegnate con gli atti suddetti, sono state rese disponibili all'Operatore per la realizzazione delle attività nell'annualità 2018, conclusiva dell'iniziativa, come da nota N. LAVFORU-GEN-2017-0117482-P trasmessa via PEC dall'Amministrazione in data 14/12/2017;

VISTE le 405 edizioni clone dei prototipi formativi presentate ed avviate dall'Operatore nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e il 14 novembre 2018, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di approvare complessivamente n. 405 operazioni presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018" con capofila EnAIP Friuli Venezia Giulia ed avviate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e il 14 novembre 2018, come riportato in elenco Allegato 1;

CONSIDERATO che le 405 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di Euro 695.841,00, come da ripartizione in tabella seguente:

TOTALE FINANZIAMENTO FSE	534.576,60
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 14/2018	7.716,00
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11	153.548,40
TOTALE GENERALE	695.841,00

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, in particolare gli articoli numero 17, 20 e 21 che disciplinano le competenze dei Vicedirettori centrali e del Direttori di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 405 operazioni (cloni di prototipi), elencate in Allegato 1 parte integrante del presente decreto, presentate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e il 14 novembre 2018, dall'Operatore A.T. "EFFE.PI Orientamento 2015-2018" con capofila EnAIP Friuli Venezia Giulia, relative alla realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori, di cui all'Avviso approvato con decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 5657/LAVFORU del 20/10/2015 e s.m.i..

2. Le 405 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di Euro 695.841,00, come da ripartizione in tabella seguente:

TOTALE FINANZIAMENTO FSE	534.576,60
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 14/2018	7.716,00
TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11	153.548,40
TOTALE GENERALE	695.841,00

3. Il presente decreto, con il suo allegato, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO - OPERATORE A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
1	OR1811903001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/02/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
2	OR1811904001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/02/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
3	OR1811904002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/02/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
4	OR1812068001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/02/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
5	OR1812068002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/02/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
6	OR1814136001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/02/2018	Io e gli altri, a scuola e nel mondo	3.858,00	FSE
7	OR1814567001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/02/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
8	OR1814980001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
9	OR1816000001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
10	OR1816000002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
11	OR1816000003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
12	OR1816699001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/03/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
13	OR1816699002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
14	OR1816699003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
15	OR1816699004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
16	OR1816699005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
17	OR1816706001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/03/2018	Ben-essere in classe - rivitalizzazione dei cinque sensi. Approccio integrato	1.807,20	FSE
18	OR1819129001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/03/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
19	OR1819129002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/03/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
20	OR1819827001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/03/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
21	OR1819827002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/03/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
22	OR1819827003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
23	OR1819847001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
24	OR1820191001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/03/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
25	OR1820856001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
26	OR1820856002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
27	OR1821519001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
28	OR1821519002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/03/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
29	OR1821519003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
30	OR1821519004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/03/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
31	OR1821519005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/03/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
32	OR182442001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/04/2018	Alleanza educativa scuola-famiglia	2.861,40	FSE
33	OR1825882001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/04/2018	La scuola con la testa - neuroscienze in aula	2.259,00	FSE
34	OR1825882002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/04/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
35	OR1826531001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/04/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
36	OR1826531002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/04/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
37	OR1826546001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/04/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
38	OR1827055001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/04/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
39	OR1827055002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/04/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
40	OR1827055003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/04/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
41	OR1827055004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/04/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
42	OR1827055005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/10/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
43	OR1827055006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/04/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
44	OR1827055007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/04/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
45	OR1828381001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/04/2018	Tre diversi approcci metodologici per prevenire o gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1.054,20	FSE
46	OR1828660001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/04/2018	Tre diversi approcci metodologici per prevenire o gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1.054,20	FSE
47	OR1829999001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/04/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
48	OR1829999002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/04/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
49	OR1833771001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/04/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
50	OR1835650001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/04/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
51	OR1835650002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
52	OR1835650003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
53	OR1835650004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
54	OR1836159001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/04/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
55	OR1836159002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
56	OR1838002001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/04/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
57	OR1838002002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/04/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
58	OR1838472001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/04/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
59	OR1838472002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/04/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
60	OR1843768001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/05/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
61	OR1843768002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/05/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
62	OR1843768003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/05/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
63	OR1843768004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/05/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
64	OR1843768005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/05/2018	Youngster	1.543,20	FSE
65	OR1843768006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/05/2018	Youngster	1.543,20	FSE
66	OR1843768007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/05/2018	Youngster	1.929,00	FSE
67	OR1843768008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/05/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
68	OR1843768009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/05/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
69	OR1843768010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/05/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
70	OR1843768011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/05/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
71	OR1843768012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/05/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
72	OR1845970001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/05/2018	Tre diversi approcci metodologici per prevenire o gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1.054,20	FSE
73	OR1845970002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/05/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
74	OR1845970003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/05/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
75	OR1848331001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/05/2018	Ben-essere in classe - rivitalizzazione dei cinque sensi. Approccio integrato	1.807,20	FSE
76	OR1848331002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/05/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
77	OR1848660001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/05/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
78	OR1849202001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/05/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
79	OR1849202002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/05/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
80	OR1849202003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/05/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
81	OR1849850001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/05/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
82	OR1851723001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/05/2018	Tre diversi approcci metodologici per prevenire o gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1.054,20	FSE
83	OR1851723002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/05/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
84	OR1851723003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/05/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
85	OR1851723004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/05/2018	Mi scopro cittadino attivo	1.543,20	FSE
86	OR1851728001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/05/2018	Io a scuola	1.543,20	FSE
87	OR1853435001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/05/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
88	OR1853435002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/06/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
89	OR1853435003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/06/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
90	OR1854844001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/06/2018	Imprenditorialità e protagonismo	1.543,20	FSE
91	OR1854844002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/06/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
92	OR1854844003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/06/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
93	OR1859936001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/06/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
94	OR1859936002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/06/2018	Strategie della creatività nella didattica moderna	4.518,00	FSE
95	OR1862678001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/07/2018	BES: Quadro normativo, tipologie e strategie educative di supporto	2.710,80	FSE
96	OR1863626001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/07/2018	Gestire prototipi in aula	1.807,20	FSE
97	OR1879564001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/09/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
98	OR1879564002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/09/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
99	OR1879564003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/09/2018	Tecniche della comunicazione e approccio alla pnl	4.518,00	FSE
100	OR1879564004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/09/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
101	OR1879564005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
102	OR1879564006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
103	OR1879564007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
104	OR1879564008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
105	OR1879564009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/09/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
106	OR1879998001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/09/2018	Conflitti a scuola	2.861,40	FSE
107	OR1879998002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/09/2018	BES: Quadro normativo, tipologie e strategie educative di supporto	2.710,80	FSE
108	OR1880816001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/09/2018	BES: Quadro normativo, tipologie e strategie educative di supporto	2.710,80	FSE
109	OR1880816002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/09/2018	Conflitti a scuola	2.861,40	FSE
110	OR1880816003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
111	OR1881226001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/09/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
112	OR1881226002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
113	OR1881226003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
114	OR1882908001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
115	OR1882908002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/09/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
116	OR1882908003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/09/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
117	OR1882908004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/09/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
118	OR1882908005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/09/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
119	OR1883322001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
120	OR1883322002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
121	OR1883328001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
122	OR1883328002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/09/2018	Conoscersi per scegliere: evoluzione del percorso giant	1.929,00	FSE
123	OR1883328003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
124	OR1883328004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/09/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
125	OR1883328005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
126	OR1883571001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
127	OR1883571002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
128	OR1883571003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Youngster	1.543,20	FSE
129	OR1883571004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Youngster	1.543,20	FSE
130	OR1884085001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/09/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
131	OR1884639001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/09/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
132	OR1884639002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
133	OR1884639003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
134	OR1884639004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
135	OR1884639005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
136	OR1884639006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
137	OR1884639007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
138	OR1884639008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
139	OR1884639009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
140	OR1884639010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/09/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
141	OR1884639011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
142	OR1884639012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/09/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
143	OR1884639013	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
144	OR1884639014	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
145	OR1884639015	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/09/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
146	OR1885549001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/09/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
147	OR1886183001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Gestire prototipi in aula	1.807,20	FSE
148	OR1886183002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
149	OR1886183003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
150	OR1886183004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
151	OR1886183005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
152	OR1886183006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
153	OR1886184001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/09/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
154	OR1886184002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Aspetti neuropsicologici e cognitivi alla base del comportamento in età adolescenziale	2.259,00	FSE
155	OR1886184003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/09/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
156	OR1886184004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/09/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
157	OR1886184005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
158	OR1886184006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.620,00	FSE
159	OR1886184007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.629,60	FSE
160	OR1886184008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/09/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.639,20	FSE
161	OR1886184009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/09/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.629,60	FSE
162	OR1886184010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.524,00	FSE
163	OR1887401001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/10/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
164	OR1887401002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Aspetti neuropsicologici e cognitivi alla base del comportamento in età adolescenziale	2.259,00	FSE
165	OR1887401003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
166	OR1887401004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Processi collaborativi nel gruppo di lavoro degli insegnanti	3.012,00	FSE
167	OR1887401005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/09/2018	Stare meglio a scuola	1.543,20	FSE
168	OR1887401006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Youngster	1.543,20	FSE
169	OR1887882001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/10/2018	La scuola con la testa - neuroscienze in aula	2.259,00	FSE
170	OR1887882002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Conflitti a scuola	2.861,40	FSE
171	OR1887882003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/09/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
172	OR1887882004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
173	OR1887882005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
174	OR1888344001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
175	OR1888344002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
176	OR1888344003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
177	OR1888344004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
178	OR1888667001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/10/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
179	OR1888667002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
180	OR1888667003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
181	OR1888667004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
182	OR1888667005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
183	OR1888667006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/09/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
184	OR1888667007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
185	OR1888667008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
186	OR1888667009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	01/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
187	OR1888667010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
188	OR1888981001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
189	OR1888981002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
190	OR1889916001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
191	OR1889916002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/10/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
192	OR1889916003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
193	OR1891730001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/10/2018	La scuola con la testa - neuroscienze in aula	2.259,00	FSE
194	OR1891730002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/10/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
195	OR1891730003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/10/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
196	OR1891730004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/10/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
197	OR1892652001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
198	OR1892652002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/10/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
199	OR1892652003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
200	OR1892652004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
201	OR1892652005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/10/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
202	OR1892652006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
203	OR1892652007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
204	OR1892652008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
205	OR1892652009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
206	OR1893087001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/10/2018	Strategie della creatività nella didattica moderna	4.518,00	FSE
207	OR1893087002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
208	OR1893087003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
209	OR1893725001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
210	OR1893725002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
211	OR1894133001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
212	OR1894133002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Tecniche della comunicazione e approccio alla pnl	4.518,00	FSE
213	OR1894133003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/10/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
214	OR1894133004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
215	OR1894133005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
216	OR1894133006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
217	OR1894133007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
218	OR1894133008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
219	OR1894133009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
220	OR1894133010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
221	OR1895119001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Aspetti neuropsicologici e cognitivi alla base del comportamento in età adolescenziale	2.259,00	FSE
222	OR1895119002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
223	OR1895119003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
224	OR1895119004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/10/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
225	OR1895119005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
226	OR1895119006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/10/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
227	OR1895119007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
228	OR1895120001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
229	OR1895120002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
230	OR1895120003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
231	OR1896700001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	La scuola con la testa - neuroscienze in aula	2.259,00	FSE
232	OR1896700002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/11/2018	Cosa farò da grande - esplorare l'orientamento con i più piccoli attraverso l'uso delle tecnologie	1.807,20	FSE
233	OR1896700003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	videotalento	1.543,20	FSE
234	OR1896700004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
235	OR1896700005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
236	OR1896701001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
237	OR1896701002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	Imprenditorialità e protagonismo	1.543,20	FSE
238	OR1896701003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/10/2018	Conoscersi per scegliere: evoluzione del percorso giant	1.929,00	FSE
239	OR1896701004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/10/2018	Conoscersi per scegliere: evoluzione del percorso giant	1.929,00	FSE
240	OR1896701005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/10/2018	Conoscersi per scegliere: evoluzione del percorso giant	1.929,00	FSE
241	OR1896701006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	Imprenditorialità e protagonismo	1.543,20	FSE
242	OR1896895001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
243	OR1896895002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
244	OR1897581001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Imprenditorialità e protagonismo	1.543,20	FSE
245	OR1897581002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
246	OR1897581003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
247	OR1897581004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
248	OR1897581005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
249	OR1897581006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
250	OR1897581007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
251	OR1897581008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
252	OR1897581009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
253	OR1897581010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
254	OR1897581011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Imparo a comunicare	1.929,00	FSE
255	OR1897581012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
256	OR1897581013	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
257	OR1897581014	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
258	OR1897581015	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
259	OR1897581016	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
260	OR1897581017	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
261	OR1897581018	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
262	OR1898713001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
263	OR1898713002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
264	OR1898713003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
265	OR1898713004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
266	OR1898713005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
267	OR1898713006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
268	OR1898713007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
269	OR1898713008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
270	OR1898713009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
271	OR1898713010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
272	OR1898713011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
273	OR1898713012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
274	OR1898713013	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
275	OR1898713014	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Youngster	1.543,20	FSE
276	OR1899791001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/11/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
277	OR1899791002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
278	OR1899791003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
279	OR1899791004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
280	OR1899791005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
281	OR1899791006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
282	OR1899791007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
283	OR1899791008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Videotalento	1.543,20	FSE
284	OR1899791009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/10/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
285	OR1899791010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Action talent - scoprire e allenare i talenti personali	1.929,00	FSE
286	OR1800159001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/11/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
287	OR1800159002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/11/2018	Essere on-line? Educare alla reputazione tra digitale e "reale" nell'era dei social media	1.543,20	FSE
288	OR1800159003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/11/2018	Action talent - scoprire e allenare i talenti personali	1.929,00	FSE
289	OR1800159004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
290	OR1801301001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/11/2018	Alternanza scuola-lavoro: competenze e strumenti per il tutor scolastico	3.012,00	FSE
291	OR1801301002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/11/2018	BES: Quadro normativo, tipologie e strategie educative di supporto	2.710,80	FSE
292	OR1801301003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
293	OR1801301004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
294	OR1801301005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
295	OR1801301006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/11/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
296	OR1801301007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
297	OR1801301008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/11/2018	Imparare a comunicare in modo efficace: come valorizzare il proprio lavoro nel mondo scolastico e professionale	1.543,20	FSE
298	OR1801301009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
299	OR1801301010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	02/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
300	OR1801301011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
301	OR1801301012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
302	OR1801304001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
303	OR1801304002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Le diverse classi di laurea in funzione della scelta di un percorso universitario	1.543,20	FSE
304	OR1801591001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	31/10/2018	Favorire il raccordo tra stili di apprendimento e stili di insegnamento	2.259,00	FSE
305	OR1802066001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Alternanza scuola-lavoro: strumenti per orientare gli studenti	1.506,00	FSE
306	OR1802066002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/11/2018	Comunicazione efficace: una competenza chiave nel mondo scolastico e professionale	1.807,20	FSE
307	OR1802066003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
308	OR1802515001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/11/2018	Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo a scuola: interventi e metodologie	1.807,20	FSE
309	OR1802515002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
310	OR1802515003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Imprenditività e protagonismo	1.543,20	FSE
311	OR1802716001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio	1.543,20	FSE
312	OR1802716002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
313	OR1802716003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Informazioni per scoprire l'isola del lavoro	1.543,20	FSE
314	OR1802716004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
315	OR1802716005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/11/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
316	OR1802716006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/11/2018	Il colloquio di selezione	1.543,20	FSE
317	OR1803495001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
318	OR1803495002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Muoversi nel mercato del lavoro	1.543,20	FSE
319	OR1810515501	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
320	OR1810515502	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/11/2018	Go & learn - conoscere l'azienda dall'interno	996,00	FSE
321	OR1810591001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Cooperare è un'impresa - da gruppo di persone a squadra di lavoro motivata	1.543,20	FSE
					534.576,60	TOTALE FINANZIAMENTO FSE

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
322	OR1810623401	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Cosa farò da grande in montagna - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 14/2018
323	OR1810623402	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Immaginare/immaginarsi nella Carnia del futuro	1.543,20	L.R. 14/2018
324	OR1810623403	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/11/2018	Immaginare/immaginarsi nella Carnia del futuro	1.543,20	L.R. 14/2018
325	OR1810623404	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	22/11/2018	Immaginare/immaginarsi nella Carnia del futuro	1.543,20	L.R. 14/2018
326	OR1810623405	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/11/2018	Cosa farò da grande in montagna - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 14/2018
					7.716,00	TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 14/2018

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
327	OR1811903002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	21/02/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
328	OR1814567002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/03/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
329	OR1814980002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/03/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
330	OR1814980003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/03/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
331	OR1816000004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/03/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
332	OR1816699006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/03/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
333	OR1816706002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/03/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
334	OR1819847002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/03/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
335	OR1820845001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/03/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
336	OR1820845002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/03/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
337	OR1821519006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/03/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
338	OR1823151001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/03/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
339	OR1824442002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/04/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
340	OR1824442003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/04/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
341	OR1826531003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	09/04/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
342	OR1826546002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/11/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
343	OR1827055008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/04/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
344	OR1827055009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	10/04/2018	Tutti a scuola con espressività	3.858,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
345	OR1827056001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	11/04/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11

N	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DATA AVVIO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
346	OR1833771002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/04/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
347	OR1833771003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/04/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
348	OR1833771004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/04/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
349	OR1835650005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/04/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
350	OR1838002003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/04/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
351	OR1838472003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/04/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
352	OR1839874001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/04/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
353	OR1843768013	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/05/2018	Mente adolescente. Conoscere i segreti di un cervello che cresce	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
354	OR1845970004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/05/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
355	OR1847351001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/05/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
356	OR1847351002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/05/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
357	OR1847775001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
358	OR1849803001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/05/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
359	OR1851723005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/05/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
360	OR1851723006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	28/05/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
361	OR1853435004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	30/05/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
362	OR1883322003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
363	OR1883322004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
364	OR1883322005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
365	OR1884085002	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/09/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
366	OR1884639016	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/09/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
367	OR1884639017	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	20/09/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
368	OR1884639018	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
369	OR1884639019	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/09/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
370	OR1886183007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	26/09/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
371	OR1887401007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
372	OR1887401008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	27/09/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
373	OR1889916004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
374	OR1889916005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	04/10/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
375	OR1893087004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
376	OR1893087005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/10/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
377	OR1893087006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/10/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
378	OR1893725003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	18/10/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
379	OR1894133011	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	16/10/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
380	OR1894133012	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/10/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
381	OR1894133013	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/11/2018	Mente adolescente. Conoscere i segreti di un cervello che cresce	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
382	OR1895119008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
383	OR1895119009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	23/10/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
384	OR1895119010	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Mente adolescente. Conoscere i segreti di un cervello che cresce	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
385	OR1895120004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/10/2018	Mente adolescente. Conoscere i segreti di un cervello che cresce	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
386	OR1895120005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
387	OR1896701007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
388	OR1896895003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	29/10/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
389	OR1896895004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	24/10/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
390	OR1897581019	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
391	OR1897809001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	25/10/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
392	OR1898713015	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	03/11/2018	L'intelligenza delle mani	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
393	OR1899791001	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	07/11/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
394	OR1800159005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	06/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
395	OR1800159006	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	08/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
396	OR1801304003	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
397	OR1801304004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	05/11/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
398	OR1802066004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	14/11/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
399	OR1802515004	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Progetto 'con classe' - outdoor training per le life skills	1.929,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
400	OR1802515005	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Sciencepark - la robotica	2.572,00	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
401	OR1802716007	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	15/11/2018	Cosa farò da grande - esplorazione sui mestieri e le professioni: videoracconti	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
402	OR1802716008	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	12/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
403	OR1802716009	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	13/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
404	OR1810515503	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	19/11/2018	Uniti contro il cyberbullismo	2.314,80	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
405	OR1810515504	A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018	17/11/2018	Ben-essere a scuola: rivitalizzazione dei cinque sensi approccio integrato	1.543,20	L.R. 20/2015 Art. 7 c. 11
					153.548,40	TOTALE FINANZIAMENTO L.R. 20/2015 ART. 7 C. 11
					695.841,00	TOTALE

18_48_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_10360_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 16 novembre 2018, n. 10360

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani Neet-Attivagiovani, emanato con decreto n. 8458 Lavforu/2017. Approvazione della graduatoria relativa alle operazioni presentate entro il 31 ottobre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO l'art.2 della Legge regionale 12 aprile 2017, n. 7- "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani AttivaGiovani, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione", che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione di interventi formativi, prevalentemente di tipo esperienziale che, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo sociale europeo 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato con delibera della Giunta regionale n. 766 d.d. 28/04/2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 67/17- "AttivaGiovani" che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 8458/LAVFORU d.d. 11/10/2017 di emanazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani";

VISTO il proprio decreto n. 4400 del 29 maggio 2018 di approvazione del primo intervento correttivo all'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani";

VISTO, altresì, il proprio decreto n. 10273 del 15 novembre 2018 di approvazione del secondo intervento correttivo all'"Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso al Paragrafo 5.1 comma 4, prevede che la presentazione delle operazioni avvenga con modalità a sportello mensile, fino al 30 maggio di ciascuna annualità di riferimento

(2018, 2019, 2020), salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che l'Avviso medesimo prevede, al paragrafo 3.2, che l'operazione sia obbligatoriamente composta da tre progetti (A, B, C);

CONSIDERATO che il suddetto Avviso prevede, al Paragrafo 5.2 comma 2, che la valutazione delle proposte progettuali avvengano mediante una fase di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza sulla base di:

a) quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

b) quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 - fase di ammissibilità - e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie;

PRESO ATTO, inoltre, che il sopraccitato Avviso al Paragrafo 5.2 commi 5, 6,7 e 8, individua i criteri da applicare per la valutazione di coerenza;

EVIDENZIATO che, come precisato al paragrafo 4, comma 1 dell'Avviso in parola, le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 4.500.000,00- suddivise in tre annualità (2018-2019-2020);

EVIDENZIATO, altresì, come precisato al paragrafo 4 dell'Avviso, comma 3, che al fine di garantire un'omogenea ripartizione territoriale delle operazioni, le risorse disponibili sono suddivise per ogni annualità, sulla base di una quota disponibile per ciascun territorio delle Unioni territoriali intercomunali e in rapporto al numero di giovani in età compresa tra i 20 e 29 anni presenti nei Comuni facenti parte le Unioni territoriali intercomunali medesime;

RILEVATO che entro la scadenza indicata del 31 ottobre 2018, sono pervenute agli uffici dell'Area istruzione, formazione e ricerca cinque proposte di operazione di seguito indicate:

COD. OPERAZIONE	OPERATORE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DI RIFERIMENTO
OR1810120200	EDILMASTER SCUOLA EDILE DI TRIESTE	STREET ART PER RIQUALIFICARE LA CITTÀ PUBBLICA (GORIZIA)	26/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 101202/2018)	Unione Collio Alto Isonzo
OR1810277600	CE.F.A.P.-CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE PERMANENTE	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZA- ZIONE DI ORTAGGI	30/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102776/2018)	Unione Agro Aquileiese
OR1810286300	AD FORMANDUM	TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATU- RALE EDENOGA- STRONOMIC	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102863/2018)	Unione Collio Alto Isonzo
OR1810266700	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	LINK YOUNG STRU- MENTI E COMPE- TENZE TECNICHE PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITA' DEI GIOVANI	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102667/2018)	Unione Noncello
OR1810263200	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	I GIOVANI E IL TURI- SMO DI COMUNITA'	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102632/2018)	Unione Livenza- Cansiglio-Cavallo

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 9637/LAVFORU del 10 novembre 2017, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e di valutazione di coerenza, le operazioni presentate per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET;

PRESO ATTO del verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 15 novembre 2018, da cui si vince che la Commissione stessa ha provveduto a verificare l'ammissibilità delle operazioni presentate, evidenziando che i requisiti per l'ammissibilità sono soddisfatti;

PRESO ATTO, altresì, che dalla valutazione di coerenza relativa alle operazioni presentate emerge che le cinque proposte di operazione sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di operazione presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, formata sulla base della data di presentazione delle operazioni medesime (allegato 2, parte integrante del presente decreto);

CONSIDERATO che, come indicato dall'Avviso al paragrafo 5 comma 12, risulta possibile ammettere al finanziamento le operazioni valutate positivamente e inserite in una graduatoria formata sulla base della data di presentazione;

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento delle operazioni cod. OR1810120200, OR1810277600, OR1810286300, OR1810266700 e OR1810263200 per complessivi euro 212.955,00- presentate entro il 31 ottobre 2018, per l'attuazione di interventi per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET- AttivaGiovani;

RITENUTO di approvare le operazioni di cui all'allegato 2, che determina la graduatoria ed il finanziamento delle operazioni per l'attuazione di interventi per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET-AttivaGiovani, presentate entro il 31 ottobre 2018, per complessivi euro 212.955,00- ripartiti sulla base delle Unioni territoriali intercomunali di riferimento;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all' "Avviso pubblico per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - AttivaGiovani", emanato con decreto n. 8458/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni e a seguito della valutazione delle proposte presentata entro il mese di ottobre 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, formata sulla base della data di presentazione delle operazioni medesime (allegato 2, parte integrante del presente decreto);

2. L'allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento della graduatoria delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2018 per complessivi euro 212.955,00- ripartiti sulla base delle Unioni territoriali intercomunali di riferimento.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 novembre 2018

SEGATTI

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA - PROGRAMMA SPECIFICO 67/17 ATTIVAGIOVANI
ALLEGATO 1
ELENCO OPERAZIONI APPROVATE (op. presentate entro il 31/10/2018)**

Tipo di finanziamento	Codice operazione	Operatore	Denominazione Operazioni	Data presentazione	Contributo pubblico richiesto	Unione territoriale intercomunale di riferimento
1420AGA6717	OR1810120200	EDILMASTER SCUOLA EDILE DI TRIESTE	STREET ART PER RIQUALIFICARE LA CITTÀ PUBBLICA (GORIZIA)_A OR1810120201 STREET ART PER RIQUALIFICARE LA CITTÀ PUBBLICA (GORIZIA)_B OR1810120202 STREET ART PER RIQUALIFICARE LA CITTÀ PUBBLICA (GORIZIA)_C OR1810120203	26/10/2018 (Prot. LAVFORU-GEN 101202/2018)	€ 34.750,00 € 6.250,00 € 2.662,50	Unione Collio Alto Isonzo
1420AGA6717	OR1810277600	C.E.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ORTAGGI_A OR1810277601 PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ORTAGGI_B OR1810277602 PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ORTAGGI_C OR1810277603	30/10/2018 (Prot. LAVFORU-GEN 102776/2018)	€ 34.750,00 € 7.500,00 € 2.662,50	Unione Agro Aquileiese
1420AGA6717	OR1810286300	AD FORMANDUM	TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE ED ENOGASTRONOMICO_A OR1810286301 TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE ED ENOGASTRONOMICO_B OR1810286302 TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE ED ENOGASTRONOMICO_C OR1810286303	31/10/2018 (Prot. LAVFORU-GEN 102863/2018)	€ 34.750,00 € 9.375,00 € 2.662,50	Unione Collio Alto Isonzo
1420AGA6717	OR1810266700	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	LINK YOUNG STRUMENTI E COMPETENZE TECNICHE PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI_A OR1810266701 LINK YOUNG STRUMENTI E COMPETENZE TECNICHE PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI_B OR1810266702 LINK YOUNG STRUMENTI E COMPETENZE TECNICHE PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI_C OR1810266703	31/10/2018 (Prot. LAVFORU-GEN 102667/2018)	€ 34.750,00 € 6.250,00 € 2.662,50	Unione Noncello
1420AGA6717	OR1810263200	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	I GIOVANI E IL TURISMO DI COMUNITÀ_A OR1810263201 I GIOVANI E IL TURISMO DI COMUNITÀ_B OR1810263202 I GIOVANI E IL TURISMO DI COMUNITÀ_C OR1810263203	31/10/2018 (Prot. LAVFORU-GEN 102632/2018)	€ 27.800,00 € 4.000,00 € 2.130,00	Unione Livinza-Cansiglio-Cavallo

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA - PROGRAMMA SPECIFICO 67/17 ATTIVAGIOVANI ALLEGATO 2 GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE ED MMESSE A FINANZIAMENTO SPORTELLO MESE DI OTTOBRE 2018 (op. presentate entro il 31/10/2018)									
Grad	Codice operazione	Operatore	Denominazione progetti	Data presentazione	Contributo pubblico richiesto	Contributo	Unione territoriale intercomunale di riferimento		
1	OR1810120200	EDILMASTER SCUOLA EDILE DI TRIESTE	STREET ART PER RIQUALIFICARE LA CITTÀ PUBBLICA	26/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 101202/2018)	€ 34.750,00	AMMESSO	Unione Collio Alto Isonzo		
					€ 6.250,00				
					€ 2.662,50				
2	OR1810277600	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ORTAGGI	30/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102776/2018)	€ 34.750,00	AMMESSO	Unione Agro Aquileiese		
					€ 7.500,00				
					€ 2.662,50				
3	OR1810286300	AD FORMANDUM	TECNICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE ED ENOGASTRONOMICO	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102863/2018)	€ 34.750,00	AMMESSO	Unione Collio Alto Isonzo		
					€ 9.375,00				
					€ 2.662,50				
4	OR1810266700	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	LINK YOUNG STRUMENTI E COMPETENZE TECNICHE PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102667/2018)	€ 34.750,00	AMMESSO	Unione Noncello		
					€ 6.250,00				
					€ 2.662,50				
5	OR1810263200	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "A. SIMONINI"	I GIOVANI E IL TURISMO DI COMUNITÀ	31/10/2018 (Prot. LAVFORU- GEN 102632/2018)	€ 27.800,00	AMMESSO	Unione Livenza-Cansiglio-Cavallo		
					€ 4.000,00				
					€ 2.130,00				
Importo ammesso al finanziamento					€ 212.955 00-				

18_48_1_DDC_LAVFOR_AREA ISTR_10490_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 19 novembre 2018, n. 10490

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nel mese di ottobre.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;

VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";

RICHIAMATO il decreto n. 8902/LAVFORU del 10 ottobre 2018 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di agosto e settembre 2018 per complessivi euro 202.662,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 1.264.096,00;

VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2018;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni clone per un costo complessivo di euro 66.720,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	16.680,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 1.197.376,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella mi-

sura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni clone per un costo complessivo di euro 66.720,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	16.680,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

14202018FL_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1810094001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2018	16.680,00	16.680,00 AMMESSO
<u>2</u>	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1810194201	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2018	16.680,00	16.680,00 AMMESSO
<u>3</u>	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1894765001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	16.680,00	16.680,00 AMMESSO
<u>4</u>	CREARE NUOVA IMPRESA PER IL TERRITORIO: PERCORSO DI SUPPORTO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI	FP1895709001	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	16.680,00	16.680,00 AMMESSO
			Totale con finanziamento		66.720,00	66.720,00
			Totale		66.720,00	66.720,00
			Totale con finanziamento		66.720,00	66.720,00
			Totale		66.720,00	66.720,00

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA		ALLEGATO "A"	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000		QUOTA UE	QUOTA
OPERATORE:	DENOMINAZIONE:	CAP 3636	REGIONE
CODICE:		CONTRIBUTO	CAP 3635
			CAP 3634
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE	FP:1895709001	16.680,00	5.838,00
TREVISO PORDENONE - SOCIETA'	CREATE NUOVA IMPRESA PER IL TERRITORIO:		2.502,00
CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PERCORSO DI SUPPORTO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI		
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO	FP:1894765001	16.680,00	5.838,00
LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		2.502,00
IMPRESA SOCIALE			
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000	Numero progetti: 2	16.680,00	11.676,00
5.004,00			
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000		QUOTA UE	QUOTA
OPERATORE:	DENOMINAZIONE:	CAP 3633	REGIONE
CODICE:		CONTRIBUTO	CAP 3632
			CAP 3631
JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	FP:1810194201	16.680,00	5.838,00
JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	FP:1810094001	16.680,00	5.838,00
	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		2.502,00
	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		2.502,00
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	Numero progetti: 2	33.360,00	11.676,00
5.004,00			
Totale del provvedimento:	Numero progetti: 4	66.720,00	23.352,00
		33.360,00	10.008,00

18_48_1_DDC_LAVFOR_AREA ISTR_10517_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 19 novembre 2018, n. 10517

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani. Attività di coordinamento delle ATI - Coord - Approvazione operazioni Coord - presentate nel mese di luglio 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, e n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che le ATI devono presentare un'operazione che preveda un Comitato di pilotaggio, una struttura organizzativa con funzione di direzione della progettazione e realizzazione e una struttura organizzativa con funzione di direzione amministrativa e della rendicontazione;

PRECISATO che le proposte di operazioni relative all'annualità 2018 devono essere presentate entro trenta giorni dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate nel mese di luglio 2018;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 16 ottobre 2018;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni per complessivi euro 117.500,00, di cui:

- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese"

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	14.100,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	32.900,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	47.000,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	3.525,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	8.225,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	11.750,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di luglio 2018 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni per complessivi euro 117.500,00, di cui:

- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio a alto Friuli"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese".

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	14.100,00
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	32.900,00
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	47.000,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	3.525,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	8.225,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	11.750,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROC00A

FSE 2014/2020 - PIPOL - 8/18 PRO-OCC COORDINAMENTO - ADULTI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP1870168001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00
ATI2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO OCC)	FP1871277001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00
ATI3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP1869912001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			11.750,00	11.750,00
ATI4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP1870156001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			11.750,00	11.750,00
ATI5 - HUB PORDENONESE - IAL					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP1871006001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			11.750,00	11.750,00
	Totale con finanziamento 1420PROC00A			58.750,00	58.750,00
	Totale 1420PROC00A			58.750,00	58.750,00

1420PROC00G

FSE 2014/2020 - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV COORDINAMENTO - GIOVANI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	FP1870169001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			11.750,00	11.750,00
ATI2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO GIOV)	FP1871266001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			11.750,00	11.750,00
ATI3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	FP1869911001	2018	11.750,00	11.750,00 AMMESSO

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA		ALLEGATO "A"	
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000			
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	
CONTRIBUTO		QUOTAUE	QUOTA
		CAP 3636	STATO REGIONE
		CAP 3635	CAP 3634
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1871006001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1871005001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000	2	23.500,00	8.225,00
		11.750,00	3.525,00
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000			
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	
CONTRIBUTO		QUOTAUE	QUOTA
		CAP 3633	STATO REGIONE
		CAP 3632	CAP 3631
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1871277001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO OCC)	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1870168001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP1870156001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 3 - HUB UDINEE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1869912001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1871266001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO GIOV)	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1870169001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	FP1869914001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
ATI 3 - HUB UDINEE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1869911001	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	1.762,50
			4.112,50
			5.875,00
			11.750,00
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	8	94.000,00	14.100,00
		47.000,00	32.900,00
		47.000,00	14.100,00
Totale del provvedimento:	10	117.500,00	17.625,00
		58.750,00	41.125,00
		58.750,00	17.625,00

18_48_1_DDS_COORD POL MONT_2889_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 13 novembre 2018, n. 2889

LR 20/2018, art. 2, commi da 43 a 46. Finanziamento a titolo di aiuto de minimis per l'ipotesi di operazioni di fusione o conferimento d'azienda tra società di gestione di alberghi diffusi finalizzate all'unificazione della struttura ricettiva. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 09 agosto 2018 n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che:

- al comma 43 stabilisce che: "Al fine di favorire la razionalizzazione dell'offerta turistica degli alberghi diffusi di cui all' articolo 22 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), nelle ipotesi di operazioni di fusione o di conferimento di azienda tra società di gestione di alberghi diffusi finalizzate all'unificazione della struttura ricettiva, per ogni società di gestione dell'albergo diffuso interessata dalle operazioni risultanti dalla fusione ovvero dal conferimento di azienda è riconosciuto un contributo di 10.000 euro per ciascuno dei soggetti interessati fino al massimo di 30.000 euro per procedimento, sulle spese professionali e notarili dell'operazione societaria, nonché sulle spese tecniche di unificazione delle procedure di gestione dell'albergo diffuso";
- al comma 44 stabilisce che: "la domanda per la concessione del contributo di cui al comma 43 è presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tramite posta elettronica certificata da ciascuno dei soggetti interessati alle operazioni di fusione o di conferimento, corredata di una relazione descrittiva del progetto, di dichiarazione di impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti e del relativo cronoprogramma";
- al comma 45 stabilisce che: "il finanziamento è concesso a titolo di aiuto de minimis in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Con il decreto di concessione sono fissati termini e modalità di esecuzione dell'iniziativa, le modalità e i termini di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa";
- al comma 46 stabilisce che: "per le finalità previste dal comma 43 è destinata la spesa di 30.000 euro per l'esercizio 2018 a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella B di cui al comma 48";

CONSIDERATO che l'articolo 17 della legge regionale 20/2018 stabilisce che la medesima entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la pubblicazione della legge regionale 20/2018, avvenuta nel 1° supplemento ordinario n. 35 del 16 agosto 2018 al BUR n. 33 del 16 agosto 2018;

VISTO l'art. 2, comma 46, della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20 succitato che per il finanziamento delle domande di contributo, presentate nel termine previsto dall'art. 2, comma 44 della medesima, autorizza la spesa di euro 30.000 per l'anno 2018, a valere sul Titolo n. 1 (Spese correnti) del bilancio regionale;

VISTE le n. 2 domande pervenute nel termine del 14 settembre 2018, rispettivamente da parte di "Borgo Soandri soc. coop. a R.L. " e di "Albergo Diffuso Val d'Incarojo società cooperativa ", la documentazione integrativa richiesta ai fini della conclusione dell'istruttoria ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) per le quali risulta concedibile un contributo massimo di €10.000,00 ciascuna;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017, e successive variazioni, che iscrive per le finalità dell'art. 2, commi 43-46, della legge regionale 20/2018:

- nel Titolo n. 1 (Spese correnti) del bilancio regionale, al capitolo di spesa 4959, euro 30.000,00 quale competenza dell'anno 2018;

CONSIDERATO che il Bilancio finanziario gestionale 2018 attribuisce la prenotazione delle risorse al

direttore del Servizio;

RITENUTO di provvedere, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, alla prenotazione delle risorse necessarie per la concessione dei contributi di cui all'articolo 2, commi da 43 a 46 della legge regionale 9 agosto 2018 n. 20;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 45 dell'art. 2 della legge regionale 20/2018, ai soggetti che svolgono attività di impresa i contributi sono concessi come aiuti "de minimis", ai sensi del regolamento della Commissione (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013, L 352;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia);

DECRETA

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'art. 2, commi da 43 a 46 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20, sono prenotati i seguenti importi sulle risorse iscritte nel bilancio regionale, competenza 2018:

- euro 20.000,00, a carico del capitolo di spesa 4959 (Titolo n. 1 del bilancio regionale).

2. Del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale l' "Allegato contabile".

3. Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 novembre 2018

TONEGUZZI

18_48_1_DDS_PROG GEST_10347_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2018, n. 10347

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale approvato con decreto n. 6622/Lavforu del 25/07/2018. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";

- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive mo-

dificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 6622/LAVFORU del 25 luglio 2018, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale - pubblicato sul BUR n. 32 del 08 agosto 2018;

CONSIDERATO che entro il 12 settembre 2018 - data di scadenza per la presentazione delle operazioni prevista dall'Avviso - sono pervenute 51 (cinquantuno) operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 Ottobre 2017;

VISTO l'elenco del 18/09/2018 che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;

VISTO il decreto n. 8302/LAVFORU del 20 settembre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate;

VISTO il verbale sottoscritto in data 17/10/2018 in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale emerge che delle 51 (cinquantuno) operazioni selezionate, 50 (cinquanta), operazioni hanno conseguito una valutazione positiva e solo una operazione ha ricevuto una valutazione negativa;

VERIFICATO che per i corsi denominati "Tecniche di gestione del magazzino" a Tolmezzo e "Tecniche di pulizia" a Udine, sono pervenute più domande di finanziamento, come di seguito specificato:

Casa Circondariale	Corso	FP	Ente
Tolmezzo	Tecniche di gestione del magazzino	FP1884986003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
		FP1885345003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS
Udine	Tecniche di pulizia e sanificazione	FP1884986001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
		FP1884986002	
		FP1885347003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE
		FP1885347005	

CONSIDERATO che, per entrambi i corsi proposti, in base all'ordine di presentazione delle domande risultano ammesse a finanziamento le operazioni evidenziate nella tabella precedente presentate da SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, in quanto pervenute antecedentemente rispetto alle domande degli altri due Enti;

RITENUTO conseguentemente di non ammettere a finanziamento le altre operazioni, anche in considerazione del fatto che l'offerta formativa risulterebbe superiore rispetto alle esigenze formative espresse dalle Case circondariali;

CONSIDERATO che negli allegati, facenti parte integrante del presente decreto, sono rispettivamente evidenziate:

- Allegato 1: elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2: elenco delle operazioni non approvate;
- Allegato 3: elenco delle operazioni approvate e finanziate suddivise per Casa circondariale;
- Allegato A: elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 1.500.000,00 come previsto dal paragrafo 7 dell'Avviso sopra richiamato;

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate e finanziate il totale del costo ammesso a contributo è di € 1.495.820,00;

PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede alla prenotazione di € 1.495.820,00 a carico del Bilancio della Regione per l'esercizio in corso, come di seguito indicato e come riportato nell'allegato contabile, parte integrante:

Capitolo	Competenza	Importo €
S/3241	2018	184.329,00
S/3242	2018	430.101,00
S/3243	2018	614.430,00
S/3245	2018	40.044,00
S/3246	2018	93.436,00
S/3247	2018	133.480,00

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

- Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
 - Allegato 1: elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - Allegato 2: elenco delle operazioni non approvate;
 - Allegato 3: elenco delle operazioni approvate e finanziate suddivise per Casa circondariale;
 - Allegato A: elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale;
 parte integrante del presente provvedimento.

- E' disposta la prenotazione di € 1.495.820,00 a carico del Bilancio della Regione per l'esercizio in corso, come di seguito indicato e come riportato nell'allegato contabile, parte integrante:

Capitolo	Competenza	Importo €
S/3241	2018	184.329,00
S/3242	2018	430.101,00
S/3243	2018	614.430,00
S/3245	2018	40.044,00
S/3246	2018	93.436,00
S/3247	2018	133.480,00

- Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 16 novembre 2018

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420DEFPGO18

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONI	FP1884657001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI MURATURA E POSA	FP1884657002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
3	TECNICHE PER L'EDILIZIA: REALIZZAZIONE DI LAVORI DI COMPLETAMENTO	FP1884657003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE ED.1	FP1884986001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	14.280,00	14.280,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE ED 2	FP1884986002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	14.280,00	14.280,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1884986003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
7	TECNICHE DI CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	FP1884980001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
9	TECNICHE DI GRAFICA COMPUTER E AGGIORNAMENTO SITI WEB	FP1884980003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980004	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
11	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980005	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	35.100,00	35.100,00	AMMESSO
12	ELEMENTI BASE DI MOSAICO	FP1884980006	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	FP1884980007	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
14	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE CNC	FP1884980008	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
15	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	FP1884980009	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	35.100,00	35.100,00	AMMESSO
16	TECNICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	FP1885346001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
17	TECNICHE DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	FP1885346002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI ORTO-FLORICOLTURA	FP1885346003	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDA AGRICOLA	FP1885346004	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI AUTO CUOCO	FP1885343001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	50.000,00	50.000,00	AMMESSO
21	TECNICHE DI RESTAURO TAPPEZZERIA E TAPPETI	FP1885343002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO

22	TECNICHE DI RIPRESA AUDIO E VIDEO	FP1885343003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
23	TECNICHE PER L'EDILIZIA	FP1885343004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
24	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	FP1885343005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
25	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE OPERATRICI	FP1885343006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
26	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE - GO	FP1885343007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
27	ELEMENTI BASE DI LEGATORIA	FP1885343008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
28	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE - TS	FP1885343009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	15.000,00	15.000,00	AMMESSO
29	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE - UTENZA FEMMINILE	FP1885343010	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
30	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA - UTENZA FEMMINILE	FP1885343011	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2018	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
31	TECNICHE DI LEGATORIA - TOLMEZZO	FP1885347001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
32	TECNICHE DI LEGATORIA - UDINE	FP1885347002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	29.500,00	29.500,00	AMMESSO
33	TECNICHE DI TAPPEZZERIA PER L'ARREDO	FP1885347004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	35.400,00	35.400,00	AMMESSO
34	TECNICHE PER LE PICCOLE MANUTENZIONI IN EDILIZIA	FP1885340001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
35	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI INTERNI	FP1885340002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
36	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI ESTERNI	FP1885340003	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
37	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DECORAZIONE ARTISTICA DI LEGNO E PIETRA	FP1885340004	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
38	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE - EDIZIONE A	FP1885339001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
39	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE - EDIZIONE B	FP1885339002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	34.500,00	34.500,00	AMMESSO
40	TECNICHE DI FALEGNAMERIA E RESTAURO	FP1885339003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
41	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA IDRAULICA	FP1885339004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
42	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE - EDIZIONE B	FP1885339005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
43	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE - EDIZIONE A	FP1885339006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2018	34.500,00	34.500,00	AMMESSO
44	TECNICHE DI WEB E DIGITAL PUBLISHING	FP1885345001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
45	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA-ED.1	FP1885345002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO

46	GESTIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA	FP1885345004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
47	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA-ED.2	FP1885345005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2018	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
48	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE - ED.1	FP1885347003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	14.160,00	14.160,00	AMMESSO
49	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE - ED.2	FP1885347005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2018	14.160,00	14.160,00	AMMESSO
50	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1885345003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2018	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		1.495.820,00	1.495.820,00	
			Totale		1.560.440,00	1.560.440,00	
			Totale con finanziamento		1.495.820,00	1.495.820,00	
			Totale		1.560.440,00	1.560.440,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420DETFPGO18	FP1885101001	TECNICHE DI LEGATORIA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE CASA CIRCONDARIALE DI TRIESTE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TECNICHE DI AIUTO CUOCO	FP1885343001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	50.000,00	50.000,00	AMMESSO
<u>2</u>	TECNICHE DI RESTAURO TAPPEZZERIA E TAPPETI	FP1885343002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>3</u>	TECNICHE DI RIPRESA AUDIO E VIDEO	FP1885343003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>4</u>	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	FP1885343005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
<u>5</u>	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1885343009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	15.000,00	15.000,00	AMMESSO
<u>6</u>	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1885343010	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
<u>7</u>	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	FP1885343011	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	14.520,00	14.520,00	AMMESSO
<u>8</u>	TECNICHE PER LE PICCOLE MANUTENZIONI IN EDILIZIA	FP1885340001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>9</u>	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI INTERNI	FP1885340002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>10</u>	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI ESTERNI	FP1885340003	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>11</u>	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DECORAZIONE ARTISTICA DI LEGNO E PIETRA	FP1885340004	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>12</u>	TECNICHE DI WEB E DIGITAL PUBLISHING	FP1885345001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>13</u>	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA	FP1885345002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>14</u>	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA	FP1885345005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
	Totale con finanziamento				495.760,00	495.760,00	
	Totale				495.760,00	495.760,00	

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE CASA CIRCONDARIALE DI UDINE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONI	FP1884657001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI MURATURA E POSA	FP1884657002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
3	TECNICHE PER L'EDILIZIA: REALIZZAZIONE DI LAVORI DI COMPLETAMENTO	FP1884657003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1884986001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2017	14.280,00	14.280,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1884986002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2017	14.280,00	14.280,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980004	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
7	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	FP1884980007	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
8	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE CNC	FP1884980008	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
9	TECNICHE DI LEGATORIA	FP1885347002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	29.500,00	29.500,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI TAPPEZZERIA PER L'ARREDO	FP1885347004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	35.400,00	35.400,00	AMMESSO
*11	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1885347003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	14.160,00	14.160,00	AMMESSO
*12	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1885347005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	14.160,00	14.160,00	AMMESSO
Totale con finanziamento					250.760,00	250.760,00	
Totale					279.080,00	279.080,00	

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE CASA CIRCONDARIALE DI PORDENONE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980005	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	35.100,00	35.100,00	AMMESSO
<u>2</u>	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	FP1884980009	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	35.100,00	35.100,00	AMMESSO
<u>3</u>	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	FP1885339002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	34.500,00	34.500,00	AMMESSO
<u>4</u>	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	FP1885339006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	34.500,00	34.500,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		139.200,00	139.200,00	
			Totale		139.200,00	139.200,00	

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE CASA CIRCONDARIALE DI GORIZIA

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ELEMENTI BASE DI MOSAICO	FP1884980006	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1885343007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
3	ELEMENTI BASE DI LEGATORIA	FP1885343008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		41.400,00	41.400,00	
			Totale		41.400,00	41.400,00	

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE CASA CIRCONDARIALE DI TOLMEZZO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)
N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziate

FSE 2014/2020 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale - ps 19/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1884986003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>2</u>	TECNICHE DI CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	FP1884980001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>3</u>	TECNICHE DI MOSAICO	FP1884980002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>4</u>	TECNICHE DI GRAFICA COMPUTER E AGGIORNAMENTO SITI WEB	FP1884980003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>5</u>	TECNICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	FP1885346001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
<u>6</u>	TECNICHE DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	FP1885346002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
<u>7</u>	TECNICHE DI ORTO-FLORICOLTURA	FP1885346003	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>8</u>	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDA AGRICOLA	FP1885346004	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
<u>9</u>	TECNICHE PER L'EDILIZIA	FP1885343004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	48.400,00	48.400,00	AMMESSO
<u>10</u>	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE OPERATRICI	FP1885343006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>11</u>	TECNICHE DI LEGATORIA	FP1885347001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>12</u>	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	FP1885339001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>13</u>	TECNICHE DI FALEGNAMERIA E RESTAURO	FP1885339003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>14</u>	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA IDRAULICA	FP1885339004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	24.200,00	24.200,00	AMMESSO
<u>15</u>	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	FP1885339005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
<u>16</u>	GESTIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA	FP1885345004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
*17	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1885345003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2017	36.300,00	36.300,00	AMMESSO
Totale con finanziamento					568.700,00	568.700,00	
Totale					605.000,00	605.000,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA		ALLEGATO "A"				
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI						
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000						
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO			
			QUOTA UE CAP 3247			
			QUOTA STATO CAP 3246			
			QUOTA REGIONE CAP 3245			
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339005	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339006	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	34.500,00	17.250,00	12.075,00	5.175,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339004	ELEMENTI DI IMPIANTISTICA IDRAULICA	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339003	TECNICHE DI FALEGNAMERIA E RESTAURO	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339002	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	34.500,00	17.250,00	12.075,00	5.175,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1885339001	ELEMENTI BASE DI RISTORAZIONE	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1884986003	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1884986002	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	14.280,00	7.140,00	4.998,00	2.142,00
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP1884986001	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	14.280,00	7.140,00	4.998,00	2.142,00
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000	9	Numero progetti:	266.960,00	133.480,00	93.436,00	40.044,00
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000				QUOTA UE CAP 3243	QUOTA STATO CAP 3242	QUOTA REGIONE CAP 3241
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO			

		ALLEGATO "A"				
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA						
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI						
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343011	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	14.520,00	7.260,00	5.082,00	2.178,00
EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FP1885340001	TECNICHE PER LE PICCOLE MANUTENZIONI IN EDILIZIA	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343003	TECNICHE DI RIPRESA AUDIO E VIDEO	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343004	TECNICHE PER L'EDILIZIA	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343005	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	14.520,00	7.260,00	5.082,00	2.178,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343006	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE OPERATRICI	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343007	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	13.800,00	6.900,00	4.830,00	2.070,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343008	ELEMENTI BASE DI LEGATORIA	13.800,00	6.900,00	4.830,00	2.070,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343001	TECNICHE DI AIUTO CUOCO	50.000,00	25.000,00	17.500,00	7.500,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343010	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	14.520,00	7.260,00	5.082,00	2.178,00
EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FP1885340004	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DECORAZIONE ARTISTICA DI LEGNO E PIETRA	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP1885345001	TECNICHE DI WEB E DIGITAL PUBLISHING	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP1885345002	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00

		ALLEGATO "A"				
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA						
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI						
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP1885345004	GESTIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	FP1885345005	TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA SECCA	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1885346001	TECNICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1885346002	TECNICHE DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1885346003	TECNICHE DI ORTO-FLORICOLTURA	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343009	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	15.000,00	7.500,00	5.250,00	2.250,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980002	TECNICHE DI MOSAICO	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980008	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI MACCHINE CNC	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980009	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	35.100,00	17.550,00	12.285,00	5.265,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980006	ELEMENTI BASE DI MOSAICO	13.800,00	6.900,00	4.830,00	2.070,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980005	TECNICHE DI MOSAICO	35.100,00	17.550,00	12.285,00	5.265,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980004	TECNICHE DI MOSAICO	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FP1885347001	TECNICHE DI LEGATORIA	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FP1885347002	TECNICHE DI LEGATORIA	29.500,00	14.750,00	10.325,00	4.425,00
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP1885343002	TECNICHE DI RESTAURO TAPPEZZERIA E TAPPETI	48.400,00	24.200,00	16.940,00	7.260,00
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980003	TECNICHE DI GRAFICA COMPUTER E AGGIORNAMENTO SITI WEB	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00

		ALLEGATO "A"					
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA							
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI							
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980007	TECNICHE PER PICCOLE MANUTENZIONI	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00	
ARSAP - IMPRESA SOCIALE	FP1884980001	TECNICHE DI CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00	
CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FP1884657003	TECNICHE PER L'EDILIZIA: REALIZZAZIONE DI LAVORI DI COMPLETAMENTO	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00	
CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FP1884657001	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONI	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00	
CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FP1884657002	TECNICHE DI MURATURA E POSA	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00	
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1885346004	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDA AGRICOLA	24.200,00	12.100,00	8.470,00	3.630,00	
EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FP1885340002	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI INTERNI	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00	
EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FP1885340003	TECNICHE DI RECUPERO E DECORAZIONE DI ESTERNI	36.300,00	18.150,00	12.705,00	5.445,00	
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FP1885347004	TECNICHE DI TAPPEZZERIA PER L'ARREDO	35.400,00	17.700,00	12.390,00	5.310,00	
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	38	Numero progetti :	1.228.860,00	614.430,00	430.101,00	184.329,00	
Totale del provvedimento:	47	Numero progetti:	1.495.820,00	747.910,00	523.537,00	224.373,00	

18_48_1_DDS_PROG GEST_10350_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 novembre 2018, n. 10350

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico 37/15: "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili". IAL - Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia Srl impresa sociale. Approvazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2018 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il D.P.Reg. 140 del 7 luglio 2016, e successive modifiche ed integrazioni di approvazione del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 di approvazione del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO 2015, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 37/15 - "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTO il decreto n. 7280/LAVFORU del 4 settembre 2017, con cui è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni formative e non formative e direttive, relativi al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTI i decreti n. 8335/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con il quale si è provveduto a modificare l'Avviso, n. 474/LAVFORU del 7 febbraio 2018 e 9574/LAVFORU del 25 ottobre 2018 con i quali si è provveduto a modificare le Direttive;

VISTO, altresì, il decreto n. 9727/LAVFORU del 14/11/2017, di approvazione della graduatoria delle candidature a seguito della quale l'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione di operazioni formative e non formative, relative al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

ATTESO che, il paragrafo 4 dell'Avviso di cui si discorre, Sezione B - Direttive per la realizzazione delle operazioni, prevede che le operazioni sono presentate alla SRA, con modalità a sportello e che il paragrafo 5 dello stesso prevede che la selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal dirigente responsabile della SRA;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 150.000,00;

VISTO il decreto n. 6347/LAVFORU del 19/7/2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2018, a seguito del quale, la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso risulta essere di euro € 75.269,00;

VISTE le operazioni presentate dall'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale nel mese di ottobre 2018;

VISTO il verbale del 15 novembre 2018 della Commissione nominata giusto decreto n. 10223/LAVFORU del 14 novembre 2018, che ha provveduto alla valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che, dal verbale succitato, emerge che le operazioni presentate dal soggetto attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, nel mese di ottobre 2018, sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni presentate, nel mese di ottobre 2018, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, per complessivi euro 33.108,00;

PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 4.966,20;

Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 11.587,80;

Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 16.554,00;

EVIDENZIATO che, a seguito del presente decreto, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi Euro € 42.161,00;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali: modifiche alla DGR 1922/2015";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate, nel mese di Giugno 2018, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 10 operazioni per complessivi euro 33.108,00;

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 4.966,20;

Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 11.587,80;

Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 16.554,00.

Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste; 16 novembre 2018

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420FOI37

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.GEM	FP1810271101	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	2.224,00	2.224,00	AMMESSO
<u>2</u>	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.6 UD	FP1810271102	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	1.756,00	1.756,00	AMMESSO
<u>3</u>	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.PN	FP1810271103	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	2.224,00	2.224,00	AMMESSO
<u>4</u>	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.GO	FP1810271104	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	2.224,00	2.224,00	AMMESSO
<u>5</u>	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.TS	FP1810271105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	2.224,00	2.224,00	AMMESSO
<u>6</u>	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.UJ	FP1810271106	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	2.224,00	2.224,00	AMMESSO
<u>7</u>	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.7 GM	FP1810271107	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	1.756,00	1.756,00	AMMESSO
<u>8</u>	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.8 MNF	FP1810271108	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	1.756,00	1.756,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		16.388,00	16.388,00	
			Totale		16.388,00	16.388,00	

1420SOI37

FSE 2014/2020 - SEMINARI OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NEL CONTESTO EDUCATIVO CON I MINORI	FP1810271109	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	8.328,00	8.328,00	AMMESSO
<u>2</u>	FATTORI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE NELLE AGGRESSIONI A DANNO DEGLI OPERATORI	FP1810271110	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2018	8.392,00	8.392,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		16.720,00	16.720,00	
			Totale		16.720,00	16.720,00	
			Totale con finanziamento		33.108,00	33.108,00	
			Totale		33.108,00	33.108,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		ALLEGATO "A"				
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000						
OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3247	QUOTA STATO CAP 3246	QUOTA REGIONE CAP 3245
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271110	FATTORI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE NELLE AGGRESSIONI A DANNO DEGLI OPERATORI	8.392,00	4.196,00	2.937,20	1.258,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271109	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NEL CONTESTO EDUCATIVO CON I MINORI	8.328,00	4.164,00	2.914,80	1.249,20
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271108	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.8 MNF	1.756,00	878,00	614,60	263,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271107	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.7 GM	1.756,00	878,00	614,60	263,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271106	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.UD	2.224,00	1.112,00	778,40	333,60
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271105	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.TS	2.224,00	1.112,00	778,40	333,60
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271104	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.GO	2.224,00	1.112,00	778,40	333,60
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271103	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.PN	2.224,00	1.112,00	778,40	333,60
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271102	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITÀ E STRUMENTI-ED.6 UD	1.756,00	878,00	614,60	263,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FP1810271101	TUTORAGGIO ECONOMICO - ED.GEM	2.224,00	1.112,00	778,40	333,60
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000			33.108,00	16.554,00	11.587,80	4.966,20
Totale del provvedimento:			33.108,00	16.554,00	11.587,80	4.966,20

18_48_1_DDS_SVIL COMP AGR_6525_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 13 novembre 2018, n. 6525

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sottointervento 1. Operazioni 4 e 6. (Codifica bando dematerializzato Sian n. 8941 dd. 30.11.2017). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (P.S.R. 2014-2020);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del P.S.R. 2014-2020;

VISTO il P.S.R. 2014-2020, nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666/final del 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 23 febbraio 2018;

ATTESO che il P.S.R. 2014-2020, al paragrafo 3 (Modalità di accesso) del capitolo 8 (Descrizione delle Misure selezionate), prevede la domanda individuale tra le diverse modalità di accesso al programma e che la tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) rientra tra quelle per le quali tale modalità è praticabile;

ATTESO che l'attuazione delle misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres. e modificato dal decreto del Presidente della Regione del 4 aprile 2017, n. 073/Pres.;

VISTO il bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 4, 6 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2188 del 10 novembre 2017 e successive modifiche approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1207 del 29 giugno 2018 e n. 1797 del 28 settembre 2018;

ATTESO che l'articolo 18 del bando prevede che le domande di sostegno siano presentate entro novanta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della delibera stessa sul B.U.R.;

ATTESO che detto termine è stato definitivamente stabilito alla data del 4 aprile 2018 a seguito di successive proroghe, ultima con decreto dirigenziale n. 952/DGEN/9518 dd 16 marzo 2018;

ATTESO che il regolamento di attuazione individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 4, tipo d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

VISTO l'art. 21 del bando che prevede al comma 4 che l'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla struttura responsabile e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 11 del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres.;

DATO ATTO che nel rispetto della legge regionale n. 7/2000 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

VISTO che sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR 2014-2020 alle diverse Misure, focus area e annualità, al bando per la misura 4, tipo d'intervento 4.4.1, sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 2.461.756,00 di spesa pubblica per l'annualità 2017 con accesso individuale (co-

finanziamento FEASR pari al 43,12% - Focus Area 4A);

PRESO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2188/2017 ha approvato il bando relativo al Sottointervento 1, Operazioni 4, 6 con assegnazione di risorse pari ad euro 1.000.000,00 e che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 6 luglio 2018 sono state assegnate ulteriori risorse al bando per un totale complessivo di euro 1.461.756,00;

PRESO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse sono risultate complessivamente n. 170;

RICHIAMATO l'art. 20 del bando concernente criteri di selezione e di priorità applicabili nel processo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 36 della L.R. 7/2000;

TENUTO CONTO che le risorse assegnate consentono il finanziamento delle domande ammesse nei limiti di 73,44 punti e che le ulteriori risorse disponibili consentirebbero il finanziamento solo in forma parziale delle domande collocate in graduatoria nella fascia di punteggio immediatamente successiva (73 punti);

CONSIDERATO che l'art. 20 del bando non prevede criteri di selezione applicabili a parità di punteggio e ritenuto pertanto di applicare le risorse disponibili nei limiti di euro 1.346.818,29, a concorrenza con il fabbisogno necessario per il finanziamento delle domande in graduatoria fino al limite di 73,44 punti compresi;

EVIDENZIATO in relazione a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 21 del bando che qualora l'esecuzione delle operazioni sia subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni di cui all'art. 5 o di cui in allegato B del bando, l'Ufficio attuatore concede il sostegno entro trenta giorni dal ricevimento delle autorizzazioni medesime;

VALUTATO a tale proposito di stabilire un termine pari a quattro mesi eventualmente prorogabili su motivata richiesta per ulteriori quattro mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria;

RICORDATO che in base all'art. 21 comma 2 del bando l'ufficio attuatore, ai fini della verifica della consistenza delle operazioni oggetto della domanda di sostegno, effettua un sopralluogo prima della concessione del sostegno medesimo;

EVIDENZIATO per effetto di quanto al paragrafo che precede che per le domande in Allegato B al presente provvedimento, nel caso di scorrimento della graduatoria, il costo ammesso potrà essere oggetto di adeguamento in senso riduttivo in conseguenza del citato sopralluogo in situ da eseguire prima della concessione;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande relative alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 4 e 6 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'art. 20 del bando, indicando in Allegato A le domande ammesse al finanziamento e in Allegato B le domande ammesse ma non finanziate;

VISTI gli Allegati A e B costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 22 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 27.8.2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 dd 20 marzo 2000 e successive modificazioni.

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 4 e 6 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, presentate a valere sul bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 2188 del 10 novembre 2017 (codice bando dematerializzato n. 8941 dd. 30.11.2017) - aiuti in conto capitale.

2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, e dalle domande come riportate in Allegato B, ammesse ma non finanziate in relazione alla disponibilità di risorse per il bando, costituente parte integrante e sostanziale del presente.

3. L'Ufficio attuatore concede gli aiuti ammessi al finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 21 commi 4 e 5 del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 4, 6 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2188 del 10 novembre 2017 e successive modifiche approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1207 del 29 giugno 2018 e n. 1797 del 28 settembre 2018.

4. La presente graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 13 novembre 2018

DE LUCA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante accesso individuale Misura 4.4.1, operazioni 4 e 6 - Bando SIAN n. 8941 dd. 30.1.1.2017

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziato	Punti Graduatoria
1	84250045923	MARI FRANCESCA	63.655,50	63.655,50	89,00
2	84250033747	POGNICI LUCIANO	7.947,00	7.947,00	89,00
3	84250046236	FERFOLJA ANDREJ	71.893,50	71.893,50	88,00
4	84250046426	LAGOPUS MUTUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	9.665,00	9.665,00	84,00
5	84250045964	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	16.895,50	16.895,50	83,00
6	84250036351	SOCIETA' AGRICOLA GORTANI RENATO E FIGLI S.S.	19.000,00	19.000,00	83,00
7	84250029281	ZADNIK TANJA	6.063,00	6.063,00	83,00
8	84250036484	COPETTI FABIO	15.472,89	15.472,89	82,00
9	84250025800	DE ANTONI UMBERTO	17.325,00	17.325,00	82,00
10	84250032343	FACHIN LEANDRO	14.314,00	14.314,00	80,90
11	84250021304	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SALIGOI	23.093,60	23.093,60	80,69
12	84250035817	COMUNELLA - SRENIA GROZZANA-GROCANA	68.414,00	68.414,00	80,00
13	84250034133	RACCANELLO LIVIA MARIA	19.835,00	19.835,00	80,00
14	84250028457	TERLICHER FEDERICA	19.468,21	19.468,21	80,00
15	84250020660	BEARZATTO CLAUDIO	19.339,50	19.339,50	79,00
16	84250037706	BERRA LUCA	7.593,00	7.593,00	79,00
17	84250041260	BOLE ANDREJ	11.669,00	11.669,00	79,00
18	84250046483	BUKAVEC ZARKO	17.248,50	17.248,50	79,00
19	84250046814	BUKAVEC ZARKO	5.740,50	5.740,50	79,00
20	84250046848	BUKAVEC ZARKO	6.270,00	6.270,00	79,00
21	84250046046	COMUNE DI FORNI DI SOPRA	14.500,00	14.500,00	79,00
22	84250033671	DESABBATA FILIPPO	13.521,95	13.521,95	79,00
23	84250031907	DEVETAK WALTER	5.175,50	5.175,50	79,00
24	84250042219	GREGORIVAN	17.373,00	17.373,00	78,71

25	84250020306	CARIOLA PAOLO	9.647,50	9.647,50	78,70
26	84250041351	FONDA DAVID	8.532,30	8.532,30	78,00
27	84250041815	VICINIA SRENJA COMUNELLA JUS DI CONTOVELLO KONTOVEL	28.896,00	28.896,00	78,00
28	84250020645	ZUFFERLI LUCIO, ORA ZUFFERLI EDI	5.717,00	5.717,00	77,97
29	84250024985	FINOTTO CATERINA	17.148,00	17.148,00	77,00
30	84250030198	KRIZMAN DUSAN	17.779,50	17.779,50	77,00
31	84250021064	MORETTI ANNA	19.605,00	19.605,00	77,00
32	84250023219	NICKLES KASPAR DAVID	8.080,50	8.080,50	77,00
33	84250022021	OSTROUSKA SHARON	10.857,00	10.857,00	77,00
34	84250046384	SOCIETA' AGRICOLA BOMBARDIER EVOLUTION SRL	50.666,50	50.666,50	77,00
35	84250020330	TOLAZZI CRISTIANO	23.374,50	23.374,50	76,25
36	84250031360	BATTISTIG EMMA	7.853,00	7.853,00	76,00
37	84250034281	COMUNE DI TARENTO	17.805,80	17.805,80	76,00
38	84250020280	DORBOLO' GABRIELE	11.820,00	11.820,00	76,00
39	84250032111	EUROPEAN WILDLIFE MANAGEMENT ASSOCIATION	32.300,00	32.300,00	76,00
40	84250046525	MACORIG LUCIANO	20.213,85	20.213,85	76,00
41	84250019209	MARSEU GILBERTO	17.875,81	17.875,81	76,00
42	84250046491	MISCORIA MARIO	19.900,95	19.900,95	76,00
43	84250032012	RASIA DAL POLO GIOVANNI	28.200,00	28.200,00	76,00
44	84250023425	SOCIETA' AGRICOLA KOHISCE S.R.L.	84.334,50	84.334,50	76,00
45	84250034380	SPECOGNA IRENE	27.686,11	27.686,11	76,00
46	84250031501	TERLICHER LEDA	5.276,75	5.276,75	76,00
47	84250020942	TRUSGNACH FRANCO	11.454,57	11.454,57	76,00
48	84250024233	BELTRAM ALENKA	18.000,00	18.000,00	75,00
49	84250036559	BEVILACQUA WALTER	18.825,00	18.825,00	75,00
50	84250019720	CHIABAI STEFANO	10.875,00	10.875,00	75,00
51	84250033986	DENARO FRANCESCA	11.062,50	11.062,50	75,00
52	84250020116	DUGARO ANTONIO	19.980,18	19.980,18	75,00
53	84250045857	FENOS DANIELA SOCIETA' SEMPLICE	15.898,50	15.898,50	75,00
54	84250019233	ONESTI FRANCA	8.413,50	8.413,50	75,00
55	84250020587	QUALIZZA RENATO	17.845,01	17.845,01	75,00
56	84250025537	SIMAZ ELVIRA IOLANDA	11.082,65	11.082,65	75,00
57	84250019662	SIMONCIG FRANCO	12.429,00	12.429,00	75,00
58	84250021908	SVARA STANISLAO	15.194,25	15.194,25	75,00

59	84250019688	TRUSGNACH MAURIZIO	12.015,00	12.015,00	75,00
60	84250032020	ZABRIESZACH GIUSEPPE	9.375,00	9.375,00	75,00
61	84250020983	ZANDOMENI GIORGIA	19.950,00	19.950,00	75,00
62	84250046301	GARASSICH GARBELLOTTO MATTIA	16.800,50	16.800,50	74,50
63	84250033804	POGNICI ALESSANDRA	19.174,00	19.174,00	74,36
64	84250032350	DANIELI DIMITRIJ	22.350,00	22.350,00	74,00
65	84250046780	DECIANI LUIGI	15.606,30	15.606,30	74,00
66	84250046582	REBULA MARCO	12.354,80	12.354,80	74,00
67	84250032301	SKERK JAGODA	21.982,50	21.982,50	74,00
68	84250032228	SKERK SANDI	39.865,32	39.865,32	74,00
69	84250033176	QUALIZZA MICHELE	21.240,99	21.240,99	73,44
			1.346.818,29	1.346.818,29	

Udine, data del protocollo

IL DIRETTORE
Daniele De Luca

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale. L'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PSR
2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante accesso individuale Misura 4.4.1, operazioni 4 e 6 - Bando SIAN n. 8941 dd. 30.11.2017

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziabile	Punti Graduatoria
70	84250045832	COMUNE DI PAULARO	39.984,60	39.984,60	73,00
71	84250034521	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	80.126,55	80.126,55	73,00
72	84250033150	COMUNE DI TAIPANA	93.696,06	93.696,06	73,00
73	84250046251	SKABAR MILOS	34.050,00	34.050,00	73,00
74	84250032780	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.	111.776,00	111.776,00	73,00
75	84250021080	MARSEU ENZO	24.975,32	24.975,32	72,93
76	84250020553	BERGNACH ROBERTO	7.129,50	7.129,50	72,00
77	84250031618	BOREANIZ LUIGI	8.731,50	8.731,50	72,00
78	84250045865	CERNOTTA LUCIANO	18.090,00	18.090,00	72,00
79	84250019985	COMUGNARO MIRANDA	26.690,18	26.690,18	72,00
80	84250019357	COSTALUNGA ANTONIO	27.851,63	27.851,63	72,00
81	84250031410	GOSGNACH GIANNA	8.325,00	8.325,00	72,00
82	84250021213	GIJON GIORGIO	27.382,50	27.382,50	72,00
83	84250033499	IURETIG LUIGI	8.070,00	8.070,00	72,00
84	84250031915	IURETIG UGO	10.125,00	10.125,00	72,00
85	84250033325	KOCINA ENRICO	10.482,00	10.482,00	72,00
86	84250032319	MASSERA AURELIO	19.774,50	19.774,50	72,00
87	84250020348	OSGNACH GIANNI	6.000,00	6.000,00	72,00
88	84250033440	PASCOLI ERIK	27.570,00	27.570,00	72,00
89	84250020272	PAUSSA RUDI	19.264,00	19.264,00	72,00
90	84250046012	PERTOT GABRIEL	7.873,80	7.873,80	72,00

91	84250020140	PREDAN ALDO	19.444,41	19.444,41	19.444,41	72,00
92	84250020090	QUALIZZA ANTONIO	15.938,18	15.938,18	15.938,18	72,00
93	84250020686	SPECOGNA GIULIETTA	9.370,86	9.370,86	9.370,86	72,00
94	84250046277	TREU LUCA	14.551,40	14.551,40	14.551,40	72,00
95	84250029356	ZADNIK IGOR	19.928,40	19.928,40	19.928,40	72,00
96	84250029315	ZADNIK IGOR	15.935,81	15.935,81	15.935,81	72,00
97	84250034810	GLG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	82.348,50	82.348,50	82.348,50	71,71
98	84250031600	CUIJU AE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	66.434,00	66.434,00	66.434,00	71,58
99	84250033580	SKERK JAGODA	91.905,00	91.905,00	91.905,00	71,00
100	84250032210	SKERK SANDI	99.859,50	99.859,50	99.859,50	71,00
101	84250034661	ZOBEC AMALIA	19.998,80	19.998,80	19.998,80	71,00
102	84250029265	AZIENDA AGRICOLA - KMETIJA DEBELIS	10.825,50	10.825,50	10.825,50	70,00
103	84250021767	BEVILACQUA SAVINO	19.992,00	19.992,00	19.992,00	70,00
104	84250021940	CAHARIJA MATEJ	15.634,50	15.634,50	15.634,50	70,00
105	84250034240	COMUNE DI ANDREIS	74.192,93	74.192,93	74.192,93	70,00
106	84250031485	CROATTO PIERO	18.450,00	18.450,00	18.450,00	70,00
107	84250032996	KOKORVEC SAMO	11.310,00	11.310,00	11.310,00	70,00
108	84250035700	LISJAK HENRIK	19.170,00	19.170,00	19.170,00	70,00
109	84250035726	LISJAK HENRIK	11.553,00	11.553,00	11.553,00	70,00
110	84250019365	PANTANALI LUCA	68.400,00	68.400,00	68.400,00	70,00
111	84250043001	PAROVEL EURO	17.100,00	17.100,00	17.100,00	70,00
112	84250023649	SEGA NIDIA	12.850,50	12.850,50	12.850,50	70,00
113	84250030818	STARC DIEGO	12.311,50	12.311,50	12.311,50	70,00
114	84250021189	TUL MILAN	19.954,50	19.954,50	19.954,50	70,00
115	84250021239	ZOBEC ROBERTO	9.907,50	9.907,50	9.907,50	70,00
116	84250046509	ABATANGELO CORRADO	46.372,50	46.372,50	46.372,50	69,00
117	84250032087	CARGNELLI ORNELLA	10.321,01	10.321,01	10.321,01	69,00
118	84250033168	CARLI ALEN	23.640,00	23.640,00	23.640,00	69,00
119	84250020009	CLIGNON FRANCO	95.626,50	95.626,50	95.626,50	69,00
120	84250029489	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	32.910,00	32.910,00	32.910,00	69,00
121	84250028630	FLORAM GEMMA	20.678,00	20.678,00	20.678,00	69,00

122	84250033184	GAUDIO ACHILLE	24.777,00	24.777,00	69,00
123	84250021783	KEBER EDI	93.448,00	93.448,00	69,00
124	84250042359	MILIC ANDREA	79.006,50	79.006,50	69,00
125	84250034927	MOSOLO RINA	80.605,00	80.605,00	69,00
126	84250020561	PARAVAN ANDREA	24.870,00	24.870,00	69,00
127	84250030206	PITASSI MAURIZIO	56.032,50	56.032,50	69,00
128	84250046905	POIANA DANIELE	28.350,00	28.350,00	69,00
129	84250033291	SCIANDRA GIANCARLO	39.750,00	39.750,00	69,00
130	84250043373	STOKA IGOR	19.878,21	19.878,21	69,00
131	84250020355	DE INFANTI GIANPIETRO	156.740,00	156.740,00	68,89
132	84250046111	DEVETAK SARA	39.037,20	39.037,20	68,13
133	84250034760	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARTEGNA	24.115,50	24.115,50	68,00
134	84250042581	COMUNELLA - SRENJA VICINIA 'BOLLUNZ COMUNE'	63.288,00	63.288,00	68,00
135	84250024944	DANEU MAJA	7.500,00	7.500,00	67,00
136	84250021775	DANIELI SILVANA	19.522,50	19.522,50	67,00
137	84250042771	KOCIJANCIC BORIS	28.800,00	28.800,00	67,00
138	84250043027	KRALJIC MILAN	9.150,00	9.150,00	67,00
139	84250024068	KRIZMAN BRUNO	15.750,00	15.750,00	67,00
140	84250026436	KRIZMANCIC MARIA MADDALENA	10.200,00	10.200,00	67,00
141	84250026626	PERTOT FERDINANDA	9.600,00	9.600,00	67,00
142	84250020579	RAPOTEC EDVIN	9.724,50	9.724,50	67,00
143	84250026352	ROJC GIUSEPPE	8.910,00	8.910,00	67,00
144	84250019316	RUCLI ELISA	8.394,00	8.394,00	67,00
145	84250034786	COMUNE DI AMARO	81.403,25	81.403,25	66,00
146	84250041013	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI	199.978,00	199.978,00	66,00
147	84250046244	COMUNE DI PRATO CARNICO	50.997,25	50.997,25	66,00
148	84250037805	COMUNE DI PREPOTTO	98.552,80	98.552,80	66,00
149	84250031667	ZUDEK IVAN	19.005,00	19.005,00	66,00
150	84250034778	SOCIETA' AGRICOLA BORGO SANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO & C	70.800,00	70.800,00	65,00
151	84250046327	CONSORZIO BOSCHIVO DI PADRICIANO SOC.COOP AGRICOLA	40.800,00	40.800,00	64,00

152	842500022054	FERFOGLIA ANTONELLA	37.509,00	37.509,00	64,00
153	842500025735	MIHALIC BORIS	26.574,00	26.574,00	64,00
154	842500032277	SKERK JAGODA	64.993,50	64.993,50	64,00
155	842500028895	ZULIANI MAGDA	14.505,00	14.505,00	64,00
156	842500041807	VICINIA SRENIJA COMUNELLA JUS DI CONTOVELLO KONTOVEL	58.523,58	58.523,58	63,00
157	842500035437	COMUNE DI VERZEGNIS	145.698,75	145.698,75	62,45
158	842500023656	COMUNE DI AMPEZZO	125.060,00	125.060,00	62,20
159	842500035361	COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	154.345,76	154.345,76	62,00
160	842500036831	COMUNE DI PALUZZA	178.406,95	178.406,95	62,00
161	842500036864	COMUNE DI RAVASCLETTO	107.957,00	107.957,00	62,00
162	842500032095	COMUNE DI TOLMEZZO	183.007,80	183.007,80	62,00
163	842500026378	INAMO ERIKA	6.523,50	6.523,50	62,00
164	842500032137	COMUNE DI FORNI DI SOTTO	144.000,00	144.000,00	61,00
165	842500031931	COMUNE DI TREPPO GRANDE	79.687,50	79.687,50	61,00
166	842500045956	GRGIC DASA	136.650,00	136.650,00	60,00
167	84250004082	RUPEL ALBINO	36.066,03	36.066,03	59,00
168	842500042748	COMUNE DI CERCIVENTO	112.740,40	112.740,40	57,00
169	842500034208	COMUNE DI CLAUZETTO	154.249,50	154.249,50	57,00
170	842500035031	COMUNE DI SUTRIO	136.942,37	136.942,37	57,00
			4.947.308,79	4.947.308,79	

Udine, data del protocollo

IL DIRETTORE
Daniele De Luca

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

18_48_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6492_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 novembre 2018, n. 6492

Reg. (CE) n. 555/2008, Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. DM 10 agosto 2017, n. 60710. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Approvazione graduatoria progetti regionali. Campagna 2018/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45 che contiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione della Unione Europea in data 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto per l'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019 - 2023;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito decreto ministeriale n. 60710/2017);
- il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 27 luglio 2018, n. 55508, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017" (di seguito decreto direttoriale n. 55508/2018);
- il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 maggio 2018, n. 2987, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2019, con il quale alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 2.960.315,00, quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

ATTESO che, dal momento che dalla predetta dotazione finanziaria è necessario accantonare € 757.685,96 per liquidare il saldo del 20% ai progetti approvati per la campagna 2017/2018 e per i quali è stato già erogato l'anticipo dell'80%, le risorse disponibili sulla Misura di cui trattasi ammontano a € 2.202.629,04;

VISTA la delibera della Giunta regionale 10 agosto 2018, n. 1545 (di seguito DGR n. 1545/2018) con la quale viene definito l'Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - campagna 2018/2019, nonché viene data attuazione ai citati decreti ministeriali;

PRESO ATTO che, come precisato dalla DGR n. 1545/2018, i progetti presentati sono finanziabili con la quota regionale dei fondi assegnati alla citata Misura, quota che potrà essere rimodulata in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare

alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale;

PRESO ATTO che la citata DGR n. 1545/2018 riserva una quota di euro 200.000,00 a progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila e di euro 200.000,00 a progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila, mentre la quota rimanente è riservata a progetti regionali, con possibilità di ulteriore aumento di tale quota regionale qualora i progetti multiregionali non utilizzino completamente la quota a loro riservata;

VISTO il proprio decreto n. 6345/AGFOR del 7 novembre 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia - campagna 2018/2019 per un finanziamento a carico della Regione Friuli Venezia Giulia di euro 4.179,94, di cui euro 3.343,96 gravanti sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019;

ATTESO che, in base a quanto comunicato dalle altre Regioni, l'importo da destinare quale quota a carico del Friuli Venezia Giulia per i progetti multiregionali che vedono la partecipazione di aziende regionali e che hanno come capofila altre Regioni ammonta ad euro 231.647,47 di cui euro 185.317,97 gravanti sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019;

ATTESO che, nei termini previsti dalla DGR n. 1545/2018, risultano presentati 10 progetti regionali, come di seguito elencati:

NR.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO
1	TENUTA CA' BOLANI	CA' BOLANI PROMOTION
2	CANTINA DI BERTIOLO SPA	CABERT WINES WORLD 2018/2019
3	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	PACIFIC PROSECCO
4	COSTITUENDA ATS CON CAPOFILA CCIAA DI PORDENONE - UDINE - (44 aziende partecipanti)	FRIULI FUTURE WINES IX
5	COSTITUENDA ATS CON CAPOFILA BASTIANICH SRL (33 aziende partecipanti)	SENSING SENSATIONS: FRIULI'S WINE EXPERIENCE V
6	SIRCH SARL	COMUNICARE IL TERRITORIO E I VINI PROTAGONISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN USA II
7	COSTITUENDA ATI CON CAPOFILA VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA (11 aziende partecipanti)	WINES WORLD FVG 2018/2019
8	COSTITUENDA ATI CON CAPOFILA PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	FRIULI TOP WINE 2018/2019
9	GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.	FANTINEL FEEL THE EMOTION WORLDWIDE 2018-2019
10	COSTITUENDA ATI CON CAPOFILA EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI SRL (5 aziende partecipanti)	TOP FRIULI TOUR

ATTESO che il Comitato di valutazione (di seguito Comitato) previsto dall'articolo 11, comma 1 del decreto ministeriale n. 60710/2017 e istituito con Delibera di Giunta regionale n. 1990 di data 13 ottobre 2017, successivamente modificato con DGR n. 1545/2018, ha esaminato e approvato detti progetti in data 8 novembre 2018, entro i termini previsti dal decreto direttoriale n. 55508/2018;

VISTO il verbale della seduta di valutazione dei progetti del Comitato dell'8 novembre 2018, con il quale viene definita l'ammissibilità dei progetti regionali presentati nella Regione Friuli Venezia Giulia per la citata Misura - campagna 2018/2019 e stabilito l'ordine della graduatoria di merito;

PRESO ATTO che per il finanziamento di tutti i 10 progetti regionali valutati positivamente è necessario un importo di euro 3.577.186,04, di cui euro 2.861.748,83 gravanti sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019;

CONSIDERATO che, della riserva di euro 400.000,00 fissata globalmente per i progetti multiregionali con la DGR n. 1545/2018, risultano disponibili, per il 2019, euro 211.338,07 per il finanziamento dei 10 progetti regionali, in quanto il progetto multiregionale in cui la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila assorbe euro 3.343,96 e i 7 progetti multiregionali in cui la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila assorbono euro 185.317,97;

ATTESO che, per finanziare integralmente, con i fondi 2019, i 10 progetti regionali e i progetti multiregionali per la quota a carico del Friuli Venezia Giulia sono necessari euro 3.050.410,76, che l'attuale dotazione finanziaria della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è, per il 2019, di euro 2.202.629,04 e che di conseguenza è necessario reperire ulteriori euro 847.781,72;

SENTITO l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche in riferimento all'opportunità di finanziare integralmente tutti i progetti regionali attingendo alle disponibilità finanziarie del 2019 allocate su altre Misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che per la Regione Friuli Venezia Giulia la Misura Vendemmia Verde non riveste un'importanza primaria rispetto alle altre misure OCM vino e pertanto l'Assessore regionale alle risorse agro-

alimentari, forestali e ittiche ritiene di non attivarla;

CONSIDERATO inoltre che la Misura Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti possiede una dotazione finanziaria tale da poter soddisfare tutte le esigenze della Misura oggetto del decreto;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di finanziare integralmente, oltre ai progetti multiregionali, i 10 progetti regionali, qualora il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo non dovesse mettere a disposizione ulteriori risorse, recuperare gli 847.781,72 euro mancanti attingendo ai fondi previsti per la campagna 2018/2019 per euro 192.485,00 dalla Misura Vendemmia verde e per euro 655.296,72 dalla Misura Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti;

VISTO l'articolo 13, comma 2, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che Agea, avvalendosi di Agecontrol, effettui le verifiche precontrattuali e ne comunichi gli esiti a ciascuna autorità competente entro 60 giorni dalla trasmissione delle graduatorie;

PRESO ATTO che di conseguenza l'efficacia della graduatoria predisposta dal Comitato in data 8 novembre 2018 è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 13, comma 2 del DM n. 60710/2017 e che nel caso i suddetti esiti comportino delle variazioni nella graduatoria, il Comitato provvederà a valutare e, se del caso, ad effettuare le modifiche necessarie;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. Di approvare la graduatoria predisposta in data 8 novembre 2018 dal Comitato di valutazione di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710 relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito Comitato), relativa ai progetti regionali presentati a valere sui fondi assegnati alla Regione Friuli Venezia Giulia per la campagna 2018/2019, per la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" prevista dai Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016 citati in premessa.

2. Di dichiarare ammessi a finanziamento per un totale di euro 3.577.186,04, cui corrisponde una quota di finanziamento per il 2019 di euro 2.861.748,83, i progetti regionali ricompresi nell'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di destinare ai progetti regionali la quota rimanente della riserva destinata al finanziamento dei progetti multiregionali e dagli stessi non completamente utilizzata, pari a euro 211.338,07.

4. Di attingere, per finanziare tutti i 10 progetti regionali, qualora il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo non dovesse mettere a disposizione ulteriori risorse, ai fondi della Misura Vendemmia verde per euro 192.485,00 e a quelli della Misura Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti per euro 655.296,72 per un totale di euro 847.781,72.

5. Di inviare il presente decreto, entro la data del 13 novembre 2018, al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e ad Agea, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 27 luglio 2018, n. 55508.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

7. L'efficacia della graduatoria è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali effettuati da Agea, avvalendosi di Agecontrol ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto ministeriale 10 agosto 2017, n. 60710. Qualora gli esiti comportino una variazione nella formulazione della graduatoria, il Comitato provvederà a valutare e, se del caso, ad effettuare le modifiche necessarie.

Udine, 13 novembre 2018

GIORGIUTTI

Allegato A) – PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo progetto richiesto	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo richiesto	Importo contributo ammesso	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
1	50	COSTITUENDA ATS CON CAPOFILA CIGIA DI PORDENONE – UDINE – (44 aziende partecipanti)	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02547640306	USA CINA GIAPPONE	€ 22.000,00 € 10.000,00 € 6.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00	€ 11.000,00 € 5.000,00 € 3.000,00 € 5.000,00	€ 8.000,00 € 4.000,00 € 2.400,00 € 4.000,00				
			AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01693979031	FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 5.000,00 € 5.000,00	€ 2.500,00 € 2.500,00	€ 5.000,00 € 5.000,00	€ 2.500,00 € 2.500,00	€ 2.500,00 € 2.500,00	€ 5.000,00 € 5.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00
			MARGHERITA & ARRICO S.R.L.	02071840306	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 16.000,00 € 6.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 250,00 € 250,00	€ 16.000,00 € 6.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 250,00 € 250,00	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 250,00 € 250,00	€ 16.000,00 € 6.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 6.400,00 € 2.400,00 € 200,00 € 200,00
			VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02337130300	USA CINA GIAPPONE	€ 7.500,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 3.750,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 7.500,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 3.750,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 3.750,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 7.500,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 3.000,00 € 2.000,00 € 800,00
			CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A.R.L.	009397790314	USA CINA SUD EST ASIATICO GIAPPONE	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 1.600,00 € 1.600,00 € 1.600,00 € 1.600,00
			COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02847890304	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.500,00 € 1.000,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 5.000,00 € 2.000,00	€ 1.600,00 € 1.600,00 € 2.000,00 € 800,00
			SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE RUPPI DI LUIGI DE RUPPI DE RUPPIE C. S.S.	01758100307	USA GIAPPONE	€ 6.000,00 € 6.000,00	€ 3.000,00 € 3.000,00	€ 6.000,00 € 6.000,00	€ 3.000,00 € 3.000,00	€ 3.000,00 € 3.000,00	€ 6.000,00 € 6.000,00	€ 2.400,00 € 2.400,00
			DILENARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	16106440300	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA	€ 7.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00	€ 3.500,00 € 2.500,00 € 2.000,00	€ 7.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00	€ 3.500,00 € 2.500,00 € 2.000,00	€ 3.500,00 € 2.500,00 € 2.000,00	€ 7.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00	€ 2.800,00 € 2.000,00 € 1.600,00
			AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAL S.S.	02232430302	USA CINA GIAPPONE	€ 4.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 2.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 4.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 2.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 2.000,00 € 500,00 € 500,00	€ 4.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 400,00 € 400,00 € 400,00
			ERMALCORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01590180300	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 1.600,00 € 4.000,00 € 1.200,00 € 1.200,00
			AZIENDA FORCHIRI BIANCHINI CIAMRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02039840301	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 1.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00 € 1.000,00	€ 500,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 500,00	€ 1.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00 € 1.000,00	€ 500,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 500,00	€ 500,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 500,00	€ 1.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00 € 1.000,00	€ 400,00 € 2.400,00 € 2.400,00 € 400,00
			AZ. AGR. GRILLO IOLE DI MUZZOLINI ANNA	02218580302	USA CINA GIAPPONE	€ 3.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 1.500,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 3.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 1.500,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 1.500,00 € 1.000,00 € 1.000,00	€ 3.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00	€ 1.200,00 € 800,00 € 800,00
			AZ. AGR. IL RONCAL - ZORZETTING ROBERTO EREDI DI MOREALE MARTINA	02430240304	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 7.500,00 € 2.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00	€ 3.750,00 € 1.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 7.500,00 € 2.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00	€ 3.750,00 € 1.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 3.750,00 € 1.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 7.500,00 € 2.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00	€ 3.000,00 € 800,00 € 2.400,00 € 2.400,00
			TENUITA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	010959010316	USA SUD EST ASIATICO	€ 7.500,00 € 7.500,00	€ 3.750,00 € 3.750,00	€ 7.500,00 € 7.500,00	€ 3.750,00 € 3.750,00	€ 3.750,00 € 3.750,00	€ 7.500,00 € 7.500,00	€ 3.000,00 € 3.000,00
			AZIENDA AGRICOLA LA PAPADE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00474550316 02255250306	USA CINA USA	€ 25.000,00 € 8.000,00 € 2.000,00	€ 12.500,00 € 4.000,00 € 1.000,00	€ 25.000,00 € 8.000,00 € 2.000,00	€ 12.500,00 € 4.000,00 € 1.000,00	€ 12.500,00 € 4.000,00 € 1.000,00	€ 25.000,00 € 8.000,00 € 2.000,00	€ 10.000,00 € 3.200,00 € 800,00
			AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTING GINO & FIGLI S.S.	02255250306	USA	€ 18.000,00 € 18.000,00	€ 9.000,00 € 9.000,00	€ 18.000,00 € 18.000,00	€ 9.000,00 € 9.000,00	€ 9.000,00 € 9.000,00	€ 18.000,00 € 18.000,00	€ 7.200,00 € 7.200,00
			AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	01840230302	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 2.000,00 € 5.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 4.000,00 € 10.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00	€ 1.600,00 € 4.000,00 € 3.200,00 € 3.200,00
			LA VIARTE AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02727190304	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 9.000,00	€ 4.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00 € 4.500,00	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 9.000,00	€ 4.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00 € 4.500,00	€ 4.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00 € 4.500,00	€ 8.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 9.000,00	€ 3.200,00 € 1.200,00 € 1.200,00 € 3.600,00

Allegato A) - PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo progetto ammesso	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo richiesto	Importo contributo ammesso	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
			SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE	01874400309	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE SUD EST ASIATICO	€ 24.000,00 € 24.000,00 € 6.500,00 € 7.800,00 € 1.700,00 € 6.500,00	€ 24.000,00 € 6.500,00 € 6.500,00 € 7.800,00 € 1.700,00 € 6.500,00	€ 945.000,00	€ 12.000,00 € 3.250,00 € 3.900,00 € 850,00 € 3.250,00	€ 12.000,00 € 3.250,00 € 3.900,00 € 850,00 € 3.250,00	€ 482.500,00	€ 9.450,00 € 2.650,00 € 3.150,00 € 680,00 € 2.650,00
			AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00352560312	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 30.000,00 € 30.000,00 € 10.000,00 € 5.000,00	€ 30.000,00 € 30.000,00 € 10.000,00 € 5.000,00		€ 15.000,00 € 2.500,00 € 5.000,00 € 2.500,00	€ 15.000,00 € 2.500,00 € 5.000,00 € 2.500,00		€ 12.000,00 € 2.000,00 € 4.000,00 € 2.000,00
			AZIENDA AGRICOLA MARINA DANIELE DI DANIELE MARINA	011577600309	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00	€ 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00		€ 3.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 3.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00		€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00
			AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	023901680302	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 15.500,00 € 15.500,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 15.500,00 € 15.500,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 7.750,00 € 7.750,00 € 2.500,00 € 2.500,00	€ 7.750,00 € 7.750,00 € 2.500,00 € 2.500,00		€ 6.200,00 € 6.200,00 € 2.000,00 € 2.000,00
			AZ. AGRICOLA PERUSINI DI PERUSINI TERESA	018403500308	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 1.500,00 € 1.500,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00
			AZIENDA AGRICOLA PETRUCCO DI LINA E PAOLO	00879560300	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00	€ 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00		€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00
			PETRUSIA SOCIETA' AGRICOLA DI PETRUSIA GIANNIE PAOLO S.S.	017991900309	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00	€ 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00		€ 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00 € 2.000,00
			PODVERSIC DAMIJAN	00414000315	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 2.400,00 € 2.400,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 2.400,00 € 2.400,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 1.200,00 € 1.200,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 1.200,00 € 1.200,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 960,00 € 960,00
			RODARO PAOLO	02395160306	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 15.000,00 € 15.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 15.000,00 € 15.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00		€ 7.500,00 € 7.500,00 € 1.500,00 € 1.500,00	€ 7.500,00 € 7.500,00 € 1.500,00 € 1.500,00		€ 6.000,00 € 6.000,00 € 1.200,00 € 1.200,00
			AZ. AGRICOLA RONCHI DI CICALA DI PAOLO E DIMA RARUZZI FIGLI	00325440303	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 800,00 € 800,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 800,00 € 800,00		€ 2.000,00 € 2.000,00 € 400,00 € 400,00	€ 2.000,00 € 2.000,00 € 400,00 € 400,00		€ 1.600,00 € 1.600,00 € 320,00 € 320,00
			AZ. AGR. RONCHIS GIUSEPPE DI ZORZETTIC FRANCESCO E PULVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01432450300	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 20.000,00 € 20.000,00 € 30.000,00 € 30.000,00	€ 20.000,00 € 20.000,00 € 30.000,00 € 30.000,00		€ 10.000,00 € 10.000,00 € 15.000,00 € 15.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 15.000,00 € 15.000,00		€ 8.000,00 € 8.000,00 € 12.000,00 € 12.000,00
			AZIENDA AGRICOLA RONCSORELS R.L.	01716950306	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 19.000,00 € 19.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 19.000,00 € 19.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 9.500,00 € 9.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00	€ 9.500,00 € 9.500,00 € 2.500,00 € 2.500,00		€ 7.600,00 € 7.600,00 € 2.000,00 € 2.000,00
			AZIENDA AGRICOLA VALTER SCARBOLO	01573670302	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 15.000,00 € 15.000,00 € 1.800,00 € 1.800,00	€ 15.000,00 € 15.000,00 € 1.800,00 € 1.800,00		€ 7.500,00 € 7.500,00 € 900,00 € 900,00	€ 7.500,00 € 7.500,00 € 900,00 € 900,00		€ 6.000,00 € 6.000,00 € 720,00 € 720,00
			AZIENDA AGRICOLA SPECOGINA LEONARDO S.S.	02184860308	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 5.300,00 € 5.300,00 € 7.800,00 € 7.800,00	€ 5.300,00 € 5.300,00 € 7.800,00 € 7.800,00		€ 2.650,00 € 2.650,00 € 3.900,00 € 3.900,00	€ 2.650,00 € 2.650,00 € 3.900,00 € 3.900,00		€ 2.120,00 € 2.120,00 € 3.120,00 € 3.120,00
			SOCIETA' AGRICOLA STOCO DI STOCO ANDREA E C. S.S.	02287060301	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00
			SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S.	01162960312	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 16.000,00 € 16.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00	€ 16.000,00 € 16.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00		€ 8.000,00 € 8.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00	€ 8.000,00 € 8.000,00 € 3.000,00 € 3.000,00		€ 6.400,00 € 6.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00
			TALIS WINE SOC. CONS. A.R.L.	02800680306	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 5.500,00 € 5.500,00 € 7.000,00 € 7.000,00	€ 5.500,00 € 5.500,00 € 7.000,00 € 7.000,00		€ 2.750,00 € 2.750,00 € 3.500,00 € 3.500,00	€ 2.750,00 € 2.750,00 € 3.500,00 € 3.500,00		€ 2.200,00 € 2.200,00 € 2.800,00 € 2.800,00
			GAIA S.R.L.	01051500930	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 14.000,00 € 14.000,00 € 14.000,00 € 14.000,00	€ 14.000,00 € 14.000,00 € 14.000,00 € 14.000,00		€ 7.000,00 € 7.000,00 € 7.000,00 € 7.000,00	€ 7.000,00 € 7.000,00 € 7.000,00 € 7.000,00		€ 5.600,00 € 5.600,00 € 5.600,00 € 5.600,00
			AZ. AGR. VALETTO GABRIELE	01510240247	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00
			VIGNA LENUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02859710309	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 3.500,00 € 3.500,00 € 3.500,00 € 3.500,00	€ 3.500,00 € 3.500,00 € 3.500,00 € 3.500,00		€ 1.750,00 € 1.750,00 € 1.750,00 € 1.750,00	€ 1.750,00 € 1.750,00 € 1.750,00 € 1.750,00		€ 1.400,00 € 1.400,00 € 1.400,00 € 1.400,00
			VIGNA PETRUSIA DI HILDE PETRUSIA	01887060307	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00
			VIGNE DEL MAINA SOCIETA' AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO E TREVISAN MARIA LUISA S.S.	01844700301	USA CINA FEDERAZIONE RUSSA GIAPPONE	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00 € 10.000,00		€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00
			AZIENDA AGRICOLA ZAGLIA GIORGIO	01464090309	USA	€ 8.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00	€ 8.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00 € 8.000,00		€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	€ 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00		€ 3.200,00 € 3.200,00 € 3.200,00 € 3.200,00

Allegato A) - PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente (3 a aziende partecipanti)	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo progetto richiesto	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo ammesso	Importo contributo richiesto	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario congiuntario 2018/2019
2	48	COSTITUENDA ATS CON CAPOFLA BASTIANICH SRL (3 a aziende partecipanti)										
			ZAGO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01315310936	USA	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.800,00
			FEDERAZIONE RUSSA		CINA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
			FEDERAZIONE RUSSA		GIAPPONE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
			SUD EST ASIATICO		USA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
			FEDERAZIONE RUSSA	01127770319	USA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
			SUD EST ASIATICO		USA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
			AZ. AGR. ZORZONI DI GIORGIO DEGANIS & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	011432770311	USA	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.800,00
			CANADA		USA	€ 3.139,140	€ 3.139,140	€ 3.139,140	€ 1.569,570	€ 1.569,570	€ 1.569,570	€ 1.255,656
			CANADA	02475400301	CANADA	€ 6.644,40	€ 6.644,40	€ 6.644,40	€ 3.322,20	€ 3.322,20	€ 3.322,20	€ 2.657,76
			FEDERAZIONE RUSSA		FEDERAZIONE RUSSA	€ 32.498,80	€ 32.498,80	€ 32.498,80	€ 16.249,40	€ 16.249,40	€ 16.249,40	€ 12.999,52
			SUD EST ASIATICO		SUD EST ASIATICO	€ 31.165,40	€ 31.165,40	€ 31.165,40	€ 15.582,70	€ 15.582,70	€ 15.582,70	€ 12.466,16
			AZIENDA AGRICOLA BATTISTA ITTI LORENZONETTO MAURO	02023400308	SVIZZERA	€ 13.108,00	€ 13.108,00	€ 13.108,00	€ 6.554,00	€ 6.554,00	€ 6.554,00	€ 5.243,20
			AZIENDA AGRICOLA COLLE VILANO DI IRIUNO BERTOSI	01390240305	UCRAINA	€ 25.289,40	€ 25.289,40	€ 25.289,40	€ 12.644,70	€ 12.644,70	€ 12.644,70	€ 10.115,76
			CANADA		USA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			CANADA		CANADA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			GIAPPONE		GIAPPONE	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			FEDERAZIONE RUSSA	00509300315	FEDERAZIONE RUSSA	€ 2.460,00	€ 2.460,00	€ 2.460,00	€ 1.190,00	€ 1.190,00	€ 1.190,00	€ 964,00
			SUD EST ASIATICO		USA	€ 4.978,00	€ 4.978,00	€ 4.978,00	€ 2.489,00	€ 2.489,00	€ 2.489,00	€ 1.991,12
			USA		CANADA	€ 4.409,90	€ 4.409,90	€ 4.409,90	€ 2.204,95	€ 2.204,95	€ 2.204,95	€ 1.776,36
			CANADA		RUSSIA	€ 4.421,70	€ 4.421,70	€ 4.421,70	€ 2.210,85	€ 2.210,85	€ 2.210,85	€ 1.808,68
			RUSSIA		SVIZZERA	€ 2.305,20	€ 2.305,20	€ 2.305,20	€ 1.152,60	€ 1.152,60	€ 1.152,60	€ 922,08
			SVIZZERA	02447980308	USA	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 2.486,00
			FEDERAZIONE RUSSA		USA	€ 19.775,00	€ 19.775,00	€ 19.775,00	€ 9.887,50	€ 9.887,50	€ 9.887,50	€ 7.910,00
			GIAPPONE	01179050937	GIAPPONE	€ 2.374,00	€ 2.374,00	€ 2.374,00	€ 1.187,00	€ 1.187,00	€ 1.187,00	€ 984,96
			SVIZZERA		SVIZZERA	€ 5.370,00	€ 5.370,00	€ 5.370,00	€ 2.685,00	€ 2.685,00	€ 2.685,00	€ 2.148,00
			CINA		CINA	€ 1.695,00	€ 1.695,00	€ 1.695,00	€ 847,50	€ 847,50	€ 847,50	€ 678,00
			SVIZZERA	01797720305	SVIZZERA	€ 1.412,50	€ 1.412,50	€ 1.412,50	€ 706,25	€ 706,25	€ 706,25	€ 565,00
			FEDERAZIONE RUSSA		EMIRATI ARABI UNITI	€ 22.170,60	€ 22.170,60	€ 22.170,60	€ 11.085,30	€ 11.085,30	€ 11.085,30	€ 8.868,24
			USA		USA	€ 11.407,35	€ 11.407,35	€ 11.407,35	€ 5.703,68	€ 5.703,68	€ 5.703,68	€ 4.562,94
			SVIZZERA	01021930324	SVIZZERA	€ 2.826,60	€ 2.826,60	€ 2.826,60	€ 1.413,30	€ 1.413,30	€ 1.413,30	€ 913,04
			USA		USA	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.560,00
			CANADA		CANADA	€ 2.796,75	€ 2.796,75	€ 2.796,75	€ 1.398,38	€ 1.398,38	€ 1.398,38	€ 1.118,70
			GIAPPONE	01414120301	GIAPPONE	€ 1.740,20	€ 1.740,20	€ 1.740,20	€ 870,10	€ 870,10	€ 870,10	€ 696,08
			FEDERAZIONE RUSSA		FEDERAZIONE RUSSA	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 2.486,00
			SVIZZERA		SVIZZERA	€ 2.932,35	€ 2.932,35	€ 2.932,35	€ 1.466,18	€ 1.466,18	€ 1.466,18	€ 1.172,94
			AUSTRALIA	01391660931	AUSTRALIA	€ 10.667,20	€ 10.667,20	€ 10.667,20	€ 5.333,60	€ 5.333,60	€ 5.333,60	€ 4.266,88
			SVIZZERA		USA	€ 25.837,45	€ 25.837,45	€ 25.837,45	€ 12.918,73	€ 12.918,73	€ 12.918,73	€ 10.334,98
			CANADA		CANADA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			GIAPPONE	00284500303	GIAPPONE	€ 9.040,00	€ 9.040,00	€ 9.040,00	€ 4.520,00	€ 4.520,00	€ 4.520,00	€ 3.616,00
			SUD EST ASIATICO		SUD EST ASIATICO	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.592,00
			USA		USA	€ 16.950,00	€ 16.950,00	€ 16.950,00	€ 8.475,00	€ 8.475,00	€ 8.475,00	€ 6.780,00
			CANADA		CANADA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			GIAPPONE	01884240308	GIAPPONE	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.592,00
			FEDERAZIONE RUSSA		FEDERAZIONE RUSSA	€ 6.780,00	€ 6.780,00	€ 6.780,00	€ 3.390,00	€ 3.390,00	€ 3.390,00	€ 2.712,00
			USA		USA	€ 33.188,10	€ 33.188,10	€ 33.188,10	€ 16.594,05	€ 16.594,05	€ 16.594,05	€ 13.275,24
			SUD EST ASIATICO		SUD EST ASIATICO	€ 2.045,30	€ 2.045,30	€ 2.045,30	€ 1.022,65	€ 1.022,65	€ 1.022,65	€ 818,12
			AUSTRALIA	02308630306	AUSTRALIA	€ 4.655,60	€ 4.655,60	€ 4.655,60	€ 2.327,80	€ 2.327,80	€ 2.327,80	€ 1.862,24
			EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI	€ 30.617,35	€ 30.617,35	€ 30.617,35	€ 15.308,68	€ 15.308,68	€ 15.308,68	€ 12.246,94
			USA		USA	€ 9.605,00	€ 9.605,00	€ 9.605,00	€ 4.802,50	€ 4.802,50	€ 4.802,50	€ 3.842,00
			GIAPPONE	00685460321	GIAPPONE	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 3.107,50	€ 2.486,00
			SVIZZERA		SVIZZERA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			CANADA		CANADA	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
			GIANTADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02548830302	CINA	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 1.592,00

Allegato A) – PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Spiegazione proponente	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo progetto ammesso	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo richiesto	Importo contributo ammesso	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
			LA VITE - IL VINO DI ENOL CASPARE BUSCEMI	00050310317	USA CANADA GIAPPONE SVIZZERA	€ 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00	€ 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00 € 2.938,00	€ 11.752,00 € 11.752,00 € 11.752,00 € 11.752,00	€ 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00	€ 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00	€ 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00 € 1.469,00	€ 1.175,20 € 1.175,20 € 1.175,20 € 1.175,20
			LA TENUTA - ZORZETTIG DI ZORZETTIG CAV. GIUSEPPE S.S.A.	02.5947.60304	USA CANADA GIAPPONE FEDERAZIONE RUSSA MESSICO SUD EST ASIATICO SVIZZERA AUSTRALIA UCRAINA	€ 4.162,92 € 4.162,92 € 3.663,90 € 3.663,90 € 5.950,00 € 5.950,00 € 1.254,30 € 1.254,30 € 3.900,00 € 3.900,00 € 4.520,00 € 4.520,00 € 1.118,70 € 1.118,70 € 2.226,10 € 2.226,10 € 3.390,00 € 3.390,00 € 2.260,00 € 2.260,00	€ 4.162,92 € 4.162,92 € 3.663,90 € 3.663,90 € 5.950,00 € 5.950,00 € 1.254,30 € 1.254,30 € 3.900,00 € 3.900,00 € 4.520,00 € 4.520,00 € 1.118,70 € 1.118,70 € 2.226,10 € 2.226,10 € 3.390,00 € 3.390,00 € 2.260,00 € 2.260,00	€ 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60 € 20.814,60	€ 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46	€ 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46 € 2.081,46	€ 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16 € 16.553,16	
			LIS NERIS SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	01.1099.30315	CANADA CINA GIAPPONE FEDERAZIONE RUSSA SUD EST ASIATICO SVIZZERA	€ 79.100,00 € 79.100,00 € 8.480,65 € 8.480,65 € 1.130,00 € 1.130,00 € 6.802,60 € 6.802,60 € 20.272,20 € 20.272,20 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 79.100,00 € 79.100,00 € 8.480,65 € 8.480,65 € 1.130,00 € 1.130,00 € 6.802,60 € 6.802,60 € 20.272,20 € 20.272,20 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 699.989,80 € 699.989,80 € 699.989,80 € 699.989,80 € 699.989,80 € 699.989,80	€ 39.550,00 € 4.240,33 € 4.240,33 € 565,00 € 565,00 € 3.401,30 € 3.401,30 € 10.136,10 € 10.136,10 € 565,00 € 565,00	€ 39.550,00 € 4.240,33 € 4.240,33 € 565,00 € 565,00 € 3.401,30 € 3.401,30 € 10.136,10 € 10.136,10 € 565,00 € 565,00	€ 39.550,00 € 4.240,33 € 4.240,33 € 565,00 € 565,00 € 3.401,30 € 3.401,30 € 10.136,10 € 10.136,10 € 565,00 € 565,00	€ 904,00 € 3.164,00 € 3.392,26 € 452,00 € 2.721,04 € 8.108,88 € 452,00
			PECORARI PIERPAOLO	00164060311	USA GIAPPONE MESSICO SUD EST ASIATICO SVIZZERA	€ 23.628,30 € 23.628,30 € 2.825,00 € 2.825,00 € 44.793,20 € 44.793,20 € 2.881,50 € 2.881,50 € 1.293,85 € 1.293,85	€ 23.628,30 € 23.628,30 € 2.825,00 € 2.825,00 € 44.793,20 € 44.793,20 € 2.881,50 € 2.881,50 € 1.293,85 € 1.293,85	€ 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 904,00 € 9.451,32 € 1.130,00 € 17.917,28 € 1.152,60 € 517,54	
			PRIMOSIC SOCIETA AGRICOLA SRL	04.712903312	CANADA CINA GIAPPONE RUSSIA MESSICO SUD EST ASIATICO SVIZZERA	€ 7.910,00 € 7.910,00 € 5.661,30 € 5.661,30 € 6.780,00 € 6.780,00 € 10.158,70 € 10.158,70 € 17.486,05 € 17.486,05 € 2.350,40 € 2.350,40	€ 7.910,00 € 7.910,00 € 5.661,30 € 5.661,30 € 6.780,00 € 6.780,00 € 10.158,70 € 10.158,70 € 17.486,05 € 17.486,05 € 2.350,40 € 2.350,40	€ 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52	€ 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52	€ 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52	€ 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52 € 2.264,52	
			REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SO. AGR. S.S	01.2905.30300	CANADA CINA GIAPPONE FEDERAZIONE RUSSA UCRAINA	€ 11.900,00 € 11.900,00 € 4.746,00 € 4.746,00 € 2.350,40 € 2.350,40 € 6.881,80 € 6.881,80 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 11.900,00 € 11.900,00 € 4.746,00 € 4.746,00 € 2.350,40 € 2.350,40 € 6.881,80 € 6.881,80 € 1.130,00 € 1.130,00	€ 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52	€ 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52	€ 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52	€ 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52 € 1.369,52	
			RONCO DETASSI DI COSER FABIO & C.	01.0920.080314	USA CANADA CINA GIAPPONE FEDERAZIONE RUSSA SUD EST ASIATICO AUSTRALIA SUD AFRICA	€ 29.323,50 € 29.323,50 € 3.900,00 € 3.900,00 € 5.650,00 € 5.650,00 € 5.435,30 € 5.435,30 € 2.011,40 € 2.011,40 € 7.096,40 € 7.096,40 € 7.571,00 € 7.571,00 € 7.345,00 € 7.345,00	€ 29.323,50 € 29.323,50 € 3.900,00 € 3.900,00 € 5.650,00 € 5.650,00 € 5.435,30 € 5.435,30 € 2.011,40 € 2.011,40 € 7.096,40 € 7.096,40 € 7.571,00 € 7.571,00 € 7.345,00 € 7.345,00	€ 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17	€ 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17	€ 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17	€ 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17 € 1.466,17	
			RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	02.808900308	CANADA CINA GIAPPONE SVIZZERA	€ 2.825,00 € 2.825,00 € 16.950,00 € 16.950,00 € 2.825,00 € 2.825,00 € 2.825,00 € 2.825,00	€ 2.825,00 € 2.825,00 € 16.950,00 € 16.950,00 € 2.825,00 € 2.825,00 € 2.825,00 € 2.825,00	€ 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50	€ 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50	€ 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50	€ 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50 € 1.412,50	€ 1.130,00 € 6.780,00 € 1.130,00 € 1.130,00
			SCOLARIS VINI SRL	00422860312	USA CINA GIAPPONE SUD EST ASIATICO SVIZZERA	€ 17.040,40 € 17.040,40 € 11.819,80 € 11.819,80 € 2.463,40 € 2.463,40 € 1.514,20 € 1.514,20 € 1.740,20 € 1.740,20	€ 17.040,40 € 17.040,40 € 11.819,80 € 11.819,80 € 2.463,40 € 2.463,40 € 1.514,20 € 1.514,20 € 1.740,20 € 1.740,20	€ 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20	€ 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20	€ 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20 € 8.520,20	€ 6.816,16 € 4.727,92 € 965,36 € 605,68 € 696,68	
			SOC. AGRICOLA BORGIO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI	003741.60313	USA CANADA GIAPPONE	€ 5.175,40 € 5.175,40 € 1.887,100 € 1.887,100 € 2.734,60 € 2.734,60	€ 5.175,40 € 5.175,40 € 1.887,100 € 1.887,100 € 2.734,60 € 2.734,60	€ 2.887,70 € 2.887,70 € 2.887,70	€ 2.887,70 € 2.887,70 € 2.887,70	€ 2.887,70 € 2.887,70 € 2.887,70	€ 2.070,16 € 2.070,16 € 2.070,16	

Allegato A) - PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Proponente	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo progetto richiesto	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo ammesso	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
3	47	COSTITUENDATI CON CAPOFILA EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI SRL (s aziende partecipanti)	SOC. AGRICOLA GIAMITTO PIADLO S.S.	02547690305	SUD AFRICA	€ 22.600,00	€ 11.300,00	€ 495.350,00	€ 11.300,00	€ 247.675,00	€ 902,00
						€ 11.593,80	€ 5.796,90	€ 44.710,66	€ 5.796,90	€ 9.290,49	€ 4.637,52
						€ 5.661,30	€ 2.830,65	€ 4.471,06	€ 2.830,65	€ 35.768,37	€ 2.264,52
						€ 7.910,00	€ 3.955,00	€ 2.933,69	€ 3.955,00	€ 8.129,17	€ 3.164,00
						€ 4.520,00	€ 2.260,00	€ 2.603,69	€ 2.260,00	€ 2.603,69	€ 1.808,00
						€ 13.560,00	€ 6.780,00	€ 12.423,82	€ 6.780,00	€ 26.165,96	€ 5.424,00
						€ 96.106,50	€ 48.053,25	€ 44.937,19	€ 48.053,25	€ 44.937,19	€ 36.949,75
						€ 11.300,00	€ 5.650,00	€ 16.438,92	€ 5.650,00	€ 16.438,92	€ 3.500,78
						€ 17.571,50	€ 8.785,75	€ 9.439,80	€ 8.785,75	€ 8.129,17	€ 13.151,14
						€ 8.441,10	€ 4.220,55	€ 10.164,95	€ 4.220,55	€ 10.164,95	€ 2.551,04
						€ 2.960,60	€ 1.480,30	€ 12.798,57	€ 1.480,30	€ 12.798,57	€ 1.023,80
						€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 3.159,51	€ 1.412,50	€ 3.159,51	€ 2.57,61
						€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 3.401,16	€ 1.412,50	€ 3.401,16	€ 2.720,93
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.776,41	€ 1.412,50	€ 2.776,41	€ 2.221,13						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.823,60	€ 1.412,50	€ 2.823,60	€ 2.258,88						
€ 8.441,10	€ 4.220,55	€ 102.388,53	€ 4.220,55	€ 102.388,53	€ 71.076,41						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 16.890,73	€ 1.412,50	€ 16.890,73	€ 11.689,50						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 34.011,56	€ 1.412,50	€ 34.011,56	€ 23.610,26						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 8.884,51	€ 1.412,50	€ 8.884,51	€ 6.167,06						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 10.729,67	€ 1.412,50	€ 10.729,67	€ 7.448,36						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 14.220,63	€ 1.412,50	€ 14.220,63	€ 11.376,50						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.632,93	€ 1.412,50	€ 2.632,93	€ 2.106,34						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 3.981,78	€ 1.412,50	€ 3.981,78	€ 3.185,42						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.106,34	€ 1.412,50	€ 2.106,34	€ 1.685,07						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.267,44	€ 1.412,50	€ 2.267,44	€ 1.813,95						
€ 2.825,00	€ 1.412,50	€ 2.823,60	€ 1.412,50	€ 2.823,60	€ 2.258,88						
4	44	COSTITUENDATI CON CAPOFILA EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI SRL (s aziende partecipanti)	AZIENDA AGRICOLA VIE DI ROMANS DI GALLO GIANFRANCO	00444600316	USA	€ 23.226,21	€ 11.613,11	€ 495.350,00	€ 11.613,11	€ 247.675,00	€ 3.019,41
						€ 89.429,92	€ 44.710,66	€ 44.710,66	€ 44.710,66	€ 35.768,37	€ 2.264,52
						€ 5.807,38	€ 2.903,69	€ 2.903,69	€ 2.903,69	€ 8.129,17	€ 3.164,00
						€ 16.250,35	€ 8.125,18	€ 16.250,35	€ 8.125,18	€ 26.165,96	€ 5.424,00
						€ 39.680,16	€ 19.840,08	€ 38.869,77	€ 19.840,08	€ 38.869,77	€ 36.949,75
						€ 52.331,92	€ 26.165,96	€ 44.937,19	€ 26.165,96	€ 44.937,19	€ 36.949,75
						€ 38.869,77	€ 19.434,89	€ 12.423,82	€ 19.434,89	€ 12.423,82	€ 3.500,78
						€ 89.874,38	€ 44.937,19	€ 9.439,80	€ 44.937,19	€ 9.439,80	€ 13.151,14
						€ 8.951,93	€ 4.475,97	€ 16.438,92	€ 4.475,97	€ 16.438,92	€ 2.551,04
						€ 32.877,85	€ 16.438,92	€ 9.439,80	€ 16.438,92	€ 9.439,80	€ 7.448,36
						€ 18.879,60	€ 9.439,80	€ 10.164,95	€ 9.439,80	€ 10.164,95	€ 1.023,80
						€ 20.329,89	€ 10.164,95	€ 25.979,13	€ 10.164,95	€ 25.979,13	€ 2.57,61
						€ 25.979,13	€ 12.798,57	€ 6.319,02	€ 12.798,57	€ 6.319,02	€ 5.073,93
€ 6.802,31	€ 3.401,16	€ 6.802,31	€ 3.401,16	€ 6.802,31	€ 2.720,93						
€ 5.552,82	€ 2.776,41	€ 5.552,82	€ 2.776,41	€ 5.552,82	€ 2.221,13						
€ 5.647,19	€ 2.823,60	€ 5.647,19	€ 2.823,60	€ 5.647,19	€ 2.258,88						
€ 204.777,06	€ 102.388,53	€ 204.777,06	€ 102.388,53	€ 204.777,06	€ 146.218,77						
€ 33.701,45	€ 16.890,73	€ 33.701,45	€ 16.890,73	€ 33.701,45	€ 23.610,26						
€ 68.023,13	€ 34.011,56	€ 68.023,13	€ 34.011,56	€ 68.023,13	€ 51.102,62						
€ 17.769,04	€ 8.884,51	€ 17.769,04	€ 8.884,51	€ 17.769,04	€ 13.151,14						
€ 21.459,33	€ 10.729,67	€ 21.459,33	€ 10.729,67	€ 21.459,33	€ 16.167,06						
€ 28.441,26	€ 14.220,63	€ 28.441,26	€ 14.220,63	€ 28.441,26	€ 21.448,36						
€ 5.265,85	€ 2.632,93	€ 5.265,85	€ 2.632,93	€ 5.265,85	€ 4.106,34						
€ 7.963,55	€ 3.981,78	€ 7.963,55	€ 3.981,78	€ 7.963,55	€ 6.167,06						
€ 4.212,68	€ 2.106,34	€ 4.212,68	€ 2.106,34	€ 4.212,68	€ 3.185,42						
€ 4.534,88	€ 3.632,93	€ 4.534,88	€ 3.632,93	€ 4.534,88	€ 3.185,42						
€ 5.647,19	€ 2.823,60	€ 5.647,19	€ 2.823,60	€ 5.647,19	€ 4.106,34						

Allegato A) - PROGETTI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Regione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto ammesso	Importo progetto ammesso	Importo totale progetto ammesso	Importo contributo richiesto	Importo contributo ammesso	Importo contributo ammesso	Importo totale contributo ammesso	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
5	30	COSTITUENDATI CON CAPOFILA PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA (2 aziende partecipanti)	CASA VINICOLA E ANTONUTTI SNC	000163529307	USA	€ 91.560,95	€ 91.560,95	€ 91.560,95	€ 45.790,42	€ 45.790,42	€ 45.790,42	€ 45.790,42	€ 36.683,24
					CANADA	€ 18.957,07	€ 18.957,07	€ 18.957,07	€ 9.478,53	€ 9.478,53	€ 9.478,53	€ 7.592,82	
					CINA	€ 15.872,06	€ 15.872,06	€ 15.872,06	€ 7.926,03	€ 7.926,03	€ 7.926,03	€ 6.348,82	
					FEDERAZIONE RUSSA	€ 12.771,50	€ 12.771,50	€ 12.771,50	€ 6.385,75	€ 6.385,75	€ 6.385,75	€ 5.108,60	
					GUFRONE	€ 14.682,70	€ 14.682,70	€ 14.682,70	€ 7.341,35	€ 7.341,35	€ 7.341,35	€ 5.873,08	
					USA	€ 4.500,60	€ 4.500,60	€ 4.500,60	€ 2.250,30	€ 2.250,30	€ 2.250,30	€ 1.800,24	
					CANADA	€ 5.265,85	€ 5.265,85	€ 5.265,85	€ 2.632,93	€ 2.632,93	€ 2.632,93	€ 2.106,34	
					CINA	€ 11.904,05	€ 11.904,05	€ 11.904,05	€ 5.952,02	€ 5.952,02	€ 5.952,02	€ 4.761,62	
					GIAPPONE	€ 2823,80	€ 2823,80	€ 2823,80	€ 1411,90	€ 1411,90	€ 1411,90	€ 1.129,44	
					USA	€ 3412,95	€ 3412,95	€ 3412,95	€ 1706,48	€ 1706,48	€ 1706,48	€ 1.365,18	
6	30	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RONICO DEL GELSO DI BADIN GIORGIO	00544309316	CANADA	€ 2834,30	€ 2834,30	€ 2834,30	€ 1316,48	€ 1316,48	€ 1316,48	€ 1316,48	€ 1.033,17
					CINA	€ 2211,13	€ 2211,13	€ 2211,13	€ 1417,15	€ 1417,15	€ 1417,15	€ 1.133,72	
					FEDERAZIONE RUSSA	€ 1129,44	€ 1129,44	€ 1129,44	€ 564,72	€ 564,72	€ 564,72	€ 451,78	
					USA	€ 1683,723	€ 1683,723	€ 1683,723	€ 841,861	€ 841,861	€ 841,861	€ 673,489	
					CANADA	€ 7372,19	€ 7372,19	€ 7372,19	€ 3686,10	€ 3686,10	€ 3686,10	€ 2948,88	
					CINA	€ 2211,13	€ 2211,13	€ 2211,13	€ 1110,56	€ 1110,56	€ 1110,56	€ 888,45	
					FEDERAZIONE RUSSA	€ 1442,5407	€ 1442,5407	€ 1442,5407	€ 721,2703	€ 721,2703	€ 721,2703	€ 577,0162	
					USA	€ 53788,27	€ 53788,27	€ 53788,27	€ 26869,14	€ 26869,14	€ 26869,14	€ 21495,31	
					CINA	€ 71673,11	€ 71673,11	€ 71673,11	€ 35836,55	€ 35836,55	€ 35836,55	€ 28669,25	
					CANADA	€ 36391,04	€ 36391,04	€ 36391,04	€ 18195,52	€ 18195,52	€ 18195,52	€ 14556,42	
7	28	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	PIERA MARTELLOZZO SPA	01557380936	CINA	€ 27104,00	€ 27104,00	€ 27104,00	€ 13552,00	€ 13552,00	€ 13552,00	€ 13552,00	€ 10841,60
					INDIA	€ 29145,49	€ 29145,49	€ 29145,49	€ 14572,74	€ 14572,74	€ 14572,74	€ 11658,19	
					SVIZZERA	€ 94220,73	€ 94220,73	€ 94220,73	€ 47110,36	€ 47110,36	€ 47110,36	€ 37688,29	
					SINGAPORE	€ 27736,00	€ 27736,00	€ 27736,00	€ 13868,00	€ 13868,00	€ 13868,00	€ 11094,40	
					TAIWAN	€ 21266,65	€ 21266,65	€ 21266,65	€ 10633,42	€ 10633,42	€ 10633,42	€ 8506,74	
					VIETNAM	€ 16928,46	€ 16928,46	€ 16928,46	€ 8464,23	€ 8464,23	€ 8464,23	€ 6771,38	
					THAILANDIA	€ 20326,96	€ 20326,96	€ 20326,96	€ 10163,48	€ 10163,48	€ 10163,48	€ 8130,78	
					USA	€ 41524,88	€ 41524,88	€ 41524,88	€ 20762,45	€ 20762,45	€ 20762,45	€ 16609,96	
					CANADA	€ 421338,96	€ 421338,96	€ 421338,96	€ 210669,98	€ 210669,98	€ 210669,98	€ 168538,98	
					CINA	€ 30800,00	€ 30800,00	€ 30800,00	€ 15400,00	€ 15400,00	€ 15400,00	€ 12300,00	
8	25	CANTINA DI BERTIOLLO SPA	PIERA MARTELLOZZO SPA	01557380936	CINA	€ 22808,51	€ 22808,51	€ 22808,51	€ 11404,26	€ 11404,26	€ 11404,26	€ 9138,00	
					INDIA	€ 12193,27	€ 12193,27	€ 12193,27	€ 6096,64	€ 6096,64	€ 6096,64	€ 4872,31	
					SVIZZERA	€ 7835,15	€ 7835,15	€ 7835,15	€ 3917,58	€ 3917,58	€ 3917,58	€ 3140,05	
					TAIWAN	€ 6976,54	€ 6976,54	€ 6976,54	€ 3485,27	€ 3485,27	€ 3485,27	€ 2782,22	
					VIETNAM	€ 6419,04	€ 6419,04	€ 6419,04	€ 3209,52	€ 3209,52	€ 3209,52	€ 2587,62	
					THAILANDIA	€ 6545,03	€ 6545,03	€ 6545,03	€ 2943,94	€ 2943,94	€ 2943,94	€ 2386,273	
					CANADA	€ 248214,90	€ 248214,90	€ 248214,90	€ 11896,71	€ 11896,71	€ 11896,71	€ 9537,96	
					CALIFORNIA	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 24161,00	
					NEW JERSEY	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 24161,00	
					NEW YORK	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 67113,90	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 30201,26	€ 24161,00	
9	23	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	00167540301	CANADA	€ 246423,00	€ 246423,00	€ 246423,00	€ 123211,50	€ 123211,50	€ 123211,50	€ 109635,35	
					CINA	€ 109593,00	€ 109593,00	€ 109593,00	€ 54796,50	€ 54796,50	€ 54796,50	€ 43972,90	
					GIAPPONE	€ 453577,00	€ 453577,00	€ 453577,00	€ 204109,65	€ 204109,65	€ 204109,65	€ 163287,72	
					BRASILE	€ 109779,00	€ 109779,00	€ 109779,00	€ 54889,50	€ 54889,50	€ 54889,50	€ 43911,60	
					USA	€ 299419,25	€ 299419,25	€ 299419,25	€ 149708,63	€ 149708,63	€ 149708,63	€ 119767,70	
					USA	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 68793,19	
					BRASILE	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 22033,60	
					CINA	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 72304,00	
					FEDERAZIONE RUSSA	€ 116143,00	€ 116143,00	€ 116143,00	€ 58071,50	€ 58071,50	€ 58071,50	€ 46457,20	
					AREA CARIBICA	€ 79973,00	€ 79973,00	€ 79973,00	€ 39986,50	€ 39986,50	€ 39986,50	€ 31989,20	
10	14	GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	00282210303	AREA BALCANICA	€ 95954,00	€ 95954,00	€ 95954,00	€ 47977,00	€ 47977,00	€ 47977,00	€ 47977,00	€ 38361,60
					USA	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 68793,19	
					BRASILE	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 22033,60	
					CINA	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 72304,00	
					FEDERAZIONE RUSSA	€ 116143,00	€ 116143,00	€ 116143,00	€ 58071,50	€ 58071,50	€ 58071,50	€ 46457,20	
					AREA CARIBICA	€ 79973,00	€ 79973,00	€ 79973,00	€ 39986,50	€ 39986,50	€ 39986,50	€ 31989,20	
					AREA BALCANICA	€ 95954,00	€ 95954,00	€ 95954,00	€ 47977,00	€ 47977,00	€ 47977,00	€ 38361,60	
					USA	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 171883,00	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 85941,50	€ 68793,19	
					BRASILE	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 55059,00	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 27529,50	€ 22033,60	
					CINA	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 180760,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 90380,00	€ 72304,00	
<p>TOTALE € 3.577.186,04 € 2.861.748,83</p>													

Nota: nel caso del progetto della COSTITUENDATI CON CAPOFILA PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA la somma dei contributi richiesti per ogni Paese partecipante risulta di euro 447.342,28 anziche' 447.342,50. Tale importo è imputabile a mere questioni di arrotondamento; si ritiene pertanto di concludere il contributo richiesto di euro 447.342,28.

documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.s. nm. e il.

18_48_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_6637_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 16 novembre 2018, n. 6637

Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti nella campagna vitivinicola 2018/2019, approvato con decreto n. 1497/Agfor del 6 aprile 2018: rideterminazione della dotazione finanziaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio - e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede all'articolo 3 che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017, n. 1411 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n.1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTA la delibera della Giunta regionale 30 marzo 2018, n. 856 con la quale è stato approvato il «Regolamento di modifica al regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e di regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 117», di seguito Regolamento;

VISTA la Legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 che, all'articolo 2, comma 37, precisa che al fine di garantire l'emanazione del bando relativo al regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in tempo utile a realizzare gli impianti in un periodo compatibile con la fisiologia della vite, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad emanare il bando per la presentazione delle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti nelle more dell'assegnazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle risorse finanziarie comunitarie previste per

la campagna 2018-2019, utilizzando fondi integrativi regionali e nel rispetto del Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo 2019-2023;

VISTO il decreto n. 1497/AGFOR del 6 aprile 2018 con il quale si emana il bando per la presentazione delle domande di pagamento relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2018/2019;

PRESO ATTO che con proprio decreto n. 6448/AGFOR del 13 novembre 2018 si fissava in € 3.898.786,28 la dotazione finanziaria da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2018/2019 a seguito del citato bando emanato con Decreto n. 1497/AGFOR del 6 aprile 2018;

ATTESO che il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo comunicava, per le vie brevi, la necessità di riservare ai beneficiari delle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate nella campagna vitivinicola 2017/2018 che avevano già ricevuto un anticipo dell'80% con fondi 2018 e avevano previsto di completare i lavori e di conseguenza di richiedere il saldo pari al 20% del contributo spettante nel 2019, la corrispondente quota del 20% utilizzando i fondi del 2019;

VERIFICATO che tale quota ammonta a € 263.539,01;

PRESO ATTO di conseguenza che la dotazione finanziaria da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2018/2019 a seguito del bando emanato con Decreto n. 1497/AGFOR del 6 aprile 2018 ammonta a € 3.635.247,27;

PRESO ATTO inoltre che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di ulteriori assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nella precedente campagna 2017/2018, la dotazione finanziaria del bando di cui trattasi viene automaticamente aumentata;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. Di fissare in € 3.635.247,27 la dotazione finanziaria da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2018/2019 a seguito del bando emanato con Decreto n. 1497/AGFOR del 6 aprile 2018.

2. Di aumentare automaticamente la dotazione finanziaria del bando di cui al punto 1 qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito delle assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nella precedente campagna 2017/2018.

3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 16 novembre 2018

GIORGIUTTI

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 20 novembre 2018, n. 6669

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola

2018-2019, in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede, all'articolo 3, che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres." (di seguito "Regolamento");

VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 1497/AGFOR del 6 aprile 2018 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2018/2019;

VISTO il proprio decreto n. 6637/AGFOR del 16 novembre 2018 con il quale viene fissata in €

3.635.247,27 la dotazione finanziaria da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2018/2019 a seguito di detto bando; **PRESO ATTO** che nel citato bando approvato con decreto 1497/2018 si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari; **VISTA** la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 19 aprile 2018 prot. n. ORPUM. 34196- Istruzioni operative n. 17 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2018/2019;

ATTESO che 241 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2018/2019;

PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;

VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 2 domande di reimpianto per motivi fitosanitari che complessivamente assorbono € 12.887,40 e quindi meno del 15% delle risorse disponibili;

ATTESO che il Regolamento prevede, all'articolo 10, comma 5, che venga redatto ed approvato, preliminarmente alla graduatoria, l'elenco provvisorio delle domande ammissibili;

CONSIDERATO che la graduatoria e il conseguente elenco di pagamento verranno successivamente determinati e che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione Regionale per la concessione degli aiuti richiesti;

RITENUTO di ricomprendere nell'allegato "A" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito favorevole;

RITENUTO di ricomprendere nell'allegato "B" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito non favorevole, con la specificazione della motivazione che ha comportato l'esclusione;

PRESO ATTO che la citata circolare dell'Organismo Pagatore AGEA precisa che la Regione provveda al completamento della ammissibilità delle domande di sostegno alla misura di cui trattasi e alla comunicazione al richiedente dell'esito entro il 20 settembre 2018, salvo diversa disposizione della Regione competente;

VISTO il proprio Decreto n. 5488/AGFOR del 20 settembre 2018 che fissa al 20 novembre 2018 i termini per il completamento dei controlli di ammissibilità delle domande di cui trattasi e per la comunicazione dell'ammissibilità stessa ai richiedenti;

ATTESO che, stante la numerosità delle comunicazioni di ammissibilità da dover effettuare, si ritiene opportuno soddisfare l'adempimento previsto dalla citata circolare AGEA 19 aprile 2018 prot. n. ORPUM. 34196, con la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. È approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.P.Reg. n. 0117/Pres./2017, così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres., l'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna vitivinicola 2017/2018, specificate nell'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Sono riportati nell'Allegato "B", anch'esso facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, i nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è stata accolta, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.

3. Di prendere atto che la comunicazione dell'ammissibilità ai richiedenti, prevista dalla circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 19 aprile 2018 prot. n. ORPUM. 34196, viene effettuata mediante la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 novembre 2018

GIORGIUTTI

ALLEGATO A - Elenco provvisorio delle domande AMMISSIBILI

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
1	95380123034	STURMA GIORGIO			5.300	5.300	€ 4.688,00
2	95380110700	DESINANO VINICIO			7.454	7.454	€ 8.199,40
3	95380070508	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	880	880	9.500	9.500	€ 20.900,00
4	95380071787	DARIO COOS SRL SOCIETA' AGRICOLA	780	780	11.060	11.060	€ 24.200,00
5	95380087726	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	730	730	33.000	33.000	€ 52.800,00
6	95380108753	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	730	730	6.600	6.600	€ 10.560,00
7	95380106898	MIKLUS KRISTIAN	610	710	14.400	14.400	€ 19.540,00
8	95380080945	BLAZIC FRANCO	690	690	5.500	5.500	€ 8.800,00
9	95380077958	SOCIETA' AGRICOLA LA BIORCA S.S.	650	650	15.000	15.000	€ 16.500,00
10	95380078022	GALLIUSI IVO	640	640	24.600	24.600	€ 47.340,00
11	95380123554	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	630	630	26.000	26.000	€ 48.400,00
12	95380068809	GIGANTE MAURO	540	610	12.000	12.000	€ 16.800,00
13	95380072256	LA BADIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	610	610	22.375	22.375	€ 24.612,50
14	95380071639	RONCO DELLO SCHIOPPETTINO DEI F.LLI IACOLETTIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	710	610	15.000	15.000	€ 16.500,00
15	95380129650	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	590	590	26.302	26.302	€ 28.932,20
16	95380091819	AZIENDA AGRICOLA BON DI ADRIANO E LUIGI	590	590	8.500	8.500	€ 9.350,00
17	95380072116	CENCIG LUIGI	590	590	4.000	4.000	€ 6.400,00
18	95380130575	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	590	590	15.000	15.000	€ 21.000,00
19	95380095844	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	580	580	33.000	33.000	€ 46.800,00
20	95380073452	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	640	580	4.800	4.000	€ 12.672,00
21	95380087692	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVICUS S.S.	550	550	12.900	12.900	€ 15.876,00
22	95380070250	SOCIETA' AGRICOLA DE PIZZOL S.S.	550	550	37.500	37.500	€ 51.283,16
23	95380070946	VERARDO OMAR	550	550	62.000	62.000	€ 75.000,00
24	95380132175	PAHOR NIKOLAJ	590	550	6.988	6.988	€ 7.686,80
25	95380107102	SOCIETA' AGRICOLA SACCONI EGIDIO E PAPES BETTIN OLGA SOCIETA' SEMPLICE	550	550	22.000	22.000	€ 30.800,00
26	95380082131	GRAFFI MARCO	540	540	16.300	16.300	€ 22.820,00
27	95380071522	DANIELI MARINA	540	540	9.200	9.200	€ 10.120,00
28	95380067777	BASSANI MASSIMO	540	540	10.000	10.000	€ 14.000,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
29	95380131508	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA, SIMONE E GINO S.S. ED IN FORMA ABBREVIATA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE S.S.	530	530	39.500	39.500	€ 55.300,00
30	95380072462	SOCIETA' AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	530	530	4.000	4.000	€ 6.400,00
31	95380070177	MUZIC GIOVANNI	530	530	13.200	13.200	€ 20.826,30
32	95380071357	GRI ALESSIO	510	510	70.000	70.000	€ 75.000,00
33	95380070888	AGRI.BE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	510	510	40.000	40.000	€ 56.000,00
34	95380068486	FIOR DI VITE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	510	510	57.360	57.360	€ 75.000,00
35	95380100990	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	510	510	27.000	27.000	€ 31.500,00
36	95380073197	DORIGO ALESSIO	510	510	6.416	6.416	€ 5.784,04
37	95380080119	VALLE PAOLO	510	510	10.000	10.000	€ 11.000,00
38	95380078253	SOCIETA' AGRICOLA OASI VERDE S.S.	550	510	68.200	68.200	€ 75.000,00
39	95380092064	DALLA TORRE ILARIO	510	510	33.500	33.500	€ 36.850,00
40	95380107185	FRANCO LOREDANA	510	510	9.500	9.500	€ 10.450,00
41	95380079996	TERRA VERDE DI CARLO PERATONER & C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	510	510	32.700	32.700	€ 45.780,00
42	95380091322	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	410	510	13.500	13.500	€ 14.850,00
43	95380074807	AZIENDA AGRICOLA LA FATTORIA SOCIETA' SEMPLICE DI LISTUZZI AGOSTINO, FABIO, GIACOMO E NOE'	510	510	11.000	11.000	€ 15.400,00
44	95380077057	FOFFANI GIOVANNI	510	510	13.500	13.500	€ 15.112,01
45	95380069591	AZIENDA AGRICOLA DI DELLA MORA GIANFRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	510	510	60.000	60.000	€ 75.000,00
46	95380086017	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MARIA S.S.	500	500	48.200	48.200	€ 53.020,00
47	95380099010	PRINCIC ROBERT	490	490	4.000	4.000	€ 4.400,00
48	95380091207	PAVAN MICHELE	490	490	35.000	35.000	€ 54.574,57
49	95380073221	NOVELLO STEFANO	490	490	18.300	18.300	€ 29.280,00
50	95380092270	M.E.R.I.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	530	490	46.821	46.821	€ 51.503,10
51	95380069674	BOSCUCCI BRUNO	490	490	9.200	9.200	€ 10.120,00
52	95380095232	SOCIETA' AGRICOLA BACCICHETTO FEDERICO E RICCARDO S.S.	470	470	27.000	27.000	€ 470,00
53	95380099135	FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	470	470	35.000	35.000	€ 49.000,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
54	95380069914	DI LENARDA SIMONE	470	470	55.000	55.000	€ 75.000,00
55	95380080093	AZ.AGR.PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	470	470	55.000	55.000	€ 75.000,00
56	95380080424	AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	470	470	49.000	49.000	€ 68.600,00
57	95380100305	AZIENDA AGRICOLA RIVA FAUSTO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	470	470	22.385	22.385	€ 24.623,50
58	95380071373	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	470	470	39.000	39.000	€ 42.900,00
59	95380069930	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMS S.S.	470	470	27.000	27.000	€ 29.700,00
60	95380071605	SOCIETA' AGRICOLA VALLE PANTANI - SOCIETA' SEMPLICE	470	470	53.600	53.600	€ 75.000,00
61	95380070698	SOCIETA' AGRICOLA SAN SILVESTRO SOCIETA' SEMPLICE	510	470	43.400	43.400	€ 60.760,00
62	95380070995	PILUTTI STEFANO	470	470	27.000	26.824	€ 37.553,60
63	95380071647	PAVAN LORETTA	510	470	12.000	12.000	€ 13.200,00
64	95380070201	F 2 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	470	470	31.000	31.000	€ 43.400,00
65	95380071589	UDINA PAOLO	470	470	35.000	35.000	€ 49.000,00
66	95380092528	DE POLI DANILO	470	470	30.500	30.500	€ 32.775,83
67	95380081950	MORETTON VERONICA	470	470	9.500	9.500	€ 13.300,00
68	95380068452	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	470	470	25.000	25.000	€ 27.500,00
69	95380119073	MORES ALESSIO	490	450	15.080	15.080	€ 16.588,00
70	95380072553	REGINI ALESSANDRO	450	450	10.800	10.800	€ 15.120,00
71	95380067454	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	450	450	0	14.000	€ 15.400,00
72	95380068163	MORASSUT IVO	450	450	8.167	8.167	€ 7.758,66
73	95380071571	AZIENDA AGRICOLA PETRUCCO DI LINA E PAOLO PETRUCCO - SOCIETA' SEMPLICE	450	450	18.900	18.900	€ 20.790,00
74	95380086892	LORENZUTTI MAURO	450	450	11.000	11.000	€ 15.400,00
75	95380073643	SETTE STILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	450	450	27.500	27.500	€ 38.500,00
76	95380068858	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	450	450	11.000	11.000	€ 12.100,00
77	95380082784	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	450	450	32.386	32.386	€ 45.340,40
78	95380129015	SEGAT BRUNO	450	450	15.000	15.000	€ 16.500,00
79	95380077750	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	450	450	10.600	10.600	€ 11.660,00
80	95380130971	FRUSCALZO BRUNO	440	440	8.195	8.195	€ 9.014,50

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
81	95380105031	GREGOLIN BRIAN	430	430	9.000	9.000	€ 9.900,00
82	95380080820	CASON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	470	430	30.795	30.795	€ 43.113,00
83	95380067405	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA	430	430	20.300	20.300	€ 30.240,30
84	95380078139	PERLAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.S.	430	430	60.000	60.000	€ 66.000,00
85	95380077966	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE ACACIE	430	430	64.359	64.359	€ 70.794,90
86	95380076711	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	430	430	18.000	18.000	€ 19.800,00
87	95380073619	ORNELLA TARCISIO	430	430	15.000	15.000	€ 21.000,00
88	95380067645	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	420	420	50.000	50.000	€ 55.000,00
89	95380088138	LIVIO FELLUGA S.R.L.	420	420	26.453	26.453	€ 29.098,30
90	95380070672	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	260	410	57.277	57.277	€ 75.000,00
91	95380100016	MARCAT MARCO	370	410	9.640	9.640	€ 10.604,00
92	95380069047	DI LENARDA MIRIAM	410	410	36.400	36.400	€ 50.960,00
93	95380081000	ANTONIOLLI SANNIO	410	410	27.000	27.000	€ 37.660,57
94	95380110320	COCEANI RENZO	410	410	5.400	5.400	€ 7.007,26
95	95380086785	ROSELLI DELLA ROVERE GIAN-ROBERTO	410	410	9.760	9.760	€ 13.664,00
96	95380091504	PELIZZON GIANLUCA	400	400	5.400	5.400	€ 5.940,00
97	95380069864	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	390	390	11.000	11.000	€ 12.100,00
98	95380071449	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	490	390	53.230	53.230	€ 75.000,00
99	95380108217	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	380	380	41.100	41.100	€ 55.136,41
100	95380068072	AZ. AGR. COZZAROLO GIOVANNI BATTISTA DI GIULIANO ED EUGENIO S.A.	380	380	34.000	34.000	€ 37.400,00
101	95380078147	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO DI CECCHETTO BORTOLO & S. S.S.	380	380	44.000	44.000	€ 61.600,00
102	95380094144	KOMIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA KOMIC S.AGR.S.	380	380	7.000	7.000	€ 11.200,00
103	95380108696	CASULA GIANCARLO	380	380	12.700	12.700	€ 13.970,00
104	95380099978	PASQUON MICHELE	410	370	13.000	13.000	€ 18.113,68
105	95380099424	DE PIERO CLAUDIO	370	370	3.924	3.924	€ 4.281,70
106	95380116137	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	22.000	22.000	€ 35.453,98
107	95380071233	CATTARUZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	21.000	21.000	€ 29.400,00
108	95380086454	MONTI ELIA	360	360	8.088	8.088	€ 8.896,80
109	95380108597	PAVAN EDDY	360	360	19.300	19.300	€ 21.230,00
110	95380103473	AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	360	360	37.500	37.500	€ 52.500,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
111	95380077040	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.	360	360	6.960	6.960	€ 7.656,00
112	95380092395	LE SPESE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	360	360	20.000	20.000	€ 28.000,00
113	95380104000	AZ.AG. DO VILLE DI BONORA PAOLO E GIOVANNI	360	360	27.400	27.400	€ 38.360,00
114	95380081182	AZIENDA AGRICOLA MARINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	350	350	15.000	15.000	€ 15.879,27
115	95380070706	SOCIETA' AGRICOLA "IL CASELLO" DI BRAGAGNOLO DIEGO E FABRIZIO S.S.	350	350	15.000	15.000	€ 21.000,00
116	95380077115	PANIGUTTI SAMUELE	350	350	9.500	9.500	€ 7.278,78
117	95380073247	SOLELUMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350	350	10.500	10.500	€ 11.550,00
118	95380072652	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	350	350	30.184	30.184	€ 33.202,40
119	95380084798	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	350	350	71.800	71.800	€ 75.000,00
120	95380091553	DAL BO' GIUSTO RENZO ED ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350	350	9.500	9.500	€ 10.450,00
121	95380080234	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	350	350	36.000	36.000	€ 39.600,00
122	95380092981	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	350	350	80.000	80.000	€ 75.000,00
123	95380072058	DEGAN MICHELE	380	340	7.500	7.500	€ 8.250,00
124	95380118679	SOCIETA' AGRICOLA LIQUENTIA SOCIETA' SEMPLICE	380	340	63.000	63.000	€ 75.000,00
125	95380113159	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PERESSINI S.S.	340	340	49.300	49.300	€ 69.020,00
126	95380073627	SALVADOR ANDREA	340	340	4.600	4.600	€ 6.440,00
127	95380072694	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	340	340	26.363	26.363	€ 36.908,20
128	95380069658	ZUIANI GIORGIO	340	340	10.000	10.000	€ 11.000,00
129	95380096776	BENVENUTO ALESSANDRA	340	340	38.739	38.739	€ 54.234,60
130	95380068890	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	340	340	8.000	8.000	€ 8.525,60
131	95380067652	ZAGLIA GIORGIO	340	340	10.000	10.000	€ 11.000,00
132	95380073072	SCUBLA ROBERTO	340	340	4.900	4.900	€ 5.390,00
133	95380074443	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	340	340	44.000	44.000	€ 61.600,00
134	95380116533	PINTAR DIMITRI	330	330	5.500	5.500	€ 6.050,00
135	95380074237	SOCIETA' AGRICOLA "BORGO TINTOR" DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S	330	330	26.900	26.900	€ 37.660,00
136	95380095737	LESTANI ADAMO	320	320	48.000	48.000	€ 67.200,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
137	95380072108	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI DENIS E IVAN S.S.	320	320	18.620	18.620	€ 20.482,00
138	95380093054	TOMBACCO MICHELANGELO	320	320	58.000	58.000	€ 75.000,00
139	95380084988	PILOTTO MARINO	320	320	46.000	46.000	€ 50.600,00
140	95380104810	SOCIETA' AGRICOLA LE NOBILUNE S.S.	360	320	13.000	13.000	€ 14.300,00
141	95380070821	ZUZZI GIAMPAOLO	320	320	70.000	70.000	€ 75.000,00
142	95380120287	DEL RIZZO ALESSANDRO	350	310	21.000	21.000	€ 29.400,00
143	95380074302	TOCCHET NEELANSH	310	310	16.300	16.300	€ 22.820,00
144	95380101204	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA FIORITA S.S.	350	310	56.000	56.000	€ 75.000,00
145	95380079772	AZIENDA AGRICOLA IL SALETTO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	250	310	23.000	23.000	€ 35.300,00
146	95380074203	AZ.AGR.BONATO FABRIS BISARO EMILIA E MORASSUTTI ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA	310	310	5.100	5.100	€ 5.610,00
147	95380092676	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA	310	310	41.900	41.900	€ 58.660,00
148	95380069898	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	310	310	25.100	25.100	€ 35.210,00
149	95380074161	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	310	310	55.000	55.000	€ 75.000,00
150	95380096537	COMIS CARLO	310	310	26.840	26.840	€ 29.524,00
151	95380068957	BAGNAROL PAOLO	310	310	20.000	20.000	€ 22.000,00
152	95380071530	MIOTTO LUCA	310	310	8.000	8.000	€ 11.200,00
153	95380069849	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TRENZIO & C.	310	310	18.000	18.000	€ 25.200,00
154	95380069401	TREVISAN GINO	310	310	18.500	18.500	€ 25.900,00
155	95380071217	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC	310	310	55.000	55.000	€ 64.700,00
156	95380077941	COLLOVINI STEFANO	510	310	23.470	23.470	€ 25.817,00
157	95380081786	D' ANDREA PIETRO	310	310	9.400	9.400	€ 13.160,00
158	95380069518	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	310	310	42.000	42.000	€ 57.400,00
159	95380108266	BRUMAT FRANCESCO	310	310	11.000	11.000	€ 15.400,00
160	95380073239	SOCIETA' AGRICOLA S. VITO S.S.	310	310	8.500	8.500	€ 11.091,68
161	95380073668	LUCCHESI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	310	310	8.500	8.500	€ 9.350,00
162	95380094201	SOCIETA' AGRICOLA AZZURRA TRE S.S.	310	310	45.000	45.000	€ 63.000,00
163	95380071670	PUJATTI MIRKO	340	300	27.000	27.000	€ 37.800,00
164	95380068908	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS SOCIETA' SEMPLICE	300	300	46.500	46.500	€ 64.736,47

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
165	95380067546	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	300	300	25.000	25.000	€ 35.000,00
166	95380076992	CAPOZZOLO DAMIANO	290	290	5.400	5.400	€ 5.940,00
167	95380067413	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	290	290	16.700	16.700	€ 18.370,00
168	95380091785	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	290	290	33.000	33.000	€ 46.200,00
169	95380067439	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	290	290	43.400	43.400	€ 47.740,00
170	95380092171	AZ.AGR. TOMASELLA COMM. LUIGI & C. SAS	290	290	32.800	32.800	€ 43.086,73
171	95380074591	NOCENTE FABRIZIO	290	290	42.500	42.500	€ 59.500,00
172	95380081745	SOCIETA' AGRICOLA LIS SABIS DI MARCO SCOLARIS & C. S.S. DENOMINATA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA LIS SABIS S.S.	290	290	46.000	46.000	€ 50.600,00
173	95380114025	VENDRAME ELIA	290	290	56.100	56.100	€ 75.000,00
174	95380119289	SABBADIN CARLO	430	280	10.800	10.800	€ 15.120,00
175	95380106658	AZ. AGR. AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA	80	270	5.137	5.137	€ 7.196,00
176	95380074344	MUZZIN ENNIO ILARIO	270	270	10.000	10.000	€ 14.000,00
177	95380087973	GARDISAN GIUSEPPE	270	270	55.000	55.000	€ 75.000,00
178	95380071365	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	310	270	22.000	22.000	€ 24.200,00
179	95380110239	BOMBEN PIETRO	270	270	8.500	8.500	€ 9.350,00
180	95380067710	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	270	270	12.000	12.000	€ 13.200,00
181	95380077099	DEL PIN FRANCESCO	260	260	12.000	12.000	€ 16.800,00
182	95380074245	MILANESE LUCA	260	260	10.778	10.778	€ 11.855,80
183	95380073510	CESARINI MAURO	260	260	13.500	13.500	€ 18.900,00
184	95380119412	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO	300	260	9.000	7.464	€ 10.449,60
185	95380103697	KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	260	260	22.000	22.000	€ 30.800,00
186	95380072496	R & S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	260	260	40.000	40.000	€ 56.000,00
187	95380073601	PRADIO VINEYARDS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	260	260	18.500	8.500	€ 21.700,00
188	95380069310	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	290	250	8.300	8.300	€ 9.130,00
189	95380091546	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	250	250	15.000	15.000	€ 21.000,00
190	95380068999	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	250	250	10.200	10.200	€ 11.220,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
191	95380069062	PIPPO SILVANO	250	250	8.098	8.098	€ 11.337,20
192	95380071431	VERARDO ADAMO	250	250	7.840	7.840	€ 10.976,00
193	95380084749	D'ANDREA GIANCARLO	250	250	24.669	24.669	€ 31.019,23
194	95380069609	VALVASORI TELESIA	250	250	4.900	4.900	€ 6.860,00
195	95380129007	SOCIETA' AGRICOLA TRE TERRE SRL	280	240	41.000	41.000	€ 451.000,00
196	95380081158	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	240	240	6.900	6.900	€ 7.590,00
197	95380069799	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. S.S.	230	230	41.200	41.200	€ 57.499,43
198	95380085399	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	230	230	43.485	43.485	€ 60.879,00
199	95380069344	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	230	230	29.000	29.000	€ 34.160,38
200	95380087874	SOCIETA' AGRICOLA LE PERE S.R.L.	270	230	40.000	40.000	€ 56.000,00
201	95380101428	DE FRANCESCHI RODOLFO	370	220	29.920	12.920	€ 18.075,91
202	95380074997	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	200	200	11.000	11.000	€ 15.400,00
203	95380080168	FACCHIN ADRIANO	200	200	46.000	46.000	€ 50.600,00
204	95380071654	RISERA SOCIETA' AGRICOLA SRL	200	200	33.000	33.000	€ 46.200,00
205	95380067793	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. SS.	200	200	33.230	33.230	€ 46.522,00
206	95380071746	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	200	20.000	20.000	€ 22.000,00
207	95380067512	ARMANI ALBINO	200	200	54.000	54.000	€ 75.000,00
208	95380099036	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	200	200	60.000	60.000	€ 75.000,00
209	95380100222	AGRIMOZZON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	190	190	4.950	4.950	€ 6.930,00
210	95380071282	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	190	190	50.000	50.000	€ 70.000,00
211	95380104646	ORLANDO ADAM	180	180	34.000	34.000	€ 47.600,00
212	95380095554	SOCIETA' AGRICOLA GAIA SS	210	180	18.500	18.500	€ 25.900,00
213	95380067694	LORENZONETTO MAURO	180	180	7.000	7.000	€ 7.700,00
214	95380067983	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.	180	180	25.500	25.500	€ 35.700,00
215	95380100719	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	160	40.000	40.000	€ 56.000,00
216	95380067892	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	160	160	17.600	17.600	€ 19.360,00
217	95380073569	PARON MICHELE	160	160	8.000	8.000	€ 11.200,00

	n° domanda	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie totale richiesta - mq	Superficie totale ammessa - mq	Contributo ammesso - €
218	95380099416	PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	160	160	53.635	53.635	€ 74.969,15
219	95380068981	BAGNAROL MAURO	160	160	57.000	57.000	€ 62.700,00
220	95380087528	AZIENDA AGRICOLA D'ANDREA DANIELE & C. SOC. AGR. SEMPLICE	160	160	8.800	8.800	€ 12.320,00
221	95380072074	VITISGREEN SOCIETA- AGRICOLA A R.L.	160	160	50.594	50.594	€ 70.831,60
222	95380093716	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	160	160	40.000	40.000	€ 44.000,00
223	95380068494	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	200	160	52.000	52.000	€ 72.800,00
224	95380078030	AVOLEDO DANIELE	160	160	65.000	65.000	€ 71.500,00
225	95380081141	CAPPELLO FERNANDA	160	160	74.149	74.149	€ 75.000,00
226	95380069682	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	160	160	68.180	68.180	€ 74.998,00
227	95380074419	ORNELLA LUCA	140	140	20.000	20.000	€ 28.000,00
228	95380069252	BENVENUTO MANUELA	140	140	25.430	25.430	€ 35.338,20
229	95380073494	TONUT GIANNI	140	140	25.000	25.000	€ 35.000,00
230	95380069005	SOCIETA' AGRICOLA CISILINO PAOLO E TIZIANO S.S.	120	120	18.000	18.000	€ 25.200,00
231	95380070722	AGRICOLA SAN GIORGIO SPA	120	120	150.000	150.000	€ 75.000,00
232	95380069492	GATTOLINI GIAMPAOLO	120	120	12.000	12.000	€ 13.200,00
233	95380100859	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	160	120	11.633	11.633	€ 12.760,00
234	95380075143	GRUPPO BISARO VIVI S.R.L. AGRICOLA	160	120	26.500	26.500	€ 37.100,00
235	95380083394	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	120	120	20.000	20.000	€ 22.000,00
236	95380070631	CIMO' MORTE SANDRA	100	100	3.917	3.917	€ 5.394,22
237	95380068866	VOLPATTI GIANFRANCO LUIGI	100	100	10.793	10.793	€ 15.110,20

ALLEGATO B - Elenco provvisorio delle domande NON ACCOLTE

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivazione non accoglimento
95380107219	'NDRMNR57H11Z112T'	ANDRETTA MARIO ENRICO	Mancato rispetto articolo 8 comma 1 lettera d)
95380074286	'DRALSS98M02G888O'	DA RE ALESSIO	Mancato rispetto articolo 8 comma 1 lettera e)
95380119768	'02703330304'	FENOS DANIELA SOCIETA' SEMPLICE	Mancato rispetto articolo 8 comma 1 lettera e)
95380070227	'01435360936'	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Mancato rispetto articolo 8 comma 1 lettera d)

18_48_1_DGR_2056_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2056

Programma operativo regionale Fesr 2014-2020 attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche" e attività 1.2.a linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health". Modifica ai bandi approvati con DGR 1232/2017 e DGR 1233/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

VISTA la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG -Riforma delle politiche industriali" ed in particolare gli articoli 21 e 22;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 recante modifiche alla struttura e al piano finanziario del Programma e assegnazione delle risorse del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), come da ultimo aggiornato con propria deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPR n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 e n. 1233 del 30 giugno 2017, con la quale sono stati approvati rispettivamente i bandi concernenti "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - bando 2017" e "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (in seguito bandi);

VISTA la propria deliberazione n. 2642 del 28 dicembre 2017, con cui, tra l'altro, è stato approvato l'aggiornamento della pianificazione finanziaria e di risultato del POR FESR 2014-2020, ai fini di garantire il rispetto della regola N+3 e del performance framework previsti per l'anno 2018 nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020;

ATTESO che:

- il comma 3 dell'articolo 22 dei bandi, come modificato con DGR 625/2018, dedicato alla liquidazione dell'anticipo, prevede che "l'effettiva richiesta è presentata, successivamente all'avvio del progetto, entro 5 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria e comunque prima della data di conclusione del progetto, pena il non accoglimento della richiesta medesima";

- il termine in questione scade, a seconda di casi, fra il 15 e il 22 novembre 2018;

CONSIDERATO che per l'ottenimento della fideiussione l'impresa deve esibire all'istituto bancario o assicurativo il decreto di concessione e che a causa di alcune criticità in fase di messa a regime della nuova piattaforma informatica (GGP2) si sono registrati ritardi nell'emanazione dei decreti di concessione del contributo;

RITENUTO necessario, pertanto, assegnare alle imprese interessate un termine congruo per presentare la richiesta di anticipazione;

CONSIDERATO inoltre che, in vista della prima misurazione delle performances finanziarie del Programma al 31.12.2018, si rende necessario porre in essere ogni opportuna azione finalizzata all'incremento delle spese certificabili nell'anno 2018, al fine di raggiungere i target di spesa relativi all'N+3 e che l'estensione del termine, consentirebbe di concorrere a tale obiettivo;

RITENUTO necessario, per le suddette ragioni, modificare il comma 3 dell'articolo 22 dei bandi sostituendo le parole <<entro 5 mesi >> con le parole << entro il 31 dicembre 2018 >>;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e al turismo all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione n. 1232 del 30 giugno 2017: -al comma 3 dell'articolo 22 le parole <<entro 5 mesi >> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 dicembre 2018 >>;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al bando concernente "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione n. 1233 del 30 giugno 2017: -al comma 3 dell'articolo 22 le parole <<entro 5 mesi >> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 dicembre 2018 >>;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_48_1_DGR_2073_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2073

Statuto-tipo delle banche di credito cooperativo aventi la sede legale nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e aderenti al Gruppo bancario cooperativo Cassa centrale banche. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 della Legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante "Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", il quale attribuisce alla Regione la potestà legislativa in materia di ordinamento delle casse di risparmio, delle casse rurali, degli Enti aventi carattere locale o regionale per i finanziamenti delle attività economiche nella Regione;

VISTO l'art. 8 della medesima legge costituzionale, il quale dispone che la Regione esercita le funzioni amministrative nelle materie in cui ha potestà legislativa a norma degli articoli 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 30 ottobre 1969, n. 871 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di casse di risparmio, casse rurali ed altri enti indicati nell'art. 5, n. 8 dello statuto medesimo" il quale all'art. 1 dispone che le attribuzioni degli organi dello Stato e della Banca d'Italia in materia di ordinamento delle casse di risparmio, delle casse rurali e degli altri enti - esclusi gli istituti di mediocredito regionale costituiti con legge nazionale - indicati nell'articolo 5, n. 8 dello statuto approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, sono esercitate, nel territorio della Regione, dall'Amministrazione regionale, ai sensi e nei limiti dell'articolo 8 di detto statuto;

VISTO il D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (in breve TUB), ed in particolare l'art. 56, rubricato "Modificazioni statutarie", il quale prevede che la Banca d'Italia, nell'ambito dell'attività di vigilanza, accerti l'adeguatezza con una sana e prudente gestione delle modificazioni statutarie delle banche medesime;

VISTO, inoltre, l'art. 159 del medesimo decreto legislativo, rubricato "Regioni a statuto speciale", il quale stabilisce che nel caso in cui il predetto provvedimento di accertamento della conformità delle modificazioni statutarie delle banche al criterio della sana e prudente gestione compete alla Regione a statuto speciale, la Banca d'Italia esprima a fini di vigilanza parere tecnico vincolante;

TENUTO CONTO che in caso di costituzione di un nuovo gruppo bancario cooperativo, la Banca d'Italia verifica la sussistenza delle condizioni previste negli artt. 37 bis e 37 ter del TUB e, in particolare, accerta, tra l'altro, il grado di adeguatezza patrimoniale e finanziaria del gruppo, l'idoneità del contratto di coesione a consentire la sana e prudente gestione del gruppo e il rispetto delle finalità mutualistiche;

PRESO ATTO che la Banca d'Italia, in considerazione delle dimensioni significative del nuovo gruppo bancario ai sensi del Meccanismo di Vigilanza Unico, ha dichiarato di aver acquisito il parere della Banca Centrale Europea;

PRESO ATTO che in forza del quadro normativo sopra delineato, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la vigilanza prudenziale di cui al richiamato art. 56 del TUB, viene effettuata dall'Amministrazione regionale, ferma restando, in ogni caso la competenza della Banca d'Italia ad esprimere il parere vincolante in merito alla sana e prudente gestione in ordine alla modifica dello statuto sociale;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto nelle Istruzioni di Vigilanza contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, in relazione alle modifiche statutarie, formano oggetto della sua valutazione i seguenti elementi: la denominazione, l'operatività, il capitale sociale, le azioni e il limite al possesso di azioni, la composizione, il funzionamento, i poteri e le attribuzioni degli organi sociali, i termini di approvazione del bilancio, nonché per le banche di credito cooperativo, anche le previsioni concernenti la competenza territoriale e i soci e per la capogruppo vengono valutati anche l'oggetto sociale, la competenza degli organi sociali, la vigilanza;

VISTO il decreto emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in qualità di Presidente del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (CICR) del 5 agosto 2004 recante "Organizzazione e governo societario", avente ad oggetto la fissazione dei criteri generali e delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e governo societario delle banche e degli intermediari finanziari;

VISTE le "Disposizioni di vigilanza in materia di modificazioni statutarie - apertura di succursali" emanate dalla Banca d'Italia il 21 marzo 2007, in cui si dispone che le modificazioni statutarie di banche di credito cooperativo in linea con gli "Statuti tipo" esaminati dalla Banca d'Italia - e da intendersi valutati, in via preventiva e generale, come non contrastanti con le esigenze di sana e prudente gestione ai sensi dell'art. 56 TUB - sono soggette soltanto ad una attestazione di conformità successiva alla deliberazione

assembleare;

PRESO ATTO che la Cassa Centrale Banca- Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., di seguito Cassa Centrale, ha comunicato di aver inviato, in data 30 gennaio 2017, alla Banca d'Italia, Servizio supervisione bancaria e alla Filiale della Banca d'Italia di Trento, una comunicazione con la quale ha manifestato formalmente la propria intenzione di assumere il ruolo di capogruppo di un gruppo bancario cooperativo "Gruppo Bancario Cooperativo", composto da 95 Banche Affiliate e dalle società finanziarie e strumentali rispetto all'attività del Gruppo, controllate direttamente e/o indirettamente da Cassa Centrale e dalle Banche Affiliate;

DATO ATTO che, in data 19 aprile 2018, Cassa Centrale, dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2018, ha presentato alla Banca d'Italia, Servizio supervisione bancaria e alla Filiale della Banca d'Italia di Trento, istanza diretta alla costituzione del suddetto Gruppo e alla assunzione del ruolo di capogruppo, a norma degli artt. 37 bis e 37 ter del TUB e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17/12/2013, recante disposizioni di vigilanza per le banche;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, Cassa Centrale informa che lo schema statutario delle Banche Affiliate è stato redatto utilizzando quale modello di riferimento per la stesura lo Statuto tipo, predisposto nel 2015 da Federcasse, Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo- Casse Rurali ed Artigiane, sul quale la Banca d'Italia aveva già rilasciato il provvedimento di accertamento a norma dell'Art. 56 del TUB;

DATO CONTO che sempre nella medesima istanza, Cassa Centrale ha precisato che, al fine di riflettere nello Statuto le peculiarità proprie delle singole Banche Affiliate, con riferimento ad alcune clausole statutarie sono stati previsti testi alternativi, in modo tale da consentire alle stesse di decidere quale versione della medesima clausola adottare in base alle proprie peculiarità operative, territoriali e storiche;

VISTO che, in data 2 agosto 2018, la Banca d'Italia, Dipartimento vigilanza bancaria e finanziaria, Servizio regolamentazione e analisi macroprudenziale, Divisione costituzioni banche e altri intermediari, ha comunicato a Cassa Centrale:

- la valutazione favorevole, ai sensi degli artt. 37 bis e 37 ter del TUB, della sussistenza dei requisiti per la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;
- che la struttura e la composizione del Gruppo Cooperativo Cassa Centrale Banca sono conformi alle previsioni della Circolare della Banca d'Italia 285/2013 in materia di "Gruppi bancari";
- che la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cooperativo Cassa Centrale Banca è adeguata;
- che il contratto di coesione è idoneo a garantire la sana e prudente gestione del gruppo;
- che le clausole statutarie di Cassa Centrale Banca Spa sono conformi alle previsioni della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013;
- che lo statuto di Cassa Centrale Banca SpA è idoneo ad assicurare la sana e prudente gestione della banca e del gruppo nel suo complesso;
- lo schema statutario tipo delle banche di credito cooperativo affiliate è idoneo ad assicurare la sana e prudente gestione delle stesse;

VALUTATO che la Cassa Centrale, con propria nota dell'11 ottobre 2018, ha comunicato alla Federazione delle BCC del FVG, l'esito positivo dell'accertamento realizzato dalla Banca d'Italia ai sensi degli artt. 37 bis e 37 ter, comma 2, del TUB, rispetto alla sussistenza dei requisiti per la costituzione del Gruppo Bancario e all'idoneità delle modifiche statutarie prospettate per la costituenda Capogruppo e dello schema statutario tipo delle Banche Affiliate, ed ha, altresì, precisato che in sede di adozione delle modifiche statutarie, le Banche Affiliate provvederanno a correggere i meri refusi testuali elencati nella medesima nota e potranno, in ragione di motivate esigenze, mantenere il testo di specifiche clausole statutarie attualmente in vigore, nonché inserire clausole transitorie per disciplinare il passaggio alle nuove disposizioni statutarie, secondo quanto già segnalato e condiviso con la Vigilanza bancaria;

PRESO ATTO che le Banche di credito cooperativo aventi la sede legale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca sono:

- Banca di Credito Cooperativo del Carso società cooperativa - Zadruga Zadruzna Kraska Banka;
- Banca di Credito Cooperativo di Turriaco società Cooperativa;
- BancaTer Credito Cooperativo FVG - società cooperativa;
- Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia (abbreviata Cassa Rurale FVG) - società cooperativa;
- Friulovestbanca- Credito Cooperativo- società cooperativa;
- Primacassa Credito Cooperativo FVG società cooperativa;

TENUTO CONTO della nota della Federazione delle Banche di Credito Cooperative del Friuli Venezia Giulia del 12 ottobre 2018, prot. n. 394, inviata alla Direzione centrale finanze e patrimonio della Regione FVG e alla Banca d'Italia, con la quale nel riportare tutta la procedura sopra illustrata, ricorda che ciascuna della Banche Affiliate, prima di sottoporre all'assemblea dei soci la modifica del proprio statuto deve attendere l'approvazione da parte della Giunta regionale e, pertanto, chiede alla Regione la disponibilità ad utilizzare la procedura semplificata, illustrata nella suddetta nota, simile a quella delle regioni a sta-

tuto ordinario e adottata sin dal 2009 dall'Amministrazione regionale e - da ultimo - con la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2021;

VISTA la nota n. 1284461/18 del 6 novembre c.m., con cui la Banca d'Italia, nel richiamare la propria nota, sopra dettagliatamente riportata, del 2 agosto 2018, inviata alla Cassa Centrale con la quale si accertava la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 37 bis del TUB per la costituzione del Gruppo Bancario CCB e si valutava l'idoneità dello statuto-tipo delle BCC, affiliate al Gruppo CCB, ad assicurare la sana e prudente gestione delle stesse, provvede a trasmettere alla Regione il testo dello statuto-tipo delle BCC affiliate al gruppo CCB al fine di consentire alla Giunta regionale di procedere all'approvazione del suddetto documento e comunica, che per le successive fasi autorizzative di competenza della Regione, la Banca è disponibile ad utilizzare, previa condivisione della Regione, la procedura semplificata, già impiegata nel 2015 in occasione della precedente revisione dello statuto-tipo e adeguata all'attuale presente circostanza;

VISTO il testo proposto del nuovo "statuto tipo", predisposto dalla Cassa Centrale Banca- Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A e favorevolmente valutato dalla Banca d'Italia;

PRESO ATTO che, in base alla suddetta nota, in considerazione della natura delle modifiche prospettate, le Banche Affiliate dovranno sottoporre i relativi progetti di modifica statutaria all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci e che sarà onere della BCC trasmettere alla Regione e contestualmente alla Sede di Trieste della Banca d'Italia, i verbali dell'assemblea e della richiesta all'Amministrazione territoriale del rilascio dell'atto amministrativo di competenza;

DATO CONTO che la Banca d'Italia procederà, successivamente alla ricezione dei suddetti verbali, a comunicare alla Regione l'avvenuta valutazione della conformità allo statuto-tipo delle modifiche statutarie deliberate dalle rispettive assemblee straordinarie;

CONSIDERATO che, al fine di consentire lo snellimento ed accelerazione delle procedure di vigilanza prudenziale, appare opportuno applicare la procedura semplificata, prospettata dalla Banca d'Italia nella summenzionata nota del 6 novembre 2018, di accertamento delle modificazioni statutarie che risultino conformi con lo "statuto tipo" predisposto da Cassa Centrale, così come positivamente valutato dalla Banca d'Italia, demandando la verifica della conformità al nuovo "statuto tipo" ad atti di natura puramente ricognitori del Direttore del Servizio partecipazioni regionali, competente in materia di credito, predisposti sulla base di conformi comunicazioni della Banca d'Italia, ferma restando la competenza della Giunta regionale per l'approvazione delle modifiche statutarie per le quali la Banca d'Italia ravvisi invece la necessità dell'informativa preventiva ai fini della vigilanza ex art. 56 del TUB;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive integrazioni e modificazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle finanze e patrimonio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare lo "statuto tipo" per le 6 Banche di credito cooperativo aventi la sede legale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, nei termini indicati nel testo riportato in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, valutato favorevolmente dalla Banca d'Italia.

2. Di stabilire che la conformità allo "statuto tipo" di cui al punto 1 e il conseguente accertamento delle modifiche statutarie deliberate dalle banche di credito cooperativo sia demandata ad appositi atti del Direttore del Servizio partecipazioni regionali, da assumere una volta acquisita la valutazione tecnica della Banca d'Italia.

3. Di dare atto che rimane di competenza della Giunta regionale l'approvazione delle modifiche statutarie per le quali la Banca d'Italia ravvisi la necessità dell'informativa preventiva ai fini della vigilanza ex art. 56 del TUB.

4. Di richiedere alle singole Banche:

- ai fini dell'esercizio delle predette competenze dell'Amministrazione regionale, di trasmettere copia autentica del verbale dell'assemblea dei soci che approva la modifica allo Statuto con allegato lo Statuto stesso;

- successivamente all'adozione del provvedimento della Regione, l'acquisizione del certificato storico del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in cui risulti l'iscrizione della modifica statutaria oggetto del provvedimento regionale.

5. Di comunicare tempestivamente alla Banca d'Italia la presente deliberazione.

6. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

SCHEMA STATUTARIO TIPO DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

NUOVA PROPOSTA DI STATUTO POST RIFORMA DELLE BCC

NUOVA PROPOSTA DI STATUTO POST RIFORMA DELLE BCC

TITOLO I
COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE E SCOPO MUTUALISTICO – APPARTENENZA AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ED
ASSOGGETTAMENTO ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA CAPOGRUPPO - PRINCIPI ISPIRATORI – SEDE – COMPETENZA
TERRITORIALE

Articolo 1. - Denominazione. Scopo mutualistico

1.1. È costituita una società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo" [•] - Società cooperativa" (di seguito definita anche la "Società").

La Banca di Credito Cooperativo di [•] è una società cooperativa a mutualità prevalente.

[Testo opzionale: 1.2. *Essa è la continuazione di quella costituita nell'anno [•] in base alla legge del 9 aprile 1873, B.L.I. n. 70 (Bollettino delle Leggi dell'Impero Austroungarico) quale consorzio registrato a garanzia illimitata.]*

[Testo opzionale per l'ipotesi di fusione: 1.2. *Essa è la continuazione della Cassa Rurale di [•] costituita nell'anno [•] e della Cassa Rurale di [•] costituita nell'anno [•] in base alla legge del 9 aprile 1873, B.L.I. n. 70 (Bollettino delle Leggi dell'Impero Austroungarico) quale consorzio registrato a garanzia illimitata.]*

Articolo 2. - Principi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

[Testo alternativo: "2.1. *Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata."*

Essa ha lo scopo di favorire i soci cooperatori (i "Soci Cooperatori" e, singolarmente il "Socio Cooperatore"; congiuntamente ai Soci Finanziatori, come definiti all'articolo 24.3, i "Soci" e, singolarmente, il "Socio"), e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

¹ Ovvero la denominazione che la Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ha o intende assumere, purché contenga l'espressione "credito cooperativo".

2.2. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci Cooperatori nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

[Testo alternativo: 2.2. *La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con i principi e le linee guida della cooperazione trentina e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci cooperatori (i "Soci Cooperatori" e, singolarmente il "Socio Cooperatore"; congiuntamente ai Soci Finanziatori, come definiti all'articolo 24.3, i "Soci" e, singolarmente, il "Socio") nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.*

[Testo opzionale: 2.3. *La Società garantisce il riconoscimento e la salvaguardia delle peculiarità linguistiche e culturali dei Soci Cooperatori e degli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi bancari quali l'uso della lingua [•] nei rapporti tra Società, Soci Cooperatori e cliente e nell'ambito degli organi sociali, ivi compresa la redazione anche in lingua [•] dei relativi verbali, nella denominazione della Società, negli avvisi e nelle pubblicazioni ufficiali, nelle insegne e nella carta ufficiale, nei servizi telematici ed informatici, nella contrattualistica e nell'attuazione dei principi di trasparenza e comunicazione al pubblico, nella gestione di servizi pubblici e concessioni, quali, a mero titolo di esempio non esaustivo, tesorerie, servizi di riscossione, procedimenti di erogazione di fondi pubblici. Senza pregiudizio per la generalità di quanto precede, nei rapporti con la capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, in caso di conflitto, prevalgono i documenti redatti in lingua italiana]*

Articolo 3. - Adesione al Gruppo Bancario Cooperativo

3.1. La Società fa parte del, ed aderisce al, Gruppo Bancario Cooperativo avente come capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano (di seguito definito anche il "**Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale**") ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano La Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, in qualità di capogruppo, emana nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento ovvero per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'autorità competente nell'interesse della stabilità del gruppo, in conformità al contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 s.m.i. ("TUB").

La Società nella corrispondenza e nelle comunicazioni alla clientela dà evidenza dell'appartenenza al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, indicando altresì la capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano.

Articolo 4. – Sede e competenza territoriale

4.1. La Società ha sede nel Comune di [•].

4.2. La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune², dei Comuni ove la Società ha proprie succursali o un numero di Soci Cooperatori, rapportato alla popolazione residente, almeno pari a quello determinato in conformità alle disposizioni emanate dall’Autorità di Vigilanza, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

[Avvertenze:

- a) *in caso di differenziazione tra sede legale e sede della direzione generale, sostituire il comma 4.1. con il seguente: “4.1. La Società ha sede legale nel Comune di [●] e direzione generale nel Comune di [●]”;*
- b) *qualora la Società abbia una sede distaccata, dovrà inserirsi il seguente comma: “4.1. La Società ha sede distaccata nel Comune di [●]”;*
- c) *qualora la Società sia stata autorizzata ad operare in Comune/i non contiguo/i, dovrà inserirsi il seguente comma: “4.1. La Società ha altresì competenza nel/i Comune/i di [●];*
- d) *qualora la sede legale della Società e la direzione generale della stessa siano site in comuni differenti, è necessario che anche la sede della direzione generale sia collocata in un comune compreso nella zona di competenza della banca, fermo il rispetto della disciplina di vigilanza in materia di apertura di succursali o di sedi distaccate.]*

Articolo 5. – Adesione ad organismi di categoria

5.1. La Società ha facoltà di aderire agli enti ed organismi di categoria e di rappresentanza del movimento cooperativo.

Articolo 6. – Durata

6.1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell’assemblea straordinaria.

TITOLO II

SOCI COOPERATORI

Articolo 7. – Ammissibilità a Socio Cooperatore

7.1. Fermo quanto previsto dal presente statuto in relazione ai Soci Finanziatori di cui all’articolo 24.3. che segue, possono essere ammessi a Socio Cooperatore le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell’ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

[Testo alternativo: “7.1 Fermo quanto previsto dal presente statuto in relazione ai Soci Finanziatori di cui all’articolo 24.3. che segue,

² Nel caso di presenza di sede distaccata, l’espressione “detto Comune” va sostituita da *detti Comuni*.

possono essere ammessi a Socio Cooperatore le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.”]

7.2. È fatto obbligo al Socio Cooperatore di comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui all'articolo 7.1 che precede.

7.3. I Soci Cooperatori diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persona fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.

7.4. I rappresentanti legali dei Soci Cooperatori e quelli designati ai sensi dell'articolo 7.3 che precede esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentanti, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Articolo 8. – Limitazioni all'acquisto della qualità di Socio Cooperatore

8.1. Non possono far parte della Società i soggetti che:

- a) siano interdetti, inabilitati, falliti o siano stati dichiarati insolventi nell'ambito di una procedura di liquidazione coatta amministrativa;
- b) non siano in possesso dei requisiti determinati ai sensi del TUB³;
- c) svolgano, a giudizio del consiglio di amministrazione, attività in concorrenza con la Società;
- d) siano, a giudizio del consiglio di amministrazione, inadempienti verso la Società, verso altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale o abbiano costretto alcune di esse ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei loro confronti.

[Testo alternativo: “8.1. Non possono far parte della Società i soggetti che:

- a) siano interdetti, inabilitati, falliti o siano stati dichiarati insolventi nell'ambito di una procedura di liquidazione coatta amministrativa;
- b) non siano in possesso dei requisiti determinati ai sensi del TUB;
- c) siano, a giudizio del consiglio di amministrazione, inadempienti verso la Società, verso altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale o abbiano costretto alcune di esse ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei loro confronti.”]

Articolo 9. – Procedura di ammissione a Socio Cooperatore

³ Le Banche operanti in Regioni a Statuto speciale faranno riferimento alla relativa disciplina di competenza.

9.1. Per l'ammissione a Socio Cooperatore, l'aspirante socio deve presentare al consiglio di amministrazione una domanda scritta contenente, oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione o acquistate, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi del presente statuto o richieste dalla Società in via generale.

9.2. Il consiglio di amministrazione decide sulla richiesta di ammissione entro il termine di novanta giorni dal suo ricevimento e dispone la comunicazione della deliberazione all'interessato. In caso di accoglimento, unitamente alla comunicazione della delibera, il consiglio provvede immediatamente ad informare l'interessato che dovrà effettuare il versamento integrale dell'importo delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della delibera. Verificato l'avvenuto versamento degli importi dovuti, è disposta l'annotazione della delibera nel libro dei soci, a far tempo dalla quale si acquista la qualità di Socio Cooperatore.

9.3. Nessun Socio Cooperatore può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge. Ai sensi dell'art. 34, comma 4-bis, del TUB, il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere un numero minimo di azioni da sottoscrivere o acquistare ai fini dell'ammissione a Socio Cooperatore della Società.

9.4. Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi Soci Cooperatori.

Articolo 10. - Diritti e doveri dei Soci Cooperatori

10.1. I Soci Cooperatori, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro dei soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

- a) intervengono in assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'art. 27;
- b) partecipano al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di socio e nel caso di sottoscrizione di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
- c) hanno diritto di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri Soci Cooperatori nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

[Testo facoltativo 10.1. d):

d) hanno diritto di prendere visione del bilancio annuale e delle relazioni degli amministratori e dei sindaci nella sede della Società, durante i 15 giorni che precedono l'Assemblea, e di presentare agli organi sociali eventuali osservazioni o indicazioni riferentisi alla gestione sociale.]

10.2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

10.3. I Soci Cooperatori hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando in modo significativo, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Articolo 11. – Domiciliazione dei Soci Cooperatori

11.1. I Soci Cooperatori, per quanto concerne ogni rapporto con la Società e ad ogni effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Articolo 12. – Perdita della qualità di Socio Cooperatore

12.1. La qualità di Socio Cooperatore si perde con la morte, col recesso e con l'esclusione.

Articolo 13. – Morte del Socio Cooperatore

13.1. In caso di morte del Socio Cooperatore, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del *de cuius*, il trasferimento delle azioni a loro nome o detto trasferimento non sia stato approvato dal consiglio di amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo art. 16.

[Testo alternativo: "13.1. In caso di morte del Socio Cooperatore, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del de cuius, il trasferimento delle azioni a nome di uno fra di essi designato, o detto trasferimento non sia stato approvato dal consiglio di amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo art. 16."]

13.2. In pendenza del termine di cui all'articolo 13.1 che precede, i coeredi dovranno designare un rappresentante comune che tuttavia, in tale qualità, non può partecipare all'assemblea e non è eleggibile alle cariche sociali.

Articolo 14. – Recesso del Socio Cooperatore

14.1. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio Cooperatore ha diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'art. 36 del TUB, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 7. Il recesso non può essere parziale.

14.2. La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata o PEC diretta al consiglio di amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio.

14.3. Il Socio Cooperatore può altresì richiedere, con le formalità di cui all'articolo 14.2 che precede, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il consiglio di amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non Socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società.

14.4. Nei casi di cui all'articolo 14.3 che precede, il consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, deve deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

14.5. Il recesso produce effetto dal momento della comunicazione al Socio Cooperatore del provvedimento di accoglimento della richiesta.

14.6. Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

14.7. Nei casi previsti dall'art. 14.3. che precede, il recesso non può essere esercitato, e la relativa richiesta non ha comunque effetto, prima che il Socio Cooperatore abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Articolo 15. – Esclusione del Socio Cooperatore

15.1. Il consiglio di amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncia l'esclusione dei Soci Cooperatori:

- che siano privi dei requisiti di cui all'art. 7, nonché quelli che vengono a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 8;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori.

15.2. Il consiglio di amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il Socio Cooperatore che:

- a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;
- b) sia gravemente inadempiente alle obbligazioni derivanti dal contratto sociale e a quelle assunte quale cliente della Società;
- c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
- d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del consiglio di amministrazione, palese o ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

[Testo alternativo: "15.2. Il consiglio di amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il Socio Cooperatore che:

- a) sia gravemente inadempiente alle obbligazioni derivanti dal contratto sociale e a quelle assunte quale cliente della Società;
- b) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
- c) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del consiglio di amministrazione, palese o ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa;
- d) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società;
- e) si sia reso gravemente inadempiente agli obblighi derivanti dai regolamenti o dalle deliberazioni sociali."

15.3. Nei casi diversi da quelli previsti dalla legge l'esclusione del Socio Cooperatore è deliberata tenuto conto della situazione

economica e patrimoniale della Società.

15.4. Il provvedimento di esclusione è comunicato al Socio Cooperatore con lettera raccomandata o PEC ed è immediatamente esecutivo. Contro di esso, il Socio Cooperatore può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al collegio dei probiviri. Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

15.5. Contro l'esclusione il Socio Cooperatore può proporre opposizione al tribunale.

Articolo 16. - Liquidazione della quota del Socio Cooperatore

16.1. Il Socio Cooperatore deceduto o escluso o gli aventi causa del Socio Cooperatore defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al Socio Cooperatore.

16.2. Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

16.3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 16.1, è comunque vietata la distribuzione di riserve.

16.4. Le somme non riscosse entro cinque anni dal giorno in cui divengono esigibili restano devolute alla Società ed imputate alla riserva legale.

[Testo facoltativo: 16.5. Ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito rimane esclusa.]

16.(5). Ferma restando l'autorizzazione dell'Autorità Competente per la riduzione dei fondi propri della Società, il consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore [**ALTERNATIVA: del Comitato Esecutivo**], informata la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, e sentito il collegio sindacale, ha la facoltà di limitare o rinviare, in tutto o in parte e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni e degli altri strumenti di capitale del Socio Cooperatore receduto (anche in caso di trasformazione della Società), escluso o deceduto, anche in deroga a disposizioni del codice civile e ad altre norme di legge, secondo quanto previsto dalla disciplina prudenziale applicabile.

Il consiglio di amministrazione assume le proprie determinazioni sull'estensione del rinvio e sulla misura della limitazione del rimborso delle azioni e degli altri strumenti di capitale tenendo conto della situazione prudenziale della Società. In particolare, ai fini della decisione il consiglio di amministrazione valuta:

- la complessiva situazione finanziaria, di liquidità e di solvibilità della Società;
- l'importo del capitale primario di classe 1, del capitale di classe 1 e del capitale totale in rapporto ai requisiti patrimoniali minimi (primo pilastro), ai requisiti patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza (secondo pilastro) nonché al requisito combinato di

riserva di capitale, come previsti dalla disciplina prudenziale.

TITOLO III

OGGETTO SOCIALE – OPERATIVITÀ

Articolo 17. – Oggetto sociale

17.1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non Soci.

17.2. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, nonché azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter, comma 2, del TUB, in conformità alle disposizioni del presente statuto.

17.3. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

17.4. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative. In particolare, la Società:

- conterrà la propria posizione netta complessiva aperta in cambi entro il 2% dei fondi propri, innalzabile al 5% con l'approvazione della capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano;
- potrà stipulare contratti a termine (su strumenti finanziari e valute) e altri contratti derivati di copertura di rischi assunti dalla stessa. A tal fine, i contratti derivati sono considerati di copertura se sono rispettate tutte le seguenti condizioni: i) sono conclusi allo scopo esplicito di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi d'interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o di passività (in bilancio o fuori bilancio) della Società; ii) è elevata la correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie (scadenza, tasso di interesse etc.) delle attività e passività coperte e quelle del contratto "di copertura"; iv) le condizioni precedenti sono adeguatamente documentate da evidenze interne della Società;
- potrà offrire alla clientela finanziamenti strutturati, ossia contratti di finanziamento che contengono una o più componenti derivative, se gli elementi caratteristici del finanziamento e delle componenti derivative corrispondono o sono strettamente allineate.

17.5. In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai Soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

17.6. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

Articolo 18. - Operatività nella zona di competenza territoriale

18.1. La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri Soci Cooperatori.

18.2. La previsione di cui all'articolo 18.1 che precede è rispettata quando più del 50% delle attività di rischio è destinata a Soci Cooperatori e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

18.3. Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un Socio della Società sono considerate attività di rischio verso Soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita e incondizionata.

18.4. Le attività di rischio non destinate ai Soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale.

Articolo 19. - Operatività fuori della zona di competenza territoriale

19.1. Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

19.2. Ai fini di quanto disposto dall'articolo 19.1 che precede, non rientrano nel limite della competenza territoriale le esposizioni verso o garantite da:

- amministrazioni centrali della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'eurozona, la Banca Centrale Europea, la Banca d'Italia;

- la capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano e altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, gli impegni e le garanzie assunti in esecuzione dell'accordo di garanzia in solido;

- i sistemi di garanzia istituiti tra banche di credito cooperativo.

Le esposizioni verso schemi di investimento sono considerate come esposizioni fuori zona e verso soggetti diversi da soci, secondo i criteri ed alle condizioni stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

TITOLO IV**PATRIMONIO – CAPITALE SOCIALE – AZIONI****Articolo 20. – Patrimonio**

20.1. Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale, rappresentato da azioni ordinarie e, se emesse, da azioni di finanziamento di cui all'art. 150-ter, comma 1, del TUB, regolate al successivo art. 24;
- b) dalla riserva legale;
- c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;

d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Articolo 21. – Capitale sociale

21.1. Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di Euro [•] ciascuna⁴, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente.

[Testo alternativo: “21.1. Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente, ed il cui valore nominale non può essere inferiore a [•] né superiore a [•]. Detto valore può variare per effetto della rivalutazione effettuata ai sensi della lettera c) del successivo art. 53.1. Il consiglio di amministrazione provvede a depositare presso il Registro delle Imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.”]

21.2. L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al consiglio di amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 codice civile, anche a servizio dell'emissione di azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter del TUB, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

21.3. A seguito delle deliberazioni assunte in data [•][•][•], l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento entro il termine del [•][•][202•], per un ammontare nominale massimo di Euro [•] ([•]), mediante emissione di massime n. [•] ([•]) azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter del TUB, del valore nominale di Euro [•] ([•]) ciascuna, con eventuale sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, sottoscrivibili dalla capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano

Articolo 22. – Azioni e trasferimento delle medesime

22.1. Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; fermo quanto previsto in relazione alla cessione di azioni di finanziamento all'art. 24 che segue, le azioni non possono essere cedute a non Soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione, che esaminerà preventivamente la domanda di ammissione dell'aspirante Socio nei termini e con le modalità di cui agli artt. 9 e 24.

22.2. In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata o PEC comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

22.3. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del consiglio di

⁴ Le BCC costituite dopo il 22 febbraio 1992 devono stabilire il valore nominale delle azioni da un minimo di euro 25 ad un massimo di euro 500.

amministrazione; è inoltre vietato alla Società fare anticipazioni sulle proprie azioni, accettare proprie azioni in garanzia, compensare le proprie azioni con eventuali debiti dei Soci.

22.4. La Società non emette i titoli azionari e la qualità di Socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

[Testo opzionale: 22.5 *“Il consiglio di amministrazione può deliberare, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, l’acquisto di azioni della Società, al loro valore nominale, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.”*]

Articolo 23. – Sovrapprezzo

23.1. L’assemblea può determinare annualmente, su proposta del consiglio di amministrazione, l’importo (sovrapprezzo) che, deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi Soci.

23.2. Il sovrapprezzo è imputato all’apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

Articolo 24 – Azioni di finanziamento – Soci Finanziatori

24.1. Ai sensi dell’art. 150-ter del TUB, la Società, qualora versi in una delle situazioni indicate dal comma 1 del predetto articolo, può emettere azioni di finanziamento di cui all’art. 2526 del codice civile.

24.2. Le azioni di finanziamento, la cui emissione deve essere autorizzata dall’Autorità Competente, possono essere sottoscritte solamente dai soggetti di cui all’art. 150-ter, comma 2, del TUB e dalla capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, da quest’ultima anche fuori dei casi di cui all’art. 24.1. che precede. La sottoscrizione delle azioni di finanziamento da parte della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano è obbligatoria nei casi previsti dall’accordo di garanzia in solido intercorrente tra la Capogruppo stessa e le banche di credito cooperativo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale.

24.3 Il consiglio di amministrazione attesta che il richiedente la sottoscrizione delle azioni di finanziamento rientri in una delle categorie previste dalla legge; a seguito della positiva attestazione e dell’integrale versamento dell’importo delle azioni sottoscritte e dell’eventuale sovrapprezzo, il sottoscrittore è iscritto nel libro dei soci e acquista la qualifica di “Socio Finanziatore” (collettivamente i “Soci Finanziatori”). In caso di acquisto successivo all’emissione, la cessione delle azioni di finanziamento può avvenire esclusivamente a favore di una delle predette categorie di Soci Finanziatori e deve essere autorizzata dal consiglio di amministrazione.

24.4. Ai Soci Finanziatori spettano i diritti amministrativi previsti dallo Statuto. In particolare, rilevano le disposizioni di cui agli artt. 35.1, 36.4, 45.4 e 45.12 che seguono. Ai Soci Finanziatori sono attribuiti i medesimi diritti patrimoniali dei Soci Cooperatori. Ai Soci Finanziatori si applica la previsione di cui all’articolo 11 del presente Statuto. Nei confronti dei Soci Finanziatori non vi sono riduzioni o maggiorazioni nella remunerazione delle azioni.

24.5. I Soci Finanziatori hanno i seguenti diritti patrimoniali ed amministrativi:

- a) un numero di voti attribuiti in assemblea proporzionati al capitale sottoscritto o al numero delle azioni emesse, in deroga alle previsioni di cui all'art. 34, terzo comma, del TUB e di cui all'art. 2526 codice civile, con l'effetto, di norma, qualora le azioni di finanziamento siano sottoscritte o acquistate dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, di acquisire la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria dei soci o, comunque, di esercitare il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1) e 2) codice civile; qualora le azioni di finanziamento siano sottoscritte o acquistate da uno dei soggetti di cui all'art. 150-ter comma 2 del codice civile, di attribuire ai Soci Finanziatori diritti adeguati a proteggere gli interessi dell'investitore senza attribuire ad essi il controllo sulla Società;
- b) qualora le azioni di finanziamento siano sottoscritte o acquistate dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, il diritto della stessa di designare, anche fra non Soci, non meno di 2 (due) componenti del consiglio di amministrazione e sino alla maggioranza degli stessi, nonché il presidente del collegio sindacale;
- c) qualora le azioni di finanziamento siano sottoscritte o acquistate da uno dei soggetti di cui all'art. 150-ter comma 2 del codice civile, il diritto del Socio Finanziatore di designare, anche fra non Soci, 2 (due) componenti del consiglio di amministrazione ed il presidente del collegio sindacale.

24.6. In deroga a quanto previsto dall'art. 27.5 che segue, il Socio Finanziatore può partecipare alle assemblee ed esercitare il diritto di voto dalla data di acquisto della qualità di Socio. Nei confronti dei Soci Finanziatori non sono applicabili le disposizioni statutarie in materia di recesso ed esclusione dei Soci Cooperatori, di trasferimento delle azioni e di liquidazione della partecipazione, quest'ultima regolata dall'art. 24.7 che segue.

24.7 Fermo restando quanto previsto dalla disciplina sui limiti al rimborso di strumenti di capitale applicabile alle banche di credito cooperativo, i Soci Finanziatori possono chiedere il rimborso del valore nominale delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo versato. Il consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale, delibera sulla richiesta di rimborso, potendo escludere, limitare o rinviare il rimborso, avendo riguardo alla situazione di liquidità, finanziaria e patrimoniale attuale e prospettica della Società, anche secondo criteri più prudentziali di quelli di cui alla disciplina richiamata al periodo precedente. L'efficacia della delibera è condizionata alla preventiva autorizzazione dell'Autorità Competente. Il consiglio di amministrazione definisce nella propria delibera le modalità con cui procedere al rimborso delle azioni di finanziamento, che deve in ogni caso avvenire al valore nominale maggiorato dell'eventuale sovrapprezzo versato, al netto degli utilizzi per eventuali perdite pregresse o dell'esercizio in cui è stato deliberato. È sempre esclusa la distribuzione di riserve al Socio Finanziatore. Non si può in ogni caso procedere al rimborso se, a seguito dello stesso, la Società non rispetta i requisiti patrimoniali minimi (primo pilastro), i requisiti patrimoniali in misura superiore

al livello regolamentare minimo richiesti dall'autorità di vigilanza (secondo pilastro), nonché il requisito combinato di riserva di capitale, previsti dalla disciplina prudenziale applicabile.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Articolo 25. – Organi sociali

25.1. Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze e tenuto conto dell'assoggettamento alla direzione e coordinamento della capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il comitato esecutivo, se nominato;
- d) il collegio sindacale;
- e) il collegio dei probiviri.

[Avvertenza: *Si ricorda che nelle banche il cui attivo è superiore a 500.000.000 di Euro la nomina del comitato esecutivo è obbligatoria. Pertanto, in tal caso, andrà eliminato l'inciso "se nominato"]*.

TITOLO VI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 26. – Convocazione dell'assemblea

26.1. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci, e le sue deliberazioni obbligano i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

26.2. L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano⁵, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

[Testo alternativo: *"26.2. L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del*

⁵ Dicitura che può essere eliminata purché rimanga in località determinata, nel rispetto delle competenze notariali.

luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani:

- a)
- b)
- c)"]

26.3. In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nell'articolo 26.2 che precede, il consiglio di amministrazione può disporre l'invio ai Soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

26.4. Il consiglio di amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai Soci o pubblicato sul sito internet della Società.

[Testo alternativo nel caso in cui la Società abbia sedi distaccate: "26.4. Il consiglio di amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale, nelle succursali e nelle sedi distaccate della Società o inviato o recapitato ai Soci o pubblicato sul sito internet della Società."/]

26.5. L'assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

26.6. Il consiglio di amministrazione deve inoltre convocare l'assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal collegio sindacale o domanda da almeno un decimo dei Soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i Soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 27.3., ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Articolo 27. Intervento e rappresentanza in assemblea

27.1. Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i Soci Cooperatori iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni ed i Soci Finanziatori dalla data di acquisto della qualità di socio.

27.2. Fermo quanto previsto all'art. 24.5 in relazione alle azioni di finanziamento di cui all'art. 150-ter del TUB, ogni Socio Cooperatore ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

27.3. Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal consiglio di amministrazione.

27.4. Ogni Socio non può ricevere più di tre deleghe.

[Testo alternativo: "27.4. Ogni Socio può ricevere non più di una delega in caso di assemblea ordinaria e non più di tre deleghe in caso di assemblea straordinaria."]

27.5. All'assemblea possono intervenire e prendere la parola, senza diritto di voto:

- un rappresentante di eventuali organismi di categoria cui la Società dovesse aderire ai sensi dell'articolo 5 del presente statuto, nei casi e secondo le modalità previsti nello statuto degli organismi stessi;
- salvo sottoscrizione di azioni di finanziamento ex art. 150-ter, comma 2, del TUB, i rappresentanti della capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano;
- i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società;
- i rappresentanti dei Fondi di Garanzia cui la Società aderisce, nei casi e secondo le modalità previsti nello statuto dei Fondi medesimi.

27.6. Il consiglio di amministrazione può predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'assemblea, che consentano ai Soci che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione dei Soci stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'assemblea. In ogni caso, il presidente dell'assemblea e il Segretario devono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove si considera svolta l'adunanza.

Articolo 28. – Presidenza dell'assemblea

28.1. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce, ai sensi dell'art. 43 e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

28.2. Il presidente ha pieni poteri per la direzione dell'assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe, del diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea; per constatare se questa si sia regolarmente costituita ed in un numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione nonché per accertare i risultati delle votazioni. Nella conduzione dell'assemblea il presidente ha diritto di farsi assistere da persona, anche non Socio, designata dal consiglio di amministrazione, in relazione alla materia oggetto della trattazione.

28.3. L'assemblea, su proposta del presidente, nomina fra i Soci Cooperatori due o più scrutatori, oltre ad un segretario (anche non Socio), salvo che nel caso delle assemblee straordinarie, o quando il presidente lo reputi opportuno, in cui la funzione di segretario è assunta da un notaio.

Articolo 29. – Costituzione dell'assemblea

29.1. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un decimo dei Soci, se straordinaria.

Articolo 30. – Maggioranze assembleari

30.1. L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

30.2. La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; le modalità di candidatura, eventualmente anche in rappresentanza dei più significativi ambiti territoriali, e le modalità di espressione del voto sono disciplinate in un apposito regolamento approvato dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio di amministrazione. A parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

30.3. Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

Articolo 31. – Proroga dell'assemblea

31.1. Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'assemblea può essere prorogata dal presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

31.2. Nella sua successiva seduta, l'assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.

Articolo 32. – Assemblea ordinaria

32.1. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio e alla determinazione, su proposta del consiglio di amministrazione, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei Soci e clienti, entro i limiti previsti dalla normativa di vigilanza tempo per tempo applicabile in relazione alle attività di rischio con i soggetti collegati.

32.2. I limiti di cui all'articolo 32.1. che precede non si applicano nel caso di esposizioni assunte nei confronti delle banche della categoria e dei fondi di garanzia cui la Società aderisce.

[Testo alternativo al primo e secondo comma: "32.1. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno,

dell'approvazione del bilancio di esercizio."

Avvertenza al testo alternativo: *Con riguardo al testo alternativo, ove non è prevista la misura del fido assembleare per i Soci (e gli esponenti Soci), si rammenta che troveranno pertanto applicazione, senza possibilità di deroghe, i limiti dettati dalle Disposizioni di vigilanza sulle attività di rischio con i soggetti collegati.]*

[Avvertenza: rinumerare gli articoli a seguire per l'ipotesi di adozione del testo alternativo al 32.1. e 32.2.]

32.3. L'assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva le politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, dei sindaci, di dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, e le modifiche alle stesse, tenendo conto delle linee di indirizzo formulate dalla capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano

32.4. L'assemblea ordinaria approva, altresì, i criteri per la determinazione del compenso da accordare al personale più rilevante, come definito dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

[Testo opzionale: "32.5. L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, ha facoltà di deliberare l'elezione, senza oneri per la Società, di un presidente onorario al fine di riconoscere, col conferimento di tale carica, particolari doti e meriti al Socio Cooperatore prescelto. Il presidente onorario eventualmente nominato non fa parte del consiglio di amministrazione, ma può essere invitato a presenziare alle riunioni dello stesso con funzione consultiva e senza diritto di voto."]

Articolo 33. – Verbale delle deliberazioni assembleari

33.1. Le deliberazioni dell'assemblea debbono risultare da apposito verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio, se nominato a tale incarico.

33.2. I verbali delle assemblee vengono trascritti sul libro dei verbali delle assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea.

TITOLO VII

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 34. – Composizione del consiglio di amministrazione

34.1. Il consiglio di amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori eletti di norma dall'assemblea fra i Soci (fermo quanto diversamente previsto agli articoli 24.5. (b) e (c) e 34.2. del presente Statuto), previa determinazione del loro numero. Le modalità di

<p>nomina sono disciplinate nel Regolamento Elettorale adottato dalla Società.</p> <p>[Testo alternativo per l'ipotesi in cui la Società voglia riservare all'assemblea l'elezione del presidente e/o dei vicepresidenti: "34.1 Il consiglio di amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori tra cui un presidente ed uno o più vice presidenti, eletti di norma dall'assemblea fra i Soci (fermo quanto diversamente previsto agli articoli 24.5. (b) e (c) e 34.2. del presente Statuto), previa determinazione del loro numero."]</p> <p>[Testo opzionale n. 1 all'art. 34.1. per il caso in cui il numero degli amministratori da eleggere sia fisso per assicurare la rappresentatività territoriale: "... (numero) membri dello stesso sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di; (numero) membri sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di; (numero) membri sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di [ecc..]"]</p> <p>[Testo opzionale n. 2 all'art. 34.1. per il caso in cui il numero degli amministratori da eleggere sia variabile: "... qualora il numero degli amministratori da eleggere in assemblea e determinato dalla stessa, sia pari a ..., ... (numero) membri del consiglio sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di; (numero) membri sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di; (numero) membri sono eletti in assemblea tra i Soci residenti od operanti nel/nei Comune/i di [ecc..]. Qualora il numero degli amministratori da eleggere determinato dall'assemblea sia invece pari a, ai Soci del/i Comune/i di e del Comune di sarà attribuita l'elezione, in assemblea, di ... ulteriore/i amministratore/i [ecc..]"]</p> <p>[Avvertenza ai testi opzionali n. 1 e n. 2: Tale previsione non comporta né consente in ogni caso alle banche che la adottino l'istituzione delle assemblee separate di cui all'art. 2540 codice civile, rappresentando invece una diversa modalità di espressione delle realtà territoriali nelle quali la Società si articola.]</p> <p>34.2. La capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 37-bis, c. 3-ter lett. c) del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero di nominare direttamente i componenti del consiglio di amministrazione della Società, sino alla maggioranza degli stessi, anche fra non Soci, qualora i soggetti proposti per la carica di amministratore - nell'ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati per gli organi di amministrazione, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società ed al contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB – siano ritenuti dalla capogruppo stessa, anche alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della governance del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale; (ii) inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Cassa Centrale

Banca - Credito Cooperativo Italiano;

(iii) idonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.

34.3. La capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, nelle ipotesi previste all'art. 34.2. che precede, come individuate nel contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del consiglio di amministrazione già nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del consiglio di amministrazione, la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto del contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano provvede direttamente e ne dà notizia all'Autorità di Vigilanza competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.

34.4. Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, correttezza e dedizione di tempo prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, come individuati dalle disposizioni di vigilanza applicabili alla Società;
- c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al quarto grado incluso, nonché i soggetti legati agli amministratori o a dipendenti della Società da rapporti giuridici personali tutelati dalla legge;
[**Testo alternativo:** "c) i parenti, i coniugi o affini con altri amministratori, fino al secondo grado incluso."]
- d) i dipendenti della Società;

[**Testo alternativo:** d) i dipendenti della Società e coloro che lo sono stati nei tre anni precedenti l'assunzione della carica;]

- e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovra descritte in

società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti anche di natura societaria della categoria, in società partecipate, anche indirettamente, dalla Società, in consorzi o in cooperative di garanzia, ferma restando l'applicazione dell'art. 36 della legge n. 214/2011 s.m.i. e dell'eventuale ulteriore normativa applicabile;

f) coloro che ricoprono, o che hanno ricoperto nei sei mesi precedenti, la carica di consigliere comunale, di consigliere provinciale o regionale, di assessore o di sindaco comunale, di presidente di provincia o di regione, di componente delle relative giunte, o coloro che ricoprono la carica di membro del Parlamento, nazionale o europeo, o del Governo italiano, o della Commissione europea; tali cause di ineleggibilità e decadenza operano con riferimento alle cariche ricoperte in istituzioni il cui ambito territoriale comprenda la zona di competenza della Società;

g) coloro che, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società, qualora essa sia stata sottoposta alle procedure di crisi di cui al Titolo IV, art. 70 ss., del TUB.

Detta causa di ineleggibilità e decadenza ha efficacia per cinque anni dall'adozione dei relativi provvedimenti;

h) coloro che hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società ovvero in altre banche di credito cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca e siano stati revocati da tali funzioni da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano in forza dei poteri alla stessa attribuiti dal contratto di coesione stipulato ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB.

34.5. La non ricorrenza delle cause di ineleggibilità e decadenza di cui alle lettere c), d) e g) dell'articolo 34.4. che precede costituisce requisito di indipendenza degli amministratori.

[Testo opzionale: "34.6. Al fine di favorire una composizione del consiglio di amministrazione rispondente alle esigenze di esperienza, competenza e ricambio del governo della Società, non è nominabile o rieleggibile colui che abbia ricoperto la carica di amministratore della Società per 5 mandati consecutivi."]

Articolo 35. – Durata in carica degli amministratori

35.1. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina del presidente e di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

[Testo alternativo per l'ipotesi in cui la Società voglia riservare all'assemblea l'elezione del presidente: "35.1. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario."]

Testo opzionale al 35.1.: Gli amministratori scadono, per un terzo ogni esercizio, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio. La designazione degli uscenti avviene per il primo ed il secondo turno mediante estrazione a sorte ed in seguito per anzianità di carica. Gli amministratori uscenti sono rieleggibili; nella prima riunione, il consiglio provvede, laddove necessario, alla nomina del presidente e/o di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.]

[Testo alternativo per l'ipotesi in cui la Società voglia riservare all'assemblea l'elezione del presidente e del vice presidente (dei vice presidenti): "Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione e laddove necessario, il consiglio provvede, in caso di più vice presidenti, alla designazione del vice-presidente vicario."

Ulteriore testo alternativo: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica (oppure: il Presidente e i Vice-Presidenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi ed hanno scadenza unitaria alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica). Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione scadono per un terzo ogni esercizio, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio. La designazione degli amministratori uscenti avviene per il primo ed il secondo turno mediante estrazione a sorte ed in seguito per anzianità di carica. Gli uscenti sono rieleggibili.]

[Testo eventuale di art. 35.2 per l'ipotesi in cui lo statuto della BCC adotti uno dei testi alternativi:

"Le disposizioni di cui all'art. 35.1 relative alla nomina del Presidente, non si applicano nel caso in cui siano state sottoscritte azioni di finanziamento di cui all'art. 24."

35.[2/3]. Fermo quanto previsto dalla legge e dal presente statuto, nel regolamento di cui all'art. 30 vengono disciplinate le modalità per la presentazione delle candidature e stabiliti criteri di candidabilità, volti a favorire una composizione del consiglio di amministrazione rispondente alle esigenze di esperienza, competenza e ricambio del governo della Società

Articolo 36. – Sostituzione di amministratori

36.1. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del collegio sindacale, alla loro sostituzione.

36.2. Gli amministratori nominati ai sensi dell'articolo 36.1. che precede restano in carica fino alla successiva assemblea; coloro che sono nominati successivamente dall'assemblea assumono l'anzianità del mandato degli amministratori che hanno sostituito.

[Testo opzionale: "Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il presidente eletto dall'assemblea, questi verrà sostituito secondo le regole di cui ai commi precedenti."]

36.3. Nelle ipotesi di sostituzione degli amministratori troveranno applicazione, *mutatis mutandis*, le disposizioni di cui all'art. 34.3. che precede.

36.4. In deroga a quanto previsto all'art. 36.1. che precede, in caso di sottoscrizione di azioni di finanziamento di cui all'art. 24, se l'amministratore venuto a mancare è stato designato dal Socio Finanziatore, la sua sostituzione spetta al medesimo Socio Finanziatore.

Articolo 37. – Poteri del consiglio di amministrazione

37.1. Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

37.2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei Soci;
- la cessione delle azioni di finanziamento di cui all'art. 24;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci Cooperatori;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione, la definizione dell'assetto complessivo di governo e l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni, nonché la prevenzione dei conflitti di interesse;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari;
- la definizione degli obiettivi di rischio, della soglia di tolleranza e delle politiche di governo dei rischi;
- le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, la costituzione delle funzioni aziendali di controllo, la nomina e la revoca, sentito il collegio sindacale, dei responsabili e, in caso di esternalizzazione, dei referenti nonché l'approvazione dei programmi annuali di attività delle funzioni;
- l'approvazione del quadro di riferimento organizzativo e metodologico per l'analisi del rischio informatico e la propensione allo stesso, avuto riguardo ai servizi interni e a quelli offerti alla clientela;
- l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione (*reporting*);
- la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della banca;
- la nomina, la revoca e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione, nel rispetto delle disposizioni di cui al contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB;

- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
 - l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
 - l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
 - l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
 - la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
 - le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei Soci Cooperatori nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
 - la costituzione dell'organismo di controllo sulla responsabilità amministrativa della Società, disciplinato ai sensi del D.lgs. 231/2001, laddove sia stato adottato il relativo modello;
 - tutti gli altri compiti e deliberazioni considerati non delegabili sulla base della disciplina regolamentare dell'Autorità Competente.
- [Avvertenze:**
- a) *Qualora la Società ritenga necessario nominare uno o più comitati, dovrà inserire nel secondo comma, quale decimo alinea, il seguente: "la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri";*
- b) *Qualora la Società ritenga necessario nominare una consulta dei Soci, dovrà inserire nel secondo comma, quale terzultimo alinea, il seguente: "l'istituzione di una consulta dei Soci, disciplinata da un apposito regolamento e munita di funzioni consultive e con resa di pareri e proposte non vincolanti".]*
- 37.3.** Il consiglio elabora, sottopone all'assemblea e riesamina, con periodicità almeno annuale, le politiche di remunerazione, ed è responsabile della loro corretta attuazione.
- 37.4.** È inoltre attribuita al consiglio di amministrazione la competenza alle deliberazioni che apportino modificazioni dello statuto di mera adeguamento a disposizioni normative e che siano in conformità allo statuto tipo approvato dalla capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano
- 37.5.** Il consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.
- 37.6.** In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi

limitati, al direttore, al vice direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. Il presidente può esercitare compiti di supplenza nei casi di particolare urgenza, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa di vigilanza.

[Testo alternativo: “**37.6.** In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al condirettore, al o ai vice direttori, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, ai responsabili di area e/o settori, se nominati, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. Il presidente può esercitare compiti di supplenza nei casi di particolare urgenza, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa di vigilanza.”]

[Testo alternativo da adottarsi qualora la Società abbia sedi distaccate: “**37.6.** In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al vice direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti alle succursali e alle sedi distaccate, entro limiti di importo graduati. Il presidente può esercitare compiti di supplenza nei casi di particolare urgenza, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa di vigilanza.”]

37.7. Fermo restando il rispetto delle forme di legge, non possono essere stipulati contratti di appalto di opere o contratti per prestazioni di servizi o per fornitura di beni di natura continuativa o comunque pluriennale con gli amministratori o con persone ad essi legate dai rapporti specificati nell’art. 34.4, lettera c), o con società alle quali gli stessi, o le persone di cui all’art. 34.4, lettera c), partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 25% del capitale sociale o nelle quali rivestano la carica di amministratori, qualora detti contratti comportino un onere complessivo per la Società superiore a 100.000 euro su base annua. Il limite suddetto, in tutte le sue forme, si applica anche rispetto a colui che rivesta la carica di direttore. Le disposizioni di cui al presente articolo 37.7. non si applicano con riferimento ai contratti stipulati con gli enti, anche di natura societaria, della categoria.

37.8. Il consiglio di amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

37.9. Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al consiglio di amministrazione nella sua prima riunione.

Articolo 38. – Doveri del consiglio di amministrazione.

38.1. Fermi i doveri su di essi gravanti per legge, con l’assunzione dell’incarico, i componenti del consiglio di amministrazione si obbligano a compiere quanto di rispettiva competenza al fine di osservare e dare esecuzione alle disposizioni che la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento, emana anche per l’esecuzione delle istruzioni impartite dall’Autorità Competente nell’interesse della stabilità del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale.

38.2. Il Consiglio di Amministrazione della Società fornisce alla capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano ogni

dato e informazione per l'emanazione delle disposizioni e la verifica del loro rispetto nonché tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla legge o imposti dalle Autorità di Vigilanza e collabora con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano ai fini dell'attuazione delle misure preventive, correttive e sanzionatorie eventualmente disposte dalla capogruppo stessa.

Articolo 39. – Convocazione del consiglio di amministrazione

39.1. Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal collegio sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

39.2. La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto a mezzo PEC o a mezzo telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del collegio sindacale perché vi possano intervenire.

39.3. La prima riunione successiva alla nomina del consiglio di amministrazione è convocata dall'amministratore più anziano di età⁶.

Articolo 40. – Deliberazioni del consiglio di amministrazione

40.1. Il consiglio è presieduto dal presidente o da chi ne fa le veci ai sensi dell'art. 51.2. ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli amministratori in carica.

40.2. Le deliberazioni del consiglio sono assunte a votazione palese.

[Testo opzionale: "Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario."]

40.3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

40.4. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

40.5. Alle riunioni del consiglio di amministrazione può intervenire e prendere la parola, senza diritto di voto, un rappresentante della capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano e, su invito del presidente, di eventuali organismi di categoria cui la Società aderisce ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto. Alle riunioni potranno anche intervenire e prendere la parola, senza diritto di voto, rappresentanti dei Fondi di Garanzia cui la Società aderisce, nei casi e secondo le modalità previsti nello statuto dei Fondi medesimi.

⁶ Questo comma andrà soppresso qualora lo Statuto (cfr. Art. 32) preveda la nomina del presidente da parte dell'assemblea.

40.6. Alle riunioni del consiglio partecipa, con parere consultivo, il direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, le funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del consiglio, da altro dipendente.

Articolo 41. – Verbale delle deliberazioni del consiglio di amministrazione

41.1. Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, deve essere firmato dal presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

41.2. Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, fanno prova delle riunioni del consiglio e delle deliberazioni assunte.

Articolo 42. – Compenso degli amministratori

42.1. Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

42.2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Articolo 43. – Presidente del consiglio di amministrazione

43.1. Il presidente del consiglio di amministrazione promuove l'effettivo funzionamento del governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri tra gli organi deliberanti della Società, con particolare riferimento ai poteri delegati. Egli presiede l'assemblea dei soci, convoca e presiede il consiglio di amministrazione, e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del consiglio.

43.2. Il presidente garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera affinché le deliberazioni alle quali giunge il consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti. Il presidente assicura inoltre che: (i) il processo di autovalutazione degli organi sociali sia svolto con efficacia, le modalità con cui esso è condotto siano coerenti con il grado di complessità dei lavori del consiglio, siano adottate le misure correttive per far fronte alle eventuali carenze riscontrate; (ii) la Società predisponga ed attui programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi; e (iii) il consiglio di amministrazione compia quanto necessario al fine di osservare e dare esecuzione alle disposizioni che la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Autorità Competente nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale.

43.3. Al presidente del consiglio di amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale.

43.4. Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, il presidente consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

43.5. Il presidente non può avere un ruolo esecutivo e non può svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali.
[**Testo opzionale** – **43.6** Non può essere nominato presidente, salvo che nel caso di ricambio totale del consiglio di amministrazione, l'amministratore che non abbia già compiuto almeno un mandato quale amministratore o quale sindaco effettivo della Società.]

[**Avvertenza: eventualmente rinumerare l'articolo 43.6 che segue per l'ipotesi di adozione del testo opzionale che precede**]
43.6. In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vice presidente e, in caso di più vice presidenti, prioritariamente da quello vicario. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

[**Testo alternativo:** "43.6. In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vice presidente e, in caso di più vice presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni sono svolte dal consigliere designato dal consiglio di amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo."]

TITOLO VIII

COMITATO ESECUTIVO

Articolo 44. – Composizione e funzionamento del comitato esecutivo

44.1. Il comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti del consiglio di amministrazione, nominati dallo stesso consiglio.

Il comitato sceglie tra i suoi membri il presidente ed il vice presidente, se questi non sono nominati dal consiglio.

Il direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al comitato.

[**Testo alternativo:** "44.1. Il comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti del consiglio di amministrazione nominati ogni anno dallo stesso consiglio, dopo l'assemblea ordinaria dei soci."]

44.2. Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'art. 39.2 e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli.

44.3. Delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 41.

44.4. Alle riunioni del comitato assistono i sindaci.

[**Testo opzionale:** "Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei

partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.”]

44.5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 37.9., il comitato esecutivo riferisce al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

TITOLO IX

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 45. – Composizione del collegio sindacale

45.1. L'assemblea ordinaria nomina, di norma, tre sindaci effettivi, designandone il presidente, e due sindaci supplenti, fermo quanto previsto agli artt. 45.2. - 45.4. che seguono. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

45.2. La capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 37-bis, c. 3-ter lett. c) del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero di nominare direttamente i componenti del collegio sindacale, sino alla maggioranza degli stessi, qualora i soggetti proposti per la carica di sindaco - nell'ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società in materia ed al contratto di coesione stipulato tra la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB – siano ritenuti dalla capogruppo stessa, alternativamente:

- (i) inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della *governance* del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;
- (ii) inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano;
- (iii) inidonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.

45.3. La capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, nelle ipotesi previste all'art. 45.2. che precede, unitamente a quelle individuate nel contratto di coesione, ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del collegio sindacale già

nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del collegio sindacale, la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto del contratto di coesione stipulato tra la capogruppo stessa e la Società ai sensi dell'art. 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano provvede direttamente e ne dà notizia all'Autorità di Vigilanza competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.

45.4. In deroga a quanto previsto dall'art. 45.1. che precede, per l'ipotesi in cui la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano abbia sottoscritto azioni di finanziamento emesse dalla Società ai sensi dell'art. 150-ter del TUB, alla capogruppo stessa spetterà il diritto di designare il Presidente del collegio sindacale.

45.5 I sindaci sono rieleggibili, con i limiti di seguito specificati.

45.6. Non è nominabile o rieleggibile alla rispettiva carica colui che abbia ricoperto la carica di presidente del collegio sindacale per 3 mandati consecutivi o di componente effettivo del collegio sindacale della Società per 3 mandati consecutivi.

45.7. Agli effetti del computo del numero dei mandati le cariche di presidente e di componente effettivo del collegio sindacale non si cumulano. In ogni caso non è possibile essere rieletti quando si sono raggiunti 6 mandati consecutivi come sindaco effettivo e presidente del collegio.

45.8 I sindaci debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, indipendenza, professionalità e onorabilità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente come individuati dalle disposizioni di vigilanza tempo per tempo applicabili alla Società. In particolare, non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado di dipendenti della Società;

f) l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di sindaci di banche o società finanziarie del Gruppo Bancario Cooperativo nonché di amministratori o sindaci di società partecipate, di società finanziarie di partecipazione, di consorzi o di cooperative di garanzia;

g) coloro che, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società, qualora essa sia stata sottoposta alle procedure di crisi di cui al Titolo IV, art. 70 ss., del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Detta causa di ineleggibilità ha efficacia per cinque anni dall'adozione dei relativi provvedimenti;

h) coloro che abbiano ricoperto la carica di amministratore nel mandato precedente o di direttore nei tre anni precedenti.

45.9. Non possono essere stipulati contratti di appalto di opere o contratti per prestazioni di servizi o per fornitura di beni di natura continuativa o comunque pluriennale con i componenti del collegio sindacale, o con società alle quali gli stessi partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 25% del capitale sociale o nelle quali rivestano la carica di amministratori. Il divieto suddetto si applica anche rispetto al coniuge, nonché ai parenti e agli affini entro il secondo grado dei sindaci. Tale divieto non si applica con riferimento ai contratti stipulati con gli enti, anche di natura societaria, della categoria.

45.10. I sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale nonché presso società nelle quali la Società stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

45.11 Se viene a mancare il presidente del collegio sindacale, le funzioni di presidente sono assunte dal più anziano di età tra i sindaci effettivi rimasti in carica.

45.12 In deroga a quanto previsto dall'art. 45.9 che precede, in caso di sottoscrizione di azioni di finanziamento di cui all'art. 24, la sostituzione del Presidente del collegio sindacale spetta al Socio Finanziatore.

Articolo 46. – Compiti e poteri del collegio sindacale

46.1. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

46.2 Il collegio sindacale valuta l'adeguatezza e la funzionalità dell'assetto contabile, ivi compresi i relativi sistemi informativi, al fine di assicurare una corretta rappresentazione dei fatti aziendali. Il collegio adempie agli obblighi di cui all'art. 52 del TUB, e può svolgere le funzioni di organismo di vigilanza sulla responsabilità amministrativa della Società disciplinato ai sensi del D.lgs. 231/2001, laddove tale funzione non sia stata affidata ad altro organismo.

46.3 Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

46.4 Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

46.5 I verbali ed atti del collegio sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

46.6 Il collegio sindacale può avvalersi della collaborazione di eventuali organismi di categoria cui aderisce la Società.

TITOLO X

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 47. – Revisione legale dei conti

47.1. La revisione dei conti della Società è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nel registro previsto dalla legge, nominato dall'assemblea su proposta motivata del collegio sindacale, ovvero da altro soggetto esterno abilitato ai sensi di norme di legge.

47.2. Al revisore legale dei conti si estendono gli obblighi di cui all'art. 52 del TUB.

TITOLO XI

ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ

Articolo 48. – Assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti aziendali

48.1. Gli amministratori, i sindaci, il direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del consiglio di amministrazione assunta all'unanimità con l'astensione dell'amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del collegio sindacale fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori.

[Testo alternativo: "48.1. Gli amministratori, i sindaci, il direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del consiglio di amministrazione assunta all'unanimità, con l'astensione dell'amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del collegio sindacale, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli

amministratori. Restano fermi i limiti e i divieti previsti nell'art. 37.7 e nell'art. 45.9.”]

48.2. Per le erogazioni di credito nonché per le obbligazioni di qualsiasi natura, ivi compresi gli atti di compravendita, che riguardano, direttamente o indirettamente, soggetti che intrattengono con i componenti del collegio sindacale rapporti di natura professionale, gli obblighi in tema di interessi degli amministratori si applicano anche ai componenti del collegio sindacale.

TITOLO XII

COLLEGIO DEI PROIBIVIRI

Articolo 49. – Composizione e funzionamento del collegio dei proibiviri

49.1. Il collegio dei proibiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio Cooperatore e Società.

49.2. Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non Soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 30.2..

49.3. I proibiviri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

49.4. Sono devolute al collegio dei proibiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi Soci Cooperatori, quelle relative all'esclusione dei Soci Cooperatori, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i Soci Cooperatori e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

49.5. Il ricorso al collegio dei proibiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del collegio deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti Soci Cooperatori il collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

49.6. Il collegio dei proibiviri decide secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti sono tenuti a riesaminare la questione.

TITOLO XIII

DIRETTORE

Articolo 50. – Compiti e attribuzioni del direttore

50.1. Il direttore è il capo del personale. Non può essere nominato direttore il coniuge, un parente o un affine, entro il quarto grado

degli amministratori ed entro il secondo grado dei dipendenti della Società.

50.2. Il direttore ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale; egli non può proporre l'assunzione di persone legate a lui medesimo, o ai dipendenti della Società, da rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado.

50.3. Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito.

Il direttore prende parte altresì alle riunioni del comitato esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del comitato esecutivo medesimo.

50.4. Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni. Il Direttore dà altresì esecuzione alle direttive di natura tecnico – operativa impartite dalla capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano che non necessitano una preventiva validazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

50.5. In caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito dal vice direttore e, in caso di più vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal consiglio di amministrazione.

[Testo alternativo da adottare in caso di adozione del testo alternativo dell'art. 37.6, relativo alla previsione del condirettore: "In caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito dal condirettore se nominato, dal vice direttore e, in caso di più vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal consiglio di amministrazione."]

TITOLO XIV

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Articolo 51. – Rappresentanza e firma sociale

51.1. La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano, ai sensi dell'art. 43, al presidente del consiglio di amministrazione o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

51.2. In caso di assenza o impedimento del presidente del consiglio di amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, il direttore consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di

inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di finanziamenti ipotecari e fondiari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto. Di fronte ai terzi la firma del direttore fa prova dell'assenza o impedimento del presidente del consiglio di amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto.

51.3. La rappresentanza della Società e la firma sociale possono, inoltre, essere attribuite dal consiglio di amministrazione anche a singoli amministratori, ovvero al direttore e a dipendenti, per determinati atti o, stabilmente, per categorie di atti.

51.4. Il consiglio, inoltre, ove necessario, conferisce mandati e procure anche ad estranei, per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

TITOLO XV

BILANCIO – UTILI – RISERVE

Articolo 52. – Esercizio sociale

52.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

Articolo 53. – Utili

53.1. L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi consentiti dalla legge;
- e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

[Testo opzionale: “; f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell’art. 54.”]

53.2. La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Articolo 54. – Ristorni

54.1. L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del

vantaggio mutualistico, da riconoscere ai Soci Cooperatori in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute, in misura non superiore al 50% dell'utile netto risultante dopo l'accantonamento a riserva legale e la contribuzione della quota ai fondi mutualistici.

54.2. Fermo restando che almeno la metà dell'ammontare riconosciuto a titolo di ritorno è liquidato al Socio Cooperatore mediante incremento della partecipazione sociale, esso è corrisposto a valere sull'utile d'esercizio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 53, dalle disposizioni di Vigilanza e dall'apposito regolamento approvato dall'assemblea.

TITOLO XVI

SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Articolo 55. – Scioglimento e liquidazione della Società

55.1. In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

TITOLO XVII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 56. – Disposizioni Transitorie

56.1. In sede di prima applicazione del presente Statuto, per il periodo transitorio che scadrà alla data dell'Assemblea della Società per l'ipotesi in cui sia nominato per un terzo ogni esercizio:

56.1. In sede di prima applicazione del presente Statuto, per il periodo transitorio che scadrà alla data dell'Assemblea della Società chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre [•], il consiglio di amministrazione potrà essere composto da [•] (numero) consiglieri.]

[Testo Opzionale alternativo per le banche affiliate che siano interessate da un'operazione di fusione societaria

56.1. In sede di prima applicazione del presente Statuto, per il periodo transitorio che scadrà alla data dell'Assemblea della Società chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre [•], il consiglio di amministrazione potrà essere composto da [•] (numero) consiglieri.]

[Testo opzionale

56.2. La disposizione di cui all'art. 34.4 lett. f) si applica a partire dalla scadenza delle cariche ricoperte presso le istituzioni ivi menzionate al momento dell'adozione della medesima previsione.]

[Avvertenza: la disposizione transitoria può essere adottata solamente dalle Banche che, in occasione della costituzione del gruppo bancario cooperativo, introducano la causa di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 34.4 lett. f).]

Ulteriori disposizioni transitorie da riformulare a valle della finalizzazione dello statuto di ciascuna BCC, anche in rapporto alla versione attualmente vigente ed alle modificazioni in concreto operate.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_48_1_DGR_2078_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 2078

LR 27/2012, art. 9, comma 135 (Legge finanziaria 2013) - Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro riservato ai Comuni colpiti dall'emergenza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri-scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;

VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:

- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;

- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;

- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;

- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.P.Reg. 15 febbraio 2013, n.21 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) così come modificato dal D.P.Reg. 9 marzo 2015, n.57 "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), emanato con decreto del Presidente della Regione 15 febbraio 2013, n. 21, ed in particolare l'articolo 6 comma 1 che prevede che la Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100% dell'indennità giornaliera ed al 100% del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2018, n.51 LR 27/2012 (legge finanziaria 2013, art.9, comma 135. Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità;

RICHIAMATA la generalità n. 2016 del 30 ottobre 2018 recante "Eventi atmosferici di carattere eccezionale. Primi interventi. Comunicazioni";

VISTE numerose richieste pervenute dai Comuni colpiti dall'emergenza, di poter utilizzare lavoratori da inserire in progetti denominati Cantieri di lavoro al fine del ripristino del territorio;

RITENUTO di dare risposta immediata alla situazione di crisi creatasi, dando la possibilità ai Comuni colpiti dall'emergenza di avviare progetti denominati Cantieri di lavoro per la cura del territorio;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) riservato ai Comuni colpiti dall'emergenza nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) riservato ai Comuni colpiti dall'emergenza.

art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente Avviso definiscono i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono per:
- a) soggetti beneficiari: Comuni o loro forme associative (UTI) aventi sede nel territorio della Regione colpiti dall'emergenza;
 - b) cantieri di lavoro: inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
 - c) lavoratori utilizzati: soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente, residenti in regione;
 - d) lista: lista di disponibilità istituita presso i Centri per l'impiego della regione cui si iscrivono i lavoratori che intendono aderire all'iniziativa.

art. 3 Requisiti dei lavoratori utilizzati

1. Nei cantieri di lavoro sono utilizzati i residenti in Regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali:
- a) siano in stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
 - b) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
 - c) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
 - d) siano inseriti nelle liste di disponibilità di cui all'articolo 4, comma 1.
2. I lavoratori da assegnare ad ogni singolo progetto vengono individuati tra quelli domiciliati nel Comune o nell'area territoriale dell'UTI o di competenza del Centro per l'impiego dove si svolgono le prestazioni e, in subordine, tra quelli residenti nei comuni del territorio regionale diversi da quello in cui si svolgono le attività previste dal progetto.
3. L'utilizzazione nei cantieri di lavoro non costituisce rapporto di lavoro.
4. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata

del cantiere.

5. I requisiti di cui alle lettere a), b), e c) del comma 1, sono posseduti dal lavoratore utilizzato all'atto della presentazione della domanda di inserimento nella lista di cui all'articolo 4, comma 1 ed al momento dell'invio del nominativo all'Ente richiedente.

art. 4 Individuazione dei lavoratori utilizzati

1. Vengono utilizzate le graduatorie già predisposte dai Centri per l'impiego e redatte secondo quanto previsto dall'articolo 4 dell'Avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 51 del 19 gennaio 2018.

2. In caso di esaurimento della graduatoria di cui al comma 8, il Centro per l'impiego fissa nuovi termini per l'iscrizione alla lista per i domiciliati nel territorio in cui si svolge il progetto.

art. 5 Misura dell'indennità giornaliera e misura del finanziamento

1. L'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati, individuati ai sensi dell'articolo 4, viene fissata in 50,46 euro. L'indennità spetta anche per i giorni di infortunio, ma non oltre la durata del cantiere.

2. La Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100 per cento dell'indennità giornaliera e al 100 per cento del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo.

3. Rimangono a carico dei soggetti beneficiari le spese relative all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

art. 6 Cumulabilità

1. Nel caso in cui il lavoratore appartenga ad un nucleo familiare percettore della Misura attiva di sostegno al reddito di cui all'articolo 2 della Legge regionale 10 luglio 2015, n.15 - Decreto Presidente della Regione 15 ottobre 2015, n.216 l'importo spettante per la partecipazione ai cantieri di lavoro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) viene ridotto nelle seguenti misure:

- a) del 20% qualora il nucleo del lavoratore sia unipersonale;
- b) del 15% qualora il nucleo del lavoratore sia composto da due componenti;
- c) del 10% qualora il nucleo del lavoratore sia composto da tre o più componenti.

2. Detta riduzione trova applicazione a partire dalla data di inizio dell'effettivo percepimento della MIA.

Art.7 Modalità di presentazione dei progetti

1. La domanda di finanziamento, corredata dal progetto e dall'eventuale delega, sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, è presentata, a pena di esclusione, sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore lavoro, ed è inoltrata esclusivamente in forma elettronica per via telematica tramite il sistema FECC, secondo le modalità indicate nelle linee guida per la compilazione e la trasmissione

telematica della domanda di finanziamento, a partire dalle ore 10.00 del 14 novembre 2018 alle ore 17.00 del 28 novembre 2018.

art. 8 Progetti di cantieri di lavoro

1. I progetti di cantieri di lavoro devono prevedere la realizzazione di attività temporanee o straordinarie per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.
2. Ciascun progetto di cantiere di lavoro contiene le seguenti indicazioni:
 - a) soggetto beneficiario;
 - b) referente amministrativo del progetto;
 - c) coordinatore del progetto;
 - d) titolo del progetto;
 - e) finalità da perseguire;
 - f) descrizione delle attività da realizzare;
 - g) luogo di svolgimento delle attività;
 - h) numero di lavoratori coinvolti;
 - i) durata del cantiere espressa in numero di giornate lavorative;
 - l) previsione della sicurezza sul lavoro, durata dell'attività formativa, dispositivi di protezione individuale e piano della sicurezza;
 - m) costo complessivo dell'indennità giornaliera, della copertura INAIL, della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e della copertura INPS;
 - n) svolgimento dell'eventuale prova idoneativa.
3. La durata dei cantieri di lavoro è pari a 65 giornate lavorative.
4. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario giornaliero di 6,30 ore per cinque giorni feriali alla settimana.
5. Il progetto si intende validamente avviato quando almeno un lavoratore è impiegato nella attività del progetto.
6. I progetti devono essere avviati perentoriamente entro il 31 dicembre 2018 e concludersi entro il 31 marzo 2019.

art. 9 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei cantieri di lavoro è svolto dal Servizio competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro.
2. Contestualmente all'inizio del periodo di utilizzazione dei lavoratori, i soggetti beneficiari effettuano la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU).

18_48_1_ADC_AMB ENERP DNITTE VARIE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Dittte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4176/AMB, emesso in data 09.11.2018, è stato assentito alla Società Agricola ZARATTINI STEFANO S.r.l. (PN/IPD/3576/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 08.11.2058, moduli massimi 0,20 (pari a l/sec. 20) e medi 0,0039 (pari a l/sec. 0,39) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 12.400 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo da terebrare sul terreno censito al foglio 28, mappale 129, per l'irrigazione di soccorso di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 20.00.00 coltivati a vigneto.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4177/AMB, emesso in data 09.11.2018, è stato assentito alla Società Agricola "IL CASELLO" DI BRAGAGNOLO DIEGO E FABRIZIO S.S. (PN/IPD/3589/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 08.11.2058, moduli massimi 0,40 (pari a l/sec. 40) e medi 0,005 (pari a l/sec. 0,5) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 4.500 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo da terebrare sul terreno censito al foglio 44, mappale 275, per l'irrigazione di soccorso di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 03.52.00 coltivati a vigneto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_48_1_ADC_AMB ENERP DNVEGNADUZZO ANDREA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua. Ditta VEGNADUZZO ANDREA.

La Ditta VEGNADUZZO ANDREA, con sede in Via San Lorenzo, 16/B - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 09/11/2018, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Valvasone	Fg. B_31 Pcn. 468	pozzo 1	-	5,8	5,8	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/11/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_48_1_ADC_DIF SUOLO ESTRAZ LIOIDE COLLINI SNC_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015 n. 11. Richiesta della ditta Collini V&M Snc per la concessione di estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento.

La ditta Collini V&M snc., con sede in Comune di Osoppo, Via G. Matteotti n. 10, con nota in data 22/10/2018 acquisita al protocollo n. 54046 di data 06/11/2018, richiede il rilascio della concessione per estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento tra il ponte di Braulins e il ponte Autostradale in Comune di Osoppo e Trasaghis (UD).

Comune	Corso d'acqua	Materiale estratto	Materiale movimentato	Importo cauzione	Tempo di esecuzione
Osoppo Trasaghis	Fiume Tagliamento	mc. 75.000	mc. 20.000	€ 3.555,00	200 giorni

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 4 lettera c) della LR 11/2015 la domanda è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, per un periodo non superiore a trenta giorni, come previsto dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 01965/Pres.

Udine, 13 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
geom. Maurizio Paselli

18_48_1_ADC_DIF SUOLO ESTRAZ LITOIDE SUPERBETON SPA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015 n. 11. Richiesta della ditta Superbeton Spa per la concessione di estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento.

La ditta SUPERBETON spa., con sede in Comune di Susegana (TV), Via 4 Novembre n. 18, con nota in data 22/10/2018 acquisita al protocollo n. 54044 di data 06/11/2018, richiede il rilascio della concessione per estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento tra il ponte di Braulins e il ponte Autostradale in Comune di Osoppo e Trasaghis (UD).

Comune	Corso d'acqua	Materiale estratto	Materiale movimentato	Importo cauzione	Tempo di esecuzione
Osoppo Trasaghis	Fiume Tagliamento	mc. 75.000	mc. 20.000	€ 3.555,00	200 giorni

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 4 lettera c) della LR 11/2015 la domanda è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, per un periodo non superiore a trenta giorni, come previsto dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 01965/Pres.

Udine, 13 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
geom. Maurizio Paselli

18_48_1_ADC_FIN PATR CONC DEM COMUNE DUINO AURISINA PORT SISTIANA_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con durata sino al 31/12/2020, per l'occupazione e l'utilizzo, per finalità di interesse pubblico, di una porzione di area scoperta situata sul tratto del molo di levante del porticciolo di Sistiana in Comune di Duino Aurisina facente parte della pcn 2204/1, foglio 7, sezione C del CC di Malchina. Richiedente: Comune di Duino Aurisina.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;

RICHIAMATA l'istanza prot. 18969 di data 01/10/2018 prot. di arrivo n. 20548 di data 04/10/2018 avanzata dal Comune di Duino Aurisina finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con scadenza al 31/12/2020 per l'occupazione e l'utilizzo, per finalità di interesse pubblico, di una porzione di area scoperta situata sul tratto del molo di levante del porticciolo di Sistiana, compreso tra lo spigolo Nord del magazzino pescatori, in Comune di Duino Aurisina facente parte dalla p.c.n. 2204/1, Foglio 7, Sezione C del C.C. di Malchina, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che il Comune di Duino Aurisina ha fatto presente che la richiesta è giustificata dal fatto che lo stesso ha in gestione tutta l'area contigua all'area sopra citata avendo ottenuto dalla Capitaneria di Porto di Trieste la concessione n. 33/2003 prorogata al 31/12/2020 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con provvedimento n. 1717 dd. 03/09/2015 con lo scopo di destinare il piazzale della baia di Sistiana ad uso parcheggio autovetture e relativa viabilità;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e smi, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1363 dd. 23.07.2018 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali e in particolare l'art. 24, comma 1, lett. b) e smi dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione, che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze e patrimonio la competenza all'istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.duino-aurisina.ts.it).

3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1.

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio demanio e consulenza tecnica, Corso Cavour n. 1-Trieste, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Trieste, 19 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

18_48_1_ADC_FIN PATR RINNOVO CONC DEM TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI SPA PORT SISTIANA_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, finalizzata all'ottenimento di un rinnovo, per il periodo dal 16/01/2019 al 05/03/2019 e dal 04/11/2019 al 07/01/2020, della concessione demaniale rilasciata con provvedimento n. 518/FIN dd. 21/02/2017 già rinnovata con provvedimento n. 3907/FIN dd. 19/12/2017, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un'area demaniale marittima con installazione di opere di facile rimozione sita in Comune di Duino Aurisina - località porticciolo di Sistiana sulla pcn 2039/4 FM 7 del CC di Malchina per lo svolgimento delle operazioni di controllo connesse con la sosta delle navi da crociera. Richiedente: Trieste Terminal Passeggeri Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/02/2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;

RICHIAMATA l'istanza prot. 1272/18-P dd. 15/11/2018 con la quale il sig. Franco Napp in qualità di amministratore delegato della Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. C.F. e P.IVA 01125570323, con sede in Comune di Trieste Punto Franco Vecchio - Molo IV c/o Capannone 1, ha richiesto un rinnovo per il periodo dal 16/01/2019 al 05/03/2019 e dal 04/11/2019 al 07/01/2020, della concessione rilasciata con provvedimento n. 518/FIN dd. 21/02/2017 già rinnovata con provvedimento 3907/FIN dd. 19/11/2017, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un'area demaniale marittima con opere di facile rimozione sita in Comune di Duino Aurisina - località Porticciolo di Sistiana sulla p.c.n. 2039/4 F.M. 7 del C.C. di Malchina, per lo svolgimento delle operazioni di controllo connesse con la sosta delle navi da crociera;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e smi, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione,

autorizzazione, licenza o altri analoghi;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1363 dd. 23.07.2018 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali e in particolare l'art. 24, comma 1, lett. b) e smi dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione, che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze e patrimonio la competenza all'istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.duino-aurisina.ts.it).
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1.

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio demanio e consulenza tecnica, Corso Cavour n. 1-Trieste, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Trieste, 19 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

18_48_1_ADC_IND ART GRAD POR FESR ATTIV 1.4.B DGR 2134-2017_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Area per il manifatturiero - Servizio industria e artigianato

Graduatoria delle domande ammissibili a valere sul bando POS FESR 2014-2020 - attività 1.4.b, approvato con la DGR 2134/2017.

Si pubblica la graduatoria delle domande ammissibili, adottata con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 4268/PROTUR di data 16/11/2018, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, Attività 1.4.b. "Interventi di sostegno alla creazione e al consolidamento delle start - up innovative mediante incentivi diretti - Strumento di fertilizzazione", approvato con DGR 2134/2017.

POR FESR 2014-2020

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

 EUROPEAN UNION
POR FESR 2014 2020
 Friuli Venezia Giulia

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo a valere sul bando approvato con DGR 2134/2017 - Attività 1.4.b adottata con decreto n. 4268/PROTUR del 16/11/2018

ALLEGATO A

POR FESR 2014-2020 Attività 1.4.b bando DGR 2134/2017 - Interventi di sostegno alla creazione e al consolidamento delle start-up innovative

Pos	Punti	Nr prot	Nr prat	Impresa	*soggetti aspiranti di cui all'art. 4, c.1 lett. c)	Sede Progetto	Spese c.2 lett e (esenzione 50%)	Spese c.2 lett f (esenzione 50%)	Spese c.2 lett f (esenzione 20%)	Totale investimento de minimis	Totale investimento progetto	**Contributo In de minimis (20%)	Contributo In esenzione (20%)	Contributo In esenzione (50%)	Totale Contributo spettante	Totale Contributo Finanziato POR	
1	63	6882	40039	CyNexo srl		TRIVIGNANO UDINESE	26.145,00	64.755,00	90.900,00	9.000,00	99.900,00	45.450,00	-	4.500,00	49.950,00	49.950,00	
2	60	7119	40079	1849 & C. S.R.L.		MANZANO	64.000,00	-	350.000,00	-	414.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00	200.000,00	
3	53	7115	40081	RECYCLA LAB S.R.L.		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	15.000,00	44.993,44	59.993,44	41.000,00	100.993,44	29.996,72	-	20.500,00	50.496,72	50.496,72	
4	52	7109	40078	WIDDAR S.R.L.		UDINE	49.250,00	34.000,00	255.000,00	261.000,00	304.250,00	999.250,00	152.125,00	52.200,00	17.000,00	221.325,00	221.325,00
5	51	7093	40076	FMP SRL		PORDENONE	10.757,15	57.793,08	3.050,00	13.807,15	71.600,23	6.903,58	-	28.896,54	36.800,12	35.800,12	35.800,12
6	51	7110	40095	ROTEAX GO S.R.L.		UDINE	52.000,00	-	324.630,78	-	376.630,78	188.315,39	-	-	188.315,39	188.315,39	
7	50	6690	40046	DELIZIE NATURA S/I		VARMO	6.886,61	-	207.453,20	-	214.139,81	107.069,91	-	-	107.069,91	107.069,91	
8	50	6900	40086	LVM S.r.l.		SACILE	20.000,00	30.000,00	59.484,26	79.484,26	30.000,00	109.484,26	38.742,13	-	15.000,00	54.742,13	54.742,13
9	50	7106	40067	SITEM-PRO S.R.L.		PORDENONE	18.500,00	103.000,00	51.598,68	23.659,68	103.000,00	126.659,68	11.829,84	-	51.500,00	63.329,84	63.329,84
10	49	7103	40088	C/PS S.R.L.		CHIONS	19.982,50	-	216.612,00	-	236.574,50	118.287,25	-	-	118.287,25	118.287,25	
11	48	6879	40047	PRIMALUCELAB I S.R.L.		ROVEREDO IN PIANO	-	82.585,00	145.182,40	145.182,40	82.585,00	227.767,40	72.591,20	-	41.292,50	113.883,70	113.883,70
12	47	5528	39988	LOVENERGI		UDINE	50.767,54	72.886,00	113.931,96	164.699,50	72.886,00	237.665,50	82.349,75	-	36.493,00	118.842,75	118.842,75
13	47	6888	40048	CORTESX SRL - start-up da costituire	x	BUTTRIO	19.500,00	98.400,00	-	19.500,00	98.400,00	117.900,00	9.750,00	-	49.200,00	58.950,00	58.950,00
14	47	7114	40093	TELLUS S R.L.S. UNINOMINALE (DA COSTITUIRE)	x	TRIESTE	22.150,00	-	223.698,00	-	245.848,00	122.924,00	-	-	122.924,00	122.924,00	
15	46	6683	39989	CONVIVIO SRL		PORDENONE	14.000,00	-	165.656,85	-	179.656,85	89.828,43	-	-	89.828,43	89.828,43	
16	45	6699	40094	PROGETTO SQUARE	x	MILANO	37.700,00	85.000,00	-	1.275.000,00	1.397.700,00	18.850,00	255.000,00	-	42.500,00	316.350,00	316.350,00
17	44	6684	40002	Alphageneis Biotech S.r.l.		TRIESTE	18.183,00	10.800,00	22.560,65	40.743,65	10.500,00	51.243,65	20.371,83	-	5.250,00	26.621,83	26.621,83
18	44	6696	40065	LB srl		GORIZIA	2.000,00	2.400,00	79.000,00	81.000,00	2.400,00	83.400,00	49.500,00	-	1.200,00	41.700,00	41.700,00
19	44	7107	40072	INTERWIND SRL		CORDENONS	10.000,00	36.100,00	950,00	10.950,00	36.100,00	47.050,00	5.475,00	-	18.050,00	23.525,00	23.525,00
20	44	7118	40082	onellux srl		VIVARO	13.800,00	5.000,00	1.020.500,00	1.034.300,00	5.000,00	1.039.300,00	200.000,00	-	2.500,00	202.500,00	202.500,00
21	43	6874	40064	STEFANO PILLOT	x	PORDENONE	35.000,00	60.000,00	23.500,00	59.500,00	60.000,00	119.500,00	29.250,00	-	30.000,00	59.250,00	59.250,00
22	43	6897	40037	KOALA ELECTRONICS SRL		TAVAGNACCO	13.889,85	-	46.700,00	60.589,85	-	60.589,85	30.294,93	-	-	30.294,93	30.294,93
23	42	6685	40001	PICCO S&S S.R.L.		TRIESTE	16.890,00	32.390,00	142.349,80	159.239,80	32.390,00	191.619,80	79.619,90	-	16.190,00	95.809,90	95.809,90
24	41	6684	40005	Itaynova S.r.l. - Start-up innovativa		BERTIOLO	15.000,00	5.900,00	68.900,00	83.900,00	5.900,00	89.800,00	41.950,00	-	2.750,00	44.700,00	44.700,00
25	41	6698	40069	SILVIA USSAI	x	GORIZIA	7.000,00	-	400.000,00	407.000,00	-	407.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00	200.000,00
26	41	7094	40055	MARCO SPAGNOL	x	UDINE	12.000,00	-	108.000,00	120.000,00	-	120.000,00	60.000,00	-	-	60.000,00	60.000,00
27	40	6875	40066	ADVANTECH TIME SRL		UDINE	7.274,24	-	81.030,28	88.304,52	-	88.304,52	44.152,26	-	-	44.152,26	44.152,26
28	40	6885	40056	UNDERFREE-UT SRL		CORDENONS	103.100,00	100.945,00	151.670,00	324.850,00	151.670,00	425.795,00	127.385,00	64.870,00	50.472,50	242.827,50	242.827,50
29	40	7098	40054	PLASMOLIFTING ITALIA SRL		TRIESTE	13.976,00	33.884,00	-	13.976,00	33.884,00	47.840,00	6.988,00	-	16.932,00	23.920,00	23.920,00
30	40	7104	40091	AKUS SRL		TOLMEZZO	11.364,12	29.730,00	8.000,00	19.364,12	29.730,00	49.094,12	9.682,06	-	14.865,00	24.547,06	24.547,06
31	39	6880	40061	LV CONSULTING S.A.R.L. SEMPLIFICATA		GRADO	11.664,97	47.841,00	163,11	11.828,08	47.841,00	59.469,08	5.914,04	-	23.820,50	29.734,54	29.734,54
32	39	6697	40045	STEFANO MONI	x	UDINE	81.000,00	142.000,00	195.000,00	276.000,00	142.000,00	418.000,00	138.000,00	-	71.000,00	209.000,00	209.000,00
33	39	7117	40090	ROBERTA BULLA	x	TRIESTE	21.000,00	32.000,00	70.000,00	91.000,00	32.000,00	123.000,00	45.500,00	-	16.000,00	61.500,00	61.500,00
34	38	6876	40038	TECHNETIC ITALIA S.R.L.		SAN GIORGIO DI NOGARO	11.000,00	35.000,00	32.000,00	43.000,00	35.000,00	78.000,00	21.500,00	-	17.500,00	39.000,00	39.000,00
35	38	7087	39599	VIRESS SRL		ROVEREDO IN PIANO	22.300,00	140.000,00	15.500,00	37.800,00	140.000,00	177.800,00	18.900,00	-	70.000,00	88.900,00	88.900,00
36	38	7116	40004	Endico S.r.l.		BUJA	9.700,00	74.400,00	25.620,00	25.620,00	74.400,00	100.020,00	12.810,00	-	37.200,00	50.010,00	50.010,00
37	37	6889	40074	Officinair 3 s.r.l.		TRIESTE	9.087,59	10.454,50	24.700,00	33.787,59	10.454,50	44.242,09	16.893,80	-	5.227,25	22.121,05	22.121,05
38	37	7097	40049	JUICY S.R.L.		UDINE	5.000,00	-	50.221,20	55.221,20	-	55.221,20	27.610,60	-	-	27.610,60	27.610,60
39	37	7102	40085	m2test srl		TRIESTE	7.750,00	-	24.000,00	31.750,00	-	31.750,00	15.875,00	-	-	15.875,00	15.875,00
40	36	6880	40060	Neuramix SRL		TRIESTE	39.252,00	137.053,04	-	39.252,00	137.053,04	176.305,04	19.626,00	-	68.526,52	88.152,52	88.152,52

Pos	Punti	Nr prot	Nr prat	Impresa	*soggetti aspiranti di cui all'art. 4, c.1 lett. c)	Sede Progetto	Spese c.2 lett a-b-c-d (de minimis 50%)	Spese c.2 lett e (esenzione 50%)	Spese c.2 lett f (de minimis 50%)	Spese c.2 lett f (esenzione 20%)	Totale investimento in de minimis	Totale investimento esenzione	Totale Investimento progetto	**Contributo in de minimis	Contributo in esenzione (20%)	Contributo in esenzione (50%)	Totale Contributo spettante	Totale Contributo Finanziato POR
41	36	7101	40067	Vt-Life srl		DUINO-AURISINA	11.000,00	-	79.000,00	-	90.000,00	-	90.000,00	45.000,00	-	-	45.000,00	
42	36	7111	40058	NIAN INNOVATION SRL	x	SACILE	11.478,35	23.000,00	42.044,00	-	53.522,35	23.000,00	76.522,35	26.761,18	-	11.500,00	38.261,18	
43	36	6686	40003	CALLIGARIS GROUP SRL		ISONICO	9.000,00	-	167.040,23	-	196.040,23	-	196.040,23	98.020,12	-	-	98.020,12	
44	35	6686	40003	CALIGARIS GROUP SRL		UDINE	13.400,00	-	61.998,00	-	75.398,00	-	75.398,00	37.699,00	-	-	37.699,00	
45	35	6682	40061	RADIANT ARCHITECTURE MANUFACTURING S.R.L.		AZZANO DECIMO	30.662,50	8.000,00	283.058,46	-	313.720,96	8.000,00	321.720,96	156.860,48	-	4.000,00	160.860,48	
46	35	7089	40071	FRIULINNOVA	x	UDINE	25.000,00	35.000,00	45.000,00	-	70.000,00	35.000,00	105.000,00	35.000,00	-	17.500,00	52.500,00	
47	33	6886	40364	KARNIA LABOR BIKE & TRIKE	x	TREUPO CARNICO	15.500,00	15.000,00	8.530,00	-	24.030,00	15.000,00	39.030,00	12.015,00	-	7.500,00	19.515,00	
48	33	7091	40069	MATTEO SIST	x	PORCIA	1.100,00	14.300,00	-	-	1.100,00	14.300,00	15.400,00	550,00	-	7.150,00	7.700,00	
49	33	7086	40053	THE JONATHAN PROJECT SRL		MONFALCONE	41.935,29	-	12.300,00	-	54.235,29	-	54.235,29	27.117,65	-	-	27.117,65	
50	33	7108	40092	Sophya Srl		UDINE	33.937,74	-	12.518,68	-	46.456,42	-	46.456,42	23.228,71	-	-	23.228,71	
51	32	6693	40000	WFLAB SRL		UDINE	8.903,00	11.875,00	1.203,00	-	10.106,00	22.141,41	32.247,41	5.053,00	2.053,28	5.937,50	13.043,78	
52	32	7120	40044	Eggon Srl		TRIESTE	38.500,00	143.500,00	-	-	38.500,00	151.500,00	190.000,00	19.250,00	1.800,00	1.800,00	92.600,00	
53	29	6692	40000	Feature Jam S.r.l.		TRIESTE	6.853,02	18.438,20	6.771,35	-	13.624,37	20.685,53	34.289,90	6.812,19	445,47	9219,10	16.476,75	
54	28	6677	39997	NET BOOKING CYCLE SRL		TRIESTE	26.894,80	56.000,00	-	-	26.894,80	56.000,00	82.894,80	13.447,40	-	28.000,00	41.447,40	
55	28	6691	40043	Smart Squad s.r.l.		UDINE	16.400,00	12.000,00	8.000,00	-	24.400,00	12.000,00	36.400,00	12.200,00	-	6.000,00	18.200,00	
56	28	7084	40063	NAUTA SRL		TAVAGNACCO	7.000,00	108.000,00	-	-	7.000,00	128.259,00	135.259,00	3.500,00	4.051,80	54.000,00	61.551,80	
57	28	7089	40052	AppMap srl		TRIESTE	7.400,00	5.000,00	24.870,00	-	32.270,00	5.000,00	37.270,00	16.135,00	-	2.500,00	18.635,00	
58	27	7088	40041	SESTANTE SERVIZI ITALIA S.R.L.		TRIESTE	13.512,40	27.526,00	8.452,26	-	21.964,66	27.526,00	49.490,66	10.982,33	-	13.763,00	24.745,33	
59	26	3635	39537	Additi S.r.l.		MAJANO	7.367,08	-	128.727,00	-	136.094,08	-	136.094,08	68.047,04	-	-	68.047,04	
60	25	6683	40070	EFFE PROTOTIPI SRL		COAROPO	-	-	86.000,00	-	86.000,00	-	86.000,00	43.000,00	-	-	43.000,00	
61	25	7083	40062	PROGETTO NACHSTE SRL	x	UDINE	15.500,00	14.000,00	8.000,00	-	23.500,00	14.000,00	37.500,00	11.750,00	-	7.000,00	18.750,00	
				TOTALE														1.500.000,00

LEGENDA

*soggetti aspiranti di cui all'art. 4, c.1 lett. c) - al momento di presentazione della domanda -

**aiuto concedibile de minimis calcolato tenendo conto degli aiuti de minimis concessi all'impresa unica nel triennio 2016-2017-2018

18_48_1_ADC_INF TERR PORCIA 36 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Comune di Porcia. Avviso di adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Porcia, con deliberazione consiliare n. 81 del 25 ottobre 2018, ha adottato la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_48_1_ADC_LLPP TRASP_ERMES OPERATORI OEO ZI 1701 BIS_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO ZI 1701 bis") - Avvio della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RENDE NOTO

Che sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (<http://www.regione.fvg.it>) e su quello della Società in-house Insiel SpA (<http://www.insiel.it>) sono consultabili in versione integrale i documenti dell'Offerta ERMES Operatori OEO ZI 1701 bis relativi alle procedure per la concessione di diritti d'uso su risorse (fibre ottiche in zone industriali) della Rete Pubblica Regionale, ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014.

Trieste, 19 novembre 2018

IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
dott. Marco Padrini

18_48_1_ADC_SAL INT AVV RIFERIM INCARICHI VACANTI MEDICI II PUBBL BUR 44_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area servizi assistenza primaria

Avviso relativo alla seconda pubblicazione sul BUR per l'anno 2018 degli elenchi degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, per la continuità assistenziale e per l'emergenza sanitaria territoriale (BUR n. 44 del 31.10.2018).

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ⁹

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con riferimento agli elenchi degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, per la continuità assistenziale e per l'emergenza sanitaria territoriale – seconda pubblicazione per l'anno 2018 – e alle regole per la presentazione delle domande pubblicati sul BUR n. 44 del 31 ottobre 2018, a cui si fa rinvio per l'elenco degli incarichi, si precisa che, a seguito della nota prot.n. 739/2018 della SISAC del 24 ottobre 2018, è ammessa la presentazione di domanda per l'assegnazione degli anzidetti incarichi vacanti di medicina generale anche a tutti coloro che abbiano conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale relativo al corso di formazione del triennio 2014-2017.

Una volta esperite tutte le procedure previste dall'ACN, compresa quella prevista dalla norma transitoria n. 2, essi potranno partecipare, in subordine, all'assegnazione degli incarichi vacanti con la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN e tenuto conto dei chiarimenti applicativi di cui alla nota circolare prot.n. 706/2018 del 16.10.2018.

Regole per la presentazione della domanda

I medici interessati per quanto sopra al conferimento degli incarichi vacanti di medicina generale relativi alla seconda pubblicazione per l'anno 2018 dovranno compilare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito.

Le domande per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale devono essere presentate, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. **Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine.** La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

La domanda per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso alla Azienda sanitaria territorialmente competente.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per titolo di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale 2014-2017)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità
Riva Nazario Sauro, 8

34124 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ dr./dr.ssa _____ cod. fiscale _____
in possesso del titolo di formazione specifica in medicina
generale relativo al corso triennale 2014-2017

chiede di partecipare all'assegnazione

di uno degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria,
pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 dd. 31.10.2018 e
segnatamente per i seguenti ambiti:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 1) Ambito _____ Azienda ____ | 5) Ambito _____ Azienda ____ |
| 2) Ambito _____ Azienda ____ | 6) Ambito _____ Azienda ____ |
| 3) Ambito _____ Azienda ____ | 7) Ambito _____ Azienda ____ |
| 4) Ambito _____ Azienda ____ | 8) Ambito _____ Azienda ____ |

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
- di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____
- via _____ tel: ____/____
- indirizzo e mail/pec _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ voto _____
- di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2014-2017 e di aver conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo _____

n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, presso la Regione
in data _____

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell' ACN del 29.7.2009 con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell' ACN del 29.7.2009 con massimale di _____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____ Inizio dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____

Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____
via _____ comune di _____ ore sett. _____
Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

13) di essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo _____ di _____ attività _____

periodo dal _____

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo dal _____

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :

Periodo: dal _____

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):

comune _____ () CAP _____

via _____ Tel. _____ / _____

indirizzo e mail/pec _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

(parte riservata all'Amministrazione competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'A.C.N.
3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli ambiti territoriali carenti.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.
6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Mauro Vigni, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, mentre INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA'
ASSISTENZIALE
(per titolo di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale 2014-2017)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità
Riva Nazario Sauro, 8

34124 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ dr./dr.ssa _____ cod. fiscale _____
_____, in possesso del titolo di formazione specifica in medicina
generale relativo al corso triennale 2014-2017

chiede di partecipare all'assegnazione

di uno degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 dd. 31.10.2018 ed indica il seguente ordine di preferenza:

- 1) Azienda _____ 4) Azienda _____
2) Azienda _____ 5) Azienda _____
3) Azienda _____

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____
via _____ tel: ____ / _____
indirizzo e mail/pec _____
-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di _____
in data _____ voto _____
- di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2014-2017 e di aver conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, presso la Regione _____ in data _____

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____
 via _____ comune di _____
 tipo di rapporto di lavoro _____
 periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)

Azienda _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
 in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:

Denominazione del corso _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____ Inizio dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
periodo dal _____

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):

Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo di _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :

Periodo: dal _____

NOTE _____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):

comune _____ (____) CAP _____
via _____ Tel. _____ / _____
indirizzo e mail _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'ACN del 29.7.2009 dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

(parte riservata all'Amministrazione competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, ai sensi dell'A.C.N.
3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.
6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Mauro Vigni, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, mentre INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA
SANITARIA TERRITORIALE**
(per titolo di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale 2014-2017)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a _____ dr./dr.ssa _____ cod. fiscale _____, in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale 2014-2017

chiede di partecipare all'assegnazione

di uno degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 44 del 31.10.2018.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____
via _____ tel: ____/____
indirizzo e mail/pec _____

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ voto _____
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _____ presso _____
- di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2014-2017 e di aver conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, presso la Regione _____ in data _____

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
via _____ comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____
 periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
 provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____,
 in forma attiva/in forma di disponibilità (1),

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
 Denominazione del corso _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____ Inizio dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
 Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
 Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

13) di essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo _____ di _____ attività _____

periodo dal _____

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :

Periodo: dal _____

NOTE _____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):

comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. _____ / _____
indirizzo e mail/pec _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda sanitaria, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'A.C.N. dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata alla competente Azienda sanitaria nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso.

(parte riservata all'Azienda sanitaria territorialmente competente)

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
(1)**

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento europeo 2016/679/UE, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'A.C.N.
3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
5. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Amministrazione.
6. I dati personali che saranno pubblicati nel _____ riguarderanno _____ (1);
7. Titolare del trattamento dei dati è _____ (1)

NOTE:

(1) Da completare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente

18_48_1_ADC_SAL INT AVV RIFERIM INCARICHI VACANTI PEDIATRI II PUBBL BUR 45_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area servizi assistenza primaria

Avviso relativo alla seconda pubblicazione sul BUR per l'anno 2018 degli elenchi degli incarichi vacanti di medici pediatri di libera scelta. (BUR n. 45 del 7.11.2018).

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ⁹

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con riferimento agli elenchi degli incarichi vacanti di medici pediatri di libera scelta – seconda pubblicazione per l'anno 2018 – e alle regole per la presentazione delle domande pubblicati sul BUR n. 45 del 7 novembre 2018, a cui si fa rinvio, si precisa che, a seguito della nota prot.n. 739/2018 della SISAC del 24 ottobre 2018, è ammessa la presentazione della domanda per l'assegnazione degli anzidetti incarichi vacanti anche ai pediatri che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i., successivamente al 31.1.2017.

Tali pediatri potranno concorrere all'assegnazione degli incarichi in subordine alle procedure previste dall'ACN, compresa quella prevista dalla norma transitoria n. 2, con la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN e tenuto conto dei chiarimenti applicativi di cui alla nota circolare prot.n. 706/2018 del 16.10.2018.

Regole per la presentazione della domanda

La domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata **alla competente Azienda** nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, secondo lo schema riportato di seguito.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti conseguito dopo il 31.1.2017)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda _____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____ cod. fiscale _____
in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, conseguito
successivamente alla data del 31.1.2017

chiede di partecipare all'assegnazione

di uno degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta pubblicati sul Bollettino
Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 45 del 7.11.2018, e segnatamente per i seguenti
ambiti:

- 1) Ambito _____ 2) Ambito _____
3) Ambito _____ 4) Ambito _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76,
del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché
della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____
via _____ tel: ____/____

indirizzo e mail/pec _____

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di
_____ in data _____ voto _____

-di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti,
conseguito, presso _____

Data di conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti

Anni accademici di inizio e fine corso di specializzazione _____/_____

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____
 via _____ comune di _____
 tipo di rapporto di lavoro _____
 periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)

Azienda _____ branca _____ periodo dal _____

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
 in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

12) di essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo _____ di _____ attività _____

periodo dal _____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):

Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo _____ di _____ attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :

Periodo: dal _____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):

comune _____ (___) CAP _____

via _____ Tel. _____ / _____

indirizzo e mail _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle

rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

(parte riservata all'Azienda sanitaria territorialmente competente)

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
(1)**

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento europeo 2016/679/UE, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'A.C.N.
3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli ambiti territoriali carenti.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
5. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Amministrazione.
6. I dati personali che saranno pubblicati nel _____ riguarderanno _____ (1);
7. Titolare del trattamento dei dati è _____ (1)

NOTE:

(1) Da completare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente

18_48_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1801/2018-presentato il-18/10/2018
GN-1811/2018-presentato il-19/10/2018
GN-1813/2018-presentato il-22/10/2018
GN-1814/2018-presentato il-22/10/2018
GN-1842/2018-presentato il-25/10/2018
GN-1853/2018-presentato il-29/10/2018
GN-1854/2018-presentato il-29/10/2018
GN-1858/2018-presentato il-29/10/2018
GN-1867/2018-presentato il-31/10/2018
GN-1880/2018-presentato il-02/11/2018
GN-1884/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1885/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1886/2018-presentato il-06/11/2018

GN-1887/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1888/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1889/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1890/2018-presentato il-06/11/2018
GN-1893/2018-presentato il-07/11/2018
GN-1894/2018-presentato il-07/11/2018
GN-1895/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1896/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1897/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1898/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1899/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1900/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1923/2018-presentato il-09/11/2018

18_48_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-4264/2018-presentato il-25/10/2018
GN-4388/2018-presentato il-30/10/2018
GN-4392/2018-presentato il-30/10/2018
GN-4393/2018-presentato il-30/10/2018
GN-4395/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4397/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4398/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4399/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4401/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4403/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4406/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4407/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4412/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4418/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4421/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4437/2018-presentato il-05/11/2018
GN-4438/2018-presentato il-05/11/2018
GN-4439/2018-presentato il-05/11/2018
GN-4446/2018-presentato il-06/11/2018
GN-4448/2018-presentato il-06/11/2018

GN-4457/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4466/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4467/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4468/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4469/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4475/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4479/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4494/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4495/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4496/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4497/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4500/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4511/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4513/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4514/2018-presentato il-09/11/2018
GN-4515/2018-presentato il-09/11/2018
GN-4516/2018-presentato il-09/11/2018
GN-4517/2018-presentato il-09/11/2018
GN-4518/2018-presentato il-09/11/2018

18_48_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1920/2017-presentato il-17/02/2017
GN-1992/2017-presentato il-20/02/2017
GN-2098/2017-presentato il-21/02/2017
GN-2197/2017-presentato il-23/02/2017
GN-2315/2017-presentato il-27/02/2017
GN-2316/2017-presentato il-27/02/2017
GN-4500/2017-presentato il-14/04/2017
GN-4547/2017-presentato il-14/04/2017
GN-5860/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5861/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5864/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5865/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5866/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5868/2017-presentato il-22/05/2017
GN-5880/2017-presentato il-23/05/2017
GN-5916/2017-presentato il-23/05/2017
GN-6131/2017-presentato il-30/05/2017
GN-6553/2017-presentato il-08/06/2017
GN-7024/2017-presentato il-21/06/2017
GN-7079/2017-presentato il-22/06/2017
GN-7150/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7167/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7168/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7195/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7196/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7197/2017-presentato il-26/06/2017
GN-7334/2017-presentato il-28/06/2017
GN-7353/2017-presentato il-29/06/2017
GN-7356/2017-presentato il-29/06/2017
GN-7386/2017-presentato il-29/06/2017
GN-7389/2017-presentato il-29/06/2017
GN-7391/2017-presentato il-29/06/2017
GN-7409/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7478/2017-presentato il-30/06/2017
GN-7590/2017-presentato il-04/07/2017
GN-7710/2017-presentato il-06/07/2017
GN-7711/2017-presentato il-06/07/2017
GN-7864/2017-presentato il-12/07/2017
GN-7866/2017-presentato il-12/07/2017
GN-7881/2017-presentato il-12/07/2017
GN-7886/2017-presentato il-12/07/2017
GN-7948/2017-presentato il-14/07/2017
GN-7949/2017-presentato il-14/07/2017
GN-8166/2017-presentato il-18/07/2017
GN-8168/2017-presentato il-18/07/2017
GN-8185/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8222/2017-presentato il-19/07/2017
GN-8264/2017-presentato il-20/07/2017
GN-8488/2017-presentato il-25/07/2017
GN-8489/2017-presentato il-25/07/2017
GN-8563/2017-presentato il-27/07/2017
GN-8712/2017-presentato il-31/07/2017

GN-8738/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8746/2017-presentato il-01/08/2017
GN-8801/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8805/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8810/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8811/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8815/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8819/2017-presentato il-02/08/2017
GN-9048/2017-presentato il-07/08/2017
GN-9049/2017-presentato il-07/08/2017
GN-9055/2017-presentato il-07/08/2017
GN-9058/2017-presentato il-07/08/2017
GN-9332/2017-presentato il-14/08/2017
GN-9333/2017-presentato il-14/08/2017
GN-9573/2017-presentato il-29/08/2017
GN-9583/2017-presentato il-29/08/2017
GN-9619/2017-presentato il-30/08/2017
GN-9681/2017-presentato il-01/09/2017
GN-9821/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9822/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9823/2017-presentato il-06/09/2017
GN-10240/2017-presentato il-18/09/2017
GN-10251/2017-presentato il-18/09/2017
GN-10252/2017-presentato il-18/09/2017
GN-10503/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10504/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10660/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10668/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10683/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10710/2017-presentato il-28/09/2017
GN-10726/2017-presentato il-28/09/2017
GN-11065/2017-presentato il-06/10/2017
GN-11123/2017-presentato il-10/10/2017
GN-11163/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11165/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11174/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11175/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11183/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11184/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11295/2017-presentato il-13/10/2017
GN-11296/2017-presentato il-13/10/2017
GN-11350/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11351/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11352/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11353/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11354/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11355/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11356/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11357/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11358/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11359/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11360/2017-presentato il-16/10/2017

GN-11361/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11362/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11363/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11659/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11672/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11673/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11680/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11683/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11687/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11688/2017-presentato il-24/10/2017
GN-11700/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11731/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11732/2017-presentato il-25/10/2017
GN-11778/2017-presentato il-26/10/2017
GN-11787/2017-presentato il-26/10/2017
GN-11830/2017-presentato il-27/10/2017
GN-11836/2017-presentato il-27/10/2017
GN-11838/2017-presentato il-27/10/2017
GN-11881/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11884/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11891/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11893/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11894/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11895/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11897/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11898/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11900/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11908/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11909/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11932/2017-presentato il-31/10/2017
GN-11982/2017-presentato il-31/10/2017
GN-12034/2017-presentato il-02/11/2017
GN-12332/2017-presentato il-13/11/2017
GN-12334/2017-presentato il-13/11/2017
GN-12336/2017-presentato il-13/11/2017
GN-12511/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12519/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12520/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12542/2017-presentato il-16/11/2017
GN-12568/2017-presentato il-17/11/2017
GN-12639/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12640/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12641/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12642/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12643/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12644/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12646/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12653/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12655/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12669/2017-presentato il-20/11/2017
GN-12812/2017-presentato il-23/11/2017
GN-12818/2017-presentato il-23/11/2017
GN-12820/2017-presentato il-23/11/2017
GN-12821/2017-presentato il-23/11/2017
GN-12826/2017-presentato il-23/11/2017
GN-12874/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12875/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12876/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12877/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12878/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12881/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12888/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12890/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12891/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12894/2017-presentato il-24/11/2017
GN-12909/2017-presentato il-27/11/2017
GN-12914/2017-presentato il-27/11/2017
GN-12922/2017-presentato il-27/11/2017
GN-12923/2017-presentato il-27/11/2017
GN-12929/2017-presentato il-27/11/2017
GN-12938/2017-presentato il-28/11/2017
GN-13021/2017-presentato il-29/11/2017
GN-13031/2017-presentato il-29/11/2017
GN-13381/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13382/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13383/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13384/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13385/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13386/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13390/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13391/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13392/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13393/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13394/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13395/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13396/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13397/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13398/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13444/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13453/2017-presentato il-06/12/2017
GN-13539/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13569/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13573/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13576/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13577/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13580/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13581/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13585/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13586/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13588/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13590/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13605/2017-presentato il-12/12/2017
GN-14188/2017-presentato il-27/12/2017
GN-14242/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14249/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14251/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14259/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14269/2017-presentato il-28/12/2017
GN-14298/2017-presentato il-29/12/2017
GN-14345/2017-presentato il-29/12/2017
GN-14346/2017-presentato il-29/12/2017
GN-14350/2017-presentato il-29/12/2017
GN-42/2018-presentato il-02/01/2018
GN-372/2018-presentato il-12/01/2018
GN-467/2018-presentato il-16/01/2018
GN-472/2018-presentato il-16/01/2018
GN-1011/2018-presentato il-31/01/2018
GN-1218/2018-presentato il-06/02/2018
GN-1396/2018-presentato il-09/02/2018
GN-1724/2018-presentato il-16/02/2018
GN-2014/2018-presentato il-27/02/2018
GN-2015/2018-presentato il-27/02/2018

GN-2903/2018-presentato il-21/03/2018
 GN-3189/2018-presentato il-27/03/2018
 GN-4204/2018-presentato il-23/04/2018
 GN-4491/2018-presentato il-04/05/2018
 GN-4673/2018-presentato il-09/05/2018
 GN-5839/2018-presentato il-07/06/2018
 GN-6149/2018-presentato il-13/06/2018
 GN-6451/2018-presentato il-20/06/2018
 GN-6756/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6758/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6759/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6762/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6763/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6769/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6779/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6780/2018-presentato il-28/06/2018
 GN-6893/2018-presentato il-02/07/2018
 GN-7275/2018-presentato il-11/07/2018
 GN-7810/2018-presentato il-24/07/2018

GN-8327/2018-presentato il-06/08/2018
 GN-8445/2018-presentato il-08/08/2018
 GN-8522/2018-presentato il-09/08/2018
 GN-8524/2018-presentato il-09/08/2018
 GN-8537/2018-presentato il-09/08/2018
 GN-8538/2018-presentato il-09/08/2018
 GN-8610/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8611/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8616/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8617/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8619/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8624/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8628/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8629/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8630/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-8631/2018-presentato il-10/08/2018
 GN-9108/2018-presentato il-03/09/2018
 GN-10468/2018-presentato il-04/10/2018

18_48_1_ACR_CONS_DEL 22_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Deliberazione 30 ottobre 2018, n. 22 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale. Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Luca Boschetti, Antonio Lippolis, Edy Morandini e Alfonso Singh.

IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 17/2007, con deliberazioni n. 9, 10, 11 e 12 di data 1.10.2018 i consiglieri regionali Sergio Emidio Bini, Pierpaolo Roberti, Stefano Zannier e Barbara Zilli, cessati dalla carica per dimissioni, sono stati surrogati rispettivamente con i candidati Edy Morandini, Antonio Lippolis, Alfonso Singh e Luca Boschetti, primi dei non eletti nella medesima lista circoscrizionale;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 21/2004 che riserva al Consiglio regionale la convalida della elezione dei propri componenti, secondo le norme previste dal proprio Regolamento interno;

VISTI gli artt. 19, 20 e 20 bis del Regolamento interno che definiscono le norme procedurali per la convalida dell'elezione dei consiglieri;

CONSIDERATO che i consiglieri Boschetti, Lippolis, Morandini e Singh sono risultati eletti nelle consultazioni elettorali del 29 aprile 2018;

CONSIDERATO che la Giunta delle elezioni è competente ai sensi degli artt. 18 e 19 del Regolamento interno a esaminare la condizione degli eletti, proponendo all'Assemblea la convalida dell'elezione dei consiglieri per i quali abbia accertato non sussistere cause di ineleggibilità;

PRESO ATTO che nessuna delle cause di incandidabilità previste dall'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 è emersa a carico dei citati consiglieri regionali;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dalla Giunta delle elezioni, ai sensi dell'art. 20 e 20 bis del Regolamento interno consiliare, è emersa l'insussistenza di cause di ineleggibilità;

VISTA la relazione della Giunta delle elezioni,

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei consiglieri regionali Luca BOSCHETTI, Antonio LIPPOLIS, Edy MORANDINI e Alfonso SINGH
 Trieste, 30 ottobre 2018

IL PRESIDENTE:
 Piero Mauro Zanin

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO:
 Simone Polesello

IL VICESEGRETARIO GENERALE VICARIO:
 Franco Zubin



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_48_3_GAR_FIN PATR PROC ESPLOR IMMOB CERCIVENTO ESITO_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

ESITO

A seguito dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita dei sotto descritti immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 41 di data 10/10/2018 e sui siti web della Regione e del relativo Comune,

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☒	562	UD	CERCIVENTO	17	620	37	occupato	€ 569,43	/
☒	562	UD	CERCIVENTO	17	621	18	occupato	€ 277,02	€ 1.409,10
☒	562	UD	CERCIVENTO	17	622	22	occupato	€ 338,58	/

si informa che non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di terzi. Si darà pertanto corso alla vendita diretta, secondo quanto disposto dall'art. 17 del summenzionato Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

18_48_3_AVV_COM MARTIGNACCO PAC VIA UDINE_003

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via Udine".

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica n. 125 del 12.11.2018, esecutiva ai

sensi di Legge, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via Udine".

Martignacco, 14 novembre 2018

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA:
dott. Carlo Tondon

18_48_3_AVV_COM MORTEGLIANO 24 PRGC_007

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "Realizzazione Archivio storico e raccolta documentale presso l'ex casa Presacco".

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, lettera a) e art. 8 della L.R. 25.09.2015, n. 21;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.11.2018 è stata adottata la Variante n. 24 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO E RACCOLTA DOCUMENTALE PRESSO L'EX CASA PRESACCO".

- che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni effettivi decorrenti dal 28.11.2018 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia);

- che entro il termine di deposito, scadente il 28.12.2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Mortegliano, 15 novembre 2018

IL SINDACO:
dott. Alberto Comand

18_48_3_AVV_COM MUGGIA 36 PRGC_008

Comune di Muggia (TS)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 8 della LR 25 settembre 2015, n. 21

RENDE NOTO

che con D.C.C. n. 62 del 05.11.2018 è stata approvata la Variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia;

Muggia, 28 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Marino Baldas

18_48_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 19 PRGC PAC PARUSSA E VAS_010

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica n. 19 al vigente Piano regolatore generale comunale con contestuale adozione del relativo PAC di iniziativa privata denominato "Parussa" e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 63, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della L.R. 21/2015;

Visto l'art. 17 del DPRReg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23.02.2007, n. 5";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e gli indirizzi per la valutazione ambientale strategica (VAS);

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.11.2017, divenuta esecutiva il 08.12.2017 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16.10.2018, divenuta esecutiva il 03.11.2018 è stata adottata la variante urbanistica n. 19 al vigente Piano regolatore generale comunale, interessante la reiterazione dei vincoli espropriativi relativi ad una parte del progetto 443 -Viabilità dell'Area del Mobile, all'ambito di zona "D2 - industriale prevista" e contestuale adozione del relativo PAC di iniziativa privata denominato "PARUSSA", ai sensi dell'art. n. 63, comma 5, lettera a) e art. 63 quater (modificato dalla LR n° 12/2008) della LR 23.02.2007, n. 5, e art. 25, comma 1, della L.R. 25.09.2015, n. 21.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. La documentazione è consultabile sul sito: <http://www.comune.pasianodipordenone.pn.it/index.php?id=57718>, <http://www.comune.pasianodipordenone.pn.it/index.php?id=57719>

Si comunica inoltre l'avvio della fase di consultazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 precisando che:

- Autorità proponente è: Immobiliare Pradolino srl e De Nardi Anna Maria.
- Autorità procedente è il Comune di Pasiano di Pordenone;
- La variante al PRGC, il PAC, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono consultabili presso: Il Comune di Pasiano di Pordenone, via Molini 18, e sul sito ai seguenti indirizzi:

<http://www.comune.pasianodipordenone.pn.it/index.php?id=57720>;

https://drive.google.com/drive/folders/1oUykO_rbOpL6Pq1uc3nLw7EFQ3cxw3j5

- Entro il termine di sessanta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR, il pubblico interessato nonché i soggetti competente in materia ambientale possono prendere visione del Piano, del relativo Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in relazione al procedimento di VAS, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI VAS VARIANTE N. 19 AL PRGC E PAC "PARUSSA" con una delle seguenti modalità:

- Tramite posta cartacea o consegnata a mano presso ufficio protocollo del Comune di Pasiano di Pordenone, via Molini 18;
- Tramite Posta Elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.pasianodipordenone@certgov.fvg.it.

Pasiano di Pordenone, 19 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO
E TUTELA DEL TERRITORIO:
arch. Golfredo Castelletto

18_48_3_AVV_COM PORCIA 5 PP AREA URBANA CENTRALE_009

Comune di Porcia (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "dell'Area urbana centrale".

Visto l'art. 25 L.R. 5/2007;

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 25/10/2018 è stata adottata la Variante n. 5 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale".

Successivamente alla presente pubblicazione la predetta deliberazione, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a libera visione del pubblico.

Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Flavia Canderan

18_48_3_AVV_COM PORDENONE 5 PRGC_017

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRGC adottata con deliberazione consiliare n. 30 del 19.07.2018.

IL FUNZIONARIO TECNICO DI P.O.

Visto l'art. 8 della L.R. n. 21/2015;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 22.10.2018 il Comune di Pordenone ha approvato la variante al P.R.G.C. n. 5 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.07.2018. Pordenone, 19 novembre 2018

IL FUNZIONARIO TECNICO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

18_48_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 50 PRGC_002

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso approvazione variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.8 , comma 5 della Legge regionale n.21 del 25.09.2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 33 del 30.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 50 al Piano regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione consiliare n. 19 del 19.06.2018.

Pozzuolo del Friuli, 13 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Luciano Maria Qualessio

18_48_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE 43 PRGC_013

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 43 al PRGC - Approvazione ai sensi dell'art. 8, comma 5 e 6 della LR 21/2015.

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.

Vista la LR. 21/2015 ed il relativo D.P.G.R. n.086/Pres. del 25/03/2008

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 15/11/2018 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione variante urbanistica puntuale promossa dalla Sig.ra Rosolen Michela e dai Signori Liliana Prissinotto e Sergio Rosolen, ai sensi della L.R. 21/2015 articoli 3, 4, 5, 8" è stata approvata la Variante n. 43 al P.R.G.C..

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
arch. Luciano Liut

18_48_3_AVV_COM SAN QUIRINO 74 PRGC_004

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante n. 74 al PRGC.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i

VISTO il regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2009 approvato con DPGR del 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

VISTA la L.R. 21 del 25.09.2015

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 12.11.2018, esecutiva, è stata adottata la variante n. 74 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa all'approvazione dello studio di fattibilità tecnico ed economica relativa all'intervento denominato "SR251" Della Val di Zoldo e della Val Cellina" - Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 251 al Km 38-850 e la SP 24 in Località Sedrano in Comune di San Quirino con la realizzazione di una rotatoria e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt 8 e 9 del DPR327/2001 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/2007 e dell'art.8 della L.R. 21/2015, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 14 novembre 2018

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Emanuela Del Bianco

18_48_3_AVV_COM TARVISIO MODIF BANDO PISUS_001

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di modifica del bando per la selezione dei beneficiari di contributi relativamente alle iniziative di tipo c) del Pisus a favore delle piccole e medie imprese e loro consorzi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il "Bando attuativo del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione dell'Attività 4.1.a per il sostegno alla realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PI-SUS)", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1047 del 01/06/2011;

Vista la determinazione n. 183 del 06/05/2015 con cui è stato approvato il bando per la selezione dei beneficiari di contributi relativi all'iniziativa di tipo c) del Pisu diretta a favorire o a mantenere gli insediamenti delle PMI e loro consorzi da parte del Comune di Tarvisio;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 573 del 13/11/2018 è stata approvata modifica al bando approvato con determinazione n. 183 del 06/05/2015. La determinazione contenente le modifiche effettuate è consultabile al link https://www.comuneditarvisio.com/pdf/pisus_contrib_privati/pisus_contributi_privati_bando_varian
Tarvisio, 13 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Riccardo Moschitz

18_48_3_AVV_COM TOLMEZZO DECR 3-2018 CAZZASO_015

Comune di Tolmezzo (UD)

Decreto del Responsabile n. 3/18-E del 14.11.2018 - Lavori di viabilità nelle frazioni di Cazzaso e Cazzaso Nuovo - Estratto decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

- Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Tolmezzo (c.f. 84000450308), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

- 1) fg. 11 mapp. 821 di mq 223 - area urbana
fg. 11 mapp. 822 di mq 41 - area urbana
Indennità liquidata direttamente: euro 6.500,80
Ditta: Piazza Regina n. Tolmezzo 21/11/1964 prop. 1/1 (c.f. PZZRGN64S61L195K)
- 2) fg. 11 map. 818 di mq 42 - Seminativo 3 R.D. 0,15 R.A. 0,09
fg. 11 map. 820 di mq 5 - Prato 3 R.D. 0,01 R.A. 0,01
indennità liquidate direttamente euro 527,34
indennità depositate euro 319,60
per un totale complessivo di euro 846,94
Ditta: D'Orlando Giacomo di Pietro n. 02/05/1877 prop. 4/10 (c.f. DRLGMP77E02L195L)
- 3) Zanier Marina n. Tolmezzo 09/02/1966 prop. 6/10 (c.f. ZNRMRN66B49L195A)
fg. 11 map. 824 di mq 182 - Prato 2 R.D. 0,33 R.A. 0,23
fg. 11 map. 825 di mq 83 - Prato 2 R.D. 0,15 R.A. 0,11
fg. 11 map. 827 di mq 180 - Prato 2 R.D. 0,33 R.A. 0,23
fg. 11 map. 828 di mq 2 - Prato 2 R.D. 0,01 R.A. 0,01
fg. 13 map. 305 di mq 180 - Prato 3 R.D. 0,19 R.A. 0,17
fg. 13 map. 307 di mq 3 - Prato 3 R.D. 0,01 R.A. 0,01
fg. 13 map. 309 di mq 115 - Prato 3 R.D. 0,12 R.A. 0,11
indennità liquidate direttamente euro 5.617,90
Ditta: Piutti Fermo n. Tolmezzo 04/04/1960 prop. 1/4 (c.f. PTTFRM60D04L195V)
Piutti Gianna n. Tolmezzo 02/03/1962 prop. 1/4 (c.f. PTTGNN62C42L195L)
Piutti Margherita n. Tolmezzo 09/02/1952 prop. 1/4 (c.f. PTTMGH52B49L195N)
Piutti Olinto n. Tolmezzo 25/01/1968 (c.f. PTLTNT68A25L195C)

- | | | |
|--|------|----------|
| 4) fg. 11 map. 830 di mq 131 - Prato 2 R.D. 0,24 R.A. 0,17
indennità liquidate direttamente
Ditta: D'Orlando Dino | euro | 2.449,70 |
| 5) fg. 11 map. 832 di mq 36 - Prato 2 R.D. 0,07 R.A. 0,05
fg. 11 map. 833 di mq 83 - Prato 2 R.D. 0,15 R.A. 0,11
fg. 11 map. 834 di mq 48 - Prato 2 R.D. 0,09 R.A. 0,06
indennità liquidate direttamente
Ditta: D'Orlando Alido n. Tolmezzo 24/05/1956 prop. 1/5 (c.f. DRLLDA56E24L195O)
D'Orlando Battistino n. Tolmezzo 26/04/1952 prop. 1/5 (c.f. DRLBTS52D26L195D)
D'Orlando Elda n. Tolmezzo 10/04/1954 prop. 1/5 (c.f. DRLLDE54D50L195J)
D'Orlando Luciana n. Tolmezzo 04/03/1953 prop. 1/5 (c.f. DRLLCN53C44L195U)
D'Orlando Valentino n. Tolmezzo 14/02/1964 prop. 1/5 (c.f. DRLVNT64B14L195U) | euro | 175,35 |
| 6) fg. 13 map. 311 di mq 35 - Prato 3 R.D. 0,04 R.A. 0,03 (valore euro 1.05 al mq)
indennità liquidate direttamente
Ditta: D'Orlando Luigi n. Tolmezzo 03/03/1952 prop. 1/1 (c.f. DRLLGU52C03L195E) | euro | 36,75 |

Artt. 2-3 (omissis).

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

18_48_3_AVV_COM VILLESSE 5 PRGC_011

Comune di Villesse (GO)

Progetto definitivo per i "Lavori di completamento della viabilità di via Cividale e via Cossuttis" costituente variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale. Presa d'atto osservazioni. Pronunciamento sulle stesse. Approvazione variante n. 5 al PRGC.

Vista la Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21;

SI RENDE NOTO

che, ai sensi di legge, la variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale "Progetto definitivo per i "Lavori di completamento della viabilità di via Cividale e via Cossuttis" proposto dal Comune di Villesse", è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15 novembre 2018, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, prendendo atto delle presentazioni di una osservazione e respingendo la stessa.

La variante al Piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Villesse, 19 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Cristiano Garra

18_48_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR 54105 ESPROPRIO_005

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento della circonvallazione nord-est di Udine tra il ponte di Salt e Cerneglons - Stralcio funzionale relativo alla sistemazione della rotatoria lungo la SR UD 15 "di Faedis". CUP

B41B04000540002. Decreto di esproprio, prot. n. 54105 del 12/11/2018.

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI

PREMESSO

1. Che con L.R. 20 agosto 2007, n.22, art.4, c. 87, l'Amministrazione Regionale è stata autorizzata a costituire una società di progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità.
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Che ai sensi della L.R. 22 settembre 2017, n.32, a decorrere dal 01.01.2018, la Regione Autonoma Friuli V.G. esercita le funzioni in materia di viabilità provinciale e, in particolare, quelle di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza trasferite alla Regione ai sensi dell'art.32 della L.R. 12 dicembre 2014, n. 26, tramite la Società in house Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a.

VISTO

6. Omissis
7. Omissis
8. Che con decreto n. 6503/TERINF dd. 13.12.2016 del direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Regione F.V.G., è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di cui trattasi, e che tale approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
9. Che con nota rubricata al protocollo FVG Strade SpA n. 17927 del 16.04.2018 è stata comunicata agli espropriati la somma da offrire per le espropriazioni ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.
10. Che con nota rubricata al protocollo FVG Strade SpA n. 25254 del 25.05.2018 i proprietari dei beni interessati dalle procedure espropriative hanno accettato le somme offerte.
11. Che con dispositivo di pagamento rubricato al protocollo FVG Strade SpA n. 1319 del 05.06.2018 è stato disposto il pagamento delle somme.
12. omissis

RICHIAMATI

13. il DPR 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., omissis;
14. la L.R. 31 maggio 2002 - n.14 e s.m.i., omissis;
15. la L.R. 20 marzo 2000 - n.7 s.m.i., omissis;

DECRETA

Art. 1

omissis il trasferimento della proprietà dei fondi elencati nel successivo Art. 2 del presente Atto a seguito dell'esproprio per pubblica utilità, a favore di:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale omissis

Art. 2

I beni interessati dal procedimento espropriativo di cui al presente Atto sono catastalmente identificati come segue:
Ditta catastale intestataria:
Iacob Maria Luisa nata a Udine il 07.04.1947 c.f. CBIMLS47D47L483I prop. per $\frac{1}{2}$ in com. dei beni
Pascolino Erman nato a Povoletto il 19.11.1944 c.f. PSCRMN44S19G949R prop. per $\frac{1}{2}$ in com. dei beni
Immobile
Catasto terreni comune di Povoletto foglio 23 mappale 45 di mq. 93 qualità Ente Urbano
corrispondente al
Catasto fabbricati comune di Povoletto foglio 23 mappale 45 consistenza mq. 93 categoria Area Urbana
Indennità complessiva € 7.033,87.-

Art. 3 (omissis)

Art. 4 (omissis)

Art. 5 (omissis)

Art. 6 (omissis)

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI:
ing. Luca Vittori

18_48_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP 3197 E 3199_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 14 "della Venezia Giulia"; SR 305 "di Redipuglia" - Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade della sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari - Decreto n. PMT/586/VS.3.14. ST - Collegamento stradale tra via dei Canneti e via dell'Agraria. Dispositivo di pagamento, prot. nn. 3197 e 3199 del 15/11/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennizzo di esproprio, così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo dell'indennizzo:

Disp. 3197 - 15/11/2018

Palmarin Stefano, Precenico, c.f. PLMSFN62P04H014T, quota proprietà 1/2, quota indennizzo € 7.898,88

C.C. Monfalcone

fg. 9 mapp. 720/35, Seminativi, mq 704

Disp. 3199 - 15/11/2018

La Malfa Simona, Gorizia, c.f. LMLSMN67P66E098S, quota proprietà 1/2, quota indennizzo € 7.898,88

C.C. Monfalcone

fg. 9 mapp. 720/35, Seminativi, mq 704

(omissis)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui Decreto n. 2797/TERINF dd. 30.06.2016.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

18_48_3_AVV_UTI VALLI E DOLOMITI FRIULANE DECR ESPR PARC CLAUT_006

UTI - Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane - Maniago (PN)

Estratto decreto di esproprio prot. n. 14215 del 15 ottobre 2018 - Lavori di realizzazione parcheggio pubblico lungo via Garibaldi in Comune di Claut (PN).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- l'art. 27, comma 1, lett. b) n. 1 e comma 3 ultimo periodo della L.R. 26/2014 ss.mm.ii., ai sensi del quale nell'ambito di ciascuna unione territoriale intercomunale i comuni aderenti esercitano in forma associata, secondo le decorrenze stabilite nello statuto dell'unione, le funzioni comunali di cui al comma 1 lett. b) - tra cui le procedure espropriative - avvalendosi degli uffici dell'U.T.I.;

- l'art. 7, comma 1, lett. e) dello Statuto dell'U.T.I. delle Valli delle Dolomiti Friulane (funzioni esercitate dall'Unione per conto dei Comuni), che comprende l'esercizio delle opere pubbliche e procedure espropriative;

- la DGC n. 65 del 01/07/2017 con la quale il Comune di Claut ha approvato lo schema di convenzione di delega amministrativa per lo svolgimento in forma associata della funzione comunale procedura espropriativa avvalendosi dell'Ufficio per le espropriazioni presso l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane;

- la convenzione sottoscritta dalle parti in data 29/08/2017;

(omissis)

- il decreto del Direttore dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane n. 28 del 29/06/2018, con il quale è stato conferito al geom. MARIN Giovanni l'incarico di Titolare di posizione organizzativa responsabile delle funzioni catasto-opere pubbliche-procedure espropriative, fino alla data del 31/12/2018;

(omissis)

CHE con deliberazione del C.C. di Claut n. 27 del 10/10/2009 è stata approvata la variante di ricognizione generale n. 9 al P.R.G.C., la cui esecutività è stata confermata con modifiche con decreto del Presidente della Regione n. 041/Pres. del 02/03/2010, pubblicato sul BUR n. 11 del 17/03/2010, ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sul terreno interessato dai lavori in parola;

CHE con deliberazione del C.C. di Claut n. 3 del 28/02/2015 è stata adottata la variante urbanistica n. 17 al vigente P.R.G.C.;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 2 del 12/02/2016 con la quale è stata approvata la variante urbanistica n. 17 al P.R.G.C., la cui esecutività è stata confermata con delibera del Presidente della Regione n. 872 del 19/05/2016, ed è stato reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;

PREMESSO:

(omissis)

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/02/2015, immediatamente esecutiva, il Comune di Claut ha approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di realizzazione del parcheggio pubblico lungo Via Garibaldi, comprensivo del piano particellare di esproprio, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e a far proprio il contenuto della raccomandata a.r. prot. n. 933 del 25/02/2015, a firma del responsabile del servizio, trasmessa all'interessata, a riscontro delle osservazioni pervenute;

(omissis)

CHE l'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha provveduto in merito a quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 327/01, comunicando, con nota prot. 16182 in data 19/09/2017, agli interessati la somma offerta per l'esproprio del terreno interessato dai lavori in parola, nonché la possibilità di presentare osservazioni scritte e depositare documenti riportanti indicazioni sul valore da attribuire all'area oggetto di esproprio;

CHE a seguito della suddetta comunicazione tutti i comproprietari hanno accettato l'indennità offerta, eccetto una comproprietaria che con raccomandata in data 06/11/2017 ha prodotto delle osservazioni riguardanti la quantificazione dell'indennità di esproprio;

(omissis)

CHE pertanto il responsabile del servizio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha provveduto con determinazione n. 360 in data 17/04/2018 a determinare l'indennità provvisoria di esproprio riguardante la realizzazione dell'opera in parola;

(omissis)

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Claut n. 165 del 15/06/2018 con la quale si è provveduto a liquidare le ditte che hanno convenuto all'accettazione dell'indennità offerta;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Claut n. 166 del 15/06/2018 con la quale si è provveduto a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi -, l'importo complessivo di €. 377,78, corrispondente alla somma dovuta a titolo di indennità provvisoria di esproprio, a favore della ditta non concordataria;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Claut n. 260 del 07/09/2018 con la quale si è provveduto a liquidare la somma di €. 377,78 per il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi -;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi -, di avvenuta costituzione del deposito definitivo numero nazionale 1326472 e numero provinciale 58832, per l'importo di €. 377,78;

(omissis)

DECRETA

1) per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 ss.mm.ii., a favore del Comune di Claut (PN), con sede in Claut (PN) in Via A.

Giordani, 1 c.f. 90001520932, l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato, di proprietà della ditta a fianco segnata, sito nel Comune di Claut (PN) e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

• Comune di Claut (PN)

1) Ditta catastale:

- BRISEGHELLA Lanfranco nato a Ceggia (VE) il 05/06/1937 c.f. BRS LFR 37H05 C422C prop. per 3/54
 FURLAN Roberta nata a Pordenone il 19/12/1965 c.f. FRL RRT 65T59 G888I prop. per 3/54
 POPULIN Giuliana nata a Pordenone il 20/03/1946 c.f. PPL GLN 46C60 G888U prop. per 6/54
 POPULIN Michele nato a Udine il 06/08/1948 c.f. PPL MHL 48M06 L483R prop. per 18/54
 POPULIN Riccardo nato a Pordenone il 06/04/1947 c.f. PPL RCR 47D06 G888V prop. per 6/54
 TOMADA Francesca nata a Udine il 27/08/1952 c.f. TMD FNC 52M67 L483V prop. per 18/54

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Superficie espropriata mq.	indennità di esproprio liquidata	indennità di esproprio depositata
47	334	680,00	680,00	€. 3.022,22	€. 377,78

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi entro il termine perentorio di due anni dalla sua emanazione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

7) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;

8) adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

(omissis)

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 CATASTO-OPERE PUBBLICHE-
 PROCEDURE ESPROPRIATIVE:
 geom. Giovanni Marin

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Ison-tina" - Gorizia

Avviso pubblico di procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di direttore della struttura complessa di "Pronto soccorso e medicina d'urgenza Latisana" presso il Dipartimento di emergenza del Presidio ospedaliero di Palmanova-Latisana.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 746 dd. 8.11.2018, è indetta procedura selettiva, per l'attribuzione di incarico di

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI “PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA LATISANA” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PALMANOVA –LATISANA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

da conferire ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, dal D.L. 13.9.2012 n. 158, convertito nella L. 8.11.2012 n. 189, e dalle “Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012” approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015.

Per la presentazione delle domande è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente – ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);
- e) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.
- f) Curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed una adeguata esperienza

2) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SOC DI PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA LATISANA” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PALMANOVA-LATISANA

Luogo di svolgimento dell'incarico:

L'attività verrà svolta presso il Pronto Soccorso di Latisana presso il Dipartimento di emergenza del presidio ospedaliero di Palmanova Latisana.

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- a) gestione della leadership
- b) governo clinico
- c) esperienza gestionale specifica
- d) esperienza e requisiti tecnico-professionali
- e) competenze relazionali.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa:

Dati della Struttura Complessa

TOTALE ACCESSI 2016	
Pronto Soccorso Latisana	25764
Pronto Soccorso Lignano	3766
TOTALE ACCESSI 2017	
Pronto Soccorso Latisana	25.523
Pronto Soccorso Lignano	3.496
TOTALE ACCESSI gennaio - settembre 2018	
Pronto Soccorso Latisana	19.843
Pronto Soccorso Lignano	3.906

Numero accolti in Area di Emergenza a Latisana
 ANNO 2017 - 559
 Gennaio-settembre 2018 - 455

Attività di ricovero 2016 Ospedale di Latisana – Terapia Intensiva

OSPEDALE DI LATISANA	REGIME
	ORD
Posti letto (medi)	6
Dimessi	172
GG Degenza	1491

Attività di ricovero gennaio-giugno 2017 Ospedale di Latisana – Terapia Intensiva

OSPEDALE DI LATISANA	REGIME
	ORD
Posti letto	6
Dimessi	83
GG Degenza	769

**Con decorrenza 26 novembre 2018 OSPEDALE DI LATISANA
 STRUTTURA COMPLESSA DI PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA LATISANA
 posti letto 4**

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 11 dirigenti medici di Pronto Soccorso e medicina d'urgenza - Latisana

Principali Responsabilità del Direttore di Struttura Complessa:

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.
- Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

b) Governo clinico

- Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve assumersi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi professionali e nuove tecniche.
- Deve partecipare attivamente ai processi di accreditamento istituzionale e all'eccellenza.

c) Esperienza gestionale specifica. Esperienza e requisiti tecnico professionale

Esperienza gestionale specifica

- Deve finalizzare gli aspetti gestionali ad ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- Deve praticare e gestire le attività proprie secondo criteri di appropriatezza;
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione;

- Deve praticare le attività proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo all'interno di un sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale;
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili, le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali e l'acquisizione di competenze da parte di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata, sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- Deve essere in grado di creare "reti" di collaborazione con altre SC, sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) efficaci, promuovere l'integrazione con la medicina di base.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale.

Esperienza e requisiti tecnico professionali

- Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Deve avere maturato esperienza professionale nei campi dell'inquadramento diagnostico (sia intra che extraospedaliero) e del primo trattamento delle urgenze mediche, chirurgiche e traumatologiche.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali per la sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico.
- Deve sapere utilizzare correttamente le risorse diagnostiche e terapeutiche disponibili nelle differenti realtà operative.

SOCCORSO TERRITORIALE - 112

Deve avere maturato le competenze professionali e scientifiche necessarie alla gestione dell'emergenza territoriale onde poter operare con piena autonomia nel sistema integrato dell'Emergenza-Urgenza; in particolare deve essere in grado di partecipare e gestire il soccorso extraospedaliero e di integrare le informazioni degli interventi preospedalieri per il rapido inquadramento e trattamento intraospedaliero.

PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA

- Deve sapere inquadrare, rianimare, stabilizzare e trattare qualsiasi paziente con criticità, definendo anche l'ospedale più adatto o il percorso più idoneo per il trattamento del paziente, nell'ambito della rete regionale Hub Spoke;
- Deve conoscere i principi per il trattamento di pazienti pediatrici, geriatrici, in gravidanza e dei pazienti cardiologici;
- Deve sapere gestire le vie aeree e l'assistenza respiratoria intensiva; deve sapere applicare in maniera idonea i diversi modelli di ventilazione artificiale in area critica: eseguire la ventilazione invasiva e non invasiva meccanica e manuale con ventilatori pressometrici e volumetrici;
- Deve essere in grado di valutare le funzioni vitali e di effettuare le manovre e le terapie per la rianimazione cardiopolmonare in urgenza e per la stabilizzazione del paziente;
- Deve essere in grado di effettuare diagnosi e la terapia in urgenza (farmacologica e strumentale) di qualsiasi patologia che si presenti con caratteristiche d'urgenza-emergenza;

GESTIONE DEL CONTESTO E ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE

Il nuovo assetto dell'area di emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di Latisana a decorrere dal 26 novembre 2018 prevede l'assegnazione di 4 posti letto di Terapia intensiva alla SC di Anestesia e Rianimazione e n. 4 posti letto assegnati alla Struttura Complessa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza.

In tale nuova organizzazione il Direttore della SC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza deve collaborare con il direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione:

- a ridefinire ruoli e competenze delle due strutture da integrare;
 - a redigere protocolli e documenti condivisi atti a garantire il massimo della sicurezza all'interno dell'area nel rispetto delle specifiche competenze;
- Il direttore della SC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza deve:
- sviluppare e implementare il processo di integrazione sia con la Struttura Complessa di Anestesia e rianimazione sia con le altre strutture presenti nello stabilimento ospedaliero;
 - possedere la capacità di integrazione con i diversi ambiti territoriali;
 - condividere Linee Guida, Protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali del paziente urgente e critico secondo il modello Hub&Spoke, in particolare per le patologie tempo dipendenti (IMA, ICTUS, TRAUMI)

d) Competenze relazionali

- Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.
- Deve avere la capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- Deve avere capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;
- Deve avere capacità di predisporre attività di affiancamento / addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto 174 – 34170 – GORIZIA

mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.00, il mercoledì anche dalle 13.45 alle 15.45) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.

Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, dovrà essere utilizzata la casella di posta elettronica certificata dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina": aas2.protgen@certsanita.fvg.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ovvero da PEC non personale.

Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra

indicato, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informativo con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

La domanda va redatta in carta semplice e i candidati all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013.

In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti, ed in particolare indicando:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e professionali posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre dichiarare:

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina", la quale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 25.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento diretto intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale di Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371). Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito.
- Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militari e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato.
- Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative vanno valutati con riferimento:

- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- la casistica delle specifiche esperienze e attività professionali effettuate, certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o unità operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità in corso di validità, e ogni altro documento utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

5) COMMISSIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio, in base a quanto previsto nel paragrafo 3 della direttiva in materia di conferimento degli incarichi di struttura complessa allegata alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.C. Risorse umane dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" Via Vittorio Veneto 174 – 34170 – GORIZIA. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.

La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana – Isontina", dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla Cat. D per le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina" per tutta la durata della procedura di selezione.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **40 punti** per curriculum
- **60 punti** per colloquio

Il colloquio si intende superato con il punteggio di **42/60**.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: **massimo punti 25**.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto di:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica tratta nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: **massimo punti 15.**

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- b) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- c) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- d) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima.

8) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il candidato, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico, sarà chiamato alla stipula di contratto individuale.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art.

15-ter del D.Lgs. 502/92, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito con legge n. 189 del 08.11.2012, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

9) PUBBLICAZIONI SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito dell'azienda (Albo on-line – sezione Concorsi):

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione);
- b) la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento);
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della commissione, redatta in forma sintetica contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

10) INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'A.A.S. 2 "Bassa Friulana - Isontina", in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30.6.2003, n. 193), nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera dei dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, comma 1, lett. d) del novellato D.Lgs. 502/92.

11) PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse rinunciare, recedere o decadere dall'incarico medesimo.

L'Azienda si riserva la facoltà ove ricorrono motivi di pubblico interesse, di prorogare o sospendere i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati. La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi dodici da calcolarsi a far data dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del presente avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane – Ufficio Concorsi, Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" Via Vittorio Veneto n. 174 – GORIZIA, telefono 0481/59.2522 o consultare il sito internet: www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Antonio Poggiana

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice – allegato 1

Al Direttore Generale
 dell'A.A.S. N.2 "BASSA FRIULANA -
 ISONTINA"
 Via Vittorio Veneto 174
 34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt..

ch i e d e

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione della struttura complessa - disciplina:, bandito con deliberazione n. del

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- di essere nat... a il – codice fiscale
- di risiedere a, via, n.;
- di essere in possesso della cittadinanza (*indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie*)
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;*
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;*
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)*
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:

ovvero

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data presso e abilitazione all'esercizio della professione conseguita il
 - b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di dal al n. pos.;
 - c) Diploma di specializzazione in conseguito in data presso durata legale del corso anni
 - d) Anzianità di servizio di anni nella disciplina di
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo prof.le Disciplina

.....

a tempo determinato/indeterminato

rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)

dal..... al

dal..... al

causa di risoluzione del rapporto di lavoro

.....
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

profilo prof.le Disciplina

.....

a tempo determinato/indeterminato

rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali.....)

dal..... al

dal..... al

causa di risoluzione del rapporto di lavoro

.....
- di necessitare, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento del colloquio di (allegare certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap ed i tempi aggiuntivi necessari)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali e del curriculum, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni fissate dal presente bando;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Via / Piazza n.

C.A.P. città

Pec tel./cell.

DICHIARA

Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

data,

firma

Fac simile curriculum – allegato 2

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ prov. _____ il _____

Codice fiscale _____
 ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

➤ **TITOLI DI STUDIO:**

- diploma di Laurea in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- diploma di specializzazione in _____
 conseguito in data _____ presso _____
- altri titoli di studio (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca...)
 titolo: _____
 conseguito in data _____ presso _____

➤ **ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI _____**

Dal _____ n. pos. _____

➤ **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

- **Servizi con rapporto di dipendenza presso pubbliche amministrazioni o case di cura private accreditate**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal _____ al _____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

--	--	--	--	--

➤ **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari quale RELATORE**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

➤ **Attività didattica presso Università o Scuole per la formazione del personale sanitario**

Ente: _____

corso: _____

materia di insegnamento: _____

periodo di insegnamento: _____

ore di docenza: _____

➤ **Attività di frequenza volontaria:**

Struttura _____

periodo di frequenza: _____

ore di frequenza: _____

➤ **Attività scientifica quale AUTORE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

TITOLO ARTICOLO, ESTREMI DELLA RIVISTA
1.
2.
3.
4.
5.
6.

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

Dichiara di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.

Data, _____

Firma _____

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__

nat__ a _____ il

residente a

in via

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi

- tipo previsti da leggi speciali;
- p)* assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
 - q)* possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
 - r)* stato di disoccupazione;
 - s)* qualità di pensionato e categoria di pensione;
 - t)* qualità di studente;
 - u)* qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
 - v)* iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
 - z)* tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
 - aa)* di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - bb)* di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - cc)* qualità di vivente a carico;
 - dd)* tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
 - ee)* di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il/La dichiarante

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato

18_48_3_CNC_ENTE EGAS GRAD 466 INFERMIERI CAT. D_0_INTESTAZIONE_016

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 466 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D, da assegnare agli enti del Servizio sanitario regionale.

Si pubblica, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.2001, n. 220, la graduatoria di merito e vincitori, approvata con decreto del Direttore generale n. 78 del 21/09/2018.

Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE PUNTI/100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORI A MERITO
PICCO	Sophie	07/10/1972	74,558	1	1
UWASE	Ines	31/05/1986	73,750	2	2
CONFORTO	Ilaria	09/02/1993	71,948	3	3
DOMINI	Federica	28/12/1987	71,793	4	4
CEDRINI	Diego	22/11/1974	71,715	5	5
SIRBU	Adela	08/05/1983	71,380	6	6
SIEGA	Giulia	18/01/1993	71,142	7	7
ROSSET	Marika	18/04/1990	70,810	8	8
MARINO	Cecilia	13/05/1991	70,750	9	9
FAVERIO MARGONI	Erica	28/09/1983	70,550	10	10
TAMPLENIZZA	Cristina	14/06/1988	70,440	11	11
PISTRINO	Flavia	07/06/1990	70,350	12	12
GALIMBERTI	Alice	07/04/1992	69,953	13	13
TORNINCASA	Patrizia	06/02/1979	69,705	14	14
MASO	Federica	20/02/1992	69,638	15	15
TERCELLI	Gloria	08/09/1986	69,308	16	16
LACOTA	Federica	08/07/1990	69,195	17	17
DI SCIULLO	Simone	12/10/1987	69,100	18	18
ESPOSITO	Filippo	03/07/1988	69,010	19	19
GARDELLI	Chiara	23/03/1989	68,940	20	20
SANSON	Chiara	19/01/1993	68,740	21	21
MASSERA	Laura	04/05/1982	68,735	22	22
VARGAS MAMANI	Elizabeth	10/08/1982	68,690	23	23
PALMERI	Giulia	09/02/1993	68,660	24	24
OGNIBEN	Michela	18/04/1990	68,600	25	25
D'ANGELO	Anna	21/06/1990	68,569	26	26
MARCHI	Michela	07/10/1991	68,469	27	27
MONASSO	Stefania	29/03/1970	68,414	28	28
TONETTI	Noemi	10/04/1994	68,395	29	29
FRONCILLO	Antonio	18/07/1994	68,340	30	30
PASCON	Debora	13/01/1990	68,330	31	31
STULIN	Stefania	27/12/1990	68,305	32	32
ADAMI	Elena	24/09/1994	68,275	33	33
CUTTINI	Gianmarco	16/07/1992	68,275	34	34
TONIUTTI	Davide	18/01/1992	68,160	35	35
BELTRAMINI	Irene	17/12/1994	68,103	36	36
GONCEAR	Ludmila	30/11/1969	67,885	37	37
PIZZIMENTO	Maria	28/06/1990	67,800	38	38
TRINO	Rita	04/07/1991	67,720	39	39
PURRI	Veronica	13/02/1987	67,715	40	40
BELLINA	Chiara	21/08/1993	67,682	41	41
CAMUFFO	Chiara	30/01/1987	67,653	42	42
LOBEFALO	Alessia	11/01/1992	67,597	43	43
DRAGHI	Stefania	18/02/1970	67,558	44	44
MAGRO	Gaia	02/07/1993	67,493	45	45
REUTHER	Sylvia	08/02/1992	67,418	46	46
NIGRIS	Cristina	29/01/1991	67,178	47	47
TOSORATTI	Jessica	24/12/1992	67,085	48	48
BIASOTTO	Valentina	10/11/1987	67,037	49	49
GRASSI	Valentina	25/09/1985	66,900	50	50
ROSSIT	Carlo	14/12/1988	66,837	51	51
GALIAZZO	Beatrice	10/09/1989	66,790	52	52
SIMONUTTI	Ilenia	04/02/1992	66,779	53	53
QUATTRINI	Raissa	13/04/1990	66,777	54	54
BENETTI	Igor	07/12/1977	66,755	55	55
CARLET	Stefania	20/12/1992	66,699	56	56
FASAN	Federica	13/07/1993	66,670	57	57
MATTHIAZZI	Cristina	10/04/1994	66,650	58	58
OSSO-ARMELLINO	Chiara	24/01/1990	66,605	59	59

MOZA	Anisoara	30/05/1972	66,580	60	60
VECELLIO	Lara	24/02/1990	66,560	61	61
SANTAROSSA	Giada	08/08/1993	66,495	62	62
ZANIER	Maria	19/06/1992	66,492	63	63
VECCHIES	Giulia	24/07/1994	66,325	64	64
VANZELLA	Romina	24/03/1992	66,315	65	65
VARUTTI	Sara	06/08/1993	66,310	66	66
GOI	Martina	08/06/1992	66,282	67	67
GAZZETTA	Giada	28/08/1987	66,255	68	68
VENCHIARUTTI	Andrea	03/07/1993	66,170	69	69
MONTAGNA	Attilio	03/03/1988	66,140	70	70
SUTTO	Stefania	11/12/1991	66,125	71	71
PORRO	Arianna	20/11/1993	66,100	72	72
SPERANDIO	Monica	28/07/1992	66,093	73	73
DEL ZOTTO	Laura	26/03/1994	66,085	74	74
KHLOPENYUK	Yuliya	20/06/1990	66,079	75	75
MIZZARO	Tamara	27/04/1990	66,072	76	76
PINZIN	Clara	24/11/1991	66,065	77	77
GRIDELLI	Valentina	15/05/1994	66,028	78	78
TREJO BEDON	Carmen Rosa	29/07/1978	65,940	79	79
PASCOLO	Andrea	17/11/1992	65,915	80	80
SALUCCI	Paola Oriana	04/10/1989	65,902	81	81
ISEPPI	Francesca	11/09/1991	65,840	82	82
MAIOLLA	Alice	16/01/1989	65,830	83	83
TURCO	Piero	06/12/1993	65,795	84	84
PERRINO	Salvatore	06/03/1989	65,771	85	85
ZAINA	Mery	09/07/1989	65,733	86	86
PERIN	Monica	20/10/1993	65,730	87	87
BON	Marlena	24/12/1986	65,730	88	88
MERCURIO	Rosanna	28/07/1984	65,640	89	89
MITRIC	Paraschiva Ancuta	03/09/1983	65,625	90	90
STROPPOLO	Giulia	05/08/1993	65,544	91	91
VITIELLO SQUILLANTE	Lucia	16/09/1989	65,533	92	92
VIDALE	Erika	21/11/1989	65,530	93	93
LUCHESE	Luana	25/03/1972	65,500	94	94
ROMANO	Beatrice	20/06/1993	65,495	95	95
BILUCAGLIA	Davide	08/06/1992	65,478	96	96
BOSSO	Virginia	13/05/1989	65,404	97	97
CARBONE	Tommaso	29/04/1985	65,330	98	98
ONOFRI	Eleonora	21/05/1989	65,305	99	99
PUNTEL	Martina	22/04/1993	65,292	100	100
DI ZANUTTO	Deborah	29/12/1993	65,175	101	101
COLLOVATI	Sara	27/10/1985	65,174	102	102
TREVISANI	Barbara	15/07/1993	65,163	103	103
SARTORI	Massimiliano	27/04/1993	65,160	104	104
MORIN	Marta	28/10/1993	65,129	105	105
MARTINOIA	David	25/02/1989	65,100	106	106
DE PASCALIS	Valeria	22/08/1993	65,075	107	107
KRUJA	Desentila	30/06/1989	65,045	108	108
CONFORTO	Ludovica	09/02/1993	65,034	109	109
CORNOLTI	Silvia	01/05/1989	65,027	110	110
BAGGIO	Sara	08/05/1993	65,000	111	111
TESSARIS	Federico	05/09/1992	64,951	112	112
ZAMPIERI	Manuela	09/03/1992	64,915	113	113
CHEBAT	Azzurra	10/02/1991	64,912	114	114
ENUTA ANDRUSCA	Catalin	21/12/1972	64,885	115	115
MEDURI	Mariapia	28/04/1990	64,880	116	116
SPINELLI	Veronica	25/05/1994	64,855	117	117
BENEDET	Roberta	04/07/1993	64,850	118	118
VILLANOVA	Francesco Bruno	25/07/1992	64,850	119	119
BASSO	Felix	23/02/1992	64,795	120	120
MORANDINI	Alessandro	25/01/1992	64,790	121	121

HECHICH	Margherita	22/04/1994	64,725	122	122
DE PICCOLI	Giulia	04/12/1992	64,720	123	123
VERGA FALZACAPPA	Lucia	11/01/1981	64,661	124	124
MARCHETTO	Ada	04/01/1981	64,640	125	125
ROCCA	Stefania	15/03/1993	64,635	126	126
LECCE	Gabriella	04/09/1991	64,535	127	127
IANNACONE	Daniele	09/08/1990	64,510	128	128
VENERI	Sara	21/12/1989	64,488	129	129
BARBANGELO	Laura	08/09/1994	64,439	130	130
NERI	Federico	12/04/1990	64,370	131	131
MARIN	Elena	05/08/1980	64,357	132	132
COSSUTTA	Martina	20/10/1993	64,306	133	133
SARICH	Alessandra	27/07/1974	64,290	134	134
VINCI	Claudio	10/12/1992	64,283	135	135
RIGON	Laura	16/01/1989	64,226	136	136
TURCO	Carmela Giovanna Cleopatra	13/10/1992	64,220	137	137
FORT	Martina	21/11/1992	64,210	138	138
LENARDON	Rossella	22/12/1979	64,190	139	139
LAFFI	Martina	25/03/1991	64,135	140	140
PUJU	Lidia	04/04/1965	64,120	141	141
ZORZETTI	Martina	23/06/1991	64,108	142	142
FELTRE	Alessandra	25/04/1992	64,094	143	143
SONEGO	Elisa	01/09/1993	64,090	144	144
VIRDIS	Valeria	01/01/1993	64,083	145	145
MADERA	Sonia	22/06/1994	64,060	146	146
CITERÀ	Nicola	08/12/1991	64,036	147	147
PETTOELLO	Silvia	30/11/1992	64,027	148	148
LUPIS	Chiara	08/06/1992	64,020	149	149
CARNIEL	Lisa	13/08/1994	64,004	150	150
MONFORTE	Valentina Lucia	29/09/1991	63,980	151	151
REVELANT	Paola	24/03/1966	63,930	152	152
DI MARTINO	Michelangela	03/05/1990	63,920	153	153
SANDRIN	Selli	19/06/1983	63,905	154	154
MORETTIN	Selene	10/04/1987	63,900	155	155
DE PASQUAL	Marta	31/07/1992	63,885	156	156
PASTUCA	Viorica Tereza	01/11/1980	63,825	157	157
MUCCHIUT	Valentina	17/06/1992	63,810	158	158
MOLDOVAN	Gabriel Danut	06/04/1976	63,800	159	159
CADEL	Giulia	12/09/1992	63,795	160	160
CIMMINO	Martina	09/08/1994	63,775	161	161
CHITTARO	Mara	21/02/1992	63,755	162	162
GUIDA	Alessandro	07/01/1989	63,755	163	163
HOXHA	Ymer	22/08/1993	63,750	164	164
DI COSTANZO	Marta	15/09/1993	63,725	165	165
PITASSI	Sara	27/02/1989	63,716	166	166
DE TRANE	Giulia Lucia	05/03/1992	63,710	167	167
OLIMPO	Carlos	03/09/1980	63,650	168	168
OSTI	Clelia	28/09/1993	63,635	169	169
RONDI	Stefano	02/09/1988	63,625	170	170
CUSCIRE	Tania	18/10/1992	63,540	171	171
GIRARDO	Gianluca	07/02/1974	63,515	172	172
SILVERIO	Giulia	28/05/1991	63,440	173	173
MORO	Eleonora	12/05/1994	63,425	174	174
D'ANNA	Antonio	24/05/1991	63,424	175	175
MADRASSI	Simona	23/10/1990	63,366	176	176
MASAROTTI	Eva	29/09/1988	63,350	177	177
DEL PIERO	Beatrice	22/01/1970	63,315	178	178
DE BIASI	Jessica	18/08/1987	63,315	179	179
ZACCARON	Silvia	14/06/1992	63,300	180	180
MANIAS	Fiorella	17/05/1990	63,285	181	181
DUSSI	Gaia	03/08/1994	63,240	182	182

MERLUZZI	Veronica	28/09/1994	63,204	183	183
BASSI	Beatrice	11/10/1993	63,175	184	184
CORDIVANI	Lorenzo	17/12/1982	63,145	185	185
ATOMEI	Maria	18/07/1979	63,130	186	186
HELLER	Michela	26/06/1979	63,105	187	187
SANTUCCI	Selene	02/03/1994	63,100	188	188
BLANDINO	Lucia	20/09/1992	63,100	189	189
CIACCIO	Susanna	07/02/1992	63,084	190	190
COLMUTO	Elisa	20/10/1994	63,050	191	191
PUZZILLI	Fabio Maria	14/02/1972	63,050	192	192
SPERA	Emanuele	17/09/1991	63,000	193	193
FREGONESE	Serena	12/02/1991	62,992	194	194
CRAIGHERO	Katia	24/10/1993	62,984	195	195
CHESSARI	Flavia	08/10/1990	62,983	196	196
GRESSANI	Ambra	15/12/1993	62,920	197	197
ZILIOLI	Sara	08/10/1991	62,905	198	198
CASASOLA	Arianna	23/11/1993	62,894	199	199
GOLZIO	Angela	02/12/1991	62,850	200	200
BOTNARU	Cristina	04/12/1990	62,850	201	201
RICCIATO	Angelica	14/05/1990	62,830	202	202
LUCHINI	Anna	16/10/1992	62,825	203	203
FILOSO	Arianna	08/01/1991	62,810	204	204
PICUTI	Flavia	19/04/1983	62,803	205	205
COMPAGNO	Rosalia	18/04/1967	62,755	206	206
BISIGHIN	Belinda	05/03/1992	62,749	207	207
BORSI	Novella	27/02/1991	62,740	208	208
CASTRO	Silvia	17/07/1987	62,720	209	209
TARONI	Federico	11/12/1992	62,693	210	210
ZARL	Alessandra	03/03/1993	62,648	211	211
DE FAVERI	Martina	24/05/1993	62,635	212	212
MAURO	Valentina	12/09/1990	62,620	213	213
BUIATTI	Lisa	18/07/1988	62,600	214	214
TOPPAN	Raffaella	07/11/1994	62,590	215	215
ORFINO	Alessia	28/06/1993	62,585	216	216
STELLA	Loretta	30/10/1991	62,575	217	217
BRAMANTI	Lavinia	23/04/1988	62,513	218	218
ZAMMATTIO	Erica	06/10/1994	62,495	219	219
DE ANTONI	Erica	12/11/1989	62,470	220	220
QUERIN	Damiano	04/06/1993	62,415	221	221
DI MAGLIE	Virginia	21/12/1988	62,401	222	222
PARATORE	Marco	02/09/1986	62,400	223	223
BOSSER	Sara	13/01/1993	62,382	224	224
CERRONE	Stefania	25/02/1986	62,365	225	225
CORSO	Giulia	03/09/1992	62,330	226	226
PERRONE	Annalisa	11/03/1982	62,325	227	227
MARCONI	Simona	06/11/1992	62,324	228	228
VAGLIO	Mariaelena	30/09/1994	62,300	229	229
RINALDI	Paolo	19/03/1992	62,300	230	230
MILIA	Andrea	30/01/1991	62,275	231	231
POTENZA	Francesca	08/10/1988	62,250	232	232
PALOMBO	Roberta	22/11/1994	62,225	233	233
NAPOLI	Giovanni	08/06/1992	62,220	234	234
GANDIN	Giorgia	06/10/1993	62,200	235	235
GERIN	Francesca	14/08/1982	62,175	236	236
MANSUETO	Marta	08/07/1993	62,175	237	237
BIASON	Linda	09/04/1991	62,170	238	238
CANDUSSO	Alessandro	19/10/1989	62,165	239	239
BELVEDERE	Luca	30/01/1985	62,150	240	240
CAPONE	Eleonora	14/07/1993	62,144	241	241
RUSSO	Emilia	09/01/1989	62,130	242	242
DE FILIPPI	Francesca	31/08/1978	62,110	243	243
IZZO	Vincenza	16/03/1991	62,110	244	244

OTERI	Floriana	16/04/1991	62,104	245	245
MADONNA	Costanza	23/12/1985	62,070	246	246
BASSI	Marco	04/09/1992	62,060	247	247
SQUEO	Viviana	28/04/1994	62,050	248	248
ZOFF	Lisa	21/05/1994	62,045	249	249
MARINELLI	Donatella	29/09/1990	61,993	250	250
RISVEGLIA	Roberta	06/07/1988	61,990	251	251
MAURO	Laura	15/06/1978	61,981	252	252
PALMISANO	Angela	15/03/1985	61,980	253	253
FERRARESI	Elena	12/09/1991	61,960	254	254
ZUPPICHIN	Giulia	10/06/1990	61,950	255	255
CASARSA	Sara	01/10/1994	61,945	256	256
TONIUTTI	Raffaella	15/03/1993	61,920	257	257
CAMEDDA	Stefano	18/09/1987	61,885	258	258
TROPANO	Virginia	11/09/1967	61,867	259	259
DE MARCO	Sara	28/09/1993	61,856	260	260
IUSSA	Mattia	04/10/1988	61,725	261	261
GENNARA	Sara	04/08/1993	61,700	262	262
CACCIATORE	Carmela	24/04/1988	61,690	263	263
MACCAN	Eleonora	27/10/1991	61,685	264	264
NAIT	Michela	29/05/1985	61,667	265	265
SCHIUMA	Giuseppe	27/01/1992	61,660	266	266
MAZZOLI	Marta	30/08/1992	61,655	267	267
CRACINA	Arianna	18/02/1993	61,625	268	268
BELLAN	Alessio	16/10/1991	61,613	269	269
BECCACCIO	Riccardo Enzo	10/04/1987	61,590	270	270
VETRESCU	Monica Nicoleta	04/05/1978	61,547	271	271
MARANO	Carmela	11/10/1974	61,495	272	272
ROSSET	Giacomo	07/10/1993	61,490	273	273
BERTACCHE	Martina	28/09/1992	61,490	274	274
GIORGIO	Giovanna	14/12/1987	61,477	275	275
FIORUCCI	Manuela	01/10/1986	61,460	276	276
SIMONATO	Martina	16/03/1994	61,375	277	277
PISCHIUTTA	Doriana	26/04/1994	61,361	278	278
SIONE	Raffaella	14/07/1993	61,342	279	279
GRASSO	Angela	28/09/1993	61,327	280	280
BRAVIN	Giulia	01/09/1987	61,300	281	281
TUTTOBENE	Cristian	31/05/1994	61,300	282	282
STRANGIS	Luigi	22/07/1992	61,280	283	283
MARGIO	Federico	25/03/1992	61,277	284	284
MORO	Clarissa	09/01/1989	61,275	285	285
SILVESTRI	Davide	10/08/1992	61,255	286	286
POZZOBON	Jenny	04/08/1984	61,220	287	287
BALLIN	Fulvia Antonia Benedicta	22/11/1994	61,210	288	288
PASINI	Clarissa	01/04/1993	61,200	289	289
LOSCHI	Eva	15/07/1975	61,170	290	290
BONA	Caterina	14/05/1993	61,150	291	291
BONAT	Sara	06/01/1991	61,100	292	292
ROCATELLO	Silvia	02/02/1990	61,100	293	293
MALVETTA	Azzurra	31/03/1992	61,090	294	294
FACCHIN	Linda	23/05/1993	61,070	295	295
MARZULLO	Miriana	20/07/1992	61,050	296	296
DI NAPOLI	Ilaria	31/05/1989	61,047	297	297
TORRI	Martina	09/10/1990	61,043	298	298
PIROZZI	Carolina	29/11/1994	61,030	299	299
GRISAN	Roberto	09/08/1993	61,027	300	300
MARTINO	Concetta	15/09/1989	61,010	301	301
SESSA	Flavia	21/07/1993	61,000	302	302
MAIER	Sara	16/02/1993	61,000	303	303
RIOLO	Domenico	11/10/1984	60,990	304	304
PALLAVESHI	Aurora	02/04/1981	60,950	305	305

ONU	Cristina Florica	29/10/1983	60,880	306	306
DALLA CIA	Lorena	10/03/1994	60,875	307	307
FRARE	Linda	29/07/1994	60,792	308	308
BELLUZZO	Arianna	08/01/1992	60,775	309	309
ZULIANI	Laura	18/02/1990	60,750	310	310
TUSA	Vito	28/01/1991	60,740	311	311
GNESDA	Alessia	12/11/1991	60,675	312	312
COLLEDAN	Cecilia	23/11/1993	60,650	313	313
GRI	Elisabetta	03/10/1979	60,640	314	314
CIAVARELLA	Antonietta Floriana	11/05/1991	60,630	315	315
DI MARINO	Gianluca	11/06/1984	60,600	316	316
LAURENCIG	Daniele	28/09/1991	60,500	317	317
IMONDI	Mario	17/04/1973	60,500	318	318
IAROSSO	Carmela Anna	12/05/1986	60,460	319	319
BEDON	Alessia	10/06/1980	60,460	320	320
TEMPRA	Luana	09/07/1986	60,458	321	321
BIANCHIN	Giulia	11/06/1990	60,450	322	322
DONAT	Maya	04/09/1993	60,446	323	323
PAVIGLIANITI	Natale	16/04/1994	60,380	324	324
TROMBINI	Barbara	03/01/1976	60,371	325	325
MANTI	Francesco	26/09/1986	60,347	326	326
MOSANGINI	Elisa	25/02/1987	60,325	327	327
SANSONE	Gaia	15/11/1991	60,273	328	328
MEZZALIRA	Chiara	16/08/1994	60,204	329	329
GUSTIN	Maja	10/12/1993	60,160	330	330
TANUSHI	Anisa	12/06/1993	60,145	331	331
BALDAN	Anna	12/07/1992	60,135	332	332
VALLI	Luana	01/02/1992	60,130	333	333
PINAT	Stefania	30/09/1993	60,128	334	334
VICARIO	Laura	22/01/1993	60,127	335	335
CURCI	Gianfranco	27/03/1980	60,110	336	336
FRAGIACOMO	Sara	02/03/1994	60,100	337	337
TAHIRAJ	Vanesa	17/01/1994	60,097	338	338
BATTEL	Valentina	01/10/1991	60,090	339	339
SALOMONI	Elisa	23/12/1994	60,075	340	340
DI BENEDETTO	Damiana	11/11/1992	60,050	341	341
CRIVELLO	Roberta	22/09/1992	60,003	342	342
LUMIA	Brigida	16/12/1993	60,000	343	343
SCIACOVELLI	Ilaria	17/11/1992	60,000	344	344
LUPARELLO	Mariachiara	31/12/1987	60,000	345	345
TROIAN	David	25/12/1987	60,000	346	346
GOLLES	Tamara	23/04/1988	59,999	347	347
PEREZ VACAS	Andrea	07/01/1976	59,980	348	348
MARCON	Silvia	17/11/1993	59,980	349	349
TANCREDI	Alberto	26/08/1980	59,975	350	350
AGOSTINIS	Cassandra	02/03/1989	59,960	351	351
PERRONE	Patrizia	08/10/1992	59,949	352	352
PIRRONE	Michela	13/04/1992	59,940	353	353
QUALIZZA	Marta	07/12/1994	59,929	354	354
RIGHI	Giseli Fernanda	01/07/1982	59,925	355	355
SALVATORE	Domenica	07/07/1981	59,890	356	356
VIDOTTI	Simone	26/07/1994	59,888	357	357
MINISINI	Eros	22/09/1989	59,883	358	358
BONETTI	Giorgia	30/05/1994	59,875	359	359
FENU	Veronica	28/04/1993	59,825	360	360
PRESSELLO	Federica	18/12/1991	59,800	361	361
SAPORITO	Sara	10/05/1986	59,790	362	362
RENIER	Federica	27/03/1987	59,760	363	363
SONI	Giulia	29/05/1992	59,750	364	364
SOPRANO	Giuseppina	21/08/1992	59,700	365	365
ESPOSITO	Federica	19/11/1992	59,675	366	366
SALVI	Khatrin	06/09/1984	59,675	367	367

PICCOLO	Samantha	02/10/1987	59,650	368	368
DE MONTE	Anna	11/11/1994	59,640	369	369
FASALLI	Ettore Salvatore	27/08/1994	59,600	370	370
CARRUBBA	Esmeralda Teresa	30/03/1992	59,558	371	371
FRANCO	Francesco	24/09/1991	59,525	372	372
GOBBATO	Maria Elena	29/08/1993	59,500	373	373
DESIDERATO	Christian	24/01/1988	59,425	374	374
OLIVIERI	Anthea	24/06/1990	59,408	375	375
JOSIC	Branka	13/11/1991	59,375	376	376
POLLESEL	Luana	19/10/1993	59,359	377	377
GALLINA	Alberto	06/04/1991	59,330	378	378
BARBAGALLO	Fausto Raffaele	19/04/1993	59,325	379	379
ALBANO	Alessia	25/01/1992	59,294	380	380
BARATTIN	Matteo	17/12/1991	59,271	381	381
POZZO	Giordano Vittorio	20/08/1987	59,262	382	382
KOLEVA	Konstantina	02/10/1978	59,250	383	383
VECCHIES	Alice	11/05/1991	59,225	384	384
SANFILIPPO	Marianna	15/08/1989	59,225	385	385
LANZARONE	Francesca	06/10/1991	59,200	386	386
MELOSSO	Laura	25/05/1992	59,195	387	387
PISANI	Fabio	06/06/1993	59,194	388	388
GERACIOTI	Benedetta	11/01/1993	59,178	389	389
ROSICA	Gessica	01/02/1993	59,175	390	390
SCORRANO	Lisa	19/06/1993	59,160	391	391
PANTECA	Francesca	27/12/1993	59,150	392	392
BASSANELLO	Andrea	15/03/1992	59,150	393	393
DI LIBERTI	Emanuela	18/08/1994	59,130	394	394
MARANZAN	Elisa	14/11/1994	59,129	395	395
SCORZIELLO	Denis	11/10/1985	59,075	396	396
DELL'AGNOLA	Chiara	13/01/1992	59,056	397	397
PANZA	Michaela	03/11/1994	59,000	398	398
LO PIZZO	Antonino	04/01/1991	59,000	399	399
LANT	Anna	30/12/1992	58,930	400	400
AMATI	Valentina	24/02/1992	58,925	401	401
LIMA RODRIGUES	Amaranta	05/02/1984	58,920	402	402
FABBRO	Margherita	19/11/1992	58,900	403	403
BETTOLI	Martina	01/01/1992	58,863	404	404
PENNA	Alfonso	06/10/1969	58,850	405	405
SPAHIU	Brunilda	20/02/1986	58,835	406	406
CENANI	Flavia	06/01/1993	58,800	407	407
OLIANA	Martina	25/10/1993	58,775	408	408
NEGRI	Mariangela	22/05/1994	58,763	409	409
REGANO	Ilaria Vera	12/01/1986	58,760	410	410
PROIETTI	Stefano	11/02/1979	58,760	411	411
TORRACO	Carmen	11/12/1988	58,739	412	412
STURNIOLO	Sara	10/07/1992	58,725	413	413
CESANO	Erica	16/09/1991	58,725	414	414
SFORZA	Francesco	10/11/1988	58,720	415	415
SPINA	Francesca	16/09/1992	58,665	416	416
MUGNAI	Carlotta	02/11/1990	58,655	417	417
ZUTTON	Anna	11/10/1992	58,648	418	418
LORETO	Antonella	02/03/1993	58,640	419	419
VINCI	Michele	14/03/1991	58,640	420	420
LA PIETRA	Angela Pia	04/12/1993	58,620	421	421
FORNATARO	Mara	09/05/1989	58,620	422	422
CUSIN	Arianna	03/05/1994	58,614	423	423
NOTARO	Maria Concetta	03/08/1967	58,570	424	424
SCARPA	Roberta	16/02/1970	58,545	425	425
VENUTI	Lucia	24/09/1992	58,530	426	426
GRIECO	Attilio	21/10/1983	58,525	427	427
RICCIARDI	Francesco	19/09/1994	58,514	428	428
NOBILE	Ilaria	14/09/1991	58,501	429	429

SGUBIN	Caterina	22/03/1994	58,500	430	430
POETA	Raffaella	12/08/1993	58,500	431	431
ROSINA	Roberto	13/02/1986	58,440	432	432
FAUNER	Mattia	27/09/1990	58,415	433	433
STROILI	Lorenzo	10/08/1987	58,400	434	434
DALLA CORTE	Michela	13/05/1988	58,385	435	435
CARNIEL	Matteo	31/07/1986	58,350	436	436
TITOTO	Alberto	12/09/1991	58,325	437	437
MIGLIORI	Stefania	08/01/1992	58,310	438	438
PELLEGRINET	Debora	07/07/1994	58,307	439	439
ZUCCO	Jennifer	16/04/1992	58,285	440	440
CACCIOTTI	Valerio	22/04/1991	58,250	441	441
NIKOLIC	Aleksandra	12/05/1992	58,225	442	442
CIANFLONE	Antonio	25/01/1967	58,200	443	443
FATONE	Giorgio	07/01/1991	58,195	444	444
GIRALDI	Alessandro	19/05/1987	58,175	445	445
MACHIN	Valentina	06/02/1990	58,173	446	446
SIVIERI	Luca	10/02/1989	58,172	447	447
MAFFIONE	Biagio	26/04/1991	58,170	448	448
PAGOT	Stefano	11/12/1994	58,140	449	449
MILANO	Marilene	11/03/1990	58,125	450	450
MAGRI	Fabio	13/07/1988	58,125	451	451
CROBEDDU	Daniele	11/06/1986	58,120	452	452
RUTA	Armando	02/02/1994	58,100	453	453
TAFFURI	Jessica	12/05/1992	58,075	454	454
OLIVOTTO	Emanuel	19/06/1991	58,075	455	455
ZINNA	Angelo	20/08/1994	58,070	456	456
TERENZI	Giulia	20/07/1993	58,050	457	457
FALCOMER	Martina	05/06/1992	58,050	458	458
RUSSO	Germana	30/08/1992	58,025	459	459
VISENTIN	Federica	09/03/1994	58,000	460	460
GIORDANO	Maria Grazia	17/09/1993	58,000	461	461
CANNELLA	Dario	28/03/1991	58,000	462	462
SUMMA	Giuliana	17/12/1984	58,000	463	463
SCIARA	Gabriele	22/12/1993	57,976	464	464
FORMISANO	Antonio	06/11/1992	54,000	465	618
NICASTRO	Daniela Marta	05/10/1965	56,525	466	539
LAURANO	Federica	07/08/1994	57,975	467	465
FALOMO	Martina	21/08/1992	57,955	468	466
BATTISTON	Lucia	20/01/1990	57,950	469	467
SINAGRA	Margharet Antonina	01/02/1985	57,950	470	468
MUSSINU	Antonella Rita	16/05/1983	57,923	471	469
CANNONE	Carmela	10/11/1990	57,915	472	470
AVERSANA	Nicola	28/05/1994	57,850	473	471
PICONE	Antonio	17/07/1989	57,850	474	472
VERITTI	Paola	23/12/1987	57,845	475	473
PASTORE	Gaia	28/05/1993	57,800	476	474
PECOL	Marina	23/05/1994	57,785	477	475
ABBRUZZESE	Renata	23/06/1992	57,750	478	476
FORCIC	Tina	02/06/1986	57,745	479	477
FERAGALLI	Sara	29/10/1992	57,742	480	478
ARTICO	Luca	25/01/1990	57,715	481	479
AVVISATI	Umberto Luca	04/09/1992	57,700	482	480
VOGRIG	Erika	18/01/1989	57,690	483	481
STRATI	Gioele	14/10/1986	57,680	484	482
PIOMBONI	Maura	23/07/1992	57,650	485	483
BRUNO	Francesco	18/11/1986	57,600	486	484
LIBURDI	Giordano	18/11/1992	57,575	487	485
SORANNO	Maria	07/07/1985	57,525	488	486
SAVULESCU	Alina Caterina	06/08/1991	57,515	489	487
SPADOTTO	Andrea	28/02/1989	57,435	490	488
RIZZO	Ivana	26/02/1979	57,400	491	489

VIRGA	Simona	07/09/1991	57,360	492	490
FALCI	Eleonora	08/06/1991	57,352	493	491
POPOLO	Rosina Manuela	15/06/1994	57,350	494	492
PARISI	Roberta	28/01/1991	57,330	495	493
MILIORINI	Ana Carolina	02/11/1982	57,220	496	494
FORMOSO	Jessica	31/03/1993	57,200	497	495
PRISCIANDARO	Giuseppe	21/12/1991	57,190	498	496
ZECCHINI	Serena	20/02/1994	57,175	499	497
FABBIANI	Lucia	25/11/1992	57,145	500	498
DORIGO	Ilaria	07/04/1993	57,129	501	499
CIVIERO	Laura	03/02/1991	57,126	502	500
NATALI	Martina	12/10/1991	57,119	503	501
POLESELLO	Eleonora	20/11/1993	57,104	504	502
TOLDO	Beatrice	13/07/1993	57,075	505	503
CHIABAI	Ruben	28/07/1990	57,073	506	504
TONIUTTI	Sara	27/09/1994	57,070	507	505
CESCHIAT	Sara	04/09/1993	57,065	508	506
GARGIULI	Alessandra	21/12/1992	57,055	509	507
MANZON	Giulia	08/09/1993	57,050	510	508
TABACCHI	Ambra	22/02/1991	57,014	511	509
MARIANO	Federica	12/12/1994	57,000	512	510
DALL'OSSO	Jessica	06/09/1993	57,000	513	511
GIBELLIERI	Bianca	01/10/1990	57,000	514	512
SPAGNOLO	Nicola	27/12/1981	57,000	515	513
BORAJ	Leorida	29/01/1992	56,974	516	514
PITTON	Elisa	18/02/1992	56,967	517	515
ALARIO	Floriana	13/04/1993	56,955	518	516
AMBROSECCHIA	Anna Maria	30/04/1992	56,944	519	517
LECCISO	Francesco	01/12/1991	56,933	520	518
CATTARI	Claudia	03/10/1993	56,930	521	519
CASSANDRO	Caterina	22/06/1991	56,900	522	520
BERTOLA	Mariagiovanna	30/09/1994	56,870	523	521
CALLIGARO	Cristina	17/11/1991	56,855	524	522
CARUCCI	Gianluca	19/03/1994	56,850	525	523
DECICCO	Valentina	03/01/1993	56,830	526	524
PALUMBO	Vincenzo	16/07/1985	56,775	527	525
CERRITO	Debora	18/12/1991	56,750	528	526
RIZZO	Barbara	09/08/1994	56,700	529	527
NAPOLI	Davide	23/01/1992	56,695	530	528
MURADOR	Laura	27/09/1990	56,695	531	529
DE PAOLI	Samantha	13/05/1993	56,694	532	530
SALOTTO	Alberto	27/07/1992	56,691	533	531
MARCACCIO	Francesco	10/04/1993	56,685	534	532
GIANNINI	Elisa	21/01/1989	56,655	535	533
MAROCCO	Francesco	26/04/1991	56,650	536	534
ORYSHCHUK	Oleksii	30/06/1990	56,610	537	535
PETOZZI	Chiara	20/01/1994	56,585	538	536
DE SARLO	Valentina	14/11/1987	56,570	539	537
CRISCENTI	Giorgio	12/03/1991	56,550	540	538
FOLTRAN	Mirko	11/09/1977	56,500	541	540
ANTOS	Elzbieta	18/06/1966	56,500	542	541
GIROLDI	Anna	13/01/1993	56,473	543	542
PERONE	Laura	24/08/1987	56,465	544	543
MAGRINI	Mara	26/01/1993	56,325	545	544
CAPPA	Martina	05/05/1995	56,290	546	545
BERIN	Gian Luca	18/05/1991	56,275	547	546
GHENO	Marco	12/10/1993	56,180	548	547
SERRA	Cristiana	22/02/1991	56,161	549	548
PALADINI	Marilena	11/05/1991	56,160	550	549
ZEN	Benedetta	05/06/1993	56,155	551	550
NEZINKA	Ariane	10/07/1988	56,145	552	551
PIVETTA	Irene	11/12/1993	56,119	553	552

PATRIZI	Arianna	20/11/1994	56,080	554	553
SQUAZZIN	Michela	18/03/1970	56,030	555	554
RIZZARDI	Tania	29/09/1989	56,015	556	555
PAPINI	Caterina	24/08/1994	56,000	557	556
MOHORIC	Daniele	26/01/1989	55,940	558	557
STASSI	Giuseppe	22/07/1989	55,900	559	558
LARATO	Luigi	17/03/1988	55,879	560	559
CARUSO	Manuela	07/05/1994	55,850	561	560
ZAMPA	Giulia	29/08/1993	55,838	562	561
NOCE	Rocco	07/10/1994	55,830	563	562
CEFARO FERLITA	Andrea	28/02/1992	55,815	564	563
AFELTRA	Rizzieri	14/02/1991	55,775	565	564
PREITE	Alessandro	04/07/1992	55,750	566	565
VITALE	Giuliana	30/01/1991	55,735	567	566
RAHMAN	Sharna	23/11/1993	55,725	568	567
SAGGIORO	Samanta	31/08/1992	55,675	569	568
PERCOS	Jaqueline	04/05/1993	55,650	570	569
BUONCORE	Valentino	27/12/1992	55,646	571	570
PASSARELLI	Mario	02/10/1990	55,625	572	571
ORSINI	Davide	17/05/1982	55,620	573	572
DANI	Elda	22/01/1991	55,587	574	573
VECOVO	Laura	17/10/1994	55,550	575	574
MONTANO	Rossella	03/09/1992	55,525	576	575
HAJRULLA	Elvin	06/09/1990	55,500	577	576
PERSI	Sara	12/05/1992	55,500	578	577
SANNINO	Gennaro	06/03/1994	55,470	579	578
PERUZZETTO	Sara	19/04/1992	55,440	580	579
PUGGIOTTO	Federica	08/01/1974	55,390	581	580
MASSIMETTI	Arianna	26/07/1991	55,358	582	581
STALLONE	Antonio	07/03/1993	55,350	583	582
MESSINA	Daniele	07/06/1990	55,350	584	583
OLTO	Chiara	16/04/1994	55,317	585	584
VICCO	Margò	16/11/1991	55,315	586	585
NACARLO	Carmela	26/07/1981	55,300	587	586
LICINIO	Lucia	29/12/1988	55,255	588	587
BASALDELLA	Chiara	29/06/1991	55,225	589	588
LISO	Roberta	11/06/1991	55,190	590	589
MESSINA	Maria Cristina	23/07/1994	55,150	591	590
RUFFOLO	Mirko	20/07/1991	55,030	592	591
RUSSO	Laura	21/09/1993	55,025	593	592
LEPORE	Luca	31/10/1992	55,000	594	593
TOCI	Ergyseda	20/11/1990	55,000	595	594
PADOVANI	Michele	02/02/1992	54,810	596	595
TAMBURELLO	Vincenzo	18/04/1987	54,810	597	596
ZUCCA	Mattia	07/03/1991	54,775	598	597
LORIGA	Silvia	06/06/1994	54,750	599	598
MILAN	Elisabetta	13/09/1993	54,750	600	599
POTENZA	Davide	16/03/1993	54,750	601	600
PICCIANO	Angelo	27/08/1990	54,717	602	601
SGAGGIO	Riccardo	10/09/1990	54,650	603	602
VISENTIN	Luca	26/04/1988	54,561	604	603
DESIATI	Giordano	21/09/1992	54,510	605	604
PIGNANELLI	Giada	09/08/1991	54,360	606	605
AMATO	Giacomo	30/12/1989	54,350	607	606
NASELLO	Luca	29/08/1994	54,271	608	607
DAL PIAI	Stella	26/04/1993	54,271	609	608
CHIARA	Pasquale	19/06/1989	54,270	610	609
MORSON	Isabella	22/07/1986	54,250	611	610
AGNELLO	Gianmarco	25/03/1993	54,250	612	611
TALAMONTI	Sara	03/01/1994	54,240	613	612
BISCONTIN	Chiara	25/06/1992	54,234	614	613
PASTORINI	Emanuela	29/08/1985	54,225	615	614

CARDONE	Carmela	13/10/1976	54,150	616	615
STAFFIERE	Domenico	16/11/1992	54,125	617	616
ZIZZO	Salvatore	08/02/1993	54,075	618	617
PASTRE	Andrea	13/08/1975	54,000	619	619
VALBUENA RODRIGUEZ	Angelica Paola	20/01/1987	53,975	620	620
PISTONE	Francesca	05/08/1984	53,970	621	621
ROMAGNOLI	Ludovica	26/03/1992	53,950	622	622
BRUNI	Chiara	10/08/1992	53,858	623	623
SALVADOR	Laura	23/05/1990	53,850	624	624
PAOLETTA	Lorenza	15/02/1993	53,840	625	625
GUIDI	Giulia	23/05/1992	53,655	626	626
CHIAPPETTA	Ludovica	16/06/1994	53,500	627	627
ORLANDO	Marco	03/09/1992	53,400	628	628
PEROZZO	Alessandra	23/05/1989	53,304	629	629
CAPPELLA	Alice	21/05/1994	53,190	630	630
MIRAUDA	Oriana	13/07/1994	53,150	631	631
SARRA	Giuseppe	20/09/1991	53,100	632	632
PERILLI	Simone	15/10/1993	53,075	633	633
TONON	Alessia	19/03/1992	53,073	634	634
LUCIA	Roberta	22/08/1994	53,050	635	635
PAVANI	Laura	02/11/1991	52,975	636	636
IANNACCONE	Luca	19/07/1991	52,850	637	637
TAGLIERI	Jessica	16/08/1993	52,762	638	638
SERRA	Eleonora	21/02/1994	52,725	639	639
MENSOLA	Alessandro	02/11/1992	52,725	640	640
LUONGO	Arianna	21/07/1994	52,660	641	641
VALBUENA RODRIGUEZ	Yenny Marcela	20/01/1987	52,505	642	642
MAZZARELLI	Simone	25/01/1994	52,330	643	643
AULETTA	Carmine	24/07/1993	52,270	644	644
PETITO SAVIANO	Maddalena	13/06/1992	52,050	645	645
MEGA	Flavio	17/02/1988	52,000	646	646
BOTEZATU	Liliana	11/03/1979	51,825	647	647
LO BIANCO	Chiara	04/02/1993	51,675	648	648
RENDA	Salvatore	05/10/1992	51,521	649	649
MARCEDDU	Silvia	08/11/1983	51,175	650	650
MEZZI	Davide	28/12/1992	51,100	651	651
BISCONTE	Gabriella	24/07/1990	50,300	652	652
LUNARDI	Alessia	05/11/1994	50,290	653	653
SPENNATI	Valeria	12/02/1987	50,125	654	654

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
Tecla Del Dò

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali